

**DIMAGRIRE E' FACILE**  
CENTRO DIMAGRIMENTO  
RAPIDO LOCALIZZATO  
MEDICI IN SEDE  
TO - Corso Marconi, 11  
Tel. 011/687.178



Ines de la Fressange

## ALTA MODA Ines svelerà tutti i segreti

PARIGI ■ La più famosa modella del mondo, Ines de la Fressange, diventa giornalista e vuole svelare tutti i segreti del mondo della moda. Dice: «Voglio compiere un viaggio in questo cosmo particolare, ma il mondo dei défilé trema. Ines conosce troppo bene la concorrenza spietata dei prestigiosi atelliers.

## GIOCA AL TOTO CON NOI



## Come fare 13 alla schedina

Da oggi ogni venerdì Stampa Sera dedica una pagina al Totocalcio e al Totip: tante utili indicazioni per «aggiustare» la schedina e avere più probabilità di successo. Alla stesura dei sistemi collaborano ricercatori ed esperti di computer. (Pagina 15, a cura di Ivano Barbiero)

VENERDI' 26 APRILE 1991

# Stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 94

L. 1200

Centro Estetico con trattamenti personalizzati per la cura della cellulite - Rassodamento seno - Lifting viso - Massaggi specifici per artrosi cervicali - Dolori delle articolazioni in genere



## BORSA

Pochi scambi  
prezzi in caduta

Seduta con pochi scambi e prezzi cadenti nell'ultimo mercato della settimana a Milano. In controtendenza soltanto le Carriere Ascoli, per la vicenda Mondadori. Hanno chiuso con un progresso del 6,71%. Sospeso dalle contrattazioni le Alivar: rientrano in un progetto di incorporazione Sma.

INDICE

MIB

ore 12,30

sull'76%

Ribasso

-1,1

ore 10,45

ore 11,00

ore 11,30

ore 12,00

-1,2

DOLLARO

FIXING

1288,00

(PRECEDENTE

1281,30)

**DUE SPOSINI DENUNCIANO** «Avevamo trovato casa grazie ad una testimone»  
Ma dopo la fede se ne è andata e la proprietaria li ha cacciati dall'alloggio

# Geova li sfratta

Scacciati da Geova, o piuttosto dai suoi «testimoni». Ovvero: come la fede può trasformarsi nel più insensibile dei padroni di casa. Antonio Incarnato, dipendente comunale, 28 anni, e sua moglie Luigia, 23, sono le vittime di un destino cattivo. La loro è una storia moderna, un dramma «del giorno»: casa-droga-violenza.

Marito e moglie si conoscono da bambini. Le famiglie abitano sullo stesso pianerottolo in un palazzo popolare di corso Grosseto. Otto fratelli, dalla parte di Antonio, tre tossicodipendenti; quattro sorelle, dalla parte di Luigia, tutte stimolati da Geova tranne lei. Quattro anni fa si sposano, nasce Teresa. Ma trovare casa è difficile e una sorella della ragazza li mette in contatto con un'anziana signora, «testimone» a sua volta. La donna è disposta a dargli, senza contratto, un piccolo alloggio in corso Marconi 23. In cambio, la coppia si impegna ad aderire alla religione «porta a porta».

«Abbiamo incominciato a studiare», racconta Antonio, «ma ben presto ci siamo resi conto dell'assurdità di certe regole. Come quella delle trasfusioni di sangue vietate: noi amiamo Teresa e sarebbe assurdo, in caso di necessità, non curarla con tutti i mezzi della medicina moderna». Così, marito e moglie smettono di frequentare la congregazione.

Teresa, intanto, si ammala. Il piccolo appartamento in corso Marconi è umido e, temporaneamente, la famiglia ritorna in corso Grosseto. Trascorsa qualche settimana, però, al rientro, Antonio e Luigia trovano la porta sbarrata da un catenaccio: la proprietaria ha saputo che la fede è stata abbandonata. Niente Geova, niente casa.

A questo punto, ai coniugi non resta che il ritorno in famiglia. «Avremmo potuto vivere, almeno provvisoriamente, in casa di Luigia, ma le sue sorelle non mi vogliono perché non sono diventato «testimone», spiega Antonio. «Abbiamo dovuto rassegnarci: io a vivere con i miei genitori e i miei fratelli, lei e la bambina con le sue sorelle. Possiamo passare insieme solo poche ore al giorno».

Ma a difficoltà si somma difficoltà. I fratelli di Antonio, tossicodipendenti, hanno accumulato

milioni di debiti con gli spacciatori e questi sanno che è lui l'unico della famiglia a poterli saldare con il suo lavoro. E incominciano la persecuzione: un muro e proprio incubo che negli ultimi tempi si è materializzato più volte.

Come in un film di incredibile violenza, il mondo della droga si accanisce anche contro la donna e la bambina. Racconta Antonio: «Hanno riconosciuto la piccola in cortile, l'hanno messa su un carrello da supermercato e l'hanno lanciato dandogli il giro. Abbiamo dovuto portare Teresa in ospedale con la testa piena di ferite». Qualche giorno fa, poi, anche Luigia è stata aggredita. «Vorremmo andarcene da quelle case che sono state la rovina della mia famiglia, ma non siamo sfrattati e per il momento non possiamo nemmeno far domanda per un alloggio popolare. Possibile che nessuno possa darci una mano? A novembre ho già tentato il suicidio: per fortuna mi hanno salvato. Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

milioni di debiti con gli spacciatori e questi sanno che è lui l'unico della famiglia a poterli saldare con il suo lavoro. E incominciano la persecuzione: un muro e proprio incubo che negli ultimi tempi si è materializzato più volte.

Come in un film di incredibile violenza, il mondo della droga si accanisce anche contro la donna e la bambina. Racconta Antonio: «Hanno riconosciuto la piccola in cortile, l'hanno messa su un carrello da supermercato e l'hanno lanciato dandogli il giro. Abbiamo dovuto portare Teresa in ospedale con la testa piena di ferite». Qualche giorno fa, poi, anche Luigia è stata aggredita. «Vorremmo andarcene da quelle case che sono state la rovina della mia famiglia, ma non siamo sfrattati e per il momento non possiamo nemmeno far domanda per un alloggio popolare. Possibile che nessuno possa darci una mano? A novembre ho già tentato il suicidio: per fortuna mi hanno salvato. Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

Ma la disperazione, a volte, mi fa dimenticare persino l'amore che ho per mia moglie e mia figlia».

## FLASH

### TORINO

Bimbo trova all'asilo  
un ovetto pieno di eroina

TORINO ■ Alla Crocetta un bimbo di un asilo ha trovato un «ovetto» pieno di droga. E' capitato ieri mattina in via Vela 9 dove ha sede l'istituto privato Koala. Il piccino ha scoperto nel cortile l'involucro di plastica, di quelli usati per mettere i regalini delle uova pasquali, e lo ha consegnato senza aprirlo alla madre che, allarmata, ha subito avvisato insegnante e direttrice. Sul posto si è quindi recata una pattuglia della Guardia di Finanza. L'«ovetto» conteneva 11 dosi di sostanza stupefacente, tipo eroina, per un totale pari a quasi 2 grammi.

Due le ipotesi: la prima è che il contenitore sia stato occultato o gettato all'interno del cortile da qualche spacciatore; la seconda, più plausibile, fa ritenere che l'asilo sia stato utilizzato, di sera, quale punto per nascondere le dosi di eroina.

### MOANA POZZI

La pornstar rivela in un libro  
i suoi amori con i politici

ROMA ■ Fra non molto gli edicolanti dovranno andare in pellegrinaggio di ringraziamento da Moana Pozzi. Sta per uscire infatti un pamphlet della diva che intratterà i fans sulla sua vita. C'è stata una grossa battaglia per accaparrarsi il manoscritto da parte di molti editori, ma la dolce fidanzata Moana questa volta ha inteso fare tutto da sola. L'ha pensato, scritto e lo farà stampare a sue spese. Un viaggio sensuale fra gli incontri con emici eccellenti come Arbore, Benigni, Nuti, De Crescenzo, Marco Tardelli. E in più una bella storia d'amore con un misterioso politico. Moana Pozzi ricorda la passione durata il mese e lo descrive di forte di carattere, ma poco incline al fatto di sesso perché concentrato sui suoi fulgidi futuri destini.

«Un libro tutto da godere», osserva un privilegiato uomo di lettere che ne ha visionato una parte: «Anche interessante come scrittura. La penna in mano la tiene bene».

### MONDADORI

L'accordo è stato raggiunto  
solo stasera ci sarà la firma

MILANO ■ L'accordo per la Mondadori c'è, ma deve essere ancora firmato il documento che sancirà la spartizione del gruppo tra Berlusconi e De Benedetti. A notte inoltrata, quando il mediatore Giuseppe Ciarrapico era già pronto, nella saletta di un albergo milanese, a sancire il «trattato di pace» alla presenza se non dei diretti interessati, quanto meno di due autorevoli rappresentanti, hanno prevalso i cavilli legali, una caratteristica ricorrente nella lunga battaglia di Segrate. Da Ciarrapico si sono presentati solo i collaboratori di De Benedetti, mentre quelli della Fininvest sono stati attesi invano. Erano passate da poco le due quando il finanziere è uscito, comprensibilmente irritato, dalla saletta dove si era intrattenuto con gli uomini della Cir ed ha detto ai giornalisti: «L'appuntamento è per le sette di questa sera».

# Torino: la clamorosa denuncia di un consigliere Fuorilegge i campi sportivi

«Gli impianti sportivi di base a Torino sono insicuri e perciò tutti fuorilegge». Sembra una battuta quella che Leonardo Tortorelli coordinatore allo sport della II circoscrizione - Santa Rita e Mirafiori Nord - aveva lanciato in pieno consiglio due mesi fa. Forse ha detto la verità.

La Procura ha affidato un'indagine alla Finanza. Risultato: tribune fantasma, spogliatoi sorti dal nulla, recinzioni metalliche troppo vicine al campo da gioco o senza prese a terra per le sciariche, impianti elettrici vicini all'acqua delle docce, sporcizia e poca manutenzione da parte delle società.

Nessuno dei centri sportivi cittadini, dalle palestre scolastiche alle strutture comunali per foot-

ball, tennis, basket sarebbe in regola con le norme antinfortunistiche. Come minimo, non hanno l'autorizzazione della commissione di vigilanza. Il magistrato potrebbe chiuderli da un momento all'altro, a tempo indeterminato. Tuttavia l'ipotesi di un'altra crociata nel nome della sicurezza, pur sacrosanta, getta lunghe ombre su una serie di iniziative che al di là del fatto sportivo rappresentano i principali momenti di aggregazione sociale per la gente di ogni età.

Problema più urgente: le migliaia di ragazzi che militano in un numero minimo di associazioni amatoriali, si dice 500, ma forse molte di più, e in decine di tornei, come Uisp, Aics, Figs, Csi, Ancol e che rischiano di re-

stare fermi. Il sasso nello stagno lo ha scagliato a febbraio il consigliere padri della II circoscrizione, Salvatore Trinx, con un'interrogazione che elencava le presunte irregolarità nel campo di calcio di via «Don Grillo». Tra queste, la costruzione di un muretto di cemento a bordo campo e di una tribuna entrambi non previsti nel progetto originario e non approvati dalla commissione provinciale. Ma quanti sono gli impianti di città nella stessa situazione, se non peggiori? Tortorelli (psi), che era stato chiamato in causa dal collegio di circoscrizione, conferma i propri dubbi: «Le ultime norme sulla prevenzione degli infortuni sono recenti e per adeguare il parco sportivo urbano occorrono tempi

lungi e soprattutto miliardi. Che cosa dovremmo fare, intanto, impedire ogni tipo di sport ai ragazzi? Del resto, non vedo grandi pericoli».

Il suo intervento, tuttavia, ha trasformato un petardo di quartiere in uno scud per l'amministrazione civica, dal momento che la Finanza, sollecitata da un esposto, sta appurando che il male è davvero comune. Perfino alcune piscine, forse le strutture più curate dal Comune, che di recente ha speso parecchie centinaia di milioni per aprirle al disabili, non sembrano immuni da peccati nella sicurezza. Possibile, però, che improvvisamente non ci sia un solo campo da bocce in regola in tutta la città?

Niccolò Maricci



Salvatore Trinx

**Città Mercato**  
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA  
RIVOLI (12) - VENARIA (10)  
Dal 27 aprile al 12 maggio  
**GRANDE SAGRA**  
GRANDE FESTA DI PRIMAVERA  
con  
oltre 200 articoli 3x2  
Centinaia di Offerte speciali  
Sconti... Sconti... Sconti...

## Allarme anche a Torino per l'epidemia che si sta diffondendo Il colera dal Sud America in Italia sbarca tra i granchi e i gamberetti

ROMA ■ Cresce anche in Italia la preoccupazione per l'estendersi dell'epidemia di colera che dal Perù è dilagata in altri Paesi dell'America Latina (Ecuador, Colombia, Cile, Brasile) e ora anche negli Stati Uniti. Sono già centotrentamila i casi accertati e oltre duemila i morti. In Italia il ministero della Sanità De Lorenzo ha già inviato una circolare per mettere in stato di allerta gli addetti ai controlli sanitari di confine, pur senza drammatizzare. Per i consumatori s'impongono comunque maggiori cautele nell'acquisto degli alimenti.

Nel nostro Paese arrivano mol-

ti prodotti dall'America Latina. E anche tra il Piemonte e i Paesi dell'America del Sud il flusso degli'importi è notevole. Dai dati aggiornati all'89, forniti dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Torino, importiamo dal Perù soprattutto frutta, legumi e pesce. Dall'Argentina compriamo carni, pesce, latte, caffè e legumi. Dal Brasile, in testa l'import della frutta, seguono grassi, carne, latte e derivati, caffè, cacao e bevande alcoliche. Stranamente non ci sono dati sul Cile, ma gli importatori sono in altre regioni italiane. Lo conferma anche Paissa, che ad esempio si for-

maica della pregiata polpa di granchio del Cile attraverso una ditta milanese. Secondo i responsabili dell'Igiene Pubblica a Torino non c'è comunque da temere per il cibo in scatola «perché ciò che si compra oggi è stato prodotto quattro-sei mesi fa e quindi non è proprio il caso di preoccuparsi». Tocca comunque all'assessorato alla Sanità della Regione impartire ordini precisi all'Usl per controlli ad hoc sul colera, «ma non sono ancora arrivati».

SERVIZIO A PAGINA 8

BUONO SCONTO  
di **L. 700**  
per l'acquisto di  
**Stampa SERA**  
Vi è offerto da  
**De Wan**  
Objets d'Art  
(consegnatelo all'edicola entro il 30 aprile)  
\*Fino ad esaurimento scorte



## LETTERE AL DIRETTORE

arginare l'emergenza, non manca chi individua nuove difficoltà.

Egregio direttore, mi riferisco alla lettera indirizzata il 24-4-1991 da Angelo Pezzana e pur essendo una vecchia sostenitrice di Valerio Zanone, di cui ammiro l'obiettività ed il buon senso tanto rari al giorno d'oggi, da rileggere in tutto e per tutto ad Angelo Pezzana ed anch'io lavito il sindaco a voler constatare di persona.

Vietare il traffico in centro e deviarlo significa creare allrove ingorghi ed intasamenti perché viengano una grande arteria di scorrimento.

L'inquinamento si sposta e ad equilibrarlo ci pensano le correnti d'aria; non ci vuole un gran cervello per capirlo.

Bulloni piantati dovunque, parcheggi inesistenti, l'ACI che non interviene; il traffico privato è sempre più penalizzato nella città dell'auto. Ottima idea creare parcheggi sotto ai mercati ma non dimentichiamo che i mercati sono decentrati e non interessano a tutti. E' in centro che vanno creati, nel cuore della città.

Comprendo il pianto greco dei commercianti. Bene le isole pedonali se sono piccole: via Garibaldi è una desolazione specie di sera.

Marzano propone la bici: bea-

to lui che non soffre di artrosi, non ha figli da accompagnare a scuola, cane da portare appresso e da lasciare in auto quando si entra in qualche negozio, genitori anziani da assistere, spese da fare.

Da quando sono state create le famose piste ciclabili, non ho mai visto nessuno utilizzarle, e dovremmo spendere altri soldi per crearne delle nuove?

Usare il mezzo pubblico per spostarsi?

Ma ci si impiega una vita con la tanto decantata griglia. Diven-

te veramente difficile potersi spostare da un punto all'altro della città senza perdere del tempo prezioso. Provare per credere, non solo nelle ore di punta.

E' già che ci siamo, chiedo al sindaco di intervenire sul problema lavavetri. Ad ogni semaforo devi pagare una tangente di mille lire altrimenti — e questo è successo a me — il lanciaharzo ti vola col rischio di un incidente. Perché non far loro lavare le auto blu in Comune?

Cordialmente.

J. B.

Il problema interessa comunque direttamente anche i commercianti del centro storico. Dopo le loro molte polemiche, gli incontri e i dibattiti a cui hanno partecipato amministratori pubblici, l'argomento prosegue ad essere al centro dell'attenzione. E tra le associazioni di via e di categoria il malessere è lo stesso: sembrano non voler diminuire.

Egregio Direttore, siamo un gruppo di commercianti di via Roma e ci sentiamo in dovere di ringraziarla per averci dimostrato il suo interesse nell'aver pubblicato su «Stampa Sera» il lunedì 25 marzo u.s. la lettera che il signor Angelo Pezzana ha scritto al Sindaco sul gravoso problema che ci coinvolge: «La

chiusura del centro cittadino».

La lettera, da lei gentilmente pubblicata, ha permesso di informare i cittadini, in modo chiaro e inequivocabile, sui seri problemi che la chiusura del centro sta comportando ai commercianti e agli artigiani.

Nella speranza che questo pubblico interessamento sia di buon auspicio a modificare la situazione attuale, non ci rimane che esprimerle tutta la nostra stima e gratitudine.

I nostri più cordiali saluti.  
Un Gruppo di Commercianti

## Dopo la discoteca gli incidenti: genitori e figli a confronto Quel sabato sera che fa paura «Inutile cambiare orari, servono valori di vita»

Morire il sabato sera, rincassando dopo qualche ora di divertimento in discoteca. I tragici fatti di cronaca degli ultimi giorni hanno portato di nuovo alla ribalta il problema della chiusura anticipata dei locali notturni.

Un padre di due ragazzi sedicenni, scrive a Stampasera esprimendo la sua preoccupazione come genitore, chiedendosi che fine hanno fatto le proposte, tanto discusse, per arginare il fenomeno degli incidenti.

A Torino però cosa si pensa di fare? Saranno prisi dei provvedimenti? Su questo problema abbiamo chiesto il parere ad alcuni torinesi che nelle loro differenti vesti di madri, politici, religiosi e diretti interessati del mondo giovanile hanno fornito un quadro complessivo della situazione.

Tutti d'accordo comunque che i provvedimenti imposti non risolvono il problema delle morti. «Da quando si è parlato di questo argomento, sollevato l'anno scorso in Emilia-Romagna - dice l'assessore al Commercio della Regione, Bianca Vetrino - non ho mai trovato una soluzione valida al problema. Imporre la chiusura anticipata non serve a nulla. Le morti sono provocate dall'abuso di alcool e magari di droghe. E queste, e possono essere ingerite a qualsiasi ora del giorno e della

notte. A Torino comunque il fenomeno è molto contenuto e a livello politico non è mai stato discusso, né ho mai ricevuto delle richieste specifiche che creassero una discussione fra amministratori».

Anche il neosegretario cittadino del Pds, Sergio Chiampano non vede, nel provvedimento amministrativo, nessuna efficacia, ma piuttosto un modo estremamente superficiale per dare l'immagine di una società che si interessa al mondo giovanile e che tenta di rimettere un po' di ordine. «In Inghilterra i pub chiudono rigorosamente alle 23, ma le strade sono piene di ragazzi che fanno della violenza e del rischio il proprio credo. Secondo me è un fatto culturale, bisognerebbe intervenire dando dei valori di vita attraverso la famiglia, la scuola, i centri sociali. Siamo arrivati al punto che nulla ha più importanza, tanto da ammettere i genitori per potersi divertire».

Mancanza di valori dunque, di indirizzi morali, di dialogo con i giovani. La soluzione per don Villata, direttore dell'ufficio pastorale giovanile di Torino, non può essere nell'imporre gli orari ai locali, o nel pattugliamento di polizia. «Tutte cose, queste, che il mondo degli adulti usa per essere in pace con se stesso. Noi siamo i respon-



sabili di certi fenomeni. In famiglia l'educazione è troppo permissiva e si stimola il ragazzo a provare, non gli si insegna a responsabilizzarsi e quindi a sapersi controllare. I genitori delegano, il più delle volte, ad altri la responsabilità educativa: scuola, parrocchia, associazioni. I ragazzi hanno bisogno di dialogo per crescere e gli adulti non lo concedono, così creano delle occasioni di svago come la televisione, il computer, la discoteca e si pretende anche che tutto ciò venga utilizzato con responsabilità e maturità».

Una proposta interessante e al di là delle aspettative arriva proprio da una mamma di una ragazza di quindici anni, Rosanna Costa, responsabile dell'ufficio informagiovani del comune: «perché non fare un corso educativo per genitori? Essere madre fisiologicamente è facile, ma poi saper educare, capire i bisogni, interpretare le irregolarità di un bambino è molto complicato. Un genitore che lascia rientrare il figlio a casa a qualsiasi ora della notte, che a 16 anni gli dà una macchina di grosse cilindrate e via discorrendo, non può chiedere agli amministratori che provvedano per lui con dei provvedimenti imposti. Sono i genitori che devono imporsi». E i ragazzi cosa ne pensano? Per Giovanni Spada, di 25 anni, il problema non esiste proprio, balzare fino al mattino alle sei non fa male a nessuno e in discoteca si va per incontrare un nuovo compagno. «Io non mi preoccuperei degli incidenti stradali notturni, ma piuttosto della tossicodipendenza, della disoccupazione, delle contraddizioni familiari, dei suicidi, della violenza sui minori. Mi

preoccuperei di dare degli interessi, degli ideali in cui credere».

Raffaella De Vita, attrice e cantante, ride all'idea pazzesca di chiudere prima le discoteche e suggerisce un «provvedimento» a cui pochi hanno pensato, «io saprei cosa fare per dimezzare gli incidenti, diminuirei semplicemente il volume della musica. E' stato provato che un suono troppo alto unito a un bicchiere di alcol provoca sordimento, diminuzione dei riflessi e crea una sorta di eccitazione».

Elena Vaccarino

## Restaurata l'ultima torre di Chieri

Nelle strade di Chieri, nei suoi vicoli, davanti a San Giorgio, nella rocca del centro storico si respira ancora il profumo di Medio Evo. Ma della sua leggendaria cento torri non rimane quasi più traccia.

Adesso, per l'ultima - è di proprietà di Giacomo Sandri - c'è però qualche speranza di poter sopravvivere: i restauri potrebbero infatti partire a tempi molto brevi.

Appassionato di reperti e storia antica, quattro anni Sandri fa ha acquistato la famosa «Torre del Ferrero» ed ora ha sollecitato il sindaco affinché emettesse un'ordinanza per poterla restaurare. Così a giorni, sotto lo stretto e vigile controllo della Soprintendenza alle Belle Arti di Torino, inizierà il maquillage e la ristrutturazione di questa bella torre, ultimo baluardo di una storia assai gloriosa.

Ma cosa significa possedere una torre negli Anni Novanta? Lo spiega il suo fortunato proprietario: «E' bello, è affascinante, è una manufatto fuori dal comune, e farò di tutto per poterla conservare come si deve». La costruzione, infatti, risale al 1200. Dentro c'è una scala che divide l'ambiente in alcuni ripiani. L'accesso, invece, avviene tramite un ballatoio.



Rosanna Costa, responsabile di informagiovani  
A fianco: Giovanni Spada tra alcuni amici

## DICONO DI TORINO

### Forestieri sotto la Mole: «E' una città viva»



Lo scrittore Giovanni Arpino

LA «Torino altrui». Ovvero, notazioni, giudizi, ricordi dei «forestieri» sulla capitale subalpina. Giovanni Arpino e Roberto Antonetto s'erano presi il compito di raccogliere il più ampio resoconto-risunto-antologia di quanto è stato scritto su di lei nel corso dei secoli: viaggiatori e letterati, illuministi e romantici, filologi e scienziati, ambasciatori e romanzieri, storici e giornalisti hanno lasciato una «sterminata congerie di giudizi sulla «loro» Torino e sui «loro» torinesi». «La curiosità si mischia al dileggio - annotano i curatori - l'elogio all'eloquenza anche forzata, la condanna all'ammirazione, le prosopopee critiche ai lampi pascagistici e descrittivi».

Ora, la fortunata antologia di Arpino e Antonetto vive una nuova stagione. La «Famiglia Turinese», per i tipi della Daniela Piazza Editore, ripropone la loro «Torino altrui», in una edizione fuori commercio fresca di stampa. «Torino - spiega Piero Corrà, che della Famiglia è da tanti anni il presidente - suscita interesse e fascino in coloro che ne vengono a conoscenza e venuti a contatto. La città ricca di vicende storiche, la città magica, sollecita la curiosità dei visitatori che, numerosi, hanno espresso il loro pensiero manifestandolo nel corso del tempo e nei modi più eterogenei».

E, tra tanti «inviati speciali della storia», i curatori citano anche i «personaggi illustri» che - pur ospiti della città - sulla Augusta Taurinorum hanno mantenuto riservato il loro giudizio: da Balzac al Tasso a Gobineau (che pure a Torino morì);

«E' probabile che, in certi ingegni, pur azzardosi, la prudenza abbia vinto la tentazione del giudizio forzato». Allora, maglio Balzac che tace di Flaubert, il quale definì Torino «la città più noiosa del mondo insieme a Bordeaux» (in se aveva voluto solo denigrare Bordeaux?).

I giudizi di ieri, i giudizi di oggi. Nella seconda parte del volume, Giovanni Arpino e Roberto Antonetto hanno raccolto ciò che i contemporanei hanno detto o pensato di Torino: da Piovene, autore d'un memorabile «Viaggio in Italia», a Montanelli «Anche qui, le disparità di giudizio, seppur più sfumate, possono essere avvertite dal lettore». Ciascuno - osservano i curatori del volume - «può piluccare qua e là, come capita con tutti i libri «da tavolino». Ciascuno indagherà tra amici e nemici, tra occhiali osservatori e deambulanti entusiasti. Alla fine, un suggerimento morale: forse, solo oggi un buon lettore torinese è in grado di dirle sua, dopo aver sfogliato, consultato, dopo aver consumato epidermiche arrabbiature ed epidermici elogi».

Sfogliamola, dunque, questa «Torino altrui», «nella speranza», come dice Piero Corrà - che anche queste pagine servano a rinsaldare il legame con la nostra città».

Montesquieu (1728). «Torino è una città ridotta, piccola, anche se ingrandita dal padre del Re e dal Re stesso, dopo l'assedio».

Jean-Jacques Rousseau (1728). «Addio capitale, addio Corte, ambizioni, vanità, amore, belle donne e tutte le magnifiche avventure la cui speranza mi aveva trascinato lì, un anno prima Parto con la mia fontanella e il mio amico Bâle, la borsa leggera, ma il cuore saturo di gioia, e non pensando ad altro che a godermi la felicità ambulante che avevo improvvisamente ridotti i miei brillanti progetti».

Carlo Goldoni (1751). «Non avevo mai veduto Torino e lo trovai delizioso. L'uniformità delle fabbriche nelle strade principali produce un colpo d'occhio mirabile. Le sue piazze e le sue chiese sono bellissime: la cittadella è una passeggiata superba; e nelle case reali, tanto della città, che

della campagna, vi regna la magnificenza e il buon gusto. I torinesi sono onesti e pulitissimi».

Giacomo Casanova (1760). «La città mi piacque, e vi trovai tutto bello; la corte, il teatro e la donna, a principiar dalla duchessa di Savoia (Maria Antonietta Ferdinanda di Borbone, ndr), ma non potei far a meno di sorridere quando se ne vantò l'eccellenza dei servizi di polizia, mentre avevo riscontrato che le strade erano zuppe di mendicanti».

Wolfgang Amadeus Mozart (1771). «Durante il viaggio torinese (Mozart aveva 15 anni, ndr)

non potevamo scrivere. Del 31 gennaio siamo contenti: siamo tornati da questa bella città, dove abbiamo visto un'opera veramente splendida [l'Annibale in Torino], di Paisiello, ndr».

Il marchese De Sade (1772). «Non esiste in tutta Italia una città più regolare e più noiosa di Torino: il cortigiano è fastidioso, il cittadino è triste, il popolo devoto e superstizioso. Poche erano le risorse per il piacere. La società brillante di Torino è degna di quel re. Appresi così che a Torino l'usanza era di rubare al gioco, e che a Torino un uomo non poteva corteggiare una donna senza lasciarsi scroccare denaro al tavolo verde».

Xavier De Maistre (1789). «Io ti saluto, dolce collina. Tu sei dipinta nel mio cuore. Possa la rugiada celeste rendere ancora più fertili i tuoi campi, possano i tuoi abitanti gioire in pace della loro felicità, e le ombre risciarse loro seccorevoli e salutarie».

Alexandre Dumas (notà Ottocento). «Tra le belle e buone cose notate a Torino, non dimenticherò mai il «bicerin», una specie d'eccellente bevanda composta di caffè, latte e cioccolata, che si serve in tutti i caffè, ad un prezzo relativamente basso».

Leone Tolstoj (17 giugno 1857). «Mi sono svegliato presto, ho fatto un bagno, sono corso all'Atheneum. Senso d'invidia per quella vita giovane, forte, libera. Andammo al caffè. Dovunque si può vivere bene».

Federico Nietzsche (1888). «... Ma Torino! Amico mio caro, mi congratulo con voi! Il consiglio partiva veramente dal cuore! Questa è veramente la città che mi occorre! L'ho capito dal primo istante, per quanto orribili siano state le mie condizioni nei primi giorni. Anzitutto tempo piovoso, gelido e diseguale, deprimente per i nervi, con intervalli afosi tra una pioggia e l'altra. Ma che dignitoso, severa città! Niente metropoli, niente modernità, com'io temevo: una «Residenza» (piccola capitale) del Settecento, dove un unico gisto ha imperato su tutto, quello della Corte e della noblesse. La quiete aristocratica è impressa su ogni cosa: non maschietti sobborghi, un gusto unitario che si estende fino al colore (...). Che sicurezza, che pavimentazione, a me dire niente degli omnibus e dei tram, organizzati e numerosi in modo straordinario».

Antonio Fogazzaro (1898). «Salute a te, o sacra città dello antico speranza, prima legislatrice e guerriera della libertà, che schiari, fra il Po e la Dora, le tue pittoresche case uniformi in ordine severo di milizie allineate, frangenti silenziosamente, ad onore (...). Ritrova in te, vecchia Torino, il virile spirito del tuo tempo migliore; infondilo a questa Italia manifatturiera, commerciale, oziosa, che viene a te per avere luci, plausi, onori, piaceri».

Giovanni Pascoli (testo non datato). «Torino prima di tutti i torinesi pronta a tutti i sacrifici, capace di tutti gli eroismi, ospitale a tutti gli esuli, fedele a tutte le sventure, rassegnata a non aver più i suoi Re, né alla corte, né alle cripte, o felice di avere con la sua abdicazione imposta la sola città per la quale essa poteva abdicare: Torino per la quale si potrebbe ripetere il mistico enigma: Figlia di tua figlia, Roma; madre di tua madre, l'Italia».

Dino Buzzati (4 maggio 1940, notte, disastro di Superga). «Nebbia, pioggia, vento, silenzio

là dove sei ore fa s'è sfracellato l'aeroplano che riportava a Torino la più bella squadra di calcio d'Italia. Un pallido rossastro riverbero illumina ancora, palpitante le muraglie della basilica di Superga».

Orio Vergani (nella stessa circostanza). «Andavo per le vie della città: vedevo, ogni tanto, ogni momento anzi, passare su una automobile qualche torinese di fiori. I miei occhi parevano non vedessero altro. Le corone erano tante e tanto grandi che, dall'alba, i fiori lavoravano sul marciapiede: le loro botteghe erano tutte. Dal centro alla periferia, sotto ai portici e lungo i viali, non vedevo che rose, infinite rose, e tutti avevano voluto che il loro colore si avvicinasse il più possibile al color granata. Stavano sui marciapiedi, appoggiate ai muri, sotto la pioggia che impallava i fiori e rendeva lucide le foglie».

Eugenio Montale (1954). «A Torino tutto è un po' sottovoce e l'inserimento del recente passato nella storia contemporanea non avviene saltuariamente come a Firenze, dove solo le opere e i tracciati del Poggi creano quelle «torinesi» o parigine che ci richiamano al breve tempo della Firenze capitale; qui invece la capitale Torino, regna dovunque e ogni apertura, ogni monumento, «la» vecchia stampa come forse non accade in altra città italiana, se non per alcune reliquie romane o preromane».

Torino è satira di storia, di storia recente; appassita ma ancora viva».

Mario Tortorella





L'assessore Ezio Astore

## PROVINCIA Sette miliardi per le strade

Il consiglio provinciale ha approvato mutui per sette miliardi che saranno utilizzati per lavori sulla viabilità nei pressi degli abitati di Monianaro, Villorbo, Rivalta, Rivalta, Grugliasco, direttissima delle Valli di Lanzo, Rocca Canavese, Quincinetto, Fronte.

# CRONACA Torino

## RIVOLI

### Sì al parcheggio per 110 posti

Il Consiglio comunale di Rivo- li ha approvato con i voti della maggioranza la costruzione di un parcheggio per auto nel centro storico. Il progetto prevede la costruzione di 110 posti-auto, di cui 40 privati e 70 pubblici. I lavori s'inizieranno a giugno.



Uno scorcio del centro

**LA CONSULTA VERDE** contro l'assessore accusato di «distruzione» ecologica  
Ma c'è del veleno anche per Galasso, Mercurio, Deorsola e Maurizio Lupi

# «Un cuore di calce» All'«Attila» del verde

«Per Matteoli il verde è solo un prato da football o un campo da golf». La ruggine tra l'assessore socialista allo sport, che ha anche delegato al verde pubblico, e la «Consulta», il nuovo organismo formato dai coordinatori delle commissioni ambientali delle circoscrizioni, era affiorata giovedì sera, quando il sindaco Valerio Zanone, l'assessore alla cultura Marziano Merzano e Lorenzo Matteoli si erano infilati a testa bassa nella tana del leone.

La visita alla III circoscrizione si è rivelata infatti una delle più difficili per i rappresentanti del Comune, in giro per tastare il polso alla città. A uscire peggio di tutti dal faccia a faccia era stato però Matteoli. Chiamato in causa per la gestione del verde e attaccato senza riguardi, l'architetto si era difeso a tono, attizzando il fuoco e permettendo probabilmente a qualche collega di giunta di defilarsi dal vivo di una polemica pericolosa.

Ma la polemica ha avuto una coda velenosa. Cinque rappresentanti della Consulta Ambiente (formata dai coordinatori delle circoscrizioni) Lovisolo (I), Colantuoni (III), Simonetti (IV), Crisanza (V) e Piana (VI), hanno tenuto sabato mattina una conferenza stampa al bar Augustus chiedendo «che insieme ai grappoli di alberi cittadini tagliati in questi ultimi mesi per fare posto al cemento, cada anche la testa di Lorenzo Matteoli».

Poi hanno reso noto la lista dei concorrenti al «Cuore di calcestruzzo», un sorta di premio «Attila» che verrà assegnato al miglior distruttore di aree verdi. Oltre allo stesso Matteoli, sono in lizza anche altri quattro assessori: Andrea Galasso, responsabile dell'urbanistica; «Per il progetto, per fortuna quasi sventato, degli edifici in collina». Poi c'è Domenico Mercurio, assessore alla casa: «Per i 60 mila nuovi alloggi che vorrebbe costruire in città malgrado ce ne siano 40 mila vuoti». Infine in corsa c'è anche Sergio Deorsola, titolare dei lavori pubblici. Ma per questo «oscur» in gara c'è perfino Maurizio Lupi, titolare dell'ambiente «non per quello che ha fatto, ma per quello che non fa». E nel marzo c'è un posto anche per il sindaco e ex-ministro dell'Ambiente Valerio Zanone «che, malgrado le apparenze, avalla molti misfatti».

Nel cahier de doléances, i coordinatori addobbatano a Matteoli «lo scempio di piazza d'Armi, dove ha abolito l'area per i cani per lasciare spazio a una park e circhi con animali selvaggi in cattività». Poi, «l'uso improprio dei parchi, con la proposta di creare un campo da golf alla Colletta, che impedirebbe di fatto l'uso pubblico della zona». Ancora, «il mancato intervento per realizzare il parco della Stura».

I «ministratori all'ambiente», come si definiscono i coordinatori, in polemica con i loro colleghi maggiori, dedicano un ampio capitolo al fatto che il Comune non cura gli alberi. Due esempi per tutti: «La mancata difesa dello stupendo parco della Vanchi Unica, destinato a una edilizia e dei giardini di via Cavalli, dove sorgeva la Chi-

La consulta Ambiente accusa: «Per Matteoli il verde è solo un campo di calcio». L'assessore in causa per l'oscar «Cuore di calcestruzzo»



adella giudiziaria e dove contrariamente ai patti, gli alberi tolti sono ancora lì distesi e impicchettati che aspettano un trapianto».

Infine, una bacchettata al servizio alberale, «che non lascia intorno a ogni fusto una sponza cinto, e non rimpiazza gli esemplari morti».

Sembra un po' esagerato attribuire tutto a Matteoli, a cui la delega è cascata tra capo e collo, come in parte ammettono Colantuoni e Piana: «Il vero nodo del problema è che a Torino il verde pubblico viene letteralmente preso a calci da un assessore all'altro, basta seguirne le tracce in questi ultimi tre anni: prima a Marzano poi a Donato dopo al sindaco, adesso allo sport. Mai, però, all'unico a cui dovrebbe spettare, cioè all'ecologia. Del resto l'attuale responsabile dell'ambiente cittadino, il verde-verde Maurizio Lupi, si guarda bene dal farsi avanti, sapendo che la patata è incandescente».

## «Non sono un distruttore»

La difesa di Matteoli: stanziati 9 miliardi per gli alberi

Vogliono la sua testa sul piatto dell'ecologia? Lorenzo Matteoli, assessore allo Sport e al verde pubblico risponde a modo suo: non si limita a difendersi, regola che ogni buon politico professionista impari sull'abecedario, ma carica a sua volta menando terribili fendenti. Anche stavolta, avvisato che sul suo capo pende una richiesta di pena capitale per delitti ambientali, sfodera un silenzio minaccioso e dopo pochi secondi di raccoglimento è pronto a raccogliere il guanto della sfida.

Subito una frecciata a chi lo ha accusato di non pensare al verde torinese: «Sono disgustato, le considero basso speculazioni nate dalla voglia di farsi pubblicità di alcuni personaggi che hanno la sola qualità di essere mediocri». Poi, rintuza colpo su colpo: «Una delega tra capo e collo, la mia al verde? Voglio chiarire, intanto, che sono il primo assessore, tra quanti l'hanno avuta in questi anni, che si è preso la briga di pre-

sentare una relazione di 25 pagine al consiglio comunale. Sto rispettando quel programma, che anche i verdi hanno apprezzato. Inoltre, ho appena strappato uno stanziamento di ben 9 miliardi per la manutenzione straordinaria di parchi e alberate».

L'assessore ha in mano il colpo del cappao, sul parco della Base di Stura, e lo gioca subito: «La delibera istitutiva è stata approvata dalla giunta e ora attende di passare in consiglio comunale. Un'iniziativa di dimissione storica, il più grande parco urbano d'Europa». Ma, attenzione, non spattano i nodi di vederla dall'oggi al domani: «Qui non si tratta di piantare due alberelli, come credono alcuni verdi, ma di cancellare un inquinamento di quasi mezzo secolo». Come? «Portando via di lì i milioni di tonnellate di terra contaminata della discarica, per cui non più giovani debbano fare solo ginnastica anti-invecchiamento. Potranno bene svagarsi anche lo-

ro, no? A Torino, comunque, ci sono molte richieste in questo senso e ne terrò conto». L'ultima salfita, contro Italia Nostra, rea di avere pubblicato qualche tempo fa un libro bianco in cui metteva sotto accusa le «potestà feroci» eseguite dal settore alberale.

Matteoli: «Una stupidaggine, anno piano ammalato e quei tagli andavano fatti. Bastava informarsi dai tecnici del Comune. Tra l'altro, se non avessimo lavorato in quel modo, i danni provocati agli alberi dalla novicata dell'altro giorno sarebbero stati molto più gravi». Postilla sugli alberi di via Cavalli: «Io non c'entro. La decisione di costruire i giardini è stata presa sette anni fa. Quanto agli alberi che si dovrebbero trapiantare, è un impegno preso dalla Edilpro, non da noi. Tra l'altro le piante erano in un'area, quella dell'ex-mattinolo, piena zeppa di detriti e l'estrazione ha già danneggiato le radici».

Ma, attenzione, non spattano i nodi di vederla dall'oggi al domani: «Qui non si tratta di piantare due alberelli, come credono alcuni verdi, ma di cancellare un inquinamento di quasi mezzo secolo». Come? «Portando via di lì i milioni di tonnellate di terra contaminata della discarica, per cui non più giovani debbano fare solo ginnastica anti-invecchiamento. Potranno bene svagarsi anche lo-

## FLASH

### VIA BUNIVA

#### Nuovi tentativi per rientrare nelle soffitte sgomberate

Non c'è pace per via Buniva 11, una delle case più «sfortunate» dell'intera città. Ancora una volta, dopo l'intervento del Comune che ha murato gli accessi alle soffitte pericolanti sgomberate nelle scorse settimane, qualcuno ha cercato nottetempo di introdursi nei locali. La scoperta è avvenuta mercoledì: ignoti, con ogni probabilità tossicodipendenti (che anche di recente non hanno smesso di tenere in stato d'assedio il vecchio palazzo), si sono aperti un varco nel muro innalzato per impedire loro di insediarsi nella casa.

Immediato è stato l'intervento dei vigili e della ditta che per conto dell'amministrazione civica procede ai lavori di muratura. Tutte le porte sono state nuovamente riempite di maltoni. Purtroppo, ammettono i vigili, anche dopo lo sgombero, l'indirizzo di via Buniva 11 resta a rischio: extracomunitari e tossicodipendenti continuano a farvi riferimento.

### LITE IN CASA MSI

#### Martinat vuole tagliare i fili al «telefono tricolore»

Lettere di diffida ai giornali e un ricorso alla Pretura Civile. Con questi mezzi, il deputato missino Ugo Martinat — condottiero torinese del partito della fiamma — ha messo guerra al compagno di partito Massimo Massano (onorevole a sua volta). Motivo: il «telefono tricolore». L'iniziativa di predisporre un filo diretto di denuncia sui problemi della criminalità a Torino è, secondo Martinat, un'idea del tutto arbitraria di Massano. Un'idea che con il partito avrebbe ben poco a che fare. Di fondo, sembra esserci il timore del denunciante di vedersi insidiare il posto, alle prossime elezioni, dall'intraprendente collega (appartenente all'opposto corrente: Massano è con l'attuale segretario Pino Rauti, mentre Martinat è un fedele dello sconfitto Gianfranco Pini). Oltre agli insistenti volantini adesivi sparsi in tutta la città (sui quali campeggiano la fiamma tricolore unitamente al nome dell'avversario), a spingere Martinat alla guerra è stata una nuova mossa di Massano: l'onorevole ha infatti inserito nel nuovo elenco Sip il numero del «telefono tricolore» affiancato dalla scritta «Movimento Sociale Italiano», collocandolo però non al tradizionale indirizzo di corso Francia 19, bensì presso una società immobiliare che ha sede in corso Unione Sovietica 243. Quel che è troppo...

### PANTERA

#### Cambia il pm nell'indagine

Il sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura, Antonio Rinaudo, lascia l'inchiesta sull'occupazione di alcune sedi universitarie, avanzata oltre un anno fa, e per cui il magistrato aveva avviato un procedimento contro 151 studenti. Una maxi inchiesta per fatti di scarsa rilevanza penale che si era già tradotta nelle scorse settimane nella convocazione negli uffici giudiziari degli imputati con giorni e giorni dedicati ad interrogatori di giovani che si avvalevano quasi tutti della facoltà di non rispondere. Poi la decisione di perquisire le abitazioni di parte di loro e, dopo l'esecuzione del provvedimento, criticato da molti osservatori, la polemica è diventata pubblica.

Un comunicato del procuratore Vladimir Zagrebelsky riassume la vicenda ufficializzando la decisione di Rinaudo di rinunciare all'inchiesta «con riferimento a critiche di stampa nei suoi confronti». Nella stessa nota, tuttavia, si segnala che il giorno dopo l'esecuzione delle per-



Antonio Rinaudo

quisizioni disposte da Rinaudo, il 23 aprile, il procuratore aveva richiesto informazioni e acquisto gli atti del procedimento». La decisione di Rinaudo di mettersi da parte è successiva. L'inchiesta adesso passa al collega Mauro Amisano.

### UNIVERSITA'

#### «Scheda il docente guerrafondaio» Libro su Ateneo e conflitto Golfo

Invito a sabaire i laboratori di ricerca. Pubblicazione del nome dei docenti «guerrafondaio». Invito alla schedatura di professori e ricercatori che hanno collaborato ad alimentare la guerra. E' questo il contenuto di un capitolo (intitolato: Azione Inedita) per sabato in fabbrica della scienza del libro su «Meghdad 1991». Silenzio si studia firmato da un gruppo di studenti impegnati da tre anni nelle lotte e distribuito in questi giorni all'Università. Un libro che ha provocato inquietudine soprattutto perché potrebbe annunciare l'inizio di una campagna politica contro i professori «amici della guerra» e i laboratori in cui lavorano. Il capitolo, infatti, c'è la speranza che i studenti capiscano «quante semplici e efficaci azioni possano essere realizzate contro le industrie della morte: i laboratori sono accessibili se si è determinati a raggiungerli, tutte le apparecchiature elettriche vi si trovano soffrono terribilmente l'umidità. Se poi la pioggia è acida nulla potrà farle funzionare ancora. Se viene negato l'ingresso si può fare in modo che nessuno vi acceda (almeno per un tempo limitato) bloccando le serrature con colla al silicone, acciaio liquido o una chiavetta senza testa spinto fino in fondo a martellare». Poi tocca ai docenti: informazioni basilari per muoversi nel delicato campo dell'azione diretta sono quelle riguardanti chi e dove lavora per la guerra. E' fondamentale conoscere tutti i dati anagrafici dei professori e dei ricercatori coinvolti per poter risalire a tutte quelle proprietà a cui sicuramente tengono molto: è bene conoscerla targa dell'auto, l'indirizzo di casa...».



## CAFASSE

Giovani regine  
ieri in torneo

Si è tenuto ieri a Cafasse il primo confronto-competizione Gioventù delle Valli di Lanzo. La competizione, patrocinata dall'assessorato alla Montagna e all'Agricoltura della Provincia, era riservata ai proprietari di bestiame nati, residenti o alloggianti nella Comunità montana delle Valli e nei distretti delle Uss di Cuorgnè, Cirié e Settimo. Hanno partecipato settanta allevatori che hanno dato vita a due gironi eliminatori in cui si sono dati battaglia circa 140 capi.

## SANT'ANTONINO

Il convegno si farà  
(ma fra 5 mesi)

Si terrà a settembre a Sant'Antonino il convegno organizzato dalla Regione Piemonte sui rischi indotti da campi elettromagnetici che potrebbero essere causati dall'elettrodotti. Il convegno, che coinvolgerà i 13 Comuni interessati, da Piossasco a Giaveno, San Didero fino a Moncalvo, avevano richiesto la realizzazione del convegno per questo mese. Il presidente del consiglio regionale Carlo Spagnolo ha invece rinviato il convegno scientifico che sarà seguito dal vicepresidente Renato Montalbano.

## VENARIA

Ma quanti amici  
hanno i Tornetti!

«Gli amici dei Tornetti» hanno festeggiato, a Venaria, i vent'anni della loro fondazione. L'associazione raccoglie gli abitanti e i villaggi del Tornetto, frazione di Viù, che da anni organizzano una delle manifestazioni più note nelle Valli, la Festa dell'Assunta il 15 di agosto. Ha aperto la serata, svolta nel ristorante Lucio della Venaria, il vicepresidente dell'associazione, Vittorio Camba, ed hanno parlato l'assessore alla Montagna per la Provincia, Ivan Grotto, e il sindaco di Viù, Lino Fornelli.

## BRANDIZZO

Loris Bressan  
Ufficiale al merito

Loris Bressan, 65 anni, pensionato di Brandizzo, delegato fondatore della Croce Rossa Brandizzese, presidente onorario del gruppo Avis Alpini, già insignito della stella al merito del Lavoro per 40 anni in Fiat, nei giorni scorsi ha ricevuto la nomina, a firma del presidente della Repubblica Cossiga, di ufficiale al merito della Repubblica Italiana; ciò per «l'assidua attività espletata nei campi sociali, culturali, ricreativi e associativi del Paese».

## PINEROLO

Eroina in casa  
quattro arresti

Quattro arresti ieri a Pinerolo: Giuseppe Pasquini, 40 anni (Boinasco, via Rivoli 4, operaio); Angelo Merri, 23 anni (Pinerolo, via Archibugi 22); Renata Bruno, 19 anni (Villar Perosa, via Alfieri 8); Tiziana Guidetti, 25 anni (Villar Perosa, via Roma 28). I carabinieri, perquisendo l'alloggio di Merri, hanno trovato 8 grammi di eroina, bustine, bilancino e 200 mila lire. Oggi i quattro saranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Di Salvo.

## VINOVO

Rapina due ragazzi  
subito catturato

Inseguito e catturato dai carabinieri di Vinovo un giovane rapinatore. Si tratta del ventunenne Roberto Lanunziata, residente a Torino in corso Unione Sovietica 469. L'altra sera verso le 20, in via Stupinigi 3, i giovani sono stati aggrediti e derubati. L'auto in cui erano in attesa aveva la targa camuffata e dentro sono stati trovati gli arnesi da scasso.

## ORBASSANO

Manette ai ladri  
furto sventato

Un pluripregiudicato e un minore sono stati arrestati dai carabinieri di Orbassano mercoledì notte, prima che cominciassero l'opera di scasso e furto dentro un panificio in via Stupinigi 3. I giovani sono Pietro Lagares, 31 anni di San Pietro Vercellese (Piemonte), e S.L. di 17 anni di Nichelino. Avevano già tagliato la rete metallica che entra nel cortile dove erano posteggiati due furgoncini. L'auto in cui erano in attesa aveva la targa camuffata e dentro sono stati trovati gli arnesi da scasso.

**LE TANGENTY-STORY** che hanno coinvolto politici e amministratori finiscono con un nulla di fatto. Dopo un'istruttoria che indicava «corrotti e corruttori» i giudici del tribunale hanno assolto

# Accuse perdute

## «Il pm non è sconfitto»

Un ennesimo processo per tangenti che si è risolto con un'assoluzione per gli appalti alle imprese di pulizia nelle unità sanitarie. La decisione rinfocola le polemiche: ma questi politici sono dei perseguitati o dei furbacchioni? O sono i giudici che non sono capaci di incastrarli? Abbiamo sentito, in proposito, alcuni operatori della giustizia ma, prima, è opportuno fare una carrellata sui processi più significativi che si sono conclusi negli ultimi anni.

Il primo e più clamoroso, che per come si è concluso, è stato il «processo tangenti» per collusione, soprannominato anche «il caso Zampini» dal nome dell'imprenditore pentito che aveva elargito mazzette a destra e a manca.

E' il 2 marzo dell'83. I carabinieri prelevano nomi illustri della politica torinese: assessori comunali e regionali, e li portano nella caserma di Venaria dove un gruppo di magistrati, dell'ufficio del procuratore della Repubblica, Bruno Caccio, li mette sotto il torchio.

Per l'intera città è uno choc. I giornalisti blasonati nella strada della caserma mentre continuano ad arrivare «gazzelle» che portano segretarie e testimoni importanti. In quei giorni la città scopre quello che molti imprenditori già sapevano da tempo: per lavorare con certi enti pubblici bisogna scucire la tangente.

I carabinieri sono giunti su questa pista mettendo sotto controllo il telefono di Adriano Zampini, un giovane e spregiu-

dicato imprenditore che ha stretto rapporti col vicesindaco socialista Enzo Biffi Gentili e col fratello di questi, Nanni. Nelle maglie della giustizia finiscono anche esponenti insospettabili della dc e del pci. Il via alle indagini è stato dato da un ingegnere, Leo, rappresentante di una fabbrica americana di calcolatori.

Il centralino della Procura della Repubblica è tempestato da telefonate di gente che vuole rivelare come nella tal fornitura al tale ente è stata gonfiata la fattura per dirottare una parte del denaro nelle tasche di mediatori e amministratori.

Molti uomini politici si fanno lunghi mesi di carcere. Libertino Scicolone, dal reclusorio di Fossano, scrive lettere sulla durezza della detenzione. Sei anni dopo, nel dicembre dell'89, per lui e per buona parte degli imputati, la Cassazione confermerà l'assoluzione. Per i pochi condannati a sopravvivere il reato di «corruzione impropria»: ossia hanno accettato il denaro del faccendiere ma non hanno derogato dai propri doveri d'ufficio. Il 17 aprile di quest'anno arriva l'assoluzione definitiva anche per Giuly La Ganga.

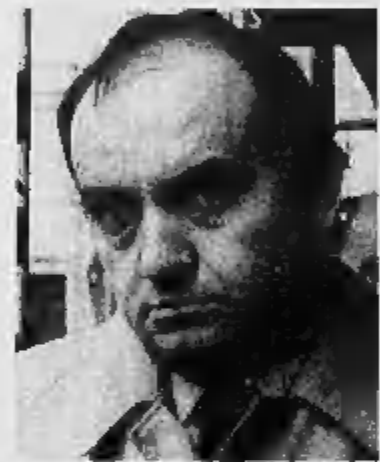
Mentre il processo penale si è concluso favorevolmente per i pubblici amministratori, rimane una pendenza in sede civile. Nel febbraio del '90 Adriano Zampini scrive a quelli di cui ha sostenuto le campagne elettorali e chiede la restituzione di due miliardi e 150 milioni.

Nel frattempo altri processi per tangenti si sono risolti in



buona parte favorevolmente per gli imputati. Sante Bajardi, comunista, ex assessore regionale alla Sanità, viene assolto dall'accusa di aver favorito il laboratorio privato di analisi di Susa; Ezio Enriotti viene scagionato dall'accusa di aver favorito la casa di villa Ida. Viene condannato a due anni e mezzo per «l'affitto d'oro» di uno stabile di piazza Castello.

«Col nuovo codice — dice l'avvocato Graziano Masselli, che ha assistito Adriano Zampini in quei primi giorni di fuoco dell'83 — la chiamata di corrotti del pentito non è stata più ritenuta sufficiente, ma occorrono elementi esterni di conferma. L'accusa del pentito può essere sufficiente a cominciare le indagini ma non per condannare, ed è giusto che sia così. E' una conquista di civiltà non affidarsi alla soggettività del pentito ma ad



Libertino Scicolone, Gian Carlo Quagliotti, Giuseppe La Ganga, Francesco Coda-Zabet finiti alla sbarra con diverse accuse ma alla fine assolti. Nella foto a destra Adriano Zampini

elementi oggettivi». «Quella stabilita dalle sentenze — spiega il procuratore della Repubblica aggiunto, Francesco Marzich — è la verità formale, ma vanno valutati anche altri aspetti. Innanzitutto, rimane il fatto che, nella maggioranza dei casi, i giudici non hanno ritenuto di dover accusare di calunnia i pentiti. Ciò significa che hanno ritenuto credibili certe chiamate di corrotti, anche se non le hanno ritenute sufficienti per arriva-



re ad una sentenza di condanna. Nei casi di corruzione la ricerca della prova documentale è difficilissima. L'ideale è riuscire a sorprendere il corruttore ed il corrotto all'atto del passaggio del denaro ma è estremamente improbabile. Non si tratta di una sconfitta ma di una nuova realtà giuridica alla quale ci stiamo adeguando, lentamente, ma con impegno e fantasia. Certo che si tratta di casi difficili».

Cosimo Mancini



# Dure accuse per la Polstrada di Pinerolo

## Bustarella in auto

Il processo in quinta sezione penale contro 19 agenti del distaccamento di Susa e 5 imprenditori accusati di averli corrotti si è interrotto a sfiducia al giudice dei difensori. Nell'ultima udienza il pubblico ministero Vittorio Corsi ha concluso la sua requisitoria a richiesta la condanna per 23 dei 24 imputati (la stata nel frattempo stralciata la posizione processuale dell'industriale Sergio Muggiola).

In base all'accusa di corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio la pena per i principali imputati Bruno Grossi (avv. Geo Dal Fiume e Musso) e Antonio Fiscante (avv. Dal Fiume e Durante) dovrebbe essere di 2 anni. Inferiore di 6 mesi quella invece richiesta per gli altri uomini in servizio, che sono: Gualdo Troina (avv. Lozzi e Chiappero), Ugo Urus, Massimo Calcagno, Saverio Fumarola, Giuseppe Marzo (tutti difesi dagli avv. Gabri e Fratta); Domenico Gaeta, Fiorentino Croco, Alessandro Fusaro, Paolo Morino (avv. Santachiaro); Pietro Fosca (avv. Trebbi); Michele Fiduccia (avv. Altari); Rosario Ciaramella (avv. Murta); Bruno Tanginno, Antonio Campestro (avv. Palelli);

Giancarlo Pirrello (avv. Cocchi); Francesco Liporace e Francesco Curcio (avv. Gianaria).

Degli imprenditori, accusati di aver passato bustarelle ai poliziotti per far circolare indisturbati i loro camion da e verso il cantiere dell'autostrada, il pm ha chiesto la condanna ad un anno e quattro mesi per Giampiero Stefanini (avv. Tardy); Giulio Chiatellano (avv. Gozzelino); Bernardo Terreno (avv. Iomina e Pivetta) e per Guido Scalamiero

(avv. Giacobina). Il dottor Corsi ha anche proposto che Patrizio Cocchi (avv. Piacentini) sia assolto «perché il fatto non sussiste».

La vicenda giudiziaria è nata dalle registrazioni di colloqui compromettenti con alcuni imputati effettuate un anno fa da un loro collega, Guido Sconza. Per Natale, Pasqua e altre ricorrenze sarebbero stati distribuiti «promesse» in denaro e in buoni benzina.

Stampa  
SERA

Carlo Rossella direttore responsabile  
Carlo Bramarco vicedirettore  
Ermanno Marengo redattore capo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Maestri 32, 10126 Torino  
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino  
Registrazione Tribunale di Torino n. 013/1995  
© 1991 Editrice LA STAMPA spa  
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1633 del 14/12/1990

Editoria LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli  
Vicepresidenti: Vittorio Calasotti di Chiusano; Umberto Cuttita  
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi  
Amministratori: Enrico Auleri; Furio Colombo;  
Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;  
Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicoletti

Cristianamente è rinata  
**Margherita Rovella**  
ved. Gallo  
Regenza dal '90  
Addolorati lo annunciano: i figli, le nuore, i nipoti, i parenti tutti. Per oratio funebre telefonare al 660.67.45. La presente quale partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 25 aprile 1991.

Il dolce sorriso di mia madre si è spento per sempre. Per sempre lo rimpiangerò. E' serenamente mancata

**Teresa Managlia**  
ved. Demaria

Con profondo dolore lo annunciano: la figlia Anna e il marito Dario Brando; la cognata Lina Demaria ved. Fenoglio con i figli Teresa e Adolfo e rispettive famiglie; la cugina Eneida Boschetti; l'azionista Pina Coda. Un sentito riconoscimento ringraziamento al medico curante dott. Giovanni Vittorio Buronzo, al prof. Triolo, ai medici, alla signora Eugenia Noppi, a tutte le signore infermiere della Clinica Nuova San Paolo — piano quarto; alla signora Maria Teresa Rigat e all'amica Gabriella Corvelli per l'affettuosa assistenza. Funzione funebre sabato 27 aprile ore 9 presso la Clinica Nuova San Paolo. La casa sarà protetta per Cortigella d'Asi dove sarà tumulata nella cappella della Famiglia Brando.  
— Torino, 25 aprile 1991.

Elda Corne e famiglia partecipano al dolore di Anna e Dario per la perdita della MAMMA.

E' deceduto  
**Francesco Peira**

Ne diamo il triste annuncio Renza e Luciano, con Roberto e Franco. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di Santa Barbara, via Asserpi, Per oratio funebre al 485.818.  
— Torino, 25 aprile 1991.

Ines è vicina a Renza con tanto affetto.

Piero e Noemi con Paola Bruni ed Edoardo sono vicini a Renza e famiglia.

E' mancata  
**Alessandro Genovese**

Lo annunciano addolorati la famiglia, i figli e i parenti.  
— Torino, 24 aprile 1991

E' mancata ai suoi cari  
**Orlando Fruscio**

Ne diamo il triste annuncio la moglie Lidia e i figli Gianluca e Carlotta, le sorelle Giulietta, il fratello Romeo, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo alla parrocchia Santa Barbara, via Roma 100. Per oratio funebre telefonare al 541938. Non farne parte per la ristretta famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 25 aprile 1991.

Silvia Fontana, Lorenza, mamma e papà sono affettuosamente vicini a Carlotta e famiglia.

Carlotta ci siamo vicini: Paolo Cristina Ricky Elena Piero Elisabetta Marco Federica e Fiorella.

Andrea e Mary sono vicini con affetto a Carlotta.

Siamo vicini con tutto il cuore a Carlotta Gianluca e la loro mamma: Roberta Gloria Raffaella Consolata Alessandra.

Ciao ORLANDO. La tua bontà, la tua carota umana, la tua voglia di vivere, i tuoi insegnamenti resteranno sempre con noi. Giordano e Lucy, con Debby e Piero sono vicini a Lidia, Carlotta e Gianluca in questo triste momento.

Partecipano al lutto: Zia Luella Manara, Cesarina Jung, Simona Jung e famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Carlotta in questo triste momento: Fabio, Max, Stefania, Paolo, Riccardo, Maurizio, Massimo, Alessandra, Gianluca, Alberto, Marco, Alessandro, Roberto, Gianluca, Tony, Giorgio, Cristina, Maurizio, Maddalena, Enrico e Cristina Bruneri.

Alberto Giovanni Carlo Peregrino partecipano commossi al dolore della famiglia.

Cara Carlotta un grosso abbraccio, Paolo, Emanuela, mamma e papà.

E' improvvisamente mancata

**Giuseppe Cinzano**

Con intenso dolore ne diamo l'annuncio la moglie Angela, la sorella Maria, cognati, cognate e nipoti. Funerali sabato ore 10,15 Parrocchia S. Damiano Gili.  
— Torino, 25 aprile 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari  
**Albina Nervo ved. Maletti**  
di anni 88

Ne diamo il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra sabato 27 aprile 1991 alle ore 15,00 nella parrocchia di S. Annunziata.  
— Bra, 25 aprile 1991.

ALBA, la sorella Mariuccia e Ottavia, il fratello Costantino con la moglie Irma e i nipoti tutti, addolorati li rimpiangono.

E' mancata ai suoi cari  
**Dario Cantarella**  
anni 66

Lo annunciano la moglie Antonietta e i figli Michele e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra sabato 27 aprile 1991 alle ore 15,00 nella parrocchia di S. Annunziata.  
— Torino, 24 aprile 1991.

Camilla Maria (fratellina e sorella) e Rosalinda — plange la scomparsa del suo FRATELLO — collaboratore.

Ciao

**Attilio Flamenghi**

I tuoi ricordi saranno indimenticabili. Zia Elena, Angelo con Franco e Silvia, Enzo con Giulia e Federica sono vicini al dolore di Ester e figli per la tua improvvisa scomparsa.  
— Brescia, 25 aprile 1991.

Ricordano il caro amico ATTILIO le famiglie:

Vittorio Cimberetto  
Adelmo Coraglia  
Claudio Sandri  
Luccotti (Milano)  
Mattioli (Milano).

ORARIO ACCETTAZIONI MICROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salvo LA STAMPA  
Via Roma, 90 - Ore 9-12,30; 15-18,30  
Sabato 9-12,30

Sportelli Via Maestri, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-30; 12-30; 14-17. Domenica dalle ore 10-30

E' mancata  
**Federico Barchi**  
ex Sargente di Marina  
Elettore  
anni 71

Lo annunciano la moglie e i parenti. Funerali in Ravenna venerdì 26 aprile, ore 15, in Parrocchia di S. Maria.

— Ravenna, 25 aprile 1991.

E' mancata  
**Margherita Sarcone**  
ved. Testino

Insegnante di Scuola elementare

La annunciano i figli, genitori, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 26 aprile, ore 15, in Parrocchia San Pietro in Vincoli, Settimo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Settimo T.a.s., 26 aprile 1991.

ANNIVERSARI

1983 1991

**Dino DelleDonna**

Ciao, dolce ricordo.

1990 1991

**Gemma Bedello**

ved. Molinar

La società Molinar la ricorda con affetto. Messa anniversaria 26 aprile ore 18 chiesa S.S. Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70.

1990 1991

**Virginia Antonelli**

ved. Rissone Sennhauser

Con immenso affetto la ricordano la figlia Giovanna e parenti tutti. S. Maria, 27 aprile ore 18,30 parrocchia Santi Angeli Custodi.

1990 1991

**Giuseppina Iriozzo**

ved. Odasso

I figli Anna, Bruno, Ferdinando, Emilia nell'anniversario della dipartita della cara mamma nell'affetto e nell'amore, la ricordano nella luce di Dio con la riconoscenza dell'immenso bene ricevuto.



**CHIVASSO**

**Resta sconosciuto l'uomo annegato**

Non è ancora stato identificato il cadavere dell'uomo, già in avanzato stato di decomposizione, ripescato ieri nel Po in frazione Galliani. Il corpo, seminudo, impigliato ai rami di un grosso albero in mezzo al fiume, galleggiava ad una ventina di metri dalla sponda destra, è stato scoperto da due pescatori e non presenta segni di lesioni o violenza.

L'uomo potrebbe avere dai 45 ai 50 anni. Unici particolari: un orologio al quarzo «Casio» e gambali di cuoio marrone.



Il corpo dello sconosciuto si era impigliato tra i rami di un albero

**VALLETTE**

**Vendeva l'eroina proprio sotto casa**

Alle Vallette spacciava eroina sotto casa, ma è stato sorpreso e arrestato dai carabinieri della compagnia Oltredora. Gaetano Tolonese, disoccupato ventiduenne di origine pugliese, si era fermato sotto la propria abitazione in corso Cossato 349 per vendere la droga.

I militari lo hanno colto sul fatto e arrestato per spaccio di stupefacenti. Al giovane è stato anche sequestrato 1 milione di lire, frutto della sua illecita attività.



Vigili del fuoco al lavoro

**FALCHERA**

**Pensionato furibondo con la moglie si vendica dando fuoco alle cantine**

Un pensionato, furibondo dopo un litigio con la moglie, ha dato fuoco alle cantine del palazzo in cui abita. Michele Miola, 73 anni, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia Oltredora. È accaduto martedì alla Falchera, dove all'alba in un edificio di via delle Betulle l'uomo ha appiccato le fiamme.

Il fumo era così denso che i vigili del fuoco si sono visti costretti a far evacuare il palazzo, per evitare che qualcuno, tra gli inquilini, potesse rimanere intossicato. Per due ore gli abitanti dello stabile sono rimasti in strada, mentre i vigili del fuoco avevano ragione dell'incendio.

Miola, un personaggio noto nel quartiere per la sua stravaganza, era stato subito sospettato. Interrogato dai carabinieri, ha confessato di aver dato fuoco alle sue due cantine perché la moglie l'aveva sgridato. Non voleva che portasse a casa le immondizie raccolte in giro per la città.

**NEGOZI & NEGOZI**

**Le curiosità in vetrina: le piccole novità di moda e qualche grande scoperta**

Da oggi la rubrica riservata ai consumatori entra direttamente nella cronaca del giornale, dove si ripresenterà ogni venerdì con una veste sempre più vicina ai consumi, le mode, le tendenze e le novità legate al mondo del commercio e dei servizi.

Di qui la richiesta ai lettori di una preziosa collaborazione. La città è piena di negozi storici, botteghe carine, atelier di artigiani e inediti centri di servizio troppo spesso ignorati o sottovalutati. Chiunque a Torino e nella sua metropolitana abbia qualcosa da raccontare (e da consigliare) è proposto a dunque pregato di mettersi in contatto con noi. Ne parleremo insieme.

Quanto bellissimo storie, dietro i «mestieri» subalpini. Tra le più belle (e tra i mestieri più belli) quella che ha per protagonista Maria Giuliana Urani, che da 25 anni si divide il Piemonte e il Brasile in un'area senza di vita scandita dal ritmo delle sue trine. Un mese a Torino, un altro a Rio; e come filo d'Arianna, la cascata di pizzi che Giuliana importa e distribuisce in Italia con la sua ditta «Atabianca» dopo averli realizzati in Brasile, nell'ambito di un'esperienza di lavoro in cui si intrecciano romanticismo e buon senso, anticonformismo e concretezza.

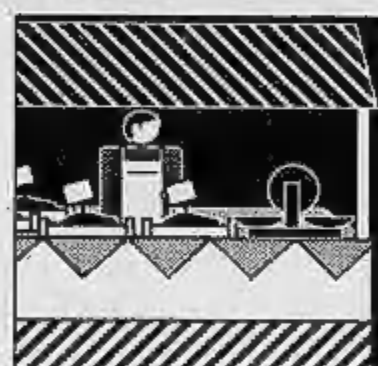
Al suo fianco, la bionda figlia Lidia e il marito la cui origine svizzera affonda nei felici predestinazione in quella antica terra di ricami che è il Sangallo. E alle sue spalle, una passione per i pizzi ereditata direttamente dalla madre.

Quasi una saga familiare incorniciata di trine, insomma. Ma sorretta, alla torinese, da radici al filo di ferro. Racconta Giuliana, nel suo solare alloggio torinese nascosto in un giardino di via Santa Giulia, sulla riva del Po: «La mia specialità consiste nel "pizzo rinascimento", nato a Venezia come punto di Burano, trasformatosi poi in punti Milano o pizzo di Cantù e adottato infine in tutto il mondo, da Firenze alla corte di Francia. Si tratta di un punto che in Piemonte fu amato dalla regina Margherita tanto che questa lo diffuse tra i laboratori di suture della Consolata. Proprio queste suture lo esportarono infine in Brasile, sulla scia del loro apostolo missionario».

Ed ecco, tornando indietro di oltre vent'anni, la giovane Giuliana trasformata in esploratrice di questa preziosa, fragile e opaca femminilità. «In Brasile mia madre scorse una grande foggia con ricami diversi da tutti gli altri: uno dei pochi esemplari di gusto salvato da un'involuzione che aveva avvilto i ricami brasiliani delle origini, trasformati con l'andar del tempo in un rozzo artigianato destinato ai corredi locali più ricchi».

Una specie di colpo di fulmine. «A migliaia di chilometri da Rio, dopo complicatissime ricerche, trovai infine le eredi delle prime ricamatrici impegnate dalle suture torinesi della Consolata. E con loro, pian piano, iniziai a riesumare la qualità perduta inventando nuove trame e affidando alla splendida libertà interpretativa delle ricamatrici locali».

Il risultato negli incantevoli corredi attuali di «Aia Bianca», dove l'amato punto rinascimento si affianca oggi ai inediti ricami a tombolo, mentre il candore assoluto dei pizzi destinati all'abbigliamento ed alla casa si apre



**Via Santa Giulia: ricami in giardino. «La cicala e la formica» al Gambero d'oro**

allegremente ai colori richiesti dal nuovo trend riservato alle case di campagna o di vacanza. Neppure un'ombra, in una tavolozza tanto radice? Giuliana, da buona piemontese, non si né le perifrasi né la demagogia. Spiega: «I primi lavori mi arrivavano sporchi, in quanto le donne di quella zona lontanissima non avevano neppure l'acqua per lavarsi le mani. Nei primi tempi lassù non c'era un telefono né un treno e abbiamo lavorato duro, noi e loro».

Ma ne è valsa la pena. «Oggi possiamo contare su trecento ricamatrici abilissime, guidate da una loro portavoce che mi sostituisce egregiamente in qualsiasi momento. Ed è come se l'antica regina matriarcale di

quella popolazione, grazie a questo piccolo ma fondamentale equilibrio economico, avesse trovato una nuova, vitalissima strada. Nessuna di quelle donne e nessuna delle loro famiglie, in tanti anni, è mai finita nelle tragiche favole di Rio».

Non c'è posto per ambiguità neocoloniale, nei pizzi di Giuliana. «E' con fierezza che mia figlia si considera brasiliana e che noi a Rio ci sentiamo a casa nostra». Mentre se proprio si approfondisce il discorso, per trovare qualcosa che non va basta forse guardarsi allo specchio senza muoversi da Torino. «Con mia figlia, ci avvilisce toccar con mano i pregiudizi che ancora pesano su certe importazioni dal Terzo e Quarto Mondo. Non è vero che si

tratta soltanto di paccottiglia e, quando lo è, la colpa è quasi sempre di noi europei che da distanti tentiamo le redini del gioco. Al contrario, noi siamo orgogliosi della matrice brasiliana dei nostri pizzi. E ci umilia constatare che, spesso, il dichiararlo viene accettato come una potente di inferiorità».

Talvolta anche con un rimpetto peggiore. «Distribuiamo i nostri pizzi solo ai negozi più esclusivi ma anche a certe dimenticate botteghe superspecializzate del centro storico torinese. Ne deriva che chi ama questo artigianato d'arte, ammesso suppone tenere gli occhi bene aperti, può ancora scoprire autentici tesori a poco prezzo».

Ma attenzione a quell'imper-

versante colonialismo nostrano, per cui con l'anelito al naso risulterà sempre e soltanto la sprovveduta tribù dei consumatori. «Quando sento in certi negozi di lusso che questi splendidi pizzi brasiliani vengono contrabbandati per "il capolavoro delle nostre ultime vecchine locali", e fatti pagare come tali, non so se ridere o arrabbiarmi».

Un'altra bella novità per via Monte di Pietà, che merita la rima e i complimenti per il continuo sviluppo che sta facendo rifiorire l'antica Contrada del Gambero d'Oro.

Prima l'arrivo della Libreria Piemontese, che dalla sua tana nascosta in via del Mercanti si è trasferita in un garbatissimo negozio su due piani proprio accanto alla Bottega d'Arte di Lucetta Gay. Ora il prossimo arrivo, a pochi metri sullo stesso lato della strada, di una nuova bottega di cui si dice un gran bene. Legata al celeberrimo negozio «Noi Tre» che in piazza Vittorio rifornisce di ricami e pizzi tessili di gusto inconfondibile le case più prestigiose della città, si chiamerà «La Cicala e la Formica» e si specializzerà in un'oggettistica di provenienza internazionale tanto inedita quanto accattivante, compreso uno specialissimo «angolo del collezionista». Se le previsioni di oggi andranno felicemente in porto, entro il prossimo settembre i primi trilli della vecchia cassaforte francese con ghiera di legno, in arrivo nella vecchia Contrada con i piccoli, straordinari tesori che persino le cicale più solari si contendono con viscosa tenacità di formica.

**Luigiella Me**

**IN MOSTRA ALLA DANTESSA: i lavori di Romolo Nazzaro**

**Il reporter che fotografa le realtà più cupe del Terzo Mondo**



Romolo Nazzaro fotografa e testimonia della disperazione con missionari e bambini che hanno bisogno di tutto

**Il mendicante di Dio**

La fotografia ha assunto il determinante valore di testimonianza, di ricerca d'immagine, di documento. Ritratti e strutture urbane, paesaggi desolati e corrompenti immersi nel petrolio del Golfo, pagine di archeologia industriale e corpi avvolti dal fascino della luce costituiscono gli aspetti di un itinerario ricco di riscontri d'ambiente o di vitali sensazioni. Sensazioni che in Romolo Nazzaro formano il «corpus» di una mostra che si è inaugurata alla Galleria Dantesca, in piazza Carlo Felice 19. Allestita in occasione della presentazione del libro «Con il cuore, con un camper», edito dalla Piemme, quest'esposizione consente di ripercorrere, in sintesi, alcuni momenti di un'intera esistenza spesa tra «reportage» sempre più frequenti e successivamente l'incanto della dirompente realtà del Terzo Mondo con i bambini malati e demutati, gli anziani dai volti scavati da rughe profondissime, i lebbrosi dell'Alto Volta.

Due momenti diversi, due dimensioni di uno stesso problema: quello di dare corpo e consistenza al cammino dell'umanità, al dolore, alla speranza, all'angoscia. «In alto Volta — ha scritto Nazzaro — dovetti confrontarmi da vicino con l'assoluta della povertà e della malattia... Dagli zombie del dolore, ecco cos'era non quei derelitti. Fantasma non più umano in attesa di morire una seconda volta».

«Un'immagine soprattutto mi si fissò negli occhi e nel cuore:

un ragazzo, lebbroso anche lui, intento nell'angolo di un capanno a spolare un osso con tutta la voracità di cui un individuo può essere capace. E in tale angolazione si misura la sua capacità di cogliere uno sguardo, un gesto, una situazione con l'obiettivo della macchina fotografica».

Una macchina che, dal 1952, ha accompagnato il suo cammino attraverso la cronaca quotidiana: dalla ripresa di Mario Soldati a Bardonecchia nel 1967 alle figure notissime di Tognazzi, Manfredi, il cardinale Pellegrino, la cantante Mina, l'attrice Claudia Cardinale, Gina Lollobrigida alla Libreria Fogola.

E tra le «impressioni» tipicamente torinesi Dalia di Lazzaro in piazza San Carlo, Macario a

Rita Pavone nello spettacolo «In due sul pianerottolo» del 1975, le drammatiche sequenze relative al sequestro del piccolo Pietro Garis, ai funerali di Carlo Casalegno nel novembre 1976, all'attentato allo scrittore Franco Piccinelli.

E, la sua, una fotografia che nulla concede alla piacevole resa del soggetto, ma in ogni occasione «scopre» l'essenza degli avvenimenti e li trasforma in notizia. E questa diviene la chiave di lettura della sua vicenda di uomo che si è trasformato da fotoreporter a «mendicante al servizio di Dio», a interprete della povertà che semina morte a Calcutta e Bombay, in Amazzonia e a Tonkin in Messico.

**Angelo Mistrangelo**

**FIORIN FIORELLO**  
È l'inizio di un allegro  
motivetto che ogni marito dovrebbe  
fischiettare portando a casa un mazzo di lilium.  
Bravo.

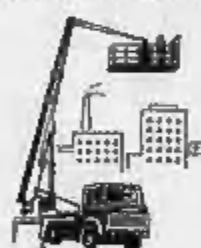


**HIC ASTOR**

«IMPRENDITORE LAVORO IN TUTTA SICUREZZA PUR GUARDANDO AL RISPARMIO».

La più grande organizzazione di noleggio piattaforme aeree di ogni tipo con e senza autista

CHIEDETE INFORMAZIONI SULLA FORMULA DI NOLEGGIO A FREDDO (SENZA OPERATORE) DEL DAILY CON ALTEZZA FINO A 11 MT.



**TORINO**

Via Somalia 108/1  
Tel. 6063924/6051743

**CORNAREDO (MI)**

Viale della Repubblica 6  
Tel. 02/93568512

**HIC ASTOR**  
RENT LIFT



**CENTRO TRASFUSIONALE**  
Via Ventimiglia 1 - TORINO  
Telefono 634.426



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

**GAZZETTA UFFICIALE**

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA

«GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17



**IL SINDACO**

**«Il tempo trascorso non ha ridotto il valore degli ideali dell'antifascismo»**

Il discorso del sindaco Zanone sulla Liberazione: «Quarant'anni sono un lungo arco di tempo nella vita di ogni uomo e nella storia di ogni popolo. Ma il tempo trascorso non riduce, anzi conferma il significato storico del 25 aprile e la sua persistente attualità, che credo si mantenga forte e attiva a Torino». Zanone ha parlato della ruota storica dell'antifascismo torinese. «Trovò un fondamento sociale nel mondo del lavoro, nella dignità della classe operaia, nella realtà delle fabbriche e dei quartieri, nella ferocia dei processi e dei condanni davanti al Tribunale speciale». Per il sindaco l'opposizione torinese al fascismo costituì le radici della democrazia.

E infine: «Sentiamo tutti che una nuova Italia è alle porte e che gli ideali della Liberazione non saranno traditi se le riforme che si impongono segneranno una correzione non solo nelle norme ma anche nel costume, se alla riforma delle leggi seguirà la bonifica del comportamento».



Valerio Zanone

**CELEBRAZIONI**

**Le corone di alloro sui cippi degli eroi**

Il 25 aprile è stato ricordato con numerose cerimonie. Si è cominciato di prima mattina con la tradizionale funzione nella cappella del Cimitero Monumentale, seguita dall'omaggio delle autorità al Campo della Gloria della Resistenza, all'Ossario delle vittime civili di guerra, alla lapide che ricorda il sacrificio degli ebrei e al cippo della Deportazione, tutte tappe fortemente simboliche del percorso della memoria. L'Anpi ha poi organizzato una serie di manifestazioni.



Le lapidi profanate

**VIA DELLA CONSOLATA 2**

**Le lapidi degli eroi della Resistenza profanate da una banda di teppisti**

«È una vergogna, a nessun partigiano è mai venuto in mente di imbrattare le tombe dei repubblicani sepolti nel cimitero generale, ma, evidentemente, nemmeno il rispetto per i morti è uguale per tutti». Il 25 aprile, puntualmente, sono state imbrattate alcune lapidi in ricordo dei martiri della Liberazione e questo è l'amaro e duro commento del presidente dell'Anpi, Gino Caltaneo, comandante della brigata partigiana che prese il nome del fratello fucilato dai nazifascisti all'età di sedici anni.

Le svastiche schizzate con lo spray nero e le scritte lasciate accanto, inneggianti al nazismo (Sieg Heil, il trucidò Viva la vittoria di Goebbels), hanno «violato» la targa che ricorda in corso Palestro 10, vicino alla federazione del psi, il sacrificio di Renato Martorelli, il cippo di via Madonna di Campagna dedicato ai 130 partigiani caduti nel quartiere e la sede della Circoscrizione 5 (Lucente-Vallette-Borgo Vittoria).

**IN EDICOLA** i giornali con le cronache della liberazione e l'arresto di Mussolini. E c'è chi racconta un'iniziativa artistica, due vedovelle arrestate e una rapina

# 26 APRILE 1945...

**Dopo che la storia ha voltato pagina**

Il 25 aprile 1945 è la data storica della Liberazione. Per Torino fu il giorno verso la Liberazione. Un giorno particolare, di strade vuote, combattimenti improvvisi, silenzi impressionanti. Un giorno gravido del senso degli eventi che si sarebbero succeduti nelle successive lunghe ore, sino alla mattina del 28, quando il primo vero giornale quotidiano riuscì dalle rovine per annunciare trionfalmente «Torino liberata per forza di popolo». Era l'Unità, edizione piemontese, due pagine stampate su entrambe le facciate di un foglio, al «costo» di una lira, un filosofo, Ludovico Geymonat, come capo redattore responsabile. Il titolo di seconda pagina cercava di racchiudere l'incalzare degli avvenimenti: «Le tre giornate di insurrezione torinese». E sotto la cronaca dell'avanzata delle formazioni partigiane, dei loro scontri con colonne di nazi-fascisti in fuga o asserragliati nelle caserme. Una cronaca per taluni episodi puntigliosa, per altri confusa, come era naturale che fosse per un giornale preparato, scritto e stampato in tutta fretta, mentre venivano chiusi quelli che rappresentavano il passato e che, sin al 26, erano stati regolarmente distribuiti, ma con resoconti di tutt'altro segno. La Gazzetta del Popolo del 25 aprile annunciava ancora: «Il Führer tra i difensori di Berlino che si battono con estremo valore contro il bolscevismo». E, a due colonne, in basso: «La pressione verso il Po validamente contrastata». Con questo sommario: «Le fredde accoglienze di Bologna alle truppe anglo-americane». Sugli stessi toni si esprimeva La Stampa che sarebbe tornata fra le mani dei suoi lettori il 18 luglio con un fondo di Filippo Barzoi: «Riprendo la direzione de La Stampa assunta dopo il 25 luglio 1943 e foratamente interrotta il 10 settembre dello stesso anno a causa dell'occupazione tedesca di Torino...».

## I giornali raccontano

Sui giorni della Liberazione sono stati pubblicati libri e libri di storia, naturalmente più precisi dell'affrettata cronaca dei giornali, ma rianziati attraverso quelle pagine a quarant'anni fa e ai ricordi dei torinesi, che hanno passato le cinquant'anni, oggi appare più che suggestiva. E la scelta di una documentazione parziale, nata in quelle stesse ore, con tutti i risvolti di grande e piccola umanità che altre testimonianze hanno depurato. E anche la cronaca delle due parti, di chi annuncia un evento e di chi lo nasconde sino all'ultimo. E, in questo senso, un argomento più che attuale, a pochissima distanza dalla guerra del Golfo e dai difficili passi dell'informazione quotidiana su quegli eventi.

La cronaca cittadina della Gazzetta del Popolo, nel giorno-simbolo della Liberazione, può essere scambiata con quella di un piccolo centro di provincia degli Anni Sessanta, non fosse per gli inevitabili riferimenti alla guerra. Nelle sette colonne in cui è concentrata (due delle quali, però, riservate alla pubblicità) si dà notizia di un'iniziativa artistica; apre il teatro sperimentale di avviamento lirico, o si annuncia per il giorno seguente una rappresentazione della Tosca di Puccini. C'è spazio pure per la cronaca nera: due «vedovelle» arrestate al Monte di Pietà con la biancheria appena sottratta in un appartamento di via Torricelli dove le donne erano state «scarlate».



volmente ospitate per la notte; un agente del «Commissariato Madonna di Campagna» ha invece arrestato un ventottenne abitante in via Nizza che avrebbe attraversato la città per raccogliere orbi per i coniugi. Questa la giustificazione del giovanotto per essersi trovato sul luogo di una tentata rapina ad un tabaccaio di via Placenza. Con la pubblicità si scende da quella della Banca Commerciale Italiana, «capitale L. 700.000.000 interamente versato» ai quadratini del Custosul e del Vaso per Latrina Morsa «Atque in ferro smaltito unico brevettato, infrangibile, resistente al gelo. Ci sono anche i necrologi, fra cui quello per un «fu» punteggiato «in Camagna». E un servizio è dedicato alle statistiche sui torinesi sfollati, ma sito al dicembre 1943. A metà articolo si apprende che erano stati due torinesi nell'anno indicato, poi scesi, verso il successivo Natale, al 48 per cento dei settecentomila torinesi dell'epoca. La Stampa dello stesso giorno informa sui buoni per il vestiario e sull'erogazione dell'acqua in caso di emergenza.

Si cerca di accreditare una «quasi» normalità. Ci scappa anche un involontario riflesso comico con l'annuncio che «È imminente un avvenimento che segnerà una data memorabile». Comico perché lo spazio è quello pubblicitario. Quell'avvenimento non meglio precisato, ma da verificarsi «nell'ambiente femminile», verrà travolto in poche ore da ben altri eventi.

Sulla trionfante prima pagina dell'Unità di domenica 28 si dà notizia che il Comitato di Liberazione Nazionale del Piemonte ha assunto «tutti i poteri» da due giorni e si pubblicano i nomi dei suoi componenti. Nomi importanti per la successiva storia politica e culturale: Franco Antonicelli, allora liberale, ma il presidente. E ancora il democristiano Andrea Gaglianelli, l'azionista Alessandro Galante Garrone, i socialisti Rodolfo Morandi e Giorgio Montanelli, il comunista Giorgio Amendola. Il primo atto del Cln è la nomina del prefetto. Il socialista Pier Luigi Passoni, il comunista Giovanni Roveda, e del questore, l'azionista Giorgio Appoldi. La Torino libera, ma non ancora del tutto liberata, si dà un governo. E il giornale, naturalmente, pubblica con grande rilievo queste notizie. Quella di «Mussolini arre-

stato dai patrioti mentre tentava la fuga» è arrivata all'ultimo e finisce solo un titolo basso. «Il brigadiere Scapini della Guardia di Finanza di Gera trasmette mezzo telefono Edison le seguenti informazioni sull'arresto di Mussolini: L'ex duce viaggiava in automobile da solo, franeggiato da una colonna di circa trenta automobili...». E, poco sopra, «La ultimissima sulla battaglia di Torino», breve e conciso servizio in cui si informa che nella notte le divisioni gariboldine scese dal Canavese avevano, «dopo 12 ore di assalto, distrutto la ultima resistenza della Caserma Carnaria». Si riferisce sinteticamente di movimenti e scontri fra partigiani e nazi-fascisti qua e là. Nel frattempo il «Comando Piazza si è insediato in uno dei grandi stabilimenti torinesi».

La seconda pagina è dedicata alla cronaca della «battaglia». Ed è una cronaca che risente di tutta la concitazione e l'occasionalità di notizie frammentarie che dovevano arrivare dai quattro angoli della città. «Nella notte le formazioni partigiane provenienti dal Monferrato hanno attraversato i ponti del Po e occupato la Carrozzeria Garavini, la Vanchi Unica...». Riferisce si sono diretti alla Microtecnica dove attaccava la Brigata Nera... La IV Divisione si spingeva in via Garibaldi... Gli operai dell'Aeronautica, all'arrivo delle brigate partigiane dalla Valle di Susa, si sono immediatamente mossi al lavoro e hanno riattivato il campo di volo... Da Carignano camion hanno portato in città 20 uomini delle Sap armati di pugnali corazzati».

## La notte del 28 Gli ultimi fuochi

È un uovo di notizie che cercano spazio insieme. E c'è anche un tentativo di porgerle con più ordine cronologico: «La situazione alle 17 del 27». A quell'ora la periferia è già occupata «dai patrioti», mentre il centro, da via Cavour, per piazza Castello, sino a piazza Statuto, è praticamente deserto, ma ancora in mano alle truppe fasciste e tedesche. Gli scontri si accendono intorno alle caserme. Prima in via Asti, poi in corso Valdocco, dove «i Rapi, questa notte, hanno prelevato 500 ostaggi fra gli abitanti della zona, compresi molti bambini...». Si combatte, «i tedeschi hanno fucilato sul posto due patrioti». C'è emozione in questo racconto semplice e fiacante pur dopo tanti anni. La ripensare ai dolori della guerra. Ma la cronaca incalza. Arriva la notizia che alla stazione Dora partigiani di una brigata gariboldina hanno «intercettato due treni carichi di viveri». E il punto sull'andamento della battaglia viene ancora aggiornato nella colonna successiva, e questa volta alle «2 di notte del 28». Sono gli ultimi fuochi della guerra, ma ancora cruenti: «L'Albergo Principi di Piemonte è circondato...». Si combatte sempre in corso Valdocco... Via Garibaldi è libera... Quarantamila operai sono chiusi nella Spa, dove «si lavora alacremente alla messa a punto di 5 carri armati». Squadre di partigiani del Gap e delle Sap proteggono gli operai. «In 2 giorni e in 2 notti la Spa ha prodotto poco meno che in 18 mesi di occupazione». Si va avanti con l'assalto dei carri Tigre tedeschi alla Spa e alla Lancia, in Borgo San Paolo. Il giornale accenna all'eroismo di «giovannotti di 16 anni, smilzi e lacerti», che fanno saltare un Panzer Faust. I tedeschi sono respinti. E scompaiono anche dal giornale.

Arrivano le edizioni del 29 e del 30, con le notizie delle prime epurazioni di amministratori pubblici, industriali, collaborazionisti del regime. Entrano in funzione i Tribunali Marziali di Guerra e quelli del Popolo. Il questore Protassi, che il 18 aprile aveva fatto sparire sugli operai, è stato arrestato e giustiziato. Stessa sorte per Giuseppe Solari, il federale di Torino, appena nominato ispettore delle Brigate Nere. Fuorno che aveva detto «per i partigiani non c'è bisogno di sprecare piombo, basta la corda». Viene impiccato. L'Unità del 30 informa che una squadra di soppisti lo aveva catturato in una cantina di via Mario Giola. «Pietà Po morta» titola il giornale, ricordando il «grido lanciato quando più dura era la lotta e i nostri migliori cadevano assassinati». E l'ultimo atto di guerra. Nella stessa pagina si rende noto che l'oscuramento è «soppresso». E i cinema sono stati riaperti, inizio dell'ultimo spettacolo alle 19,30. All'Ambrosio proiettano «L'ultima nemica» con Fosco Giachetti, al Doria «Il morto in fuga», ma al Torino c'è «Vivere ancora» con Tito Schipa e all'Alpi si reincontrano «Amori imperiosi».

Alberto Gallo



# BTP

**BUONI DEL TESORO DECENNALI**

- I BTP hanno godimento 1° marzo 1991 e scadenza 1° marzo 2001.
- I buoni fruttano l'interesse annuo lordo del 12,50%, pagabile in due rate semestrali posticipate.
- Il collocamento dei BTP avviene con il metodo dell'asta marginale riferita al prezzo d'offerta.
- I titoli possono essere prenotati presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le ore 13,30 del 26 aprile.

● Poiché i buoni hanno godimento 1° marzo 1991, all'atto del pagamento, il 2 maggio, dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso, senza alcuna provvigione.

● Il taglio unitario minimo è di L. 5 milioni.

## In prenotazione fino al 26 aprile

Prezzo minimo d'asta %

**92,20**

Rendimento annuo in base al prezzo minimo

Lordo %  
**14,46**

Netto %

**12,64**

Prezzo di aggiudicazione e rendimento effettivo saranno resi noti con comunicato stampa.



## MONFORTE D'ALBA

**Quattro medici savonesi in tribunale per la morte di una bambina cuneese**

Quattro medici dell'ospedale San Paolo di Savona sono stati rinviati a giudizio davanti al tribunale di Alba in seguito a una lunga inchiesta sulla morte di una bambina di Monforte, Cristina Clementina Clerico, di 9 anni, avvenuta dopo un intervento di chirurgia plastica ad una mano. Sono Mario Rossello, 55 anni, anestesista, Vincenzo Pizzorno, di 44 anni, assistente chirurgo, Pierino Buscaglia, 57 anni, assistente anestesista, e Luciano Chiono, 38 anni, assistente di urologia. Devono rispondere di omicidio colposo per la morte di Cristina, avvenuta il 13 giugno 1986. La bambina si era infortunata ad alcune dita in un impianto di imbottigliamento. Al San Paolo di Savona venne sottoposta a un intervento per riattaccare una falange, con buon esito. Rientrò a Monforte e tornò all'ospedale di Savona per il completamento dell'operazione. Il 12 giugno fu compiuto l'intervento, ma subito dopo iniziò ad accusare dolori muscolari. Le condizioni si aggravarono e nella notte venne portata a casa, dove morì.



Cristina Clementina Clerico

## NOVI LIGURE

**Vive truffando vestito da prete**

E' tornato a colpire nell'Assandrina. Si è travestito da prete, ha alloggiato per un giorno all'albergo «Corona» di Novi Ligure (di cui è gestore Roberto Bonelli, 34 anni) e poi se ne è andato senza pagare il conto sul quale aveva già accumulato 300 mila lire. E' stato denunciato per truffa ed usurpazione di titoli. E' il genovese Costantino Rigon, di 68 anni. La denuncia è scattata anche nei confronti del marocchino Said Saoudi, 22 anni, arrivato in compagnia del Rigon.



L'assessore Ferruccio Chiarino

## NOVARA

**Minacciato di morte «come Cecchini» l'assessore alla viabilità Chiarino**

Sculpire a Novara per una minaccia di morte. «Dica a suo marito che farà la stessa fine di Eraldo Cecchini». Questo il tono di una telefonata anonima arrivata l'altro ieri a casa dell'assessore alla viabilità del Comune di Novara, Ferruccio Chiarino (ha anche ricoperto la carica di vicesindaco), che ieri e stamane ha dato corpo a chiacchiere e discussioni nei bar della città. La chiamata è giunta l'altra sera, poche ore dopo la notizia dell'uccisione dell'assessore alla viabilità di Trieste, Eraldo Cecchini, da parte di una persona affetta da turbe psichiche. Gli inquirenti novaresi propendono per l'ipotesi di uno scherzo di cattivo gusto, ma Chiarino ha sottolineato che il suo numero di telefono «è noto soltanto a pochissime persone». «Chi ha chiamato qui - ha aggiunto - deve aver fatto un'approfondita ricerca per trovare il mio numero telefonico. Chissà se è un irresponsabile». Chiarino, come il collega di Trieste, ha progettato un piano di viabilità che ha sollevato parecchie perplessità e appare contestato da molti cittadini.

## CASTELNUOVO CALCEA e MONCALVO due paesi astigiani al centro di feroci delitti

Intervista con Piero Vigorelli, che li propone in «Cronaca in diretta» su Rai2



# Quei gialli insoliti Ora li viviamo davanti alla tv

Due delitti, quello di Castelnuovo Calcea e di Moncalvo protagonisti di due puntate della trasmissione di Rai2 «Ditto tra noi - la cronaca in diretta», condotta dal giornalista Piero Vigorelli, che va in onda, dal lunedì al venerdì, con inizio alle 15.10. Ieri, la troupe della Rai, ha cercato di ricostruire a Canelli, con l'aiuto dei legali che seguono il caso, degli amici e conoscenti delle vittime il duplice e brutale delitto di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura, le giovani amiche uccise la notte tra il 7 e l'8 gennaio.

Oggi, sempre alle 15.10, le telecamere di Rai2 si spostano a Moncalvo per proporre in diretta ai telespettatori un altro caso ancora insolito, quello di Ettore Curino, il pensionato trovato cadavere nella sua abitazione, il 6 febbraio. I soccorritori rinvennero l'anziano bocconi sul pavimento, con le mani legate dietro la schiena; al collo aveva un piccolo foulard (non era sua abitudine portarlo) che con ogni probabilità era servito da bavaglio. Il corpo di Curino non aveva segni di percosse o di altre azioni violente, ma la casa completamente assoggetta e le mani della vittima legate dietro la schiena hanno subito fatto pensare ad un furto finito in tragedia.

Sono passati più di due mesi, ma nessuna novità è emersa dalle indagini. In questi giorni è stata depositata la perizia con i risultati dell'autopsia condotta dalla dottoressa Nives Lorenzoni; il sostituto procuratore della Repubblica di Casale, Giorgio Reposo, ha chiesto, al medico legale, ulteriori chiarimenti.

Non ha la faccia classica del conduttore ma conduce, eccome. Non possiede neppure quella dell'intrattenitore e invece riesce a tenere incollata davanti al video tanta di quella gente da far stramazzone d'invidia quelli della Fininvest. Si tratta di Piero Vigorelli che ogni giorno in diretta su RaiDue fa approdare la sua barca di fatti, notizie, supposizioni. Il suo programma di grande successo infatti è «Cronaca in diretta», e come dice il titolo, racconta di casi strani o insoliti, anche tragici come pretende la «sera».

In questi giorni è a Torino (la sua trasmissione prevede che in una regione siano trattati 5 casi almeno), e quella sera sarà alle prese con due altri misteri.

E' tranquillo Vigorelli. Una serenità che gli viene da anni di militanza nel giornalismo «vero», quello «vero» valino. «Ho cominciato 20 anni fa come cronista al «Tempo Illustrato» di Roma. Poi nel 1974 al «Messaggero». Fino al 1977. Quindi, dal 1984 inviato, e in seguito corrispondente da Parigi. Di nuovo a Roma nel 1989 e l'anno dopo la prima esperienza in tv. Ed eccomi qui».

Una bella carriera... «Sono soddisfatto... e la trasmissione è stata confermata anche per l'anno prossimo».

Per via del grande ascolto? «Sì. Uno share del 16, 17 per cento con punte intorno al 26 e con una media di un milione o più di telespettatori».

Chi ha avuto l'idea d'una trasmissione del genere, e in una fascia oraria fino a ieri così povera d'ascolto? «Io ho ideato il programma, io sono l'autore e anche il conduttore. In studio Patricia

Caselli e Dario Salvadori...».

Chi cosa fa Salvadori? «Da tante puntate ormai Dario compie una specie di «Amarcord» della musica. Ad esempio come sono nate le vecchie canzoni di Orietta Berti o quelle di Celenano...».

Non soltanto cronaca insomma...

«Un programma completo, anche una cronaca rosa, un dietro le quinte d'un set teatrale o del cinema o altre umanità. E piace. Lo dimostrano gli ascoltatori».

Come Patricia Caselli?

«Un'ottima annunciatrice e un'ottima padrona di casa».

Chissà i costi del programma...

«Erano due sconessure: quella

di realizzare un programma a basso costo e l'altra d'ottenere un ascolto alto. Sono solo 50 milioni a puntata. Pochi, se si pensa che «L'una continua» ne costava 180».

Tutto bene dunque...

«Benissimo. In questa fascia pomeridiana prima si mandavano in onda cose che funzionavano poco. Adesso diamo molto fastidio a Berlusconi che nello stesso orario fa fatica da padrone».

Come definirebbe il programma? «Il rotocalco che diventa tv, una in diretta».

Con tanta fatica?

«Tanta. Organizzare la diretta ogni giorno è un impegno gravoso. Ma dà anche molte soddisfazioni.

Nessun processo da noi, ma la cronaca all'inglese...».

Come dire, il fatto spiegato succintamente con «chi», «quando», «come», «dove» e «perché»?

«Sì. Una ricostruzione in fiction e due filmati: uno che racconta e l'altro che spiega i fatti».

Piero Vigorelli parla con l'aria di aver realizzato un sogno...

«Non soltanto mio. Il programma realizza una cosa insospettata davvero come un sogno. Mantenere lo stesso ascolto all'inizio, durante e alla fine del programma. Insomma, quel mio milione di ascoltatori resta sino alla fine. Non cade neppure nell'intervallo del tre minuti di pubblicità».

Kevin Boni



Piero Vigorelli

## ASTIGIANO ottiene l'annullamento in Thailandia

# La bella sposa era un uomo

ASTI ■ I dolci occhi a mandorla e le aggraziate movenze hanno tradito Paolo Edoardo Boeris, 27 anni, il commerciante astigiano di acque minerali, che a Bangkok nel maggio dello scorso si era sposato con una «falsa» donna. L'astigiano, ha scoperto dopo il matrimonio che la «sposa» era in realtà un uomo che si era sottoposto a un'operazione per il cambiamento del sesso: Boeris, secondo fonti di agenzia giornalistica, dovrebbe essere

riuscito ad ottenere dal tribunale thailandese l'annullamento del matrimonio, registrato dall'ambasciata italiana di Bangkok e trascritto dallo stato civile di Asti. Ritornato così libero da ogni vincolo e risulterà nuovamente celibe.

Solo dallo stesso Boeris (dovrebbe rientrare entro la fine della settimana ad Asti) si potranno conoscere altri particolari per capire come sia stata escogitata la «truffa» nei suoi confronti e se ci

siano state anche responsabilità di altri. Davanti all'autorità giudiziaria di Bangkok, la «moglie» di Boeris (si faceva chiamare Rient), avrebbe ammesso di aver cambiato sesso dopo un intervento in una clinica specializzata della capitale. Il costo dell'operazione ai genitali è di 60 mila Baht (moneta thailandese) pari a circa 5 milioni di lire italiane, più altri 30 mila per il più generale lifting al femminile. Nelle principali città della

Thailandia circolano doppianti che pubblicizzano le cliniche modernissime, con i prezzi delle singole operazioni chirurgiche e i relativi costi. Un astigiano che spesso è a Bangkok per affari racconta: «Casi come quello accaduto al nostro concittadino non sono rari in Thailandia. Sono numerosi i turisti europei o americani che in vacanza a caccia di emozioni forti finiscono nelle braccia di ragazze molto belle, uomini trasformati dal bisturi».

## FLASH

### NIZZA

**Morta da 2 mesi nel condominio**

Per due mesi nessuno si è accorto che in un condominio di sei piani una donna anziana era morta. E' accaduto a Nizza Monferrato. I vigili del fuoco di Asti hanno forzato la porta di un alloggio al terzo piano di un palazzo in corso Asti 137. In camera da letto, hanno trovato il cadavere, ormai in avanzato stato di decomposizione, di Maria Siega Vignati Savola, 79 anni. Arresto cardio-circolatorio, per il medico legale. Dietro queste scarse parole, una storia di profonda solitudine: una donna anziana, vedova, che non ha più nessuno.

### ASIGLIANO

**Ladri picchiano una novantenne**

Una pensionata di 90 anni, Giovanni Borgogna, residente ad Asigliano, in provincia di Vercelli, è stata aggredita da due normali durante un tentativo di furto in casa sua. I malviventi l'hanno picchiata, procurandole fratture al femore e a una gamba e una grave contusione cranica. La donna è stata ricoverata all'ospedale di Vercelli con una prognosi di 90 giorni. Giovanni Borgogna era rientrata a casa dopo aver fatto la spesa e aveva scoperto i due zingari mentre rovistavano.

### MONDOVI'

**Salmonellosi in un asilo**

Un caso di salmonellosi «minore» è stato accertato nella scuola materna di Mondovì in zona Borgata. Una bimba, il cui nome non è stato reso noto, è stata infatti colpita da questo particolare virus. Questo tipo di salmonellosi non è contagiosa come la «maggiore» - spiegano le autorità sanitarie - tuttavia sono in corso accertamenti sanitari sugli alunni di tutte le materne.

## ASTI diventa una rassegna fino all'8 maggio

# Domani tutti in Fiera

Commercio, cultura e divertimento

ASTI ■ La «Fiera città di Asti», edizione numero trentasei, aprirà i battenti domani, nell'ex piazza D'Armi, all'insegna delle novità, con 300 espositori. Si punta a valorizzare, in particolare, il settore agricolo, le mostre zootecniche ed equine, mentre per la prima volta approdano nel programma una rassegna dedicata ai felini (dall'anno prossimo diventerà internazionale) e cinque convegni a carattere economico-turistico. Nel luna park il pubblico troverà circa 90 attrazioni. Il settore agricolo della «Fiera», oltre alla tradizionale esposizione di macchine e attrezzature, privilegerà gli animali con una quattro giorni dedicata al cavallo da sella e a quelli di qualità. Esce di scena, invece, il cavallo da tiro che aveva caratterizzato le passate edizioni. La mostra zootecnica è stata «salvata» in extremis: la rassegna si ritrovava al centro tra i punti fermi della fiera anche per valorizzare il Centro cani di viale Pilo, uno dei pochi in Piemonte ad avere una struttura tale da consentire di affrontare in modo concorrenziale l'apertura delle frontiere europee.



Il marchio della «Fiera»

I cinque convegni serviranno, invece, per fare il punto della delicata situazione economica ed occupazionale dell'Astigiano e per rilanciare proposte e occasioni di sviluppo come ha sottolineato l'assessore. La fiera che chiuderà i battenti l'8 maggio ha poi in serbo molte iniziative per i bambini e concorsi a premi per i visitatori. Aria nuova, inoltre, per la secolare «Carolingia» che si allarga nel centro storico (lungo le vie Cappellari, Bruno, Sella e piazza San Martino), spostando parte dei suoi contenuti nel

cuore della Asti vecchia, un tempo vivissima di traffici, scambi e laboratori. Ad Asti, mercoledì 6 maggio, si daranno appuntamento 600 ambulanti ed è stata l'Associazione «Botteghe del centro storico» a sollecitare il Comune perché parte delle bancarelle avessero uno spazio anche in via che si trovano un po' emarginate rispetto ai flussi commerciali. Potrebbe essere un esperimento in vista di una eventuale ridistribuzione del mercato bisettimanale di piazza Alfieri.

La «Fiera di Asti» rappresenta l'invio del calendario legato ai festeggiamenti di San Secondo: ci sarà il «Maggio Sport» con 30 discipline, 80 appuntamenti per un totale di 120 giornate-gara. Più ricca la cerimonia di consegna del Palio, preceduta come sempre dalla «stima». Lo spettacolo pirotecnico si svolgerà ancora sul Lungotevere lunedì 6 maggio. Tra gli altri appuntamenti una gara colombofila da Caserna ad Asti. Il «Mercé d'if buciardi», la mostra antologica di Eugenio Guglielminotti, il «maritaggio del Barleria col riso», il concerto «Vita e musica nel chiostro» del rione Santa Caterina.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE TORINO**

...è fascino,  
è storia,  
è cultura,  
...è unico!

Gianni Storti e Delfino - NO APERTO ANCHE I FESTIVI (Lunedì chiuso)

**RISTORANTE LA ROTONDA**

Tutti i sabato sera cena con orchestra e ballo!!!

Una cena raffinata accompagnata dalle note di una musica dolce per farci ricordare l'atmosfera degli anni più belli, per farci sognare e... per ballare, ballare...

E' gradita la prenotazione  
RISTORANTE LA ROTONDA - SNAP SI MANAGER  
C.SO GARIBOLDI, 194 - VERNIERA (TO)  
TEL. 011-455.10.96 - 455.15.58

**PRIVATO ESEGUE**  
ogni tipo di finanziamento in breve tempo  
Telef. al 473.07.60

**AVIS**  
CENTRO TRASFUSIONALE  
Via Ventimiglia, 1 - TORINO - Tel. 634.426



## AGRIGENTO

Pregiudicato  
ucciso in pizzeria

● Omicidio ieri sera a Campobello di Licata, un piccolo centro in provincia di Agrigento. La vittima è l'operaio Gandolfo Smiraglia, 25 anni, pregiudicato. L'agguato è avvenuto nella trattoria «Vittoria» dove Smiraglia si trovava in compagnia di alcuni amici per consumare una pizza. Erano da poco passate le 20, quando due killer armati di pistola hanno fatto irruzione nella trattoria. Hanno raggiunto il pregiudicato scaricandogli contro numerosi colpi di pistola.

## LODI

Nuove province  
e sindacati

■ Si riuniranno a Lodi il 29 aprile prossimo i segretari provinciali dei sindacati (Cgil-Cisl-Uil) delle sette città candidate a diventare capoluogo di provincia (Crotone, Lodi, Verbania, Prato, Lucca, Rimini e Biella). Discuteranno la situazione e solleciteranno la emanazione del decreto istitutivo delle suddette province. Interessarono della questione anche i tre segretari confederali e li inviteranno a chiedere un incontro al presidente Giulio Andreotti.



Giulio Andreotti

## ROMA

Per gli stipendi d'oro degli onorevoli  
sollecitata l'adozione del «tetto»

■ Continuano le prese di posizione sulla vicenda degli «stipendi d'oro» di deputati e senatori. Ma il tiro si va spostando anche su numerose altre categorie speciali, come gli ambasciatori, i professori universitari, i magistrati. «L'Italia si desta quando a Montecitorio aumentano le indennità dei deputati, gli stipendi del personale e il costo della lazzaretto di caffè. Ma va preso ugualmente per valido l'allarme», dichiara il deputato-questore Francesco Colucci (psi), che sollecita «tetti» di stipendio e soprattutto uno «stop» a certi meccanismi di «aggravio» o di cosiddetto «galleggiamento» in uso in particolare nelle magistrature speciali.

«Tetti» retributivi vengono sollecitati anche dal presidente della commissione Affari Costituzionali, Silvano Labriola (psi). Per l'ex vicepresidente della Camera Gerardo Bianco (dc) «gli automatismi privilegiati sono la spia di una giungla che non è solo retributiva in molte amministrazioni dello Stato».



Gerardo Bianco

## ASCOLI PICENO

Auto contro muro  
tre giovani morti

● Tre giovani sono morti la scorsa notte ad Ascoli Piceno per l'uscita di strada della Golf sulla quale viaggiavano. Le vittime sono il conducente Fabio Micheli, di 22 anni, di Accumoli (Rieti), e Marco De Angelis, di 18, di Ascoli Piceno. Secondo i primi rilievi dei carabinieri del reparto radiomobili la Golf, ad elevata velocità, è uscita di strada in una curva e si è schiantata contro un muretto in cemento. Per i tre giovani la morte è stata istantanea.

## Cautela a Torino per il colera: occhio al mangiare L'import dal Sudamerica

**centollón al natural**  
polpa e gambe di granchio al naturale  
Ingredienti: polpa di granchio 65%, gambe di granchio 35%, acqua, sale, conservatore di acidità: acido citrico. Antiossidante: E 220.  
• Peso netto: 210 g. • Peso spicciolato: 150 g.  
Prodotto da: CONTESSA S.p.A. - Punta Arenas - CILE  
Importato da: SORBA - Via C. Wern, 37 - MILANO -  
Conservare in luogo fresco e asciutto  
Dati nutrizionali per 100g: 1993

**centolla al natural**  
san ly asio  
450

Alcuni prodotti alimentari importati dal Sud e dal Centro America

ROMA ● Cresce anche in Italia la preoccupazione per l'estendersi dell'epidemia di colera - sono già contottantamila i casi accertati e oltre duemila i morti - che dal Perù è dilagata in altri Paesi dell'America Latina (Ecuador, Colombia, Cile, Brasile) e ora anche negli Stati Uniti. In Italia il ministro della Sanità De Lorenzo ha già inviato una circolare per mettere in stato di allerta gli addetti ai controlli sanitari di confine, pur senza drammatizzare.

L'iniziativa di De Lorenzo nasce dall'allarme diffuso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità che ha costituito una colla mondiale di crisi per la lotta contro il colera, un'epidemia che si diffonde facilmente a causa di cattive condizioni sanitarie, mancanza di acqua potabile e precaria igiene alimentare. Anche se in Italia non è il caso di essere eccessivamente preoccupati, nondimeno s'impongono maggiori cautele nell'alimentazione.

Nel nostro Paese arrivano molti prodotti dall'America Latina. E anche tra il Piemonte e i Paesi dell'America del Sud il flusso dell'import è notevole. Dai dati aggiornati all'89 forniti dall'Ufficio Studi della Camera di commercio di Torino, risulta che dal Perù importiamo soprattutto frutta (per circa due miliardi di lire), legumi (207 milioni), pesce (38,4 milioni). Dall'Argentina compriamo soprattutto carni (354 milioni), pesce (177 milioni), latte (245 milioni), caffè (530 milioni), legumi (16 milioni). Dal Brasile, in testa l'import della frutta per oltre un miliardo di lire, seguono grassi e olii, carne, latte e derivati, caffè, cacao e bevande alcoliche.

Stranamente non ci sono dati sul Cile, ma probabilmente gli importatori sono in altre regioni italiane. Lo conferma anche Paissa, che ad esempio si fornisce della pregiata polpa di granchio del Cile (una scatoletta di 150 grammi costa 23.500 contro

le 3750 per 121 grammi di granchio inscatolato in Indonesia) dalla ditta Berselli (divisione Eurofood) di Corsico, vicino a Milano.

Paissa, che non tratta pesce surgelato, conferma una notevole richiesta di prodotti alimentari sudamericani da parte dei torinesi: «Vanno forti soprattutto certe specialità argentine, forse anche per una certa presenza di immigrati da quel Paese. Piace molto il palmito, il mate (infuso di erbe), i dolci al latte, di patate e di columbia, e anche i liquori, come la Tequila».

Si può continuare tranquillamente a consumare tutte queste prelibatezze? «Certo: lo scatolello che si compra oggi è stato prodotto quattro-sei mesi fa e quindi non è proprio il caso di preoccuparsi», assicura la dottoressa Angela Giuliana, vice del dottor Mario Braja, responsabile dell'Igiene Pubblica a Torino. Ma in questi giorni, dopo la circolare del ministro De Lorenzo, sono scattati controlli

più accurati sull'import proveniente dai Paesi dove dilaga l'epidemia di colera? «Gli ordini devono arrivare dall'assessorato alla Sanità della Regione, ma fino a questa mattina a noi non sono arrivate indicazioni - precisa la dottoressa Angela - comunque è nostro compito, sempre, effettuare i deboli controlli sugli alimenti».

In effetti, come spiega il dottor Testaverde, la Dogana di corso Sebastopoli ha un compito esclusivo di carattere fiscale: «La Dogana preleva i campioni e li smista nei vari laboratori a seconda delle esigenze». «La ricerca del vibrione del colera sugli alimenti non è difficile, noi comunque non abbiamo ancora avuto alcuna richiesta in merito», dice il dottor Monticorno, direttore del Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino.

Niente allarme dunque, però un po' di attenzione a quello che si compra non guasta.

Stefanella Campana





**ST. LOUIS**

**Radio inventa un attacco atomico  
Pagherà 30 milioni di multa**

WASHINGTON ■ Con gli attacchi nucleari non si scherza; una radio di St. Louis dovrà pagare una multa di 25.000 dollari per avere spaventato gli ascoltatori con la falsa cronaca di un attacco atomico a spese degli Stati Uniti. La concitata cronaca del falso attacco andò in onda il 29 gennaio, in piena guerra del Golfo, sulle frequenze della «Ksh», un'emittente specializzata in musica rock. Il disc jockey John Ulett preparò il programma per protestare contro il conflitto in corso nel Medio Oriente. La «Federal Communications Commission» — l'ente americano cui spetta la sorveglianza del settore radiotelevisivo — ha deciso oggi la multa (circa trenta milioni di lire) avvertendo che trasmissioni simili sono pericolose: non solo si inquietano senza ragione gli ascoltatori ma c'è il rischio che la gente finisca per non reagire più ad allarmi reali. Prima ancora che fiocasse la multa la radio di St. Louis ha chiesto scusa agli ascoltatori e ha temporaneamente sospeso il disc jockey dal lavoro.



Il presidente peruviano Fujimori

**PERU'**

**Siringhe infette  
contro i poliziotti**

LIMA ■ Il sindacato peruviano del settore della sanità, i cui dipendenti sono in sciopero da più di un mese, ha minacciato di esporre al contagio del colera e dell'Aids gli agenti della polizia che intervengono per disperdere le dimostrazioni degli scioperanti. Un portavoce del sindacato ha annunciato che a partire da lunedì i poliziotti che intervengono contro le manifestazioni degli scioperanti verranno presi di mira con lanci di siringhe utilizzate per i malati di Aids e di colera.

**BRASILE**

**La saliva di una zanzara  
salverà chi è colpito da infarto**

SAN PAOLO ■ La saliva della zanzara può proteggere dall'infarto. Due ricercatori brasiliani hanno scoperto che la saliva dell'Aedes Aegypti (la zanzara che trasmette alcuni tipi di malaria) contiene una sostanza, la tachicicina, che è in grado di contrastare in pochi secondi l'insorgere dell'infarto, dell'emorragia cerebrale ed altri traumi legati alla contrazione dei vasi sanguigni. José Marcos Ribeiro, professore di entomologia all'Università dell'Arizona, e Eloi de Souza Garcia, ricercatore della fondazione Oswaldo Cruz di Rio de Janeiro, hanno annunciato il risultato di una ricerca iniziata dieci anni fa. Adesso Ribeiro sta cercando di riprodurre la catena del Dna della tachicicina per brevettarla. «Si tratta del vasodilatatore più potente scoperto finora — afferma Garcia — riteniamo che potrà causare una vera e propria rivoluzione nel trattamento delle malattie cardiache». Commercializzato sotto forma di pillole, iniezioni o aerosol il prodotto potrebbe diventare il compagno inseparabile della persona che soffre di cuore.

**ILLINOIS**

**Una prostituta  
in quarantena**

WASHINGTON ■ Contro una prostituta incinta che continuava a praticare il suo mestiere pur essendo malata di Aids un tribunale dell'Illinois ha per la prima volta adottato una misura caduta in disuso negli ultimi cinquant'anni: la quarantena. In base ad una sentenza del tribunale di Edwardsville, la donna, Felicia Ann Horton, 21 anni, dovrà rimanere ricoverata in un ospedale che cercherà di curarla prendendosi cura anche del suo stato di gravidanza.

# Gli iracheni si sono ritirati questa notte da Zakho Saddam si arrende ancora

SILOPI (Turchia) ■ Centinaia di militari iracheni, obbedendo agli ordini degli alleati, hanno lasciato la città di Zakho, nell'Iraq settentrionale, dove i soldati occidentali stanno allestendo dei campi per i profughi curdi. Lo ha detto un portavoce militare statunitense precisando che non si tratta di «voci».

«Se ne sono andati veramente. Sono partiti questa notte» ha aggiunto il maggiore Ken Gahagan parlando ai giornalisti a Silopi, la cittadina turca al confine con l'Iraq da dove partono i convogli americani impegnati nell'operazione umanitaria «Provide comfort» a favore dei rifugiati curdi. A Zakho, ha rivelato infine Gahagan, resteranno una cinquantina di poliziotti iracheni, armati di sole pistole, con il compito di garantire l'ordine pubblico.

Il ritiro delle truppe era stato preannunciato ieri sera dall'ambasciatore iracheno all'Onu Abdul Amir al-Anbari. La

richiesta «di tutte le parti è stata soddisfatta» ha detto il rappresentante, rispondendo ai giornalisti che gli chiedevano quale sarebbe stata la risposta di Baghdad all'ultimatum degli alleati di ritirare poliziotti e soldati dalle zone all'interno dell'Iraq dove si fanno allestendo i campi profughi per i curdi. «L'Iraq è pronto a collaborare per riportare la pace alla città e per accelerare la distribuzione di aiuti umanitari alla popolazione curda» ha detto l'ambasciatore.

Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia avevano intimato a Baghdad di ritirare tutti gli uomini in armi dalla zona di Zakho. Gli alleati avevano dato agli iracheni fino al termine della settimana per il ritiro.

Un portavoce della Casa Bianca aveva dichiarato che gli Usa erano disposti a prendere «tutte le misure necessarie» per ristabilire un clima di tranquillità e di sicurezza, compreso l'invio di nuovi contingenti di

marines.

A caldo, il primo ministro iracheno Saadoun Hammadi aveva detto che analoghe richieste già formulate dagli alleati nei giorni scorsi «costituiscono una indebita ingerenza negli affari interni del Paese».

Nel tentativo di ristabilire un clima di tranquillità interna, le autorità irachene hanno annunciato stamane l'abolizione del razionamento della benzina a partire da domenica, 54° anniversario del presidente Saddam Hussein. Ne ha dato notizia la televisione irachena mostrando Saddam in visita alla raffineria di Baiji, 200 chilometri a Nord di Baghdad.

La tv irachena ha annunciato per l'occasione che il Paese ha recuperato la metà della sua capacità di raffinazione di petrolio. La raffineria, che ha una capacità di nove milioni di litri al giorno, sarà pienamente operativa dal 15 maggio (prima della guerra l'Iraq raffinava 500.000 barili al giorno).



Profughi curdi osservano il passaggio degli aerei che portano gli aiuti

## Il boom dell'industria dei morti Usa, con i cimiteri si fanno i miliardi

NEW YORK ■ Il futuro dell'industria dei cimiteri, un mercato da tre miliardi di dollari l'anno, non è mai stato così brillante negli Stati Uniti: fioriscono le riviste specializzate, si moltiplicano i convegni degli esperti, vengono delineate nuove strategie commerciali. Ma, soprattutto, si avvicina il momento in cui i 77 milioni di americani del «baby boom» (l'esplosione demografica che seguì la fine della seconda guerra mondiale) dopo aver alimentato, nell'inesorabile progredire del tempo, i prodotti dell'infanzia, della gioventù e della maggiore età, stanno adesso per dare nuovo impulso alle industrie della vecchiaia.

«Il tempo è dalla nostra parte — conferma Stephen Morgan, vicepresidente della Cemetery Association — l'anno scorso sono morte negli Stati Uniti 2 milioni e 155 mila persone. Nei primi anni del Duemila arriveremo a 2,6 milioni: cinque defunti al minuto».

L'atteso boom dell'industria ha fatto fiorire riviste specializzate e convegni.

I tre periodici più diffusi del settore (American Cemetery, Cemetery Management e Catholic Cemetery) sono ricchi di pubblicità di nuovi prodotti, di proposte di fantasiosi metodi di cremazione, di articoli dedicati al «cimitero del mese» o al «funerale del personaggio americano famoso».

La concorrenza è spietata. In America vi sono oltre 100 mila cimiteri, anche se solo settanta sono attivi, ma lo spazio di disposizione non è illimitato e le aziende del settore cercano di «spingere» sulla cremazione (oltre 350 mila americani si sono fatti cremare nel 1990) illustrandone i vantaggi.

Donna Falk, dirigente di una impresa di pompe funebri della Pennsylvania, è una paladina della «cremazione creativa»: ai familiari dei defunti vengono presentate almeno 50 diverse possibilità.

## Lancia Thema. Bello sceglierla. Bello restarle fedele.

CHI HA PROVATO una Thema, chi ne ha scoperto l'assoluta precisione e prevedibilità di guida in ogni situazione, anche la più critica, ed ha condiviso il suo stile e il suo fascino discreto, difficilmente può rinunciarci.

La Thema 16 valvole, nella versione aspirata da 150 CV e turbocompressa da 185 CV, è oggi la massima espressione del pensiero Lancia. Potente e con prestazioni ai vertici europei la Thema accelera con progressioni esaltanti, ma è sorprendentemente facile da guidare. Bastano pochi chilometri e si ha la sensa-

zione di averla sempre guidata, godendo di quella tranquillità psicologica che dà la certezza del controllo totale.

La Thema può contare sulla superba tenuta di strada dell'equilibratissima trazione anteriore Lancia. Tutte le Lancia, da decenni, sono «tutto avanti», ed hanno anticipato quella che sarebbe stata la più grande innovazione dell'auto del nostro tempo. La Thema, nella versione turbo, realizza un valore di coppia che si commenta da solo, 32,6 kgm a soli 2500 giri, per garantire una progressività ed elasticità di marcia ideali.

Ma per certe persone la Thema non è solo maturità e sofisticazione tecnica, è totale sintonia con il proprio stile di vita. Uno stile raffinato, sicuro, solido anche autorevole, ma mai esibito o peggio ostentato. Per queste persone la Thema è un'auto insostituibile, perché non riuscirebbero a vedersi con nessun'altra auto.

Lancia Thema turbo 16v	- 1995 cm <sup>3</sup> - 185 CV DIN
Lancia Thema V6	- 2849 cm <sup>3</sup> - 150 CV DIN
Lancia Thema i.e. 16v	- 1995 cm <sup>3</sup> - 150 CV DIN
Lancia Thema i.e.	- 1995 cm <sup>3</sup> - 119 CV DIN
Lancia Thema turbo ds	- 2499 cm <sup>3</sup> - 118 CV DIN

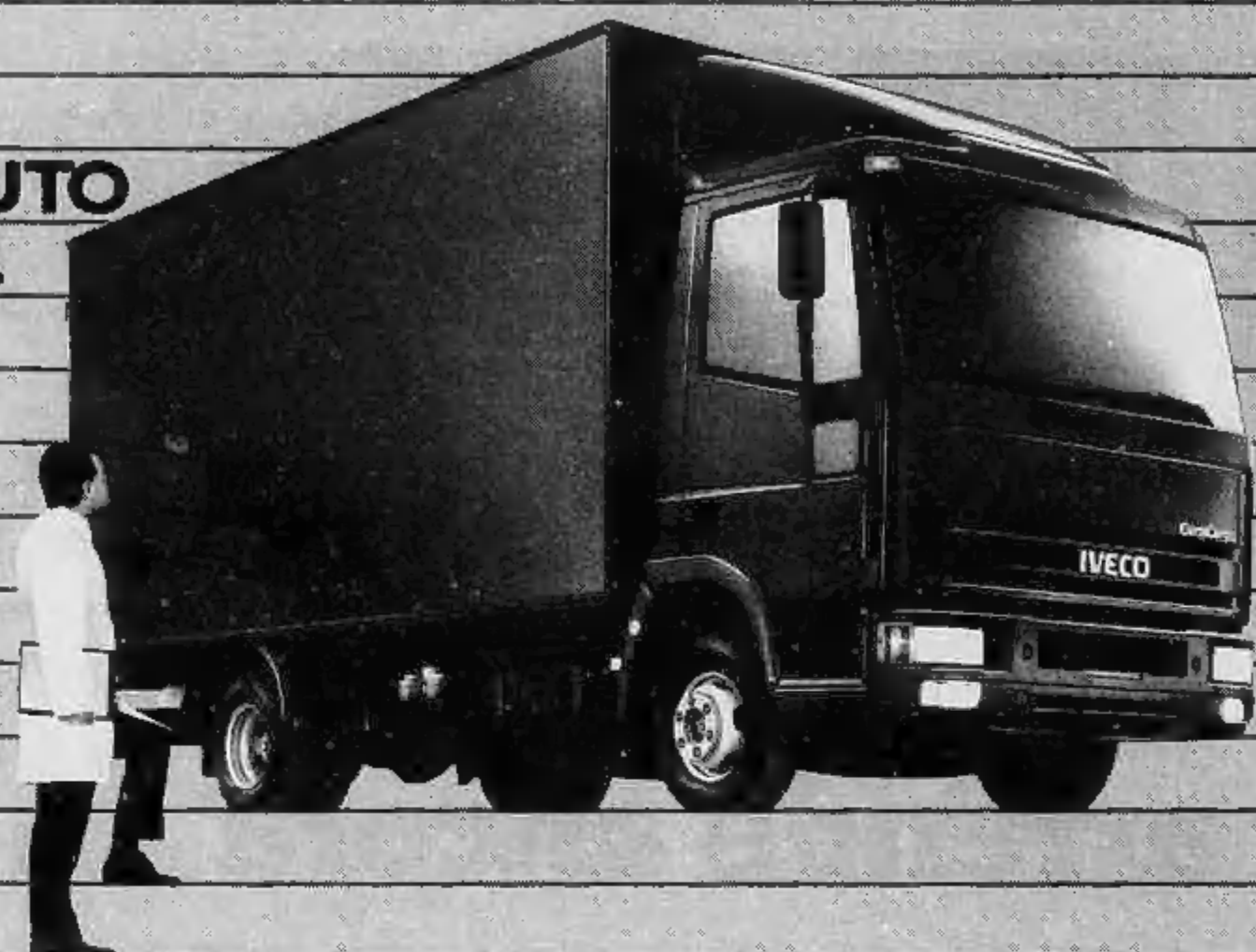
Un anno gratuito di Servizio Speciali con la garanzia Sicuro Lancia. Lubrificazioni specializzate Fiat Lubrificanti per Lancia con Sicuro. Le vetture Lancia in commercio anche con optional equipaggiamento Serie e Serie Special.

Essere Lancia.





**ALTO CONTENUTO  
TECNOLOGICO.**



**BASSO COSTO  
D'ESERCIZIO.**

## EURO CARGO : NUOVA GAMMA 6-10 t.

EuroCargo, gamma completamente nuova per il corto e il medio raggio, è stata progettata per offrire risposte precise e su misura per ogni esigenza di lavoro.

Maggiore affidabilità e totale versatilità di impiego sono stati raggiunti grazie ad elevati standard qualitativi di progettazione e produzione.

Design e tecnologie produttive avanzate concretizzano la filosofia Iveco nella produzione di veicoli sempre più affidabili: il primo esempio è EuroCargo da 6 a 10 tonnellate di P.T.T.

### CRESCONO GLI STANDARD

- 4 motorizzazioni per ogni esigenza di potenza da 116, 136, 143, 177 CV, quattro o sei cilindri, turbo o turbointercooler, con emissioni gassose estremamente "pulite".
- Sospensioni paraboliche, semilettiche o pneumatiche.
- Freni a disco sulle quattro ruote e a richiesta ABS e ASR.
- 3 cabine (corta, lunga e top-sleeper), design avanzato, spazio e confort senza confronti.
- Elementi in materiale sintetico e tamiere elettrozincate introdotte nelle parti più esposte agli agenti atmosferici.

### SCENDONO I COSTI

- Motori ad alto rendimento progettati e prodotti con moderne tecnologie per garantire una lunga durata, mantenere bassi i consumi, assicurare alte velocità commerciali.
- Nuova aerodinamica che riduce il CX e i livelli di rumorosità all'interno della cabina, per un confort migliore e consumi minori.
- Facilità di intervento e assistenza, predisposizione per la diagnosi computerizzata in officina, riducono i tempi di "fermo macchina" e i costi di manutenzione.

I nuovi EuroCargo da 6 a 10 tonnellate di P.T.T. sono fatti su misura per risolvere i problemi di trasporto urbano ed extra-urbano. Iveco ha messo il primo posto le esigenze degli operatori: grazie all'alto contenuto tecnologico crescono l'affidabilità e le prestazioni e si abbassano i costi di esercizio e di manutenzione, per fare di EuroCargo la scelta più sicura e premiante.

**IVECO**

# dal 18 al 30 aprile AUCHAN PAZZESCO!

Grigliata Manzo Suino ml kg	L. 7.900
Campanelli Spinali (Burgundi) l. 14.600 al kg gr 500	L. 7.300
Yogurt Cotti l. 7.200 al kg gr 500	L. 1.350
Tafel UHT Cannelle (al latte intero) l. 1	L. 1.090
Pomodori prov. Sardegna ml kg	L. 4.980
Bonito ml kg	L. 1.980
Salmone Affumicato (labovine essiccate) gr 600/800 ml kg	L. 29.000
Sardine ml kg	L. 1.890
Crostacei a 10 (prima produzione) l. 5.100 al kg gr 400	L. 2.500
Biscotti Campanelli kg l	L. 3.890
Prosciutto Sugo De Ricca l. 2.350 al kg gr 670	L. 1.580
Vino Tanne Solada Rosso - Bianco - Rosso - Bld l. 1	L. 1.190
Azienda S. Rita Naturale/Tirreno l. 200 al l. 1.1.5	L. 3.90
Olio Extravergine d'oliva l. 1	L. 5.990
Dentifricio AZ l. 20.000 al l. ml 75	L. 1.950

**Fesa Fetta Tacchino  
(Val d'Adige)**  
L. 7.950 al kg

**Vaschetta Gelato  
Happy Box Motta  
Gusti assortiti  
kg 1**  
L. 3.800

**Birra  
Kronenbourg  
Mini Fusto  
l. 1**  
L. 2.990

**Fragole**  
L. 4.980 al kg

**Caffè Sao + Zucchero  
gr 300 x 2**  
L. 10.980

**Pasta De Cecco**  
L. 2.540 al kg gr 500  
L. 1.270

**Carta Igienica  
Tenderly  
x 24**  
L. 6.990

**Pasta Fresca Paf  
kg 1**  
L. 9.500



**i 10 giorni di "Prezzi Pazzi"**

**Auchan**  
FA GRANDE LA VITA



Titolo	28.04	24.05
Sapern r.	—	254
Sapern r. w.	—	772
Sasib	7700	7700
Sasib p.	7650	597
Sasib r. n.c.	5590	597
Tecnofel	1955	197
Teknecomap	665	73
Teknecomap r. n.c.	560	—
Valco	3707	—
Westinghouse	40990	—
Worthington	—	271
<b>INDUSTRIE E SERVIZI</b>		
Candier. Metall. Ital.	—	612
Dalmeida	—	—
Eur. Metall	1009	102
Eur. Metall warr.	43 75	4
Falck	—	800
Falck r.	—	540
Malffa	3840	381
La Magona	—	1043
<b>INDUSTRIE E SERVIZI</b>		
Basselli	12710	1263
Benedetto	8400	837
Cantoni	5150	521
Cantoni r.	—	397
Centenari & Zinelli	780	77
Ciucchi	1690	168
Ebolona	3910	391
Fisac	7630	760
Fisac r.	8895	889
Linfido	975	97
Ludicolo s. n.c.	875	87
Marzotto	8527	852
Marzotto r.	6750	675
Marzotto r. n.c.	—	22
Oreste Vanzanolo	—	52
Palmi	4515	450
Rotondi	56000	5600
Sinifelli	6080	611
Sinifelli prov.	3420	334
Stofanel	5480	—
Zucchi	14490	1450
Zucchi r. n.c.	5525	555
<b>INDUSTRIE E SERVIZI</b>		
Aeq. Do Ferrari	7850	811
A. De Ferrari r. n.c.	2650	270
Acque Potabili	15010	152
Ciga	—	28
Ciga r. n.c.	1875	187
Jolly Hotel	15030	1500
Jolly Hotel r.	—	—
Pacchelli	515	5
Unione Manifatture	3040	30







**NOI DONNE** È stata prorogata fino al 11 maggio la mostra fotografica «Obiettivo donna» ordinata al centro culturale «Nuovo Gilgamesh» di via Milano 175 (la mostra avrebbe dovuto chiudersi ieri).

**LA PISTOLA** Al ristorante La Ginestra, in via Valprato 15, alle 22 spettacolo di cabaret «Un chianale Pistola», con Rino Jeff e Toni T' Pazz.

**PER FRANK** Concerto musicale di Mozart, Debussy e

Frank quello che si tiene alle 21 al teatro in via Maria Vittoria 5, nella Cappella dell'Oratorio San Filippo. Di: il violinista Francesco Mataro e il pianista Claudio Vighiera. L'ingresso è libero per tutti.

**MARCO CARENA** Il vincitore del Festival «Sanremo Folies», nonché della prima edizione di «Sansecento». Il celeberrimo Marco Carena, terrà un incontro col pubblico al teatro cinema Orfeo di Pinerolo (via Rosselli 19). Inizio: le 21. Informazioni telefonando al numero 011.3634.

**Domani al Teatro** Fragoli (piazza Santa Giulia 2/bis) si terrà la prima «Rassegna mandolistica di Torino», con la

partecipazione del Circolo Mandolistico, del gruppo gli Amici del Fletto e dell'Orchestra Mandolistica Città di Torino.

**CINEMA MASSIMO** Nella Sala 2 del cinema di via Montebello 8 si proietta il film «Il colonnello Rudì» di Szabo; spettacoli alle 16,45, alle 19,30 e alle 22,15. Biglietti: 6 mila lire.

**LEVI** «Dopo la crisi del Golfo: pace e guerra nel mondo». Se ne parlerà il 13 maggio con il giornalista Arrigo Levi in un in-

## IL TACCUINO

contro organizzato dall'Associazione Piccola e Media Industria di Torino e Provincia; sede: il Jolly Hotel Ambasciatori di corso V. Emanuele 104.

**CARLO LEVI** Lunedì 6 maggio al Circolo degli Artisti di via Bogino 9 inaugurazione di una mostra di Carlo Levi. La rassegna resterà aperta fino al 9 giugno.

**I TEMPLARI** Domani alla libreria Fogola (in piazza Carlo Felice 18), l'ex campione di «Lancia e raddoppio» Gianluigi Marianini

parlerà sul tema «Presenza di Santa nel mondo moderno». Organizza l'Ordine dei Templari.

**PIANO BAR** Il duo pianoforte «Veleno» Merletti suona al piano bar «O» di via Gualtalla 20, dalle 22, come ogni sera.

**'90 Costano** 1 mila lire i biglietti per i concerti che Terry Riley terrà al Teatro Nuovo il 9 maggio, per il festival «Musica '90». Organizza la Fritiziliana. L'ultimo appuntamento della rassegna è quello del 14 maggio,

quando al Big Club saranno di scena i musicisti torinesi Casinò e Images. Informazioni telefonando al 434.3355.

**PULCI** Un «Gran Mercè» delle pulci, per il collezionismo e antiquariato, è in programma per domenica 28 aprile, dalle 8 alle 19, a Canale (Cuneo). Questo mercato dell'hobby, giunto alla 11ª edizione, offre monete, francobolli e cartoline di ogni epoca. Il mercato si svolgerà nel centro storico del paese fra parchi e piazze.

**SANGUE E INCHI** L'Avis (Associazione Volontari Italiani del Sangue) di Venaria, alle 21, organizza la conferenza «Il meraviglioso e il mistero», l'astrolo-

ga Ginevra Piera Bottino e Renuccio Boscolo. Presso la sede Avis, in viale Marconi 23 (che risponde al 492.888).

**SETTIMO** Stasera e domani al Cabaret Voltaire va in scena «L'ordine dell'Universo», sotto il titolo «Azione concertata a tavolino da fotoreporter infestellare» allestito dall'Andreide. Stando al comunicato stampa, la commedia «... mira a risolvere il rapporto fra scena e poesia, testo e rappresentazione, scegliendo la musica come unico elemento congiungente».

## Almese I fiori la festa il patrono



Fiori dappertutto ad Almese

Ha preso il via ieri ad Almese la tradizionale Festa dei fiori, che è classica della valle. La manifestazione si svolge in via Casale, nell'area attrezzata di Riva, e si snoda sotto due tendoni da circo che ospiteranno 120 espositori che parteciperanno alla mostra. Accanto ai fiori (che arriveranno dalla valle e da tutta la cintura di Torino) saranno presenti artigiani, produttori di alimenti ecologici, ceramisti e pittori. Nella piazza del Comune si svolgerà invece il mercato delle pulci, con oggetti antichi e curiosità legati all'ambiente contadino, mentre nell'area consiliare sarà allestita una mostra di oggetti artigianali. «Almese in fiori» si concluderà domenica.

Da ieri fino al 30 aprile Butigliera Alta celebra la festa patronale dedicata a San Marco. Il via sarà dato giovedì alle 20 con la Messa che sarà officiata nella parrocchia dedicata al santo, con la processione lungo le vie del paese. Sabato è previsto il ballo a palchetto, sulla pista di Reano. Domenica alle 15,30 è previsto invece un concorso che sarà seguito in chiesa dalla Filarmónica San Marco; in programma brani di Bach, Vivaldi e Beethoven. Lunedì 28 aprile, infine, finali del Trofeo di bocce San Marco.

## Chivasso S'impara a parlare meglio

Tutti coloro che desiderano aumentare il proprio grado di efficacia nella comunicazione verbale si faranno avanti, la proposta viene da Chivasso dove per due domeniche nel maggio prossimo si terrà un seminario su «Linguaggio di riflessione». L'iniziativa è del locale Gruppo spazio donna di Zola Arci, che negli ultimi due anni ha prestato particolare attenzione ai temi inerenti la comunicazione, prima con un seminario sull'autostima e poi sulle tecniche di comunicazione. Il seminario «Linguaggio di riflessione» (analisi e tecniche) sarà condotto da Piera Profili, consulente in comunicazione sociale, esperta di bioenergie e tecniche psico-corpo. Il corso, che si svolgerà il 5 e il 12 maggio, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 si terrà nel teatrino civico di Chivasso, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa (municipio). La quota di iscrizione è di 105 mila lire oltre la tessera Arci. Per l'iscrizione e ulteriori informazioni telefonare ai seguenti numeri: 911.2653, 911.6680, 910.9207.

Con la primavera arrivano le feste patronali. A Montalera, graziosa località della valle Cerrina, da sabato 27 aprile a mercoledì 1º maggio con tutta una serie di appuntamenti si festeggia il patrono San Francesco da Paola. Sabato alle 21, grande serata danzante sul padiglione riscaldato della Serra, in compagnia. Primo e in la sua orchestra. Domenica alle 9 prenderà il via una gara di tiro al piattello montata dalla 21 si ballerà con la nota dell'Orchestra di Bruno Lelli. Lunedì, ore 15, solennità religiosa in onore del patrono; 16, tradizionale sfilata per le vie del paese con le majorettes «Figlio delle stelle» e rinfresco in piazza in compagnia delle note della Bersagliera di Tonco d'Asti; ore 21, grandiosa serata di liscio e revival Anni 60-70. L'orchestra spettacolo «Il Pao Pao». Martedì alle 20,30, gran finale... a tavola: si mangia e si balla, tipico come monferrina allestita dall'Orchestra «La Bersagliera», mentre il 1º maggio, ore 9, ancora una gara di tiro al piattello.

## A Vru, minuscola frazione di Cantoira



Francesco Bertia, detto Cichin, mentre intaglia la sua statuina (foto A. Nazzaro)

## Il presepe infinito del vecchio Cichin

Vru, piccola frazione di Cantoira, nasconde tra le sue battute un presepe meccanico, frutto di un paziente lavoro iniziato circa trent'anni fa. Artefice di questo piccolo tesoro è un agricoltore, Francesco Bertia. Da 67 anni vive e lavora nella borgata e tutti lo conoscono come Cichin. «Quando ero piccolo mi portavano a vedere il presepe dell'Annunziata a Torino e da lì ho avuto inizio la passione», ricorda con un lieto sorriso Cichin. Passeranno molti anni prima che il presepe veda il suo inizio. Anni trascorsi in miniera e legati per le valli suonando la fisarmonica, la seconda passione di Cichin. «Una volta qui c'era una miniera ed io lavoravo alla telefonata. Avevo 22 anni, quando in un incidente, persi l'uso della mano destra. Mi salvai per miracolo, non sono morto dissanguato per pura buona sor-

te, tant'è che la piccola chiesa conserva ancora il mio voto per quella volta», racconta. Nel 1953 vedendo il presepe dei figli, sul davanzale della finestra, Cichin decide che era giunto il momento di soddisfare il suo desiderio di bambino. «Mi ricordo quando da Locana arrivavo con l'asino lo stagliavo, dopo cinque o sei ore di cammino, e si metteva sotto il porticato della chiesa con i suoi acidi, il manico e i vari scalpelli». Tutte immagini che si ritrovano in questo presepe, dove la stalla con Gesù Bambino è legata in un angolo circondato dai mestieri d'un tempo: tagliaboschi, filibro, margaro. «Così spero non si perda il ricordo non solo del lavoro di un tempo ma anche dei movimenti che bisognava fare. Come ad esempio il margaro che mangia la bucca al quale si vedono salire e scendere a ritmi alterni la mammella», spiega con orgoglio. Sembra di entrare in un altro mondo quando con la mano semichiusa l'artigiano-scultore affiora un pezzo di legno, e dopo averlo sgrasato con la rancola, inizia a dargli forma usando con macetria il coltello.

Per realizzare i movimenti utilizza il motore di una lavatrice di trent'anni fa, quello d'oggi hanno motori che si fondono subito; e poi con un sistema di ruote di ricambio per bambini che recuperano il movimento di tre movimenti distinti ai personaggi. Quaranta artigiani, che popolano il presepe, aumentano ogni anno, per questo il diorama non è finito. «Io vado avanti fin che posso, poi qualcuno ci penserà, se no tornerò ad essere legna buona per la stufa». Ma sarebbe un peccato mortale.

Antonio Nazzaro

## FLASH

### A Collegno è più facile ritirare la pensione

L'Inps di Collegno, in collaborazione con l'amministrazione postale, ha predisposto per i pensionati la distribuzione di un modulo che indirizzi gli utenti verso la varie possibilità di riscossione del proprio assegno vitalizio evitando gli storici disagi del caso.

Il modulo specifica che è possibile scegliere tra le code che ogni mese si snodano davanti alle poste oppure si può richiedere l'accoglimento della pensione direttamente sul conto corrente o attraverso un assegno postale riscuotibile delega che si riceve direttamente al proprio indirizzo. La banca integra il servizio con il sistema Providentcard, con il pagamento allo sportello, oppure un assegno circolare che viene mandato a casa. Gli sportelli che sono pronti a diventare esecutivi sono circa 2400. Il modulo, battezzato «OPZ 1», dev'essere restituito debitamente compilato entro il 30 di giugno presso la sede di corso Montello a Collegno.

(a. u.)

### Immagini dalla terra

Bronzi, terracotte policrome e gessi di Aldo Dezza sono esposti fino al 4 maggio alla Galleria Accademia, in via Accademia Albertina 3/E. In catalogo, Giorgio Cavallo parla di una malora che a mano assume forme plastiche e si stabilizza, mentre s'individua una ricerca espressiva che lega volti enigmatici a una sorta di itinerario interiore. Sono, in definitiva, immagini che emergono dalla terra, da un passato inconsueto che ci riconduce all'uomo, alle sue tensioni, agli amori, alla angoscia sempre più incontrollata, insinuanti, dolorosa.

(n. m.)



Aldo Dezza: «Armonia»

### I cosmetici per schiarire

Michael Jackson si è schiarito la pelle con la dermoabrasione: le ragazze di colore cercano di ottenere lo stesso risultato con speciali creme in commercio da una ditta svizzera dal nome perlopiù curioso, O'Tentika. A Torino questi prodotti sono in vendita sul banco di Sandro Iodice, tutti i giorni presso il mercato di piazza Madonna Cristina. Banco su cui si trova di tutto, dai profumi preziosissimi e griffatissimi, ai prodotti per il trucco, ai prodotti per la casa. Ora Iodice pensa anche alle extracomunitarie che vivono nella zona e che richiedono tipi particolari di prodotti, appena arrivati a Torino. Vediamoli dettagliatamente. Il più delicato è «Complexion milk», che, oltre ad addolcire e rinfrescare la pelle, la schiarisce e uniforma il colore. Ha un effetto più energico l'«Hyperderma» che agisce in particolare sulle aree iperpigmentate. Contribuisce a mimetizzare eventuali scoloriture lasciate da cicatrici o da una pigmentazione ruvida. «Antiseptic soap» è un detergente ad azione battericida e fungicida. Promette di combattere la nascita di foruncoli e punti neri, oltre a conservare la carnagione fresca e elastica. Protegge dagli agenti atmosferici «Dodo's Syndel», un olio di germe di grano che ha anche il vantaggio di mantenere una tinta pura e chiara. Nati per pelli porce i prodotti O'Tentika sono consigliati anche per carnagioni bianche. Sembra che intino a combattere gli effetti dell'invecchiamento dovuti a lunghe esposizioni al sole o a schiarire le macchie iperpigmentazione. Altra caratteristica: le creme, create per combattere la pelle secca, possono essere usate anche sotto il trucco.

(p. am.)

## DA VEDERE

### GALLERIE D'ARTE

**DI STATO DI TORINO** (piazza C. 17) Mostra strumenti rinvenuti, materiali della ricerca scientifica in Piemonte, 700 a 800, fino al 5 aprile, 10-13, 15-18, chiuso lunedì; per informazioni e prenotazioni tel. (011) 812.58.34 - 812.52.41.

**ARTE ANTICA** (L.) (via Volta 9, Torino, tel. 515.834): Rembrandt, Vermeer, incisioni. Orario: 10-12,30 / 16-19,30.

**ARTE CLUB** (via Della 11, tel. 836.331): Giuseppe Garibaldi.

**GALLERIA AVERSA** (v. C. Alberto 24, tel. 532.652): Maestri pittori italiani.

**GALLERIA LA** (via Stampatori 8, tel. 561.2263): Biondi.

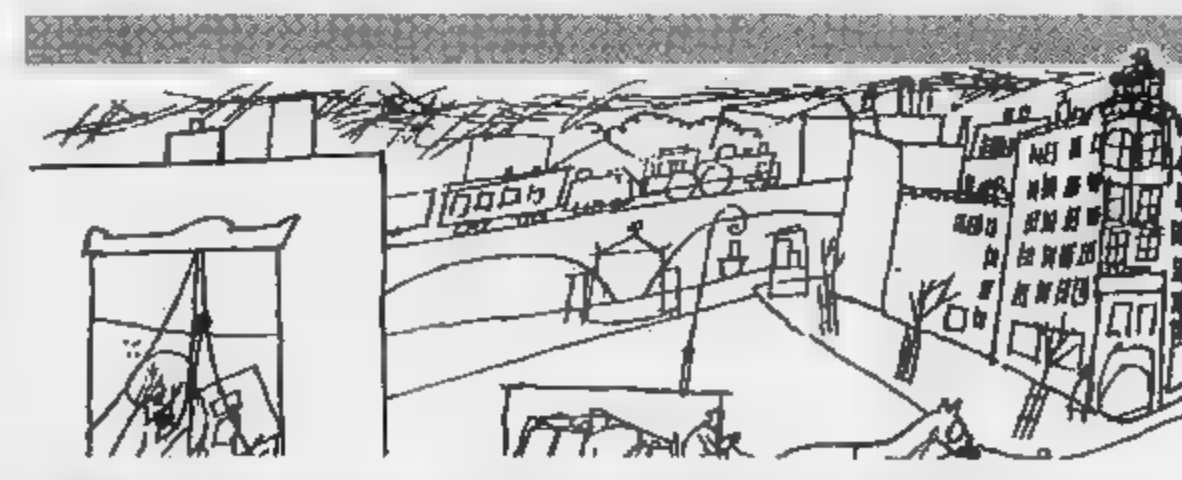
**GALLERIA LA ROCCA** (tel. 874.644): Roberto Zenobio in «Percorsi di carta».

**EUGENIO** 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17, Orario dal 10-12,30 al 15,30-19,30; sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

**MUSEO ANTICITA'** DI TORINO (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Storia del 27-3 al 26-5-1991. I tesori dei Kurgani del Caucaso settentrionale. Or. 9-13, 15-19 chiuso lunedì.

**ESPOSIZIONI** (Palazzo della Giustizia, p. Castello n. 165): Mostra «Donne in pittura» Franca Opatto, fino al 27-4-1991. I tesori: 10-19, festivi ingresso libero.

**PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA** (tel. 885.408): Dezza.



**ARTEMICORNICI** (v. Vanchiglia 11/c): «Origine» personale Enzo Scialoja.

**BERNARDI** Giorgio Gossio.

**DAVIDO** Giovanni Maciotto.

**GALLERIA** (via 18): personale Boley, Or. 15,30-19,30.

**LA GIGLIA** (Asili, Mario Chiappa).

**LE IMMAGINI** Piero Marfisi.

**MARCO** (piazza Carlo Felice 18): Fausto Piccardello.

**PIRRA** (corso Vittorio 52, tel. 543.393): Romano Tancini.

**TITIA** (piazza Carina 29): Pietro Rizzo.

**MUSEI**

**ARMERIA REALE** (telefono 543.659): mercoledì, venerdì e sabato: 9-14, martedì e giovedì: 14,30-19,30.

**BASILICA** SUPERBA E TOMBE DI CASAVOLTA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30, 15-17; venerdì chiuso.

(tel. 669.9372): da 9,30-17; domenica 10-17. Lunedì chiuso.

**CASTELLO DI RIVOLI** (piazza Castello, tel. 958.7256): martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì. Mostra «Arte e Arte» è in programma fino al 31 maggio.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 8, telefono 547.440): Orario: da martedì a domenica: ore 9-14; lunedì chiuso.

**MOLE ANTONELLIANA** (v. Montebello 20, tel. 011/838.73.60): Orario: 9-19. Lunedì chiuso.

**MUSEO DI ANTICITA'** (v. C. Margherita 105, tel. 521.2251): martedì al sabato ore 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.

**MUSEO DI NUMISMATICA E ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (via Bricchiaro 10, tel. 541.557): Partita 13,30-18,30. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. B. d'Italia 40, tel. 677.665): Or. 9-12,30 e 15-19. Lunedì chiuso. Ingresso 5000, ridotto 2500, scuole 1500 compresa visita al museo.

**EDIZIO** (tel. 537.581): or tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.

**MUSEO NAZ. DELL'ARTIGIANATO** (corso G. Ferraris 1, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12. Chiuso lunedì, mercoledì e venerdì.

**MUSEO NAZ.** «BUCA DEGLI ABRUZZI» (v. F. Guicciardini 1, tel. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

**MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA** (v. C. Margherita 105, tel. 521.2251): martedì a domenica ore 9-13, 15-19. Chiuso lunedì.

**MUSEO NAZ. DEL RISCIO** (v. C. Margherita 105, tel. 521.2251): martedì a domenica ore 9-13, 15-19. Chiuso lunedì.

**LIANO** (p. Canignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita.

**MUSEO DELLA MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.235): aperto solo alla domenica ore 15-18.

**MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 666.1066): Tutta le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

**MUSEO DI STORIA DELL'ENDOLOGIA** - Pessione di Ghieri (25 km da Torino - 19 a.s.l., tel. 847.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

**MUSEO MICCA** (v. F. Guicciardini 1, tel. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

**MUSEO SALDARI** (v. 33): Orario: 9-13 martedì e giovedì. Ingr. gratuito.

**PALAZZO REALE** (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso.

**BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

**SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE**

**GINGER** «Danza Vacanza» stage di danza classica per bambini dal 6 al 12 anni. «Danza Vacanza» stage di danza contemporanea per giovani e adulti. Dal 17 al 23 apr. 24 al 30 giugno presso il Centro Residenziale Pracatini (parco dell'Orsara). Organizzazione Ginger. Piana 1 - Torino Tel. 011.837.692.

## FLASH DANCE

**Party «Tam Tam»** alla discoteca di corso Brescia, alle 22.

**«Welcome to buona town»** in via Montebello 21, alle 22.

Si ascolta musica reggae in strada Settimo 154, dalle 22.

**Alta discoteca** di via San Massimo 1 angolo via Po si balla fino al mattino con le selezioni musicali curate dal disc-jockey della casa.

**YOKESSE Party «Alternative dance»** alle 22 in via Silvio Pellico 4.

**LA CONTEA** Concerto jazz in corso Quintino Sella 132 con il gruppo di Giulio Vistibili. Inizio: le 22.

**LIVE LINE PRESS** Domani alla discoteca di via Sacchi 28 concerto del Front Line Assembly, dalle 22. Seguiranno selezioni a cura di Aldo Chimenti (ingresso: 20 mila lire).

**NAXOS** Alla discoteca di piazza Giuria 147 alle 22 party «Sexy sumo», lotta orientale nell'olio d'oliva. Seguirà musica degli Anni Settanta e Ottanta.

**Al circolo culturale** di via Belfiore 24 alle 22 suonano gli Afterhours. I soci entrano gratis.

**STING** Sono già in vendita i biglietti per il concerto di Sting, atteso per il 29 maggio (non più per il 30) allo stadio Delle Alpi (Cintiasse). Tra i punti vendita cittadini: Disco Shopping, Dischiando, Djehatto, Discolo, Maschio Music Center, Top Music 1, 2, 3 e 4, e Radio Veronica One.

Dopo Lucio Dalla, i prossimi concerti in arrivo sono: Cristina D'Avena e Roberto Vecchioni, rispettivamente il 4 e il 16 maggio. Sulla come già detto la data di Gino Paoli, inizialmente annunciato per questo mese (forse verrà recuperato), in entrambi i casi organizza il promotor Metropolis (informazioni: 553.329). E ancora: Pato De Lucia, domenica 3 maggio, Rossana Casale, il 21 sempre del mese prossimo, e Marco Masini, il 13. In arrivo anche Vasco Rossi, l'8 giugno, allo stadio Delle Alpi.



## L'ARGOMENTO

## Consigli di suor Lucia



po' di galateo.

Conclude giustamente il trailer: «Indispensabile per chi si sposa, ma anche per chi, pur ormai consolidato nella sua esperienza, vuole copiare qualche idea in più. «Ora volate» per tutti i «single» e prezioso, soprattutto per chi riguarda la sicurezza domestica, per gli anziani».

E troviamo ancora «scalfata» «Bazar Duemila», edito da Mon-

adori, nella collana «Conte-far», di Malcolm Abrams e Harriet Barnstein. Si spiega nel sottotitolo: «Guida allo shopping dei prossimi dieci anni».

Dicono gli autori nella prefazione: «Questo è un libro per consumatori. Tutto ciò che vi compa- rerebbe dovrebbe trovarsi nel vostro supermercato, nel negozio di hard- ware, nella farmacia, nel grande magazzino, o comunque rendersi

reperibile entro l'anno Duemila... Sarete sorpresi del numero di novità in arrivo... Speriamo che l'immaginazione e la creatività di chi ha ideato gli articoli presentati passano per voi risultino stimolanti».

«A noi è successo così. Dalla bimba di otto anni di Belmont, nel Massachusetts, che ha inventato il rivoltello di pazzanghera affinché i ciechi non si inceppino e non si bagnino i piedi, a...».

Seguono tanti esempi; dal telefono olografico ai frigoriferi tonanti, le auto che volano, il galateo alla palata, i costumi da bagno che cambiano colore, gli analgesici acustici, il cane robot.

Il consumatore ridiventa Alice in un onnesimo Paese delle Maraviglie dove il cappellato pazzo

riposa sul cuscino anfrughe della «Slenderness Division of La Jeunesse di Kirkland» dello Stato di Washington, e intanto innaffia la sua «oca» con latte gasato: l'«oca» non è il noto palmipede, bensì una delle verdure «nuove»: somiglia una palata, ma il suo gusto è quello della patata fritta già ricoperta di sale.

Un libro che può trasformarsi in un gioco occidente confetto all'insegna del: «divertiti a scegliere oggi quello che acquisterai domani».

Emio Donaghy

## RELIGIONI

## Test: così operano i cattolici in Italia fra i diseredati

I cattolici tra i diseredati d'Italia. Una indagine effettuata da decine di ricercatori. Risultato, un libro che offre l'immagine di ciò che la Chiesa cattolica fa per coloro che faticano di più a sopravvivere. L'indagine offre il quadro generale dei servizi socio-assistenziali in relazione a volontari, ordini religiosi, parrocchie.

## Un identikit illuminante

I dati raccolti compongono l'identikit dell'esistente e permettono di cogliere elementi di giudizio per una valutazione complessiva della multiforme presenza dei servizi collegati con la Chiesa nel Welfare-State italiano. «C'è l'importante», scrivono gli autori, «in rapporto alle finalità pastorali della Chiesa in Italia, più ampiamente rilevante per la conoscenza di quel settore di presenza operativa che rappresenta gran parte del «privato-sociale» nel Paese». Ecco i dati che possono documentare ciò che è stato fatto e ciò che resta da fare.

La ricerca ha raggiunto 4099 servizi, ma una stima fondata sui dati disponibili potrebbe elevare tale cifra fino a circa 4400. Il risultato è una proiezione comprendente anche le 11 diocesi che per vari motivi non hanno risposto al censimento.

La cifra potrebbe ulteriormente essere arrotondata fino a raggiun-

gere le 4600/4700 unità, tenendo conto che nelle grandi realtà cattoliche è presumibile che la lista iniziale dei servizi da censire sia stata approssimata per difetto, in assenza di efficaci strumenti di aggiornamento statistico delle attività assistenziali in corso.

La distribuzione dei servizi sul territorio conferma l'esistenza di disparità consistenti: prevalgono il Nord (56,0% dei servizi), si hanno carenze soprattutto al Centro (16,3%) e al Sud (13,6%).

Circa un terzo (31,5%) dei servizi sono sorti dopo il 1977; anche se non è necessariamente un indicatore di vitalità o di capacità innovativa, ciò testimonia l'esistenza di una mobilità strutturale che indirettamente conferma che il quadro dell'impegno socio-assistenziale della Chiesa in Italia è in movimento.

## Il 12 per cento colpito dall'Aids

I servizi privilegiano chiaramente alcuni tipi di destinatari: anziani (42,4%), minori (33,8%) e giovani a rischio, handicappati (24,2%); sono però in aumento, a cominciare dal 1977, i servizi che si occupano delle nuove «emergenze sociali»: tossicodipendenza, alcolismo, Aids (12,2%), nomadi e stranieri (13,8%), famiglie a rischio e madri nubili (15,1%).

La forma giuridica prevalente dei servizi è quella dell'associazione



C'è un'«area di missione» e di carità anche fra i barboni cittadini

ne (34,6%), spesso accompagnata da forme di cooperazione di varia natura (produzione o servizio sociale). Negli «amici» collegiali di amministrazione e gestione è preponderante la presenza del laico (nel 73,9% delle Ispah e nel 69,4% delle altre «mura giuridiche»).

Le persone operanti a vario titolo all'interno dei servizi sono 48.801, secondo le indicazioni date dal 53% dei rispondenti. Ma la consistenza del personale riguardante tutti i servizi censiti dovrebbe raggiungere le 78.000 unità, basate su una stima prudente. Ciò corrisponderebbe a una situazione in cui ogni servizio si avvale mediamente di 18 persone, operanti sia a tempo pieno (circa la

metà) sia a tempo parziale. Dal calcolo sono esclusi i volontari che operano a tempo parziale, il cui numero è impossibile precisare, ma che sono presenti con una certa continuità nel 57% dei servizi censiti.

Hanno assunto forme varie di aggiornamento del personale stabile il 50,3% dei servizi o per il personale volontario il 31,5%.

Le voci di bilancio che contribuiscono alla composizione delle entrate sono: rette da enti pubblici (45,3% dei servizi), rette da privati (42,9%), elargizioni private cioè beneficenze (45,6%), contributi pubblici vari (33,7%).

Le rette da enti pubblici contribuiscono per meno del 50% alla

composizione delle entrate del 20% circa dei servizi, mentre vi contribuiscono per più del 50% alle entrate del 18% dei servizi (dei rimanenti non si hanno informazioni sicure). Le rette da privati vi contribuiscono rispettivamente per il 15% e il 20% circa.

## Il rapporto con le Usl

Solo il 52,6% dei servizi ha problemi economici; in particolare il 53,7% dei servizi ha necessità di ristrutturare, ampliare, più funzionali la struttura di cui dispone (che sono per il 58,9% in proprietà, per il 12,7% in affitto o per il 23,0% in comodato). Va appena sottolineato che la gran parte delle strutture è direttamente o indirettamente proprietà della Chiesa (anche quelle in affitto o in comodato).

Il 78,3% dei servizi afferma di avere buoni rapporti con la rete delle realtà pubbliche e private operanti sul territorio, in particolare con i Comuni, le Usl, le Regioni, le parrocchie, l'associazione ecclesiale, altri servizi socio-sanitari.

Queste indicazioni possono daro un'immagine articolata dello «stato» dei servizi socio-assistenziali dipendenti o collegati con la Chiesa in Italia e costituire una premessa concreta per ulteriori riflessioni di tipo qualitativo.

Mario Nicciardi

## FRANCOBOLLI

## Auguri canadesi per i 65 anni di Elisabetta II

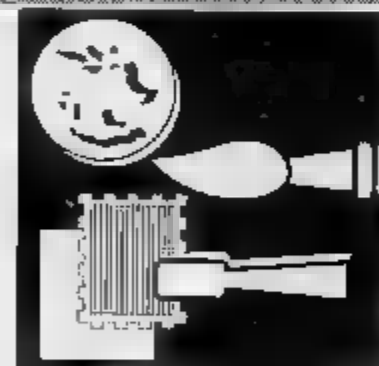


ta. Il Grouchi rosa, che ha appena compiuto trent'anni, guida il cordato riciclare. Molti saggi fanno supporre che imminente nuovi aumenti di prezzo in molte voci-chiave della Repubblica.

Prattanto, l'esemplare per la vittoria germanica al Mundial di calcio, soprattutto in quartina, con l'appendice del Gino, dopo un breve periodo di «riposo» ha ripreso la sua marcia in avanti e risulta richiesto anche da Paesi d'oltreoceano che lo scaprono soltanto ora. Morcano discuto per San Marino e anche per il Vaticano della elezione di Giovanni Paolo II in poi.

● La Sistina — La serie è, soprattutto, il corni, ossia il libretto, del Vaticano per salutare l'avvento restaurato degli affreschi michelangeloeschi della Cappella Sistina, continua ad attirare l'attenzione dei collezionisti. Il corni è venduto a un prezzo fra le 16 mila e le 20 mila lire.

Renzo Bonetti



Da Parigi argento

oro per il basket

A Parigi sono state presentate le tre monete dedicate al campionato del Basketball: una è in oro e mostra un giocatore di basket in azione; le altre due sono in argento e raffigurano, rispettivamente, due giocatori che si dribblano e uno in posizione di lanciatore libero. Alla «Monnaie de Paris», ossia la Zecca di Francia, fanno rilevare come in un secolo il basket abbia avuto grande espansione; oggi conta simpatizzanti sportivi in ben 160 Paesi. Ogni moneta è offerta in una splendida confezione. Si nota una accattivante richiesta per la moneta già copata in vista della prossima olimpiade invernali di Albertville, in Savoia.

F. Rossi

## RICETTA

## Una pasta fatta per raffinati



**INGREDIENTI**  
400 grammi di pasta a conchiglio,  
grammi di insalata  
scarola,  
uno spicchio di aglio,  
una nocca di burro,  
due cucchiaini di olio extravergine di oliva,  
grammi di parmigiano grattugiato, sale e pepe bianco

Pulire, lavare ed asciugare le foglie dell'insalata scarola, poi tagliarle in striscioline sottili.

Per questo l'invio per ottenere ottimi risultati dalla ricetta che vi proponiamo oggi è che non mancherà di appagare il buon gusto dei vostri ospiti.

Mettere a scaldare in una larga padella, in grado quindi di contenere poi anche la pasta, la nocca di burro con due cucchiaini di olio extravergine di oliva e lo spicchio d'aglio intero, solo schiacciato con il palmo della mano, per poi toglierlo prima di servire in tavola.

Non appena l'aglio accennerà a prendere colore, versarvi la scarola a striscioline.

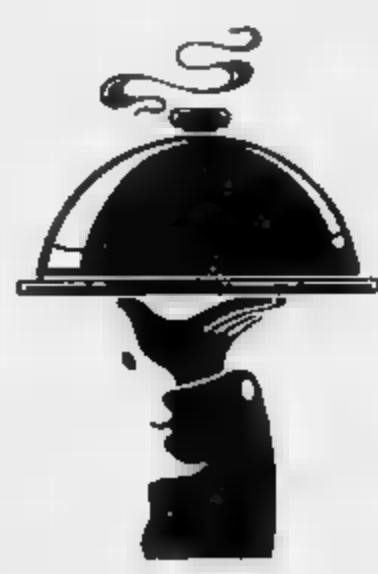
Occorre poi girare, salare, coprire la padella e fare stufare la verdura a fuoco dolce almeno per una buona decina di minuti.

Nel frattempo bollire la pasta in abbondante acqua bollente e salata e scolarla ancora bene al dente.

Versare la pasta nella padella preparata, con la verdura stufata, mescolare quindi delicatamente, spolverare con una macinata di pepe bianco e con una generosa manciata di parmigiano grattugiato.

Pal accorre mescolare nuovamente, togliere lo spicchio d'aglio, versare sul piatto di servizio e quindi si può portare il tutto in tavola.

Anna Bona



## OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

## ARIE

21 marzo  
20 aprile



La probabilità di successo non mancano, ma gli atteggiamenti impulsivi, la sbradaggine e lo senso dell'opportunità potrebbero far perdere qualche buona occasione. Una impresa aspetta di essere varata, con l'appoggio di persona influente.

## TORO

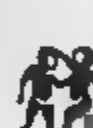
21 aprile  
21 maggio



Usando la forza decisionale con fantasia e prontezza, è possibile rimediare ad una gaffe in campo sociale ed evitare le conseguenze seccanti che ne deriverebbero. Gli errori di comportamento per mancanza di duttilità.

## GEMELLI

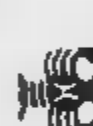
22 maggio  
21 giugno



Facilitati dalla Luna e dalle congenite capacità dialettiche, i rapporti con gli altri. Successi in amore, prove di amicizia e vantaggi da una relazione sociale importante, sono le principali di una giornata euforica e fortunatissima.

## CANCRO

22 giugno  
22 luglio



Con Mercurio e Luna negativi, intelletto e sensibilità di prevalere uno sull'altra e ne risulta un impoverimento della fantasia e della chiarezza mentale. Il risultato è quello di un sabato poco soddisfacente e caratterizzato da pensieri morbosi.

## LEONE

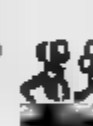
23 luglio  
22 agosto



Ipercritica e autoritarismo complicano la giornata, mentre un atteggiamento più conciliante favorisce la fortuna in campo sociale. Possibilità di spese superflue che però gratificano l'immagine, soddisfazioni in amore perché il partner si dimostra «all'altezza».

## VERGINE

23 agosto  
22 settembre



Cambiamenti improvvisi di programma e possibilità di partecipare ad una impresa molto allattante, che però escluda il partner. Non abbiate remore, perché i rapporti sentimentali sono deludenti e deliranti rappresenta la decisione migliore.

## BILANCIA

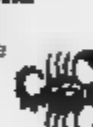
23 settembre  
22 ottobre



Fortuna in un gratificante vita sociale in compagnia del partner. Ciò crea l'invidia di un falso amico, che cercherà di dirottare verso programmi solo all'apparenza sfidanti. Invece il nervosismo, difendetevi con diplomazia fredda e tutto andrà bene.

## SCORPIONE

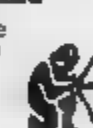
23 ottobre  
22 novembre



Incapacità a godere la vita e tendenza a complicarsi con falsi problemi oppure con errori di comportamento. Invece di accanirsi in uno sterile pessimismo, provate a far leva sulla sensibilità e sulla fantasia per catturare la fortuna che vi passa accanto.

## SAGITTARIO

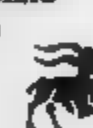
23 novembre  
21 dicembre



Per trascorrere un sabato appagante, bisogna accettare il lato sentimentale della propria vita, evitare il partner con una scusa plausibile e rinunciare ad eventuali avventure di evasione. Il successo arriva tra gli amici e i conoscenti, lontano da casa.

## CAPRICORNO

22 dicembre  
20 gennaio



La vera forza è intralciata e la volontà agisce un po' alla cieca, perché non trova sbocchi in cui incarnarsi. Possibili polemiche e malintesi con gli amici, pericolo di intraprendere imprese magari stimolanti ma prive di garanzia.

## ACQUARIO

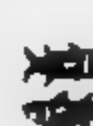
21 gennaio  
18 febbraio



Occorre tenere a freno il bisogno di vivere a tutti i costi una esperienza sociale. Ciò che è gratificante sarebbe sicuro delusione. Ma limitandosi a frequentare gli amici il giorno risulta splendido. Fortuna eccezionale in amore.

## PESCI

19 febbraio  
20 marzo



Se il partner continua a farvi soffrire, la colpa è anche un po' vostra che pretendete «l'assoluto» in amore. Provate ad accantonare le questioni sentimentali con uno sforzo di volontà e vi accorgete di quanto la fortuna sia prodiga con voi.

## KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (V.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.)  
Iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata  
Risolva problemi di lavoro e commercio  
Elimina malocchio e fatture  
Protegge con talismani e pentacoli antichi sacri  
Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

## STUDI

● TORINO  
● FOSSANO (CN)  
● RICCIONE (FO)

Via S. Secondo, 42  
Via Roma, 150  
Viale Saluzzo 21





ARIA III PRESE IN «B»  
Modena, Cosenza e Taranto  
regaleranno il miliardo?

Due pareggi quasi preannunciati nel concorso 35: Ascoli-Verona e Lucchese-Foggia. L'«A» (Assonibra) invece prerogativa della Reggina che risulta ancora insorta nel discorso promozione, o della Spal che potrebbe con un risultato positivo macerare il Ravenna (che è a pari punti a quota 33 nella classifica del girone B della C/2) e lanciarsi sulla scia del Palazzolo, capofila quasi inattaccabile con 38 punti. «A» fissa anche per Padova-Messina, visto che i locali nei tre confronti precedenti finirono sconfitti nelle ultime tre stagioni hanno sempre sconfitto gli ospiti siciliani. Come sorpresa suggeriamo il «2» a Modena che potrebbe trovare a Brescia il colpo per uscire dalla ultima posizione, e il «2» a Cosenza contro il Trieste.

PARTITE DEL 28.4.91

	21.4.91 c. 144 rid. 20	5.5. c. 32 rid. 7	4.1. c. 61 rid. 9
ANCONA	1	1	2
ASCOLI	H. VERONA	1 x	1 x 2
BARILETTA	CREMONENSE	x 2	1 x 2
MODENA	1	1	1
LOCHESE	IV	x	2
REGGIANA	1	1	1
REGGINA	2	1 x 2	x
TRIESTE	1	1	1
COSENZA	1	1	x
PAVIA	2	2	1 x 2
NOVA	2	2	2
SPAL	1 x	1	x

COMPUTER  
Due «12» e un «13»  
a portata di mano

Ecco un «ridotto» di 345.600 lire (21.84) che garantisce 2 «12».  
ANCONA-PESCARA 1 x  
ASCOLI-H. VERONA 1 x  
BARILETTA-CREMONENSE 1 x 2  
BRESCIA-MODENA 1 x  
LUCCHESI-FOGGIA 1 x  
REGGIANA-AVELLINO 1 x  
REGGINA-UDINESE 1 x  
SALERNA-TARANTO 1 x  
TRIESTINA-COSENZA 1 x  
PAVIA-PIACENZA 2 x  
NOVA-CASARANO 1 x  
SPAL-RAVENNA 1 x

2 TRIPLE 8 DOPPIE  
L. 345.600 (576 COLONNE)

1	2	3	4
x x 1 1	x x 1 1	x x 1 1	1 1 x x
x x 1 1	x x 1 1	1 1 x x	x x 1 1
1 x 2 1	x 1 x 2	1 x 2 1	0 x 2 1
1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1 1
2 2 1 1	1 1 2 2	2 2 1 1	2 2 1 1
x x 1 1	1 1 x x	1 1 x x	1 1 x x
1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1 1
1 x 2 1	x 2 1 x	1 x 2 1	x 2 1 x
1 x 1 x	1 x 1 x	1 x 1 x	1 x 1 x
1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1 1
x 2 x 2	x 2 x 2	x 2 x 2	x 2 x 2
1 x 1 x	1 x 1 x	1 x 1 x	1 x 1 x
1 x 1 x	1 x 1 x	1 x 1 x	1 x 1 x

IL BAR DELLA SETTIMANA

Allo «Stadium» di corso Vittorio  
La fortuna è di casa  
Tante vincite ogni settimana

E' appeso alla parete il motto del bar Stadium di corso Vittorio Emanuele 98: «Se non giochi non vinci». In questo caso è un detto più che mai azzeccato, visto che i «13» e i «12» al Totocalcio qui vengono realizzati di frequente. Chi gestisce il banco della giocata è la signora Edda Leasca che negli anni '60 svolgeva analoghi attività alla ricevitoria di Galleria San Federico e che si può ritenere una delle poche esperte in campo femminile per quanto riguarda i segni 1, X e 2.  
E' cambiato il tipo di giocatori in questi ultimi dieci anni?  
«Non è che sia cambiato il tipo di giocatore, semmai si è divulgato il gioco grazie all'esperienza di noi ricevitori. Il Totocalcio in questo modo ha acquisito un volume di affari superiori perché ora, rispetto al passato, ci sono delle ricevitorie super-attrezzate con persone addepite che sanno appunto fare il lavoro, ovvero sviluppare i vari pronostici, in maniera più ampia. Anche perché aiutati da computer e programmi

di computer e da pagine di sistematica e pronostici vari».  
Sono dunque aumentati i sistemi rispetto alle giocate singole di volta?  
«Indubbiamente. Inoltre il "calcolatore elettronico" dà la possibilità di sviluppare determinati sistemi con "filtri" speciali che prima, manualmente e ancora meno mentalmente, meno si potevano usare. Un esempio: se si gioca sotto due, nelle varie doppie o triple del suo sistema mirato ad ottenere 13 punti, se già in partenza che sette non usciranno mai e di una schedina eccezionale. Quindi ridurre il numero dei segni 2 rispetto al pronostico base è già una buona riduzione e un risparmio di colonne oltre che di denaro».  
Parliamo di vincite. Esistono i «fortunelli»? Chi sono?  
«Annanz tutto vince sicuramente il sistemista».  
E' la fortuna? Non conta?  
«Alta che!».  
Dunque, ci sono persone che vincono più di altri?

«Be', noi non sappiamo mai chi è il vincitore... a meno che non si sia giocato un sistema collattivo. Ma se ci chiedono di non rivelare la loro identità... Come tradire la fiducia del cliente che viene sempre nel tuo locale?»  
Qual è la vincita più cospicua che ha procurato grazie anche ai suoi sistemi?  
«In questo momento ricordo solo tante vincite. Sistemanticamente quasi tutte le settimane. In 34 concorsi ho subito cinque o sei presenze nel totalizzatore dei vincitori. Le altre volte a 13 o 12, qui si vinceva sempre».  
Un consiglio per chi gioca?  
«Non ci sono suggerimenti più validi di altri. Megli non ne sono. Ognuno il proprio modo di vedere. Se è tifoso di una squadra, meno può anche essere privilegiato. A seconda che lo sia intuizioni siano poi giuste in definitiva. Infine conta sempre il fattore fortuna: quel pizzico in più, anche pochissimo, destinato a fare sempre la differenza».



La signora Edda Leasca, che stile personalmente i pronostici

IL PERSONAGGIO

Carena  
«Calcio?»  
..Giocavo..  
Male!

Marco Carena, cantautore sardonio e disarmonico, confessa di avere giocato anche lui a pallone, «da giovane». «Quindi di masticare un po' di pronostici. Ho fatto il portiere, la mezzala e anche il centravanti. Ma sono sempre state esperienze traumatiche. Non sono mai stato un fuoriclasse. Partivo con le buone intenzioni, ma grandi successi...».  
La sua squadra del cuore?  
«L'Inter, quindi ho avuto una leggera simpatia per il Toro. Adesso invece basta. Forse perché il calcio è stata una imposizione. In realtà me piaceva di più la pallavolo. Però c'era nessuno a cui piaceva la pallavolo. Volavano giocate tutti a pallone. E allora mi adeguavo. Devo anche confessare che mi piacevano le squadre, per la maglia che indossavano, non per come giocavano... E ho mai fatto la raccolta delle figurine... Ora che ci penso fra gli amici d'infanzia i più antipatici che conoscevo erano anche quelli che giocavano meglio a pallone».  
Una canzone a una squadra?

squadra 1° squadra 2°

1 Ancona	Pescara	1
2 Ascoli	H. Verona	2
3 Barletta	Cremonese	1
4 Brescia	Modena	1
5 Lucchese	Foggia	1
6 Padova	Messina	1
7 Reggina	Avellino	1
8 Reggina	Udinese	1
9 Salernitana	Taranto	1
10 Triestina	Cosenza	1
11 Pavia	Placenza	1
12 Nola	Casertano	1
13 Spal	Ravenna	1

«Assolutamente. Sono guarito già da molto tempo dal lutto... che la Juve è zebra, il Toro ha il toro, il Napoli ha i ciuchi, le altre bustie del calcio non le conosco. E non ci tengo granché per farle presente».  
Al Totocalcio però qualche volta avrò pur giocato?  
«Ma sì, ma sì, figuriamoci chi non ha mai dato i numeri almeno una volta nella vita. Dunque, vediamo: Ancona-Pescara... bah, io dico Pescara. Ascoli-Verona, i fisso. Barletta-Cremonese, anche qui i fisso perché mi ricorda tanto la disfida. posto di vittoria. Quindi, in rapida successione: 1-2-X; 1-1-X; X-1-2-1».

CONCORSO  
35  
DEL 28-4-1991

DEL 28-4-1991

(25) - PESCARA (27)
ASCOLI (34) - H. VERONA (37)
BARILETTA (25) - CREM. SE (32)
BRESCIA (29) - MODENA (26)
LUCCHESI (32) - FOGGIA (41)
PADOVA (31) - MESSINA (30)
REGGIANA (32) - AVELLINO (27)
(23) - UDINESE (32)
SALERNTANA (29) - TARANTO (29)
(24) - COSENZA (27)
PAVIA (26) - PIACENZA (35)
NOLA (24) - CASARANO (31)
SPAL (33) - NA (33)

PRONOSTICI DEL BAR SISTEMA INTEGRALE 10 ROWS DA LIRE 614.400

S. RECEPITO	SANTA RITA	SABOTINO	STADIUM	CENTON	COSENZA	CERNIA	CORSO	MURGE	CITURRA	SPORT	IMPERIA	HARRIS	FRANCESCO	CORSO	VA. MONTANA	LUNGO	NOI DUE
Dallera	Va. Lapoli	Va. Pavesi	Corso V. Emanuele	Va. Waldemar	Corso G. Cesare	Va. Cernia	Corso De Soggetti	Corso Racconig	Va. D. Jolanda	Corso Vercelli	Va. Vanzaghi	Corso Turati	Corso Palermo	Corso Svizzera	Va. Capota	Racconig	Piazza Viani
1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	x 1	x 2	x 1	x	12	1 x	1 x	x 2	1	x	1 x	1 x
1 x	x 2	1 x	1 x	12	12	x	1 x	x	1 x	1 x	x	1	x	x 2	12	1 x	1 x
1 x	1 x	1 x	1	x	x 2	x 1	1 x	12	x 2	x 2	1 x	x 2	x 2	1	1	x 2	1 x
1	x 2	1	1	1 x	1	1	1	1 x	1 x	1	1	1 x	1	1	x 2	1	1
1 x	1 x	x 2	x 2	12	x 2	x 1	1 x	x 1	12	x 2	x 2	12	x 2	x 2	12	x 2	1 x
1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	1	1	1 x	1	12	1 x	1	1	12	1 x	1	1	1
1 x	1	1	x	1 x	1	1 x	x 2	1	1	1 x	1	1 x	1 x	12	2	1 x	1
1 x	x 2	1 x	1 x	x 2	x 2	x 2	1 x	x 2	x 2	1	x 2	12	x 2	x 2	x 2	x 2	x 2
1	1 x	1 x	1 x	x	1 x	1	1 x	1 x	1 x	12	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x
1	1	12	1 x	1 x	12	x 1	1	1 x	1 x	1	1 x	1	1 x	12	1 x	1	1 x
1 x	x 2	1 x	1 x	x	x 2	x 2	1 x	x 2	x 2	x 2	12	1 x	x 2	x 2	x 2	1 x	x 2
x 2	x 2	1	x 2	x 2	x 2	x 1	x 2	x	1 x	1 x	1 x	1 x	x 2	x 2	1 x	x 2	1 x
1 x	1	1 x	12	1 x	1 x	x 1	1 x	1	1 x	1 x	12	x 2	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x

TOTIP CONCORSO 17 DEL 28.4.1991

CORSA GRUPPO 1 GRUPPO X GRUPPO 2

MONTECATINI (trotto - Pr. Basso) cat. E - L. 12.367.500 - m. 1640

1 LYZA CHIC	2 GON DEL PINO	3 LOVELACE
7 TULLI	2 LANDAU K.S.	4
8 EMILIANO	8 ISICLO	5 LASABS
	8 SPLOIT DALVA	

trotto - Pr. Sartene cat. G - L. 302.500 - m. 2600

4 INTIMO	1 IVORY C.K.	3 ITTO
8 IUK COB	2 GOGO BOY	7 LITOBAG
8 FREE DI JESOLO	5	8 EBERGER
	8 GIACIMENTO EM	11 GUELFO SBARRA
	13 LIYANG	

Pr. cat. F1 - L. 11.192.500 - m. 1660

1 LISHIR	2 GHESIR
5 INCOMPRESO TAB	3 LAST BOY
8 IVUGLIA	7
9 GRIFO DI SITANI	11 GERTULO

CORSA GRUPPO 1 GRUPPO X GRUPPO 2

TARANTO (trotto - Pr. Veludo) I. 10.217.500 -

1 GIN FIZZ OR	2 GUNTAH BI	3 ISEY D'ALMA
3 FREGIS	14 LAMUR POR	5 LESPO RUS
7	5 INCISIVO	6 LUMMEN
8 DANVILLERE	9 FERRY PAS	11 IPERDIO AS
16 LUCVERDE	10 LAGOPEGA	12 DOSONE
	15	

ROMA (galoppo - Pr. Cervetani) discendente - L. 25.692.500 - m. 1600

4 MARISA DELLA VALLE	1 SHARON CASSEL	2 ITALIAN FLAG
7 HARAYASA	3 SARCA	5 FRAGOLETTA
9 TOLMA	10 MARELLA	8 HARCOURT TERRACE
11 SEFFEDERICA		

FIRENZE (galoppo - Pr. Gioviano) ascendente - L. 11.392.500 - m. 1500

3 BABAT	2 LORD MAURO	1 REEF DEEP
5 DONNA ANITA	5 ABACADABRA	4 LUCIA MONDELLA
9 PERSIAN DANCE	7 PEGASUS	8 CINCHINATO
11 AIN BEIDA		10 BIG DAY

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO  
2° ARRIVATO  
Lovelace, tornato al successo due domeniche fa a Montecatini, sembra in grado di ripetersi qui. Per il secondo arriva Landau Ks e Lyza Chic.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO  
2° ARRIVATO  
Guelfo Sbarra, la penalità, può fare valere la sua astuzia alla partenza. Le alternative sono Giacimento Em e Gerobiano.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO  
2° ARRIVATO  
Ivuglia, da buone prestazioni sulla pista, sembra la cavalletta. Ci possono provare Ghiesir, Friday Lg e Libu.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO  
2° ARRIVATO  
Gin Fizz Or, sfruttando la favorevole azione, potrà indurre in questo handicap aperto anche a Sharon Cassel e Harcourt Terrace.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO  
2° ARRIVATO  
Marisa Della Valle, in bella evidenza sulla pista, merita fiducia in questo handicap aperto anche a Sharon Cassel e Harcourt Terrace.

SIXTESIMA CORSA

1° ARRIVATO  
2° ARRIVATO  
Reef Deep scende di categoria, e, pur con peso gravoso, ha ruolo da protagonista. Per il secondo posto: Pegasus, Donna Anita e Cinchinato.

FLASH

Al 278 tredicesimo questo settimana sono locati 50.563.000; al 3381 «12» lire 1.449.000.  
La colonna vincente del concorso numero «34» era la seguente: X-X-X; 2-2-1; 1-X-1; 1-X-X-X. Il montepremi è stato di lire 28.124.159.538.  
La formula usata è stata: 4-7-2 (4 segni 1, 7 segni X, 2 segni 2).  
Per chi segue le statistiche, c'è da segnalare che sulla casella 4 della schedina del precedente concorso è caduto il segno «2» dopo aver accumulato 21 settimane di assenza, mentre il segno 1 torde ormai da 12 settimane in corrispondenza della casella 12.  
Sempre fra le formule in ritardo, che le statistiche indicerebbero fra le più probabili per il concorso dopodomani, vi segnaliamo la 5-8-0 (5 segni 1, 8 segni X e nessun segno 2), la 8-5-5 e la 6-7-0.  
Vi ricordiamo inoltre che un sistema ridotto da 5 doppie (7 colonne totali di sviluppo invece della 32 colonne del sistema integrale) costa 4200 lire; un sistema da 7 doppie ridotto (16 colonne) costa invece 9.800 lire; un sistema ridotto da 3 triple e 6 doppie (192 colonne) che 1728) costa 115.200 lire. Il sistema ridotto, a pronostici rispettati, dà sempre la garanzia del 12 o probabilità di fare anche 13.  
Questo le tabelle arbitrali designate a dirigere domenica prossima le partite della 31/a giornata (12/a di ritorno) del campionato di serie «B»: Ancona-Pescara; Scaramuzza di Mestre (Cancelleria-Manzoli); Ascoli-Verona; Cornigli di Forlì (Costamagna-Gavignoli); Barletta-Cremonese; Dal Forno di Ivrea (Cazzulani-Mantovani); Brescia-Modena; Bettin di Padova (Brazzini-Codussi); Lucchese-Foggia; Pirella di Torino (Buccione-Padovani); Padova-Messina; Maghetti di Cusona (Cella-Moncurio); Reggiana-Avellino; De Angeli di Civitavecchia (Callegari-Lentini); Reggina-Udinese (campo neutro di Sideron); Fucci di Salerno (Bazzoli-Passomunari); Salernitana-Taranto; Caccari di Livorno (Lo Cascio-Masini); Triestina-Cosenza; Chiesa di Livorno (Bellotti-Bernini).



# FIAT NUOVA.



# ARIA NUOVA.

Il valore della vostra vecchia auto ■ è ridotto a un valore puramente affettivo? Vi ha accompagnato fedele per lunghi anni, ma oggi è asmatica, inquinante e vi costa troppo, in pazienza e ■ manutenzione? Come se non bastasse, ormai non interessa più ■ nessuno?

Fiat la ritira a condizioni per voi particolarmente vantaggiose. Per tutto il mese di aprile le Concessionarie e Succursali Fiat valutano in-

fatti il vostro ■ ormai troppo usato, ■ qualsiasi condizione e di qualunque ■ esso sia, fino a 2 milioni se passate a ■ Crisma.

1 milione ■ 300 mila, invece, ■ passate a una Tempra o una Tipo. 1 milione tondo tondo se acquistate ■ Uno. 700 mila, infine, se scegliete Panda o 126.

E se il vostro ■ vale di più, naturalmente vi sarà supervalutato.

Ma attenzione, l'offerta è valida solo fino al 30 aprile. Non aspettate.

Chiuderete così in bellezza la lunga stagione con la vostra vecchia auto, ■ ■ aprirà per voi una nuova primavera automobilistica con la vostra nuova Fiat.

Una stagione di nuove prestazioni, di nuovo confort, di nuove

soddisfazioni. Per questo, quando andrete dalle Concessionarie e Succursali Fiat, non chiederete quanto costa la vostra Fiat nuova. Scoprite prima quanto è conveniente cambiare auto in aprile.

**FINO A 2 MILIONI**  
PER RITIRARE DALLE STRADE ITALIANE  
L'USATO TROPPO VECCHIO

L'offerta è valida fino al 30 aprile su tutte le vetture della gamma Fiat disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

IL VALORE. LA NUOVA GRANDE PRESTAZIONE FIAT.

**FIAT**

## Numero Utente. La chiave dei nuovi servizi dell'ENEL è nella vostra bolletta.



E' un numero di nove cifre. E' in basso, sull'esterno della vostra bolletta, nella fascia rossa. Sotto la voce **Numero Utente**.

E' un numero tutto vostro e solo vostro. E' una chiave speciale che apre per voi una nuova ■ di servizi, ENELTEL, di ■ potrete usufruire ■ telefono. E' il modo più semplice, diretto e rapido per ■ in contatto con l'ENEL.

Già adesso attraverso questo numero, potete segnalare l'autoreturazione del contatore, presto ■ anche utilizzabile per la segnalazione di eventuali guasti e per avviare operazioni di pagamento.

In pratica dovete comporre in sequenza prima il numero telefonico segnato sulla vostra bolletta poi il vostro Numero Utente. Il sistema computerizzato individua esattamente l'ubicazione della vostra fornitura ed è quindi in grado di ricevere la vostra segnalazione registrandola per voi tra più di 27 milioni di utenti.

Il Numero Utente è il numero chiave che vi permetterà di apprezzare ed utilizzare le nuove qualità dei servizi che ENEL studia ■ realizza per tutti gli utenti.

**ENEL**  
Qualità con energia.



**CONVOCAZIONI ■ NATIONALE**

**Vicini sceglie la coppia Viali-Mancini  
Tre juventini infortunati danno forfait**

ROMA ■ La nazionale torna all'antico con Viali e Mancini in campo. Baggio e Schillaci in panchina. Questa la rivoluzione figlia del campionato decisa dal ct Vicini. Nell'impegno di mercoledì prossimo a Salerno il selezionatore si affiderà dunque al gruppo storico dell'Under 21. Contro i maggiori gli azzurri devono vincere a tutti i costi se vogliono sperare nella qualificazione. Così Vicini ha commentato la scelta: «Quando sono in ballottaggio due coppie di assoluta valore, bisogna preferire quella che, al momento, offre le maggiori garanzie». Baggio e Schillaci sono i più in forma durante i Mondiali; Mancini e Viali hanno dimostrato la loro superiorità durante il campionato. Nella conferenza stampa di presentazione della «rosa», Vicini ha parlato anche dell'esclusione di Berli e Marocchi: «Sono giovani, hanno tempo per rientrare». Quattro i bianconeri — oltre a Marocchi, anche gli inferi Taccani, De Angelis e Castiglioni. Mancini con vocazione anche del granata Lanini.



Roberto Mancini

**ORLANDO, 4 ANNI DI VIOLENZA**

**Oggi a Torino l'incontro decisivo  
Alla Juventus andrebbero 9 miliardi**

● Massimo Orlando giocherà nella Fiorentina per altri 4 anni? Stemma Moreno Roggi ha raggiunto Torino per mettere a punto quanto Cecchi Gori e Montezemolo avevano stabilito a voce mercoledì prima del match di Coppa. La cifra che la Fiorentina sborserà alla società bianconera dovrebbe aggirarsi sui 9 miliardi, pagabili in due anni. Orlando con la maglia della Fiorentina ha segnato sette reti in campionato ed è capocannoniere della squadra con Fuser. Venti anni il prossimo maggio, il giovane veneziano è già diventato un divo della tifoseria e sembra destinato a prendere il posto di Baggio, anche se ci tiene a sottolineare le differenze di ruolo e di spirito. «Giocare dove vuole Lazaroni, senza problemi». Della Juve parla con il contegno: «Meglio Firenze, meglio la Fiorentina. In questa squadra avrà almeno la possibilità di giocare — certa continuità. Nessun mimarico: la Juve avrà deciso anche per il mio bene».



Massimo Orlando, 20 anni

**STUDIO**

**La stampa iberica promuove Baggio**

BARCELONA ■ La stampa spagnola, oltre ad elogiare la prova della squadra catalana, si sofferma sulla prestazione del juve. I giornali hanno assegnato a Baggio i voti migliori. Dure critiche, invece, per l'operato dell'arbitro. Grandi titoli dedicati a Zubizarreta. «San Zubi ha ottenuto il biglietto per Rotterdam. Il portiere del Barcellona ha scardinato la Juve, aiutato dalla personalità di Koeman ha illuso la Marca, quotidiano di Madrid».

**TAVOLA ROTONDA**

**Sei tifosi «eccellenti» analizzano difetti e carenze strutturali della squadra di Maifredi  
Consigli ai dirigenti sul futuro della Vecchia Signora dopo l'amara esclusione dalla semifinale di Coppa Coppe**

La Juve fuori anche dall'Europa. L'eliminazione patita ad opera del Barcellona brucia forse — più di ogni altra delusione stagionale. Maifredi e i tifosi hanno sperato fino all'ultimo ma il miracolo non s'è avverato. Abbiamo organizzato una «tavola rotonda» — ascoltare il parere di tifosi «eccellenti» e osservatori della vicenda calcistica e ad ognuno abbiamo posto cinque domande. Ecco.

- 1) Mercoledì lo stadio era al completo, la gente credeva al miracolo: e lei?
- 2) L'eliminazione dalla Coppa delle Coppe ha agitato la bocciatura della Juve delle novità?
- 3) I «grandi» (Baggio e Schillaci «in primis») hanno tradito l'aspettativa dei tifosi?
- 4) Maifredi: è innocente o colpevole?
- 5) Per tornare grande, che dovrà fare la Juventus?

**MARIO SOLDATI**  
(scrittore-regista)

1°) Ho sperato, certo, ma — za crederci. L'eliminazione — maturata già a Barcellona: dopo essere andati al riposo in vantaggio, i bianconeri hanno subito il paraggio fin dall'inizio della ripresa. A quel punto avrebbero dovuto continuare ad attaccare ma si capiva che erano — bloccati da ordini superiori e hanno continuato a indietreggiare.

2°) No, anche se non ho mai capito perché sia stato assunto — allenatore come Maifredi.

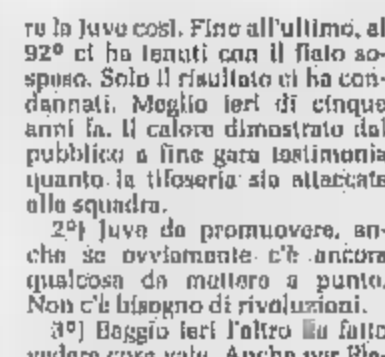
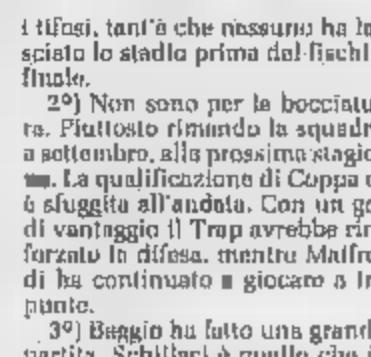
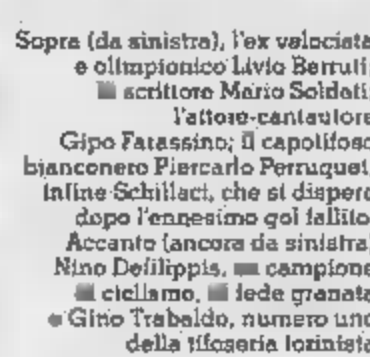
3°) Non mi pare, semmai hanno patito l'atmosfera particolare nella quale si sono trovati immersi.

4°) Colpevole, non ho dubbi. 5°) Sono convinto che il tecnico sia — di queste delusioni e, come prima mossa, mi libererei di lui. Con gli Agnelli sono in ottimi rapporti, recentemente — hanno pure inviato uno splendido telegramma, e so potessi li consiglierei proprio in questo modo.

**LIVIO BERRUTI**  
(ex velocista, olimpionico)

1°) Dopo l'incertezza dell'andata, eliminare il Barcellona sarebbe stato davvero un miracolo. Malgrado l'esito della partita, ho visto una bella Juve con Baggio, Haessler e De Angelis in grande evidenza per velocità e idee molto chiare che purtroppo non ho riscontrato in Schillaci.

2°) Non mi pare. La Juve di Chiusano ha le carte in regola per conservare la linea vincente del passato e mantenersi nell'ambito di un mondo agonistico. Mercoledì si è visto all'opera un gruppo di sportivi veri e ciò mi ha fatto piacere.



tocca — me dare simili giudizi. 3°) Penso di sì, può darsi che abbiano patito l'atmosfera di esaltazione collettiva che si era instaurata. 4°) Ha della colpa, ma che vanno divise anche con altri, dirigenti e giocatori. 5°) Non parlo anche perché non vorrei favorire il... nemico. Noi per esempio avremmo 3 + 4 giocatori che farebbero molto comodo alla Juve ma questi servono a Torino. **NINO DELILIPPIS**  
(ex campione di ciclismo)

1°) Tutti ci hanno creduto, compreso il sottoscritto che ha sempre tifato per il Toro. Una volta tanto ho visto la partita non come sostenitore, — come torinese. 2°) Sì, boccio la Juve delle rivoluzioni: Non tanto la squadra, quanto la dirigenza che ha fatto scelte a mio avviso inopportune, e partito dal licenziamento di Zoff. 3°) Baggio e Schillaci sono due grandi. Lo hanno dimostrato in passato. Non penso che da un giorno all'altro un giocatore si dimetta come si lavora la palla. C'è qualcosa d'altro che non va. E poi, ci si è messo di mezzo anche la Juve.

4°) Le colpe vanno divise tra tutti. Non deve esistere un solo «capro espiatorio». 5°) C'è una sola persona in grado di mettere ordine alla cosa. E questa persona è Giampiero Boniperti. Se poi dovessero tornare anche il Trap sono convinto che la Juve diventerebbe ben presto la squadra vincente di sei o sette anni fa. **GIPO FARASSINO**  
(calciatore e attore)

1°) Ho sperato fino all'ultimo che la palla finisse per la seconda volta in fondo al sacco. E sono sicuro che ci hanno creduto tutti i tifosi, tant'è che nessuno ha lasciato lo stadio prima del fischio finale. 2°) Non sono per la bocciatura. Piuttosto rimando la squadra a settembre, alla prossima stagione. La qualificazione di Coppa ci è sfuggita all'andata. Con un gol di vantaggio il Trap avrebbe rinforzato la difesa, mentre Maifredi ha continuato a giocare a tre punti. 3°) Baggio ha fatto una grande partita. Schillaci è quello che è. L'ho sempre detto che un giocatore che esplode a 25 anni in serie B non può che essere un fenomeno da baraccone. 4°) Non è giusto addossare tutte le colpe al tecnico. E' il vertice societario che deve sbrogliare una mano sulla coscienza. Alla Juve mancano dei dirigenti-tecnici, come Boniperti. Troppi manager, troppi galli nel pollaio che parlano esclusivamente di marketing e immagine. 5°) Il mio mestiere è un altro. Sono caso che deve sbrogliare la società. Eppoi, — Italia ci — già 80 milioni di italiani. **PIERCARLO FERRUQUET**  
(calciatore bianconero)

1°) Non aveva mai visto giocare la Juve così. Fino all'ultimo, al 92° ci ha tenuti con il fiato sospeso. Solo il risultato ci ha condannati. Meglio ieri di cinque anni fa. Il calore dimostrato dal pubblico è una gara testimonianza quanto la tifoseria sia attaccata alla squadra. 2°) Juve da promuovere, anche se ovviamente c'è ancora qualcosa da mettere a punto. Non c'è bisogno di rivoluzioni. 3°) Baggio ieri l'altro ha fatto vedere cose vale. Anche per Platini occorre del tempo per abituarsi. Per Schillaci si tratta di un anno-no, da cancellare, — sia comunque fondamentale nell'economia della squadra. 4°) Qualunque allenatore viene ussato quando la sua squadra vince — criticato quando la cosa non girano per il verso giusto. 5°) Forse un po' di convinzione in più delle possibilità che ha. E' comunque una Juve che cresce e che sa lottare. E questo è quello che conta. Il prossimo anno si potrebbe già vedere una Juve da primato. *A cura di*  
**Piercarlo Ferruquet**

**SPORT AND SODA**

**L'ipotesi di un'intervista contro la Juve che non si farà mai  
Zoff e lo «scoop» impossibile**

**M**A si rende conto qualcuno di quello che è il grande scoop giornalistico — cuto per tutta la stagione e, temiamo, non più agguantabile, specie adesso che la Lazio perde colpi? Lo scoop di una grande intervista a Zoff ravvicinata, arrabbiato, feroce contro la Juventus. Sappiamo bene che è uno scoop impossibile e che anche soltanto l'ipotesi di un suo eventuale conseguimento sarebbe offensiva per un — come Zoff. Ma ne parliamo proprio perché si tratta, nel mondo del giornalismo sportivo, anzi del giornalismo calcistico italiano, del «padre di tutti gli scoop».

Zoff che dica: «Visto che...? Io lo sopevo che... E adesso che se la strighino loro, lo saprà come far tornare Schillaci al gol, lo saprà come far giocare Castiglioni. Haessler non è un doppione di nessuno basta che... Baggio a Firenze. — ma in panchina, avrebbe di certo tirato il signore. Varie ed eventuali. Che scoop. Con magari il contro-scoop della risposta da piazza Carmine. E il contro-contro-scoop, comunque, da uno Zoff provocato dalla

**Il caso Guerrieri**

La fine del rapporto fra Auxilium e Guerrieri era sapulissima, ma ci si deve, per essa, rammentare, si deve sospirare, ci si deve quasi scandalizzare. Fa parte del gioco. Su a Guerrieri fosse stato offeso un incarico di secondo piano, meno grassante, cussicente sul piano clinico, probabilmente non avrebbe accettato. Lo — dovevano andare come sono andate e tutto è compreso nel capitolo già scritto, anche il rammentare, un po' di sdegno e la solidarietà con il grande Dido. Niente bello, per la carità, ma tutto logico: il che non vuol dire tutto

giusto. La giustizia nello sport professionistico non esiste o meglio il soltanto quella faccenda di santone onesto per fatti che accadono nelle partite.

La vicenda di Guerrieri è stata bellissima e di contro la sua conclusione appare fisiologicamente bruttissima. Guerrieri è guarito, ma l'Auxilium non poteva rischiare: proprio per l'esistenza di un autentico amore fra la piazza e il professionista.

E adesso auguri a Guerrieri per un'ultima panchina o un fermo proposito: che se la — squadra incontrerà l'Auxilium, non si scriva di Guerrieri all'ora della rivincita.

**Striscioneria granata**

La striscionistica granata è fra le più varie del mondo e come tale può permettersi anche la normalità — domenica scorsa — di due «Grande Casacco», uno completato da un «per questo Torino». Segnaliamo, sempre di domenica scorsa, un bel «Paroli e Chiambratti granata e basta», con l'acquisizione

della bellona a fianco del folletto, bel colpo. Ma ci sono striscioni fessi, non visti, non datati, che sfuggono all'attenzione e che invece denotano l'esistenza a monte di cose anche importanti. Domenica scorsa, grazie al binocolo, abbiamo per esempio scoperto un «esistenzialismo granata» che dice tutto e niente, è un modo di fare tipo — maniera insieme profonda e divertente, di dare al calcio patina culturale e intanto di sorridere.

E poi c'è stata, nelle due ultime partite casalinghe, la speciale sofferenza dei tifosi maratoniani consistente nel sapere già — aveva fatto la Juventus. Nessun impegno sacro o masochista da radiolina, anzi l'esistenza pacifica, fruttante del cosiddetto punto di riferimento, cioè sapere già — averanno fatto gli odiatissimi cugini. E' mancato qualcosa, anche se non si sa bene cosa.

**Argentin allo stadio**

Momo Argentin ha vinto la Ligi-Bastogne-Ligi, — domenica



Dino Zoff non riascolterebbe mai un'intervista ravvicinata, arrabbiata, feroce contro la società bianconera, alla quale ha dato gran parte delle — vite di calciatore prima e — co poi. La sua indole glielo vieta

che batte Ciriquien non dispiace mica. In fondo quando viene annunciato a tutte lettere luminoso un risultato di una partita in corso di svolgimento la loro distrazione può essere maggiore, trattandosi di cose della loro parrocchia. E c'è pure il suono elettronico forte, chiaro, che annuncia l'annuncio, che sollecita a tenere gli occhi fissi sul quadrato di luci.

Ricordiamo una volta che, al Comunale, la gente esplose di entusiasmo all'annuncio di un successo di Aldo Zilli, ci pare in un Giro del Veneto. Altra gente, altra Italia, altro calcio. Non altro ciclismo, non sono di ciclismo superiore, perché allora tanto si — guava di vincere all'estero grandi gare come quella di domenica.

Ci siamo chiesti, appunto domenica, cosa poteva dire ai grandi atleti della curva l'annuncio del successo di Argentin. Bisognerebbe fare una prova: ma quando mai rivedremo un'occasione così, con il ciclismo ormai quasi sempre «espulso» dalla domenica al sabato, per non disturbare il motorismo da week-end o da stage? *Gian Paolo*



## CICLISMO

## Argentin è malato forse dà forfait

● Moreno Argentin è in dubbio per l'Amstel Gold Race, la classica olandese per la Coppa del Mondo che si corre domani da Heerlen a Maastricht. L'asso italiano, tornato ieri dopo un lungo allenamento, ha scoperto di avere un po' di febbre, dovuta quasi certamente ad un forte raffreddore.

All'Amstel Gold Race è già sicura l'assenza di Gianni Bugno, a causa di una caduta. Ci saranno invece Ballerini, Cipollini e Fondriest.



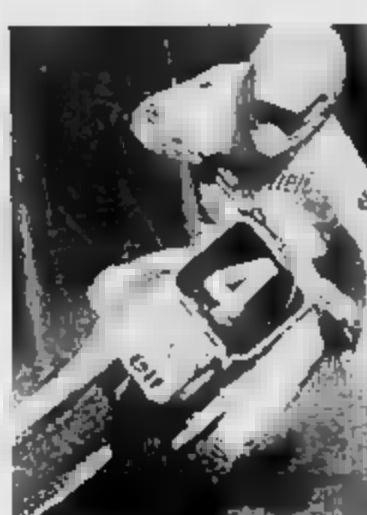
Moreno Argentin

## MOTOCROSS

## Sfida tra Surrat e l'azzurro Contini sulla pista di Gassino-Castiglione

■ Secondo appuntamento motocrossistico organizzato dal motoclub Meeting Cross domenica sulla pista di gara di Gassino-Castiglione. In programma la Coppa Italia per le categorie Junior e Senior nelle classi 125, 250 e 500 cc. oltre alla prova di campionato regionale per la classe 125 cc. cadetti nazionali. Fra gli altri concorrenti segnaliamo la presenza, nella classe 250 cc. dell'americano Surrat e del nazionale della Fiamme d'Oro Contini. La prova libera si svolgerà domenica a partire dalle 14.30, mentre lo svolgimento della gara prenderà il via domenica a partire dalle 14.

L'organizzazione della giornata sportiva sarà programmata dal presidente del motoclub Meeting Cross di Gassino, Barscolli, e dal presidente del motoclub Diagoni Sapet. È annunciata la presenza del campione del mondo della classe 250 cc. Alex Puzar, che ovviamente sarà in gara, ma alla fine premierà i vincitori. Puzar, 21 anni di Cova, ha iniziato bene la stagione.



Alex Puzar

## SETTIMO TORINESE

## Domenica un esercito di podisti per il 5° Memorial «Giovanni Foresto»

● Domenica prossima un esercito di podisti invaderà la via di Settimo in occasione del V Memorial Giovanni Foresto. È in programma la terza maratona di Settimo, valevole quale prima prova del campionato provinciale per società, il terzo trofeo Lamas, gara compendiativa regionale di 10 km. E ancora, gara podistica per Amatori e per il settore giovanile. Il ritrovo è fissato in via Don Gnocchi e la partenza si inizierà alle ore 9.

La manifestazione è cresciuta di anno in anno passando dai 500 iscritti della prima edizione ai 1200 dello scorso anno.

Nella gara più importante, la maratona, nel '90 la vittoria andò per quanto riguarda il settore maschile, a Bertola (del team Raffa), e per il settore femminile a Navacchia, sempre del team Raffa. Per la gara di domenica, gli organizzatori annunciano la presenza del campione settimese Giuseppe Miccoli, dai migliori atleti nazionali per quanto riguarda la corsa campestre.

# I tennisti delle Pleiadi a Montecarlo

## Sconfitti ma promossi

### Piatti dà le pagelle



Camporese ha perso contro Steeb, ma era colorante ad un ginocchio

MONTECARLO ● L'avventura della «Pleiadi-band» al Volvo Open di Montecarlo si è chiusa con l'eliminazione al secondo turno del torneo di Omar Camporese e Cristiano Caratti, ma il bilancio per il tecnico camicino trapiantato alle Pleiadi di Montecarlo non è negativo. Ecco le sue pagelle.

**CRISTIANO CARATTI** — «Il giudizio sul suo rendimento a Montecarlo è più che positivo. Battere un giocatore come il cinghiale francese Lacotte, n. 31 Atp, che arrivava dalle belle vittorie su Chesnokov a Davis e Nizza prima di perdere a Pioline, non è impresa da poco. E' poi stato sconfitto da Brugnera, chi però sulla terra è un giocatore ben diverso da quello che Cristiano era riuscito a battere sul cemento americano. Non bisogna dimenticare che Cristiano da un anno non giocava su terra, dove aveva mai realizzato nulla di buono. Quasi. Quel che è certo è che non aveva mai battuto uno dei primi cento giocatori della classifica. Stavolta gli è mancata l'abitudine alla gara, al ritmo di queste partite su terra. Ha ancora bisogno di una decina di partite per rendere al massimo e sono sicuro che può dare soddisfazioni anche su questo campo, che non sono i più adatti al suo tipo di gioco».

**RENZO FURIAN** — «Sono abbastanza contento anche di lui malgrado sia stato sconfitto al primo turno da Brugnera in una partita che poteva avere un esito diverso. Gli è mancata la battuta finale contro un avversario come Brugnera, che sulla terra vale veramente il 15° posto della sua classifica mondiale e che ha confermato il suo valore qualificandosi per i quarti del torneo. Peccato, perché una vittoria su Brugnera gli avrebbe dato quel pizzico di fiducia che avrebbe potuto fargli scattare dentro il «che» per fare il decisivo salto di qualità».

**OMAR CAMPORESE** — «Il giudizio non può essere che positivo anche per lui. Ha battuto per la prima volta un giocatore come l'ecuadoriano Gomez, mancando contro il quale aveva sempre perso e contro il quale non era in pratica mai riuscito a giocare. Poi è stato battuto da Steeb, ma aveva dolore al ginocchio. Non era una scusa, però avrebbe dovuto lo stesso lottare di più. Steeb comunque è in grandissima forma, ha ribadito battendo un avversario di valore come Goran Ivanisevic. Omar deve imparare a non mollare anche nelle situazioni difficili. Il tennis è anche capacità di soffrire. Ora è probabile che disarti Murzi per curarsi bene ed essere a posto per i tornei di Amburgo e soprattutto Roma».

**MORDEGIAN E BRANDI** — «La loro classifica non gli permette di entrare nelle qualificazioni dei tornei Atp e per questo non erano con noi a Montecarlo. Erano in Portogallo per tornei challenge. In doppio hanno acquisito buona classifica, ora devono migliorare la loro quotazione di singolaristi per giocare anche loro nei tornei del circuito Atp».

Elio Cacioppo

## Il favorito è sempre Senna



Se Senna dovesse vincere anche il Gran Premio di San Marino, per gli altri sarebbe difficile rimontare

# Ferrari ad Imola

## ultima spiaggia?

**DAL NOSTRO INVIATO**  
**IMOLA** ● Ultima spiaggia? Non proprio, ma... È non solo per la Ferrari. Se Ayrton Senna dovesse vincere domenica anche il Gran Premio di San Marino, dopo i due successi a Phoenix e in Brasile, il campionato mondiale diventerebbe una salita durissima per i diversi pretendenti.

Tutti contro il pilota di San Paolo, dunque, con il compito di bloccarlo, di fermare la sua corsa sfrenata. La McLaren però sta a guardare. Oltre ad essersi ripulita benissimo per questa gara, la scuderia inglese ha nuovamente in pista Gerhard Berger, così come fece l'anno scorso. Il pilota austriaco è pronto al sacrificio, anche se adesso non farà più molto volentieri come in passato, in quanto la sua immagine di corridore veloce e raggiante va sempre più appannandosi. In ogni caso il team ha già deciso che la vettura di riserva che dovrebbe toccare di di-

ritto a Berger sia dirottata su Senna in caso di necessità.

Patros è il numero uno degli sfidanti, il compagno di squadra Mansell. Il padovano è carismatico per tutti i motivi, non ultimo per il fatto che proprio qui vinse nel 1990. Ma a dare fiducia a Ricky è soprattutto la sua Williams, la vettura rivelazione dell'inizio di campionato. Il secondo posto a San Paolo, con prestazioni superiori a quelle della McLaren, è un'ottima presentazione. E Patros dice che sono stati fatti ulteriori progressi: «Non sono abituato a fare prove, questa volta sono proprio ottimista. La nostra monoposto è veloce, ha una notevole ripresa ed ora è anche affidabile perché abbiamo risolto tutti i problemi del cambio a controllo elettronico. Per questo mi considero tra i favoriti».

E la Ferrari? Pur attraversando un periodo di crisi nera, anche per le polemiche e la critica provocata da Alain Prost, la scuderia di Maranello non si considera tagliata fuori dalla lotta. Se sul piano dei rapporti umani la situazione è pessima e anche peggiorata negli ultimi giorni, la volontà di recuperare non è diminuita, anzi. I tecnici, scottati dalle dichiarazioni del francese, vogliono dimostrare che le modifiche effettuate sulle vetture sono azzeccate. In effetti sul piano cronometrico la Ferrari, nei test della settimana scorsa, hanno ottenuto i migliori tempi in assoluto da qualificazione con il record della pista. E anche con la configurazione da gara i miglioramenti sono stati nell'ordine del secondo, secondo a mezza, il che metterebbe la scuderia di Maranello sullo stesso piano della Williams e della McLaren anche per il Gran Premio di San Marino di domenica pomeriggio.

Intanto Imola si prepara per la grande invasione. Il lungo «ponte» di feste, la domenica senza il calcio della serie A, la possibilità che la Ferrari ribalti la situazione hanno creato un clima di tensione assoluta che solo il maltempo potrebbe rovinare. Para che oltre cinquantamila persone abbiano richiesto biglietti per la gara. Un «tutto esaurito» che meriterebbe uno spettacolo degno, cioè — per dirla — si fa da queste parti dove il tifo è più che caldo — una Ferrari in grado di batterla per la vittoria. Tutto il resto in casa vorrebbe dimenticato.

Cristiano Chiavogato

## Scatta il torneo per il «Gatorade»

# La carica dei 200 nel tennis a Settimo

L'ambizione di Giulio Carlini, presidente del Tennis Club Settimo, era quella di superare nel torneo del suo circolo, che prenderà il via domani, il record di iscritti della «Racchetta d'oro», la tradizionale parata di tennisti che si svolge a fine giugno sui campi del Circolo «La Stanga».

«Quattro anni fa — afferma Carlini con legittimo orgoglio — abbiamo raggiunto quota 532. Ma per questa edizione il sogno di eccedere il record va accantonato. Ci sono due «punti» festivi rassicuranti che torneranno lontano qualche giorno».

Le delusioni (gli iscritti sono circa duecento) non guasteranno tuttavia la festa del tennis settimese in un circolo che sta per raggiungere altri due campi ai cinque già esistenti (due con coperture portanti) e che ha rinnovato i suoi locali.

I giocatori in gara saranno anche quest'anno centinaia, a cominciare dai non classificati, meglio noti come N.C., richiamati a fronte del fascino del circuito nazionale «Gatorade» che richiama in premio al primo classificato la partecipazione al «master finale» sulla costa sarda di Roccamela, dal 16 al 22 settembre.

La tappa settimese del «Gatorade» — una delle 21 del circuito — sarà il primo torneo ad iniziare nei campi del Tennis Club Settimo: seguiranno la prima tappa del circuito «Nuovo tennis tour» (singolare maschile di tre-

za categoria), valida anche per il «Trofeo Riffessi» (il via lunedì 29), e quindi doppio N.C., singolare e doppio Votorani (30 aprile).

Questi ultimi due tornei fanno parte del circuito regionale «Cala». Le finali, salvo siffamenti, sono in programma domenica 5 maggio.

Intanto, è stato reso noto il calendario di un altro circuito regionale, il «Grand Prix Russigiol» per giocatori e giocatrici N.C.: il primo torneo si disputerà a partire dal 27 aprile a Montebelluna (Asti), i successivi saranno i primi di una lunga serie in provincia di Torino, al «Prato Fiorio» di Rivalta dal 18 maggio e alla Polisportiva Avigliana dal 25 maggio.

Il «Russigiol», erede della manifestazione che non all'anno scorso si chiamava «Stazinger», si svolgerà parallelamente all'altro importante circuito per N.C., quello organizzato dalla Csat.

Gli altri circuiti regionali (torinesi) sono il «Grand Prix Broletto» per la categoria under 12 e under 14 e il trofeo «Kinder Ferrero» per gli under 10.

Renato Botto



## C'è anche Stefania Belmondo

Tredici concorrenti in meno dell'anno. La notizia varia di «Azzurro» 5 (il gigante che parte dai 3480 metri del Ventina e arriva ai 2050 di Cervinia per una lunghezza complessiva di circa 11 chilometri) in programma lunedì e martedì, infatti, non sono i 1745 partecipanti, bensì il fatto che per la prima volta nella storia tale numero diminuisce rispetto all'edizione precedente.

«Non è che ci sia meno gente che vuole parteciparvi — spiega il presidente del comitato organizzatore Mario Cavallotti —. E' che per ogni categoria è stato deciso un contingente massimo e il numero delle donne è ora di gran lunga più alto. Siamo stati costretti a lasciare a casa più di 150 persone».

Come già l'anno scorso, la gara prevede un primo tratto in slalom parallelo cui fa seguito un tratto di cento metri di velocità cronometrata. Sono iscritte varie rappresentative nazionali (Svizzera, Jugoslavia, Francia) e l'Italia sarà rappresentata, oltre che dalla Nazionale femminile al completo, dagli azzurri Tassabue, Spampatti, Josef Polig, Piccardi, Richard Pramotton. E' ufficialmente iscritta anche Tomba.

Novità rispetto alla scorsa edizione è la creazione di squadre sponsorizzate da industrie del settore o da località sciistiche. Ognuna è composta da quattro persone di cui una deve essere un giornalista. Da segnalare nel team Spadling la presenza dei campioni di rally Cerrato e Fiorio e nella squadra Invicta quella della campionessa di fondo Stefania Belmondo. La particolare classifica sarà stilata sommando i due migliori tempi di ogni squadra.

## Spareggio nel calcio femminile

# Jventus-Acireale chi vince sale in A

Una domenica pomeriggio al «vocalico» Stadio Comunale, il divo spallato per decine di migliaia di calciatori da quest'anno non ci sono più Juve e Toro. Al loro posto si esibiscono oggi sotto i due fuochi i due fuochi del calcio femminile: per vedere all'opera Juventus e Real Torino si muoveranno soltanto i parenti dei due giocatori e qualche curioso, ma le canzoni nelle loro partite non mancheranno mai.

Prandini ad esempio il match di domenica scorsa, un decisivo Juventus-Acireale (Gallarate) valido per l'ultimo turno del torneo cadetto.

La bianconera Juvenù l'ha battuto più facilmente del campionato (72 gol in 25 gare con la «bambina» Rita Giarin andata già a segno 34 volte) e con un successo si assicurerebbe almeno lo spareggio per il primo turno del campionato di serie A (in programma in casa con il Real Torino), con la quale divide la testa della classifica. La bianconera accusa un solo punto di ritardo dalla Juve che all'andata ha battuto per 1-0; per spuntare nella promozione non possono far altro che vincere di nuovo.

La sfida è nuovissima: in 40' c'è un'intera stagione in gioco. Le juventine tengono la palla ma quando attaccano non pungono. Il Gallarate si difende con qualche scartata di troppo e al quarto d'ora della ripresa passa in vantaggio col primo tiro in porta della sua partita. La Juve a questo punto

è virtualmente esclusa dal giro promozione dopo un campionato a lungo condotto: reagisce a testa bassa ma, alla scadenza dei tempi regolamentari, il suo attacco si frustra soltanto un'espulsione e due cartellini gialli ai danni dell'Avale. L'arbitro concede tre minuti di recupero e nell'ultima occasione utile un colpo di testa di Adriana Mirovalle firma l'1-1. Contemporaneamente, via telefono, giungono i risultati degli altri due scontri al vertice della giornata: 2-1 per l'Aurora contro il Real Torino e 1-1 tra Riva del Garda e Cass, alla vigilia staccata di un punto da Juve ed Aurora.

Marino: a salire direttamente in serie A è il Mambro, la rete a tempo scaduto della Mirovalle regala alla Juve un secondo posto in solitudine che spalanca la porta ad uno spareggio con l'Acireale (dandogli il nome del girone Sud) che promuoverà la vincente nella massima divisione.

«Onestamente non ci spaventa più — ammette il dirigente bianconero Mauro Gallarati —. Abbiamo accettato per i capelli la possibilità di restare in serie A e siamo pronti a soffrire ancora più di quanto ci sia toccato per conquistare per la prima volta il campionato per l'élite del calcio femminile. Lo spareggio dovrebbe disputarsi il 5 maggio a Roma: attendiamo comunicazioni ufficiali della Federazione ed intanto continuiamo ad allenarci».

Roberto Cendia



**A MOSCA**

**Un colossale omaggio a Nino Rota con musiche e celebri colonne sonore**

Mosca festeggia la musica di Nino Rota. Fino al 4 maggio nella capitale sovietica si svolgerà un festival dedicato al celebre compositore nel cui ambito sarà presentata un'ampia retrospettiva dei più importanti film musicali di Rota e due concerti nei quali le orchestre sinfoniche del Bolshoi e di Goseleradio eseguiranno le più celebri colonne sonore composte dall'autore italiano.

La manifestazione, che, secondo quanto affermato da un comunicato dell'organizzazione italiana, si svolge sotto il patrocinio del ministero della Cultura dell'Unione Sovietica e del ministero del Turismo e dello Spettacolo dell'Italia, sarà ripresa in mondovisione dall'emittente televisiva via satellite Supersatellite.

Il cartellone della rassegna prevede dunque la proiezione di film come «*Giulietta degli spiriti*» o «*Casanova*» di Fellini, «*Le notti bianche*» di Visconti, «*Roma e Giulietta*» di Zuffarelli, «*Il padrino*» di Coppola, «*Filumena Maturlino*» di Eduardo De Filippo.



Il grande Misha

**DOVE SONO**

**Con Baryshnikov a Telemontecarlo**

ROMA ● Il ballerino russo Mikhail Baryshnikov e Liza Minnelli saranno i protagonisti della spettacolo «*Baryshnikov on Broadway*» che Tms proporrà oggi alle 21.

Lo show, della durata di oltre un'ora, è una rivisitazione di alcuni dei più celebri musical americani, da «*Hellu Dolly*» a «*Catbirds*», a «*A Chorus Line*». Tra gli altri protagonisti, la cantante di colore Nell Carter poco nota al pubblico italiano ma assai affermata negli Usa.



Muti dirige

**1° MAGGIO**

**Per i sindacati una grande festa di suon di musica (e trasmessa in tv)**

ROMA ● Due grandi concerti in diretta, il primo dalla Scala con Riccardo Muti che dirige la sinfonia Eroica di Beethoven; il secondo, anche questo in diretta, da piazza San Giovanni per tre ore con i grandi protagonisti della musica italiana — agli artisti emergenti. Così Cgil Cisl e Uil festeggeranno questo anno la Festa del lavoro.

Mercoledì 30 aprile, Rai2 trasmetterà in diretta dalla Scala il concerto diretto da Riccardo Muti mentre mercoledì 1° maggio dalle 17 alle 20 le tre reti della Rai si collegheranno con piazza San Giovanni dove si prevede che 200 mila persone assisteranno al concerto. L'appuntamento andrà in onda in diretta dalle 17 alle 17,55 su Rai2, dalle 18 alle 18,55 su Rai3, dalle 19 alle 19,40 su Rai1. Sponsor di questo concerto saranno la Bnl e la Interbancaria Costante Investimenti.

Le celebrazioni televisive per il 1° maggio sono state illustrate oggi ai giornalisti in una conferenza stampa che si è svolta nella sede della Rai in viale Mazzini.

**Concerti**

**In scena gli allievi del «Verdi»**



Il maestro Ferroni

TORINO ● Ventuno concerti, dal 30 aprile al 18 giugno, il martedì, mercoledì e venerdì sera. Un repertorio amplissimo, che va dalla classicità al Novecento, alla composizione contemporanea. In —, gli allievi dei corsi superiori (oltre che di musica da camera, orchestra e coro) del conservatorio Verdi di Torino, istituzione tra le più prestigiose in città.

E' un appuntamento consueto, quello con la «*Primavera Musicale*», organizzata da Giorgio Ferroni e Federico Gammara, che quest'anno coincide con un evento felicissimo, atteso da tempo e più volte rinviato: la riapertura della storica, bellissima sala del Conservatorio, chiusa dopo la tragedia del cinema Sinto, ristrutturata, adeguata alle norme di sicurezza e finalmente restituita al pubblico.

Piccola, purtroppo, e con troppo pochi posti per poter ospitare ad esempio le stagioni in abbonamento delle grandi società musicali ma, si spera, ancora adattissima, per via dell'acustica, all'esecuzione di buona musica per qualche centinaio di spettatori.

La «*Primavera Musicale*» avrà inizio il 30 aprile, alle 21, con un concerto che si svolge in collaborazione con il Centro Culturale Français, con il Centro de Documentation de la Musique Contemporaine di Parigi e con il Conservatoire National Supérieur de Musique di Lione, città quest'ultima che proprio di recente ha ufficialmente una stretta programma di inter-scambio economico e culturale con Torino.

La sera del 30, dunque, saranno in programma musiche scritte ed eseguite da allievi ed ex allievi dei due istituti; dal 29 sarà visibile, nel ridotto della galleria della sala concerti, una mostra di partiture musicali contemporanee.

Quanto al resto del programma della «*Primavera*», occorrerebbe un volume per illustrarlo nei dettagli; tutti i corsi del Conservatorio sono presenti, il 3 maggio la scuola di canto di Elia Battaglia presenterà un omaggio a Mozart, con brani scelti da «*La Nozze di Figaro*», le scuole di pianoforte e di tutti gli altri strumenti solisti affronteranno il repertorio più affascinante ed impegnativo: le scuole di composizione avranno il non facile compito di dare sfogo al pensiero creativo del nostro tempo.

Concerti da seguire con attenzione: qui si annidano i grandi nomi del domani, è davvero piacevole scoprirli in fase.

Vittoria Doglio

**GRANDI FILM** Un lungo week end permette di scoprire le molte proposte delle sale torinesi

Da Predator alle signore di Cynthia Campbell, da Francesca Neri ad Erika Anderson

# Tutti al cinema

## Aspettando le novità di Cannes

TORINO ● Aspettando l'ormai imminente inizio del Festival di Cannes (che tutti dicono, ed è persino —, porterà un bel po' di interessanti novità), che cosa si può fare per passare il weekend?

Ma si va al cinema, è ovvio! Anche perché gli esecutori delle sale torinesi, puntando molto sul lungo ponte di fine aprile (i più fortunati lo faranno durare addirittura fino a dopo il primo maggio), hanno tirato fuori dalla manica — non proprio qualche asso pigliatutto (questi arriveranno, in serie abbastanza nutrita, dopo il già citato Cannes) parecchie proposte alcune delle quali, come direbbero a Striscia la notizia, sono sfiziose sfiziose da leccarsi le orecchie.

Intanto c'è parecchio sesso, sugli schermi a luci rosse, sala che tutti danno per morte ma invece continuano a — benissimo rifriggendo gli spazzoni dei film girati in gioventù (ora deve avere circa ottant'anni) da Samantha Fox e consorte.

A volte però il sesso è anche l'argomento di film seri e senza l'altro consigliabile: è il caso, ad esempio, di *La città di Lulu*, che è in programmazione al cinema Flaminio.

La pellicola diretta da Sigas Luna, da qualcuno definito cinetopopolitico che l'erode di Buñuel, è tratta da un romanzo erotico spagnolo (della trentenne Almudena Grandes) che anche in Italia nei mesi scorsi è diventato un bestseller, avendo venduto la bellezza di centotrentamila copie.

Per una volta il film, annunciato come uno dei maggiori scandali della stagione, molto bizzarro e forse anche strampalato, è meglio del romanzo, e si segnala anche per una sorpresa davvero piacevole: la semiscandolosa protagonista, Francesca Neri pupattolona di Trento, oltre a essere una gran bella figliola è un'attrice davvero promettente, cui i registi italiani farebbero bene in un futuro vicinato a dedicare un occhio di particolare attenzione, perché i giovani attrici brave davvero — parecchio bisogno.

Se poi uno, visto *Le età di Lulu*, ci prendesse gusto e volesse vedersi — secondo film-scandalo, non ha che da andare al Vittoria, dove oggi esce l'annunciatissimo *Zandalea*, che vanta come sua dote migliore Erika Anderson, bellissima top model decisa, almeno secondo la brochure dell'ufficio stampa, a sbiadire il ricordo di Kim Basinger e Carré Otis; anch'esse top model prima di diventare desiderati di celluloidi.

Il titolo è solo l'inizio, se andate a vedere *Zandalea*: ci andate a vostro rischio e pericolo, ma per favore tenete conto del fatto che nei prossimi mesi ci sarà un'autentica valanga di film che dichiarano di «mostrare il sesso dalla parte delle donne».

E — è detto che i primi film del nuovo filone siano i peggiori, anzi.

Di tutt'altro tipo è ovviamente la proposta dell'*Ideal*, che punta su — follia del regista demenziale Jonathan Lynn o sull'interpretazione di Eric Idle,

che è uno dei gloriosi e ormai storici Monty Python. Il film, come molti dei demenziali inglesi, è prodotto dall'ex Beatle George Harrison, e si intitola *Stark in fuga*. Viene utilizzato il trucco, vecchio — non proprio come il mondo almeno come l'avanspettacolo, consistente nel travestire da suore gli attori maschi.

Al Centrale, per chi cerca — paglie più rassicuranti, c'è un altro film al femminile, in compagnia di signore perbene, pellicola canadese diretta da Cynthia Scott, presentata alla Mostra di Venezia. E' la storia di sette anziane donne che si spartono in compagnia, senza viveri ma trovano un'infinita risorsa di sopravvivenza e addirittura di allegria nell'omicidio senza infingimenti che si instaura tra loro.

Non poteva naturalmente mancare un film — i moseri, o — il Lux programma *Predator 2*, non troppo convincente seguito della saga iniziata e poi abbandonata da Arnold Schwarzenegger. Ancora una volta il cinema americano costruisce una Los Angeles del futuro vicino (1997), ritratto esatto di come sarà — non si fa qualcosa per fermare il suo degrado.

Il film più consigliabile resta comunque *Edward Mani di Forbieri*, che è in programmazione allo Studio Ritz e di cui ci siamo già occupati in occasione di un'anteprima. E' uno di quei cinque — film all'anno che merita davvero vedere, senza star lì ad aspettare che lo prometta con l'Oscar.

Beppe Fazzero



Francesca Neri, rivoluzione di Lulu. E simpatiche vecchiette della Campbell e, o tianco, i muscoli del primo Predator



**Il comico dirige e interpreta un nuovo film**

# Benigni e «Stecchino» uno strano personaggio

RIMINI ● Roberto Benigni sta girando, da due settimane e in gran segreto, «*Johnny Stecchino*», il suo quarto film da regista e attore (dopo «*Tu mi turbi*», «*Non ci resta che piangere*» con Massimo Troisi, e «*Il piccolo diavolo*»). Sta effettuando le riprese sulla riviera adriatica fra Cesena, Rimini e Riccione.

Secondo Benigni è il suo film più comico. Ha spiegato l'attore: «Da tempo avevo in testa un simile personaggio e sembra incredibile ma l'ispirazione m'è venuta da un film con Marilyn. Era un personaggio minuto che aveva appunto, diciamo, certe caratteristiche che me l'hanno fatto amare subito».

Il nuovo lavoro racconta infatti una vicenda (scritta assieme a Vincenzo Cerami) — tratta su Dante, un «semplicione dai difficili rapporti con le donne», «*Johnny Stecchino*», «un cattivone malvivente», che si somigliano come due gocce d'acqua.

Entrambi i personaggi sono interpretati da Benigni.

Dante sarà catapultato in un mondo mafioso e sino alla fine continuerà a pensare di essere circondato da bravissimi e du-

gnissime persone.

L'attore-regista ha avuto l'idea, come ha detto, da uno dei personaggi del film «*A qualcuno piace caldo*», di Billy Wilder, che si chiamava appunto Johnny Stecchino, perché portava sempre uno stuzzicadenti incastrato fra i denti.

Gli altri interpreti sono Niccolò Braschi, Paolo Bonacelli, Ennio Fantastichini, Franco Volpi.

Concluse le riprese in Romagna la troupe si trasferirà nei primi giorni di maggio a Roma per gli interni nei teatri di posa De Paolis, e quindi in Sicilia per gli ultimi esterni.

Pochi giorni prima di cominciare a girare «*Johnny Stecchino*», Benigni ha interpretato il personaggio di un tassista nel film a episodi del suo amico film-farrouch. Il quarto film da regista-attore di Benigni è prodotto da Mario e Vittorio Cecchi Gori.

Direttore della fotografia è Beppe Lancia.

Organizzatore generale è Alessandro Von Norman. Il film sarà quasi sicuramente pronto per la prossima Mostra del Cinema di Venezia e verrà programmato nel cinematografo fra ottobre e novembre.



Roberto Benigni in un film dove — tutto da —

**Una gara in prosa da domani al Teatro Alfa**

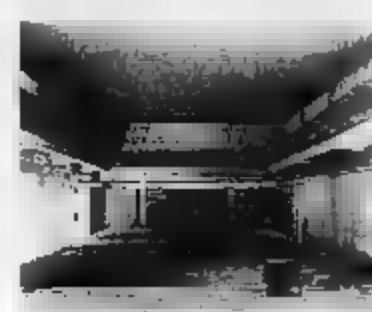
# Ottanta giovani attori e un premio che conta

TORINO ● Sono circa 80 e arrivano da Savigliano, Alba, Asti e Torino. Sono tutti attori emergenti segnalati dalle varie scuole di recitazione. Tra queste, il «*Centro Bigi*», laboratorio teatrale di formazione di Carla Pescarmona, il centro di formazione «*Alberto Lando*» e l'istituto danza arte e spettacolo diretto da Michele Mauro. I giovani attori parteciperanno alla quarta edizione della rassegna «*Recita, dunque sono*», organizzata da «*Il teatro della città*», il 27, 28 e 29 aprile e si esibiranno sul palcoscenico del Teatro Alfa, via Casaleburgese 1611, in una stimolante confronto di autori e di stili interpretativi, in una «gara» che è, in realtà, un'autentica festa per il teatro fatto dai giovani.

Nelle prime due serate, i neo attori affronteranno il giudizio espresso dal pubblico, il quale costituirà una prima selezione.

Gli — alla seconda selezione saranno giudicati lunedì 29, oltre che dal pubblico, anche da una commissione di esperti.

La rassegna, nata quattro anni fa, è patrocinata dall'assessorato per l'istruzione della Città di Torino, rappresenta un'occasione per verificare metodi, insegna-



Il Teatro Alfa

menti ed eventuali talenti delle scuole di recitazione. Molti dei premiati, nelle edizioni passate, oggi svolgono attività professionale. Come Roberto Frulli, Rosanna Moriara, Bruno Vero, Gianluca Jacopo, Laura Alusiani, Maria Grazia Solano, Dado Schettini, Giancarlo Judica Corriglia, Natalia Forzo o Oliviero Cappellini.

Mercoledì 30 chiusura della manifestazione con serata di gala e premiazione degli attori giudicati meritevoli. Il premio consiste in una targa messa a disposizione dell'assessorato.

Per ulteriori informazioni telefonare al numero 812.6114. Vittoria Lanzillotti



## RAIUNO

- 13,30 **Telegiornale**  
14 — **Il mondo di Quark**, a cura di Pier-  
Angela, *Tempeste e millenni*  
14,30 **Speciale DSE: La tigre** ■ due  
fiumi. *Ricordo di Emilio Salgari*  
15,30 **L'albero azzurro**, per i più picci-  
ni  
16 — **Bigli**, varietà per i ragazzi ■  
Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia  
Passeri  
17,35 **SpazioLibero**  
17,55 **Oggi al Parlamento**  
18,05 ■ **ore 6**, attualità con Ema-  
nuel Falchetti  
18,45 **Piacere Raiuno. Piacere Napoli**  
19,40 **Almanacco** ■ **giorno dopo**,  
attualità  
— **Che tempo fa**  
20 — **Telegiornale**

- 20,40 **I comandamenti all'ita-  
liana**, inchiesta di Enzo Biagi. A  
cura di Franco Iseppi. Ottave tra-  
missione. *Non dire la tua testimo-  
nianza*  
21,40 **FILM • The Big easy**, di Jim  
McBride, ■ Dennis Quaid, Ellen  
Barkin, Ned Beatty. Usa polizies-  
ca ■ 1987 — *Una magistrata inte-  
gerima e un poliziotto corrotto*  
trovano l'accordo ■ *materiali di*  
e infine anche in campo ■  
quattro sullo sfondo di una festi-  
vosa New Orleans  
■ **Tg1 Linea** ■  
23,40 **Da Genova, Calcio: Nazionale**  
cantanti-Radiotelevisi  
■ **Rai**, sintesi  
24 — **Tg1**  
0,20 **Oggi al Parlamento**  
0,25 ■ **Milioni e dintorni**, attualità  
■ Gigi Marzullo  
0,40 **DSE La buona amministra-  
zione**, la pianeta fisco

- 7 — **FILM • Drango**, di ■ Bartlett,  
con Jeff Chandler, Joanne Bru-  
son western 1957  
8,30 ■ **Corsi** ■ spagnolo e  
■ sco  
9,30 **La zia** ■ **Frankenstein**, telefilm  
Vedrai, tutto quanto è Rai  
11 — **Il mercato** ■ **sabato**, attualità  
■ Luisa Rivelli  
12 — **Tg1**  
12,25 **Check-up**, rubrica di medicina  
ideata da Biagio Agnes

## GRP

- 14,10 **Rosa de lejos**, telenovela  
15 — **FILM • Per noi due il Paradiso**,  
■ Henry Koster, con Betty Gra-  
ble, Dan Dailey, David Wayne.  
Usa musicale 1950 — ■ *balleri-  
ni non possono* ■ *figli e*, ■  
■ loro professione, le autorità  
sono restie a concedere loro  
una ■ *adozione*. Decidono così  
■ *allievo* ■ *binbo che la madre*  
non può mantenere  
17 — **Doc Elliott**, telefilm  
18 — ■ **lejos**, telenovela  
■ **Grp Monitor**, notiziario  
19,35 **Sanford il Son**, telefilm  
20 — **Del** ■ **di Torino**, attua-  
lità  
20,15 **Giornale** ■ **mm**, attualità,  
condotto ■ **ito** ■ **Rolando**  
20,45 **FILM • Calcutta**, di J. V. Farrow,  
con A. Ladd. Usa poliziesco 1947  
22,30 **Okey motori**, rubrica  
23,30 **Grp monitor** (replica)  
24 — **Giornale Piemonte**, attualità  
0,30 **Si è giovani solo due volte**, ■  
■ *l'union comedy*  
1 — **FILM • La regina d'Africa**, di  
John Huston, con Humphrey ■  
■ *garty*, Katharine Hepburn. Usa  
avventuroso 1952  
— **Film** ■ **stop**

## RADIOUNO

- 13,30 **Gulliver**, di Diego Cugia  
13,52 **La diligenza**, di O. Bevilacqua  
14,04 **Oggiavvenne**  
14,30 ■ **SpazioLibero**  
15,03 **SpazioLibero**  
16 — **Il Pagnone**, radioteatro sonoro di Giu-  
seppe Nen  
17,04 **to e la radio, loro e la radio**  
17,30 **L'America Italiana**, a cura di Adriano  
Mazzolotti  
18,08 **RadioLibero**, con Dino Emanuele  
18,30 **1983: Vent'anni d'Europa**  
19,15 **Mondo motori** di Dario Brughini  
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa  
19,35 **Milumino d'Immenso**

## RAIDUE

- 13 — **Tg2 ore 13**  
13,15 **Tg2** ■ **Diogene**  
13,30 **Tg2 Trentabrè**, rubrica di medi-  
cina  
— **Meteo 2**  
13,45 **Beautiful**, serial tv  
14,15 ■ **si ama**, serial tv  
15,15 **Tua bellezza e dintorni**  
15,30 **Andiamo a canestro**  
15,45 ■ **Roma**, **Equitazione: 55°**  
**Concorso Ippico internazio-  
nale** ■ **Coppe delle Na-  
zioni**  
18,20 **Tg2 Sportsera**  
18,30 ■ **Café**, rubrica musicale ■  
cura di Andrea Olcese  
18,45 **Moonlighting**, telefilm con ■  
■ *Willis*, Cybill Shepherd  
— **Meteo 2**  
19,45 **Tg2 Telegiornale**  
20,15 ■ **Lo sport**

- 20,30 **Serata d'onore**, varietà in diretta  
dal Teatro Verdi ■ Montecatini  
Terme ■ ■ *partecipazione di*  
Jerry Calà, Elisabetta Gardini,  
Clarissa Burt, Maira Orfei  
22,40 **Gli antenati 2 La** ■  
Quinta puntata  
23,15 **Tg2 Pegaso, Fatti e opinioni**  
■ **Meteo 1 - Tg2 - Oroscopo**  
0,10 **Appuntamento** ■ **cinema**, il film  
■ *programmazione nelle sale di*  
prima visione  
0,20 ■ **Mosca a New** ■  
(Moscow on ■ **Hudson**), di  
Paul Mazursky, ■ **Robin Wil-**  
■ **liams**, Maria Conchita Alonso.  
Usa commedia ■ — *La ricca*  
*società americana vista dallo*  
*sguardo ironico di un emigrato*  
*russo, che osserva a modo*  
*questo Paese gigantesco dalle*  
*mille possibilità*

- 7 — **Donkey Kong - Braccio di ferro**  
■ **Babar**, cartoni animati  
7,55 ■ **2**, attualità di Michele  
Guardi, con Alberto Castagna ■  
■ *Isabel Russinova*  
10 — **Tg2**  
10,05 **DSE Attraverso** ■ **Siberia**  
occidentale, documentari  
10,35 **Giorni d'Europa**, a cura ■ **Gian-**  
■ **Colletta**  
11,05 **Medico in diretta**, attualità, di  
Cristiana Del Mello  
11,55 ■ **vostr**, attualità ■ **Gian-**  
■ **carlo Magalli**

## VIDEOGRUPPO

- 13 — **Felicità dove sei**, telenovela con  
Veronica Castro  
14 — **Il figlio del Sahara**, telefilm  
15 — **Le auto** ■ **settimana**, pro-  
■  
16 — **Cartoon Stories**, cartoni animati  
17,55 **VideoNotizie**  
18 — **Justice**, telefilm  
19 — **VideoNotizie**  
19,30 **Trenta** ■ **rubrica**  
20 — **Felicità dove sei**, telenovela  
20,30 **FILM • L'uomo che vorrei**, con  
B. Hutton, ■ **Carrey**. Usa comme-  
dia 1948  
22,30 **VideoNotizie**  
23 — **Le** ■ **promozionale**  
23,45 **VideoNotizie**  
24 — **FILM • Gli ultimi**. Italia dramma-  
tica 1963  
1,30 **Le** ■ **della settimana**, pro-  
■ **promozionale**

## STERCORAI

- 15 — **Stereopoli**  
19,25 **Musica classica**  
21,04 **Concerto**  
22,44 **Stereodue**

## RAITRE

- 14 — ■ **Regione**  
14,40 ■ **lampada** ■  
documenti  
15,40 **Da Roccagiovine, Cicciano: Gi-  
ro delle Regioni**. Prima tappa  
Da Enna, Palfamano: Enna-Or-  
tiglia, playoff  
17,10 **Schegge**, documenti  
17,20 **Vita** ■ **strega**, ■ **con** ■ **Ell-**  
■ **zabeth Montgomery**  
18,05 **Speciale Geo**, documenti. **Cap-**  
■ **padocia**  
18,35 **Schegge** ■ **radio e colori**, do-  
■ **cumenti**  
18,45 **Tg3 Derby**  
— **Meteo 3**  
19 — **Tg3**  
19,30 **Rai Regione**  
19,45 **Aspettando un turno** ■ **lotto**  
■ **BlobCartoon**  
19,55 ■ **Blob**, di tutto ■ **più**, di Enrico  
■ **Ghezzi e Marco Giusti**

- **cartolina spedita** ■ **An-**  
■ **drea Barbato**, attualità  
20,30 **Speciale Chi l'ha visto?** Un  
programma di Pier Giuseppe  
Murgia, Adriano Catani. Regia ■  
■ **Eros Macchi** — *Continua il kolos-*  
*sal dell'audience di Raitre, con*  
*punte di sette milioni di spettatori*  
*Donatella Rafal nell'appuntamen-*  
*to del venerdì mattina e manda*  
*avanti i casi affrontati nella pun-*  
*tata precedente, con l'aiuto del pub-*  
*blico che può telefonare al nume-*  
*ro 0769/73395; 06/889.69.10;*  
*06/361.31.47*  
22,45 **Tg3 Sera**  
22,50 **Mare**, attualità condotta da Ca-  
■ **therine Spaak**  
24 — **Tg3**  
0,45 **Billardo: Quarta prova Cadetti**  
■ **brilli**  
1,15 **20 anni prima**, documenti

- 9,30 **Vedrai**, tutto quanto è Rai  
10 — **concerti di**  
11 — **Da Trento, Premiazione** ■  
■ **Filmfestival della mon-**  
■ **tagna**  
11,30 **20 anni prima**  
12,15 **Conoscere Alpe Adria**  
Da Imola, **Automobilismo:**  
■ **Gran Premio di San Marino**  
F.1. Prove cronometrate

## ITALIA 7 (Filiati)

- 13,45 **Usa Today**, attualità  
14 — **Incalenati**, sceneggiato  
14,30 **Aspettando il domani**, novela  
15 — **Andrea Celeste**, telenovela  
15,30 **I** ■ **giorni** ■ **Andrea**, tele-  
■ **novela**  
17,15 **Super 7**, cartoni animati  
18,15 **Usa Today**, attualità  
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm con  
■ **Buddy Ebsen**  
■ **FILM •** ■ **scatenati campioni**  
■ **del karatè**, di Chang Chen, con  
■ **Alexander Sen**, Hong Kong ■  
■ *avventuroso 1976* — *Buoni contro*  
*cattivi* ■ *botte da orbi*. Qui entra in  
■ *scena anche un monaco shaolin*  
*muta*  
■ **Colpo** ■ **gioco a quiz** con  
■ **Umberto Smalla**  
23,10 **Fish-eye obiettivo pesca**, ru-  
■ **brica di pesca sportiva**  
23,40 **FILM • La manie di Mr.** ■  
■ **ninger omicida sessuale**, con  
■ **Waldemar Wohlfaht**. Spagna or-  
■ **rore 1970**  
1,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz ■  
■ **Umberto Smalla** (replica)  
2,10 **Joe Forrester**, telefilm

## RADIOUE

- 12,49 **Impera l'arte**, consigli disinteressati a  
■ **premi** ■ **Emmano Ancossi**  
14,15 **Programmi regionali**  
15 — **Gli occhiali d'oro**, di Giorgio Bassani.  
Lettura integrale a più voci  
■ **Gr2 Economia - Media delle valute**  
■ **di**  
15,45 **Zitta che si sente tutto**, ■ **Alessan-**  
■ **dio Bergonzoni**  
15,49 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultu-  
■ **ra e della società**, a cura di Franca Gue-  
■ **rini**  
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo  
■ **specchio**, di Franca Guerini  
■ **il** ■ **discreto** ■ **metodici**, il

## RETE 4

- 12,45 **Buon pomeriggio**, varietà con  
■ **Patrizia Rossetti**  
12,50 **Alibelle**, telenovela ■ **Grecia**  
■ **Colmenares**  
13,45 **Sentieri**, teleromanzo con Grant  
■ **Alexander**  
14,45 **La** ■ **piccola** ■ **tele-**  
■ **novela** con Veronica Castro  
15,15 ■ **arrivando Manuela**, situa-  
■ **zione**  
16,15 **La valle dei pini**, teleromanzo  
■ **Susan Lucci**  
16,45 **General Hospital**, teleromanzo  
■ **Finola Hughes**  
17,15 ■ **d'amore**, teleromanzo  
■ **con Peter Barton**  
18,30 ■ **genitori**, quiz con Enrica  
■ **Bonaccorti**  
19,10 **C'eravamo tanto amici**, situa-  
■ **zione** con Luca Barbareschi  
19,40 **Marlena**, telenovela con Manuel  
■ **Carrillo**

- 20,35 ■ **mistero**, teleno-  
■ **vella** con Luisa Kuliok, Jorge Ma-  
■ **linez**  
22,35 **Cronaca**, attualità, ■ **Emilio**  
■ **Fede**  
23,25 **Robot - Big Bang tecnologia**,  
■ **attualità**  
23,55 **Sta arrivando** ■ **attua-**  
■ **lità** (replica)  
0,30 **FILM • Ren**, di Akira Kurosawa,  
■ **con Tatsuya Nakadai, Akira Te-**  
■ **reno, Jinpachi Nezu**. Giappone  
■ **drammatico 1985** — *Let-*  
*ta per il potere nel Giappone tar-*  
*domedievale. Due fratelli defrau-*  
*dano il padre e si combattono fra*  
*loro. Premio Oscar per i costumi*

- 8,15 **Una vita da vivere**, sceneggiato  
9,10 **Costi gira il mondo**, sceneggiato  
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela  
con Andrea Del Boca  
10,10 ■ **tele-novela** con Noeli  
■ **Arteaga**  
11 — **Señora**, telenovela  
11,50 **Topazio**, telenovela con Grecia  
■ **Colmenares**

## QUINTARETE

- 12,30 ■ **uomo** ■ **odiare**, telenovela  
13,15 **Tg4 Economia**  
13,30 **Tg4 Cronaca**  
13,45 **Spazio redazionale**  
14 — **Borsa oggi**  
14,30 ■ **fuoco**, telefilm  
16 — **Automarket tv**, programma pro-  
■ **mazionale**  
17,30 **Marron Glacé**, telenovela  
18,30 **La tana dei lupi**. Telenovela con  
■ **Alejandro Camacho**  
19 — **Tg4 Economia**  
19,15 **Tg4 Cronaca**  
19,45 **Un uomo** ■ **odiare**, telenovela  
con Edith González, Arturo Peni-  
■ **che**  
20,25 **Tg4 cronaca**  
20,30 **A1 Playoff**  
21,30 **Calcio quattro**, rubrica sportiva  
22,45 **Fruito proibito**, varietà  
23,15 **Tg4 sport**  
23,25 ■ **notte**, varietà  
23,30 **Automarket tv**, programma pro-  
■ **mazionale**  
0,20 **Tg4 Economia**  
0,30 ■ **cinema**, anticipa-  
■ **zioni del grande schermo**  
1 — **Zip**, programma musicale

## RADIOVERDE

- 14,40 **I magnifici** ■ **Bieda**  
15,33 **Radioverde per voi**  
19,30 **Spazio**  
21,10 **I magnifici**

## ITALIA 1

- 13 — **Happy days**, telefilm con Ron  
■ **Howard**, Henry Winkler  
13,30 **Ciao Ciao**, varietà con cartoni  
■ **animali**  
— **Pippo e Menelao**  
— **Benvenuto Gigi**  
14,30 **Urkel**, quiz condotto ■ **Paolo**  
■ **Bonolis**  
15,30 **Il presepe delle meraviglie**, va-  
■ **rietà**, con Unus, Monica Nannini  
16,15 **Simon e Simon**, telefilm  
17,30 **Mai dire sì**, telefilm con Pierce  
■ **Brosnan**, *Il mistero dell'aquila*  
18,30 **Studio aperto**, attualità  
19 — **MacGyver**, telefilm con Richard  
■ **Dean Anderson**  
20 — **Scuola di polizia**, cartoni anima-  
■ **ti**

- 20,30 **College**, telefilm, con Keith van  
■ **Hoven**, Federica Moro, Fabrizio  
■ **Braccioneri** — *Altra puntata*  
■ *casereccio* ■ *Ufficiali e gentiluom-*  
■ *ni* — ■ *c'è Richard Gere*  
■ *All'Admiral Academy (siamo in*  
*Toscana) un gruppo di cadetti im-*  
*para l'arte militare, in compagnia*  
*della ragazza del vicino Victoria*  
*College*  
22,30 **CalcioMania**, attualità sportiva  
con Maurizio Mosca, ■ **Die-**  
■ **do**, Cristina Parodi  
23,35 **FILM • La chiavica**, di Giuliana  
■ **Gamba**, ■ **James Russo**, Eleo-  
■ **nora Brigliadori**. Italia dramma-  
■ **tica** — *Liberamente* ■  
■ *Moravia*. *Una donna borghese e*  
*un intellettuale americano* ■ *tro-*  
*vano altro modo per* ■ *che*  
*un'orgia di violenza sostenuta dal*  
*masochismo di lei* ■ *sedismo*  
*di lui*  
1,40 **Kung Fu**, telefilm  
2,40 **Samurai**, telefilm

- 6,30 **Studio aperto**, attualità con Emi-  
■ **lio Fede**  
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà con  
■ **cartoni animali**  
— **Mimi e le ragazze** ■ **pallavolo**,  
■ **cartoni animati**  
— **Una per tutte, tutte per una**  
■ **He-Man**  
8,30 **Studio aperto**, attualità  
8,45 **L'uomo da sei milioni** ■ **dolce-**  
■ **ri**, telefilm  
10 — **La donna bionica**, telefilm  
11 — **Sulle** ■ **telefilm**  
12 — **T. J.** ■ **telefilm**

## QUINTARETE

- 13 — **FILM • Verso il Far West**  
15 — ■ **programma** promo-  
■ **zionale**  
17 — **Mimi e le ragazze** ■ **pallavolo**,  
■ **cartoni animati**  
17,30 ■ **amici animali**, cartoni ani-  
■ **mati**  
18 — **Millelides**, promozionale  
18,30 **Tra l'amore e il potere**, teleno-  
■ **vella**  
19 — **Millelides**, promozionale  
19,30 **I protagonisti** ■ **vita pie-**  
■ **montese**, attualità  
20 — **Cappuccetto a pois**, pupazzi  
■ **animati**  
20,30 **FILM • Spiegaglia**  
22,30 ■ **promozionale**  
24 — **FILM • Klima**, ■ **regina della**  
■ **giungla**, di M. I. Boone, ■ **Eva**  
■ **Miller**, Riccardo Marino,  
■ **Ferris**. Spagna avventuroso 1974  
— *Una giovanissima europea si*  
*salva da* ■ *disastro aereo, finisce*  
*nella giungla e dopo qualche an-*  
*no ne diventa regina. Assieme a*  
*lei* ■ *caduto anche* ■ *carico d'oro*  
*■ attorno* ■ *questo si scatenano*  
*■ fra bande*. *La ultima sequen-*  
*za vedono vincitori la beltà e un*  
*esploratore che l'ama*  
— ■ **no stop**

## RADIOTRE

- 14,05 **Disapason**, ■ **Paolo Caprici**  
16 — **Orione. Osservatorio quotidiano di**  
■ **Informazione, cultura e musica**. In  
■ **diretta dagli studi di via Asiago in Ro-**  
■ **ma**. Presenta Paolo Morewski  
17,30 **DSE Educazione e società**. **Bestia**,  
■ **condotta** ■ **Maria Stella Ser-**  
■ **nas**  
17,50 ■ **programma** a cura di  
■ **Marco Maurici**. **Musica e Rurgia**, ■  
■ **Diana Lauria**  
18,15 **Terza pagina**  
20 — **Scatola sonora**, seconda parte  
21 — ■ **temperato** ■  
■ **Johann** ■ **estlan** ■ **Viaggio**

## CANALE 5

- 13,20 **O.K. II** ■ **giusto**, quiz  
■ **Iva Zanicchi**  
14,20 **Il gioco** ■ **coppie**, quiz con  
■ **Corrado Tedeschi**  
15,05 **Agenzia matrimoniale**, attualità  
■ **Marta Flavi**  
15,35 **Ti** ■ **parlamone**, con Marta  
■ **Flavi**  
16 — **Bim** ■ **Bam**, cartoni animati  
— **Rascal**, il mio amico orset-  
■ **to**  
— **Hello Spank**  
— **La spaghetta**, ■  
— ■ **a la nazionale di pal-**  
■ **levolo**  
16,15 **I Robinson**, telefilm con Bill Co-  
■ **sbey**  
18,45 **Il gioco** ■ **nove**, quiz ■  
■ **Gerry Scotti**  
19,35 **Tra moglie e marito**, quiz ■  
■ **Marco Columbro**

- 20,15 **Radio Londra**, attualità con ■  
■ **l'iano Ferrara**  
■ **Striscia la notizia**, con Ezio  
■ **Greggio** ■ **Raffaello Pisu**  
20,40 ■ **gioco dei giochi**, show con-  
■ **dottor** ■ **Uno** ■ **Banfi** con Rosanna  
■ **Banfi**, Orchestra ■ **Augusto**  
■ **Martelli**  
22,45 **Rivediamoli**, documenti con  
■ **Fiorella Pierobon**  
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, at-  
■ **tualità**  
24 — ■ **5 News**  
1,20 **Striscia la notizia**, ■  
■ **Greggio** ■ **Raffaello Pisu**. Replica  
1,35 **Marcus Welby**, telefilm con Ro-  
■ **bert Young**  
2,35 **Operazione ladro**, telefilm ■  
■ **Robert Wagner**

- 8 — **La famiglia Brady**, telefilm  
8,30 **FILM • Dorallik**, ■ **Stie-**  
■ **no**, con Johnny Dorelli, Margaret  
■ **Lee**. Italia ■ **1967**  
10,25 **Gente** ■ **attualità** ■ **Sil-**  
■ **Giacobini**  
11,45 **Il pranzo è servito**, presenta  
■ **Claudio Uppi**  
12,30 **Tv**, attualità con Alessandro  
■ **Cecchi Paone**

## SUPERSIX

- 13 — **Speciale Piemonte e** ■  
■ **tradizioni popolari**, cul-  
■ **tura**, spettacolo  
13,30 **Le auto** ■ **settimana**, pro-  
■ **gramma promozionale**  
14 — **Studio rock**  
15 — **English of course**, corso ■ **lin-**  
■ **gua inglese**  
15,30 **Cartoni animati**  
16 — **Pomeriggio con simpatia**  
16,30 **Ancore insieme**, telefilm  
17,30 **Cartoni animati**  
18 — ■ **speciale**  
19,30 **Cartoni animati**  
20 — ■ **del** ■ **di**  
20,30 **Valle d'Aosta**  
20,30 **Capriccio** ■ **passione**, teleno-  
■ **vella**  
21,30 **Le auto della settimana**, pro-  
■ **gramma promozionale**  
■ **Sanford and** ■ **telefilm**  
22,30 **Il racconto della** ■ **Piemonte** ■ **del-**  
■ **la Valle** ■ **della**  
23 — ■ **della settimana**, pro-  
■ **gramma promozionale**  
— ■ **con...**

## NOTTURNO ITALIANO

- **Musica e notizie per chi vive a** ■  
■ **la notte**  
24 — **Il giornale** ■ **mezzanotte** — **On-**  
■ **...**

dal 1958  
**Vialis**  
Ortopedia e Sanitari

Piazza Villari, 2  
Tel. 21.65.929 - 29.71.04  
Via Roma, 104  
Tel. 57.58  
Via delle Indagini, 11  
Tel. 57.178  
ITALIA

Invito alle  
cetrine novità  
**sanaGens**  
idee per camminare meglio

Vetrina  
delle occasioni  
scontate dal 20 al 50%  
in Piazza Villari 2  
scarpe - sandali  
e ricami  
MODA COMODA



**ODEON TV**

- 13 — **New Transformers-Dalton III**, cartoni animati
- 14 — **FILM • L'ultima** di primavere, di Raimondo Del Balzo, con Agostina Belli, Bekim Fehmiu, Renato Cestib, dramma 1973 — **Il piccolo Luca**, orfano di madre, non sopporta altre donne al fianco del padre e rifiuta anche l'ultima, che sembra averlo conquistato con dolcezza
- 15,30 **Pastorale - La** storia di Maria, telenovela
- 16,15 **zucca**, cabaret
- 16,45 **FILM • Scandali al mare**, di Marino Girolami, con Carlo Dapporto, Raimondo Vianello, Bice Valori, Italia commedia 1981
- 18,30 **Dalton III**, cartoni animati
- 19 — **I protagonisti** piemontesi, attualità
- 19,30 **Transformers-Dalton III**, cartoni animati
- 20,30 **FILM • L'America** a turno, di Nanni Loy, con Paolo Villaggio, Rita Savagnone, Sterling St. Jacques, Italia commedia 1974 — **Un impiegato di Busto Arsizio** va in America per conto della sua ditta e al momento della partenza il Presidente lo incarica ancora di convincere un asso del basket e trasferirsi in Italia. L'asso, militante della Pantera Nera, non vuole saperne. Quando, dopo mille peripezie, il protagonista riesce a convincerlo, viene ucciso da un gruppo di razzisti.
- 22,30 **Emozioni**
- 23 — **FILM • Colpo in canna**, di Fernando Di Leo, con Ursula Andress, Woody Strode, Italia drammatico 1974
- 0,30 **Flori di zucca**, cabaret
- 2 — **Flori all'occhiello**

- 8 — **Angle Girl**, cartoni animati
- 9 — **Flori all'occhiello**
- 10 — **Viviana**, telenovela
- 11,30 **zucca**
- 12,30 **Angle Girl**, cartoni animati

**MONTECARLO**

- 13 — **Oggi News**, telegiornale
- 13,15 **Sport News**, telegiornale sportivo
- 13,30 **donna**, rotocalco di attualità al femminile condotto da Carla Urban
- 15 — **FILM • Le stranezze di Palmer**, di Gregory La Cava, con Irene Dunne, Ralph Bellamy, Patrick Knowles, Usa commedia 1942 — **Una milionaria ha la mani bucate**, rimasta al verde, va in Arizona a fare la fattoria della nonna dove seduce un bel cowboy, e di cui è innamorata da sempre, se la riporta a peso a New York con l'abito a sposa. Buon ritmo e bella caratterizzazione tipicamente americana
- 16,35 **Tv donna**, attualità con Carla Urban. Seconda parte
- 18,10 **Autostop per il cielo**, telegiornale
- 20 — **Tmc**, telegiornale
- 20,30 **Enrico Montesano presenta** **News**, la storia in diretta
- 21 — **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per il compleanno di piena regola con Loretta Goggi
- Mondocalcio**, settimanale di calcio condotto da Luigi Colombo e Marina Sbardella, e partecipazione di Giacomo Bulgarelli
- 23,50 **Stasera News**, telegiornale
- 0,10 **FILM • Ancora** volta Alvin, di Tim Burton, con Creams Blendell, Chantal Cartouli. Usa commedia — **Alvin** si sente sessualmente perseguitato dalle donne. Cambia lavoro e città, ma è sempre la stessa squadra di cricket femminile che vuole «divorzarlo». Finisce così in mezzo a un gruppo di gangsters che lo vogliono a capo...

- 7,30 **News**, edizione originale
- 8 — **zucca** (replica)
- 8,30 **Snack**, varietà di cartoni animati
- 11 — **La vita intorno a noi**, documentario
- 11,30 **Il via col vento** America's cup '92, settimanale di vela (replica)
- 12,15 **Crono - Tempo** motori, condotto da Renato Ronco e Maria Leitner

**SVIZZERA**

- 13,15 **Provaci ancora Lenny**, telegiornale
- 13,40 **T.T.T. Testi, temi, testimonianze**, Barcellona più che mai
- 14,35 **FILM • Il** **Tosca**, di Daniel Schmid, con Scuderi, Giovanni Pulgheddu, Leonia Bellon, Salvatore Locapio, Svizzera documentario — **Sentimentale** a gradevole incontro con gli ospiti casa di riposo per vecchi artisti lirici «Giuseppe Verdi» di Milano
- 16 — **Pat e Patachon**, comiche
- 16,30 **Creazioni grandi e piccole**, telegiornale
- 17,30 **Evolve la terra**, animazione
- 18 — **Storie di famiglia**, telegiornale. Fuga dall'Irlanda
- 18 — **Il quotidiano** Svizzera, attualità
- 19,30 **Sport e**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,25 **Centro**, settimanale di informazione a di Dinorah Herz e Enrico Morresi
- 21,30 **Wolf**, telegiornale. **Fucili e fiori**
- 22,20 **Tg Sera**
- 22,40 **Primo**
- 22,50 **FILM • L'ascensore**, di Dick Maas, con Huub Stapel, Van Ammelrooy, Josine Van Dalsum, Piet Römer. Olanda thriller 1984
- 0,25 **zucca**

- 12,20 **animazione**, cartoni animati
- 12,25 **Teletext**
- 12,30 **Bis**, trent'anni di spettacolo legato alla Tsi

**TELE + 2**

- 12,30 In diretta **Country Club** di Montecarlo (Principato di Monaco), **Tennis: Torneo Atp Montecarlo**. Quarti di finale, telecronaca di Rino Tommasi. Fra i tennisti che attualmente occupano le prime dieci posizioni nelle classifiche mondiali solo Ivan Lendl è riuscito a vincere a Montecarlo
- 19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
- 20,15 **Eroi**, profili di grandi campioni
- 20,30 **Calcio: Coppa di Lega inglese. Finale**, **Rumbelow's Cup** ha sostituito **Little Woods Cup**, ma rappresenta sempre la Coppa di Lega inglese. Nella stagione il Nottingham Forest si aggiudicò l'ambito trofeo
- 22,30 **Assisti**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
- 23 — **Supervolley**, rotocalco di pallavolo a cura di Lorenzo Dallari, con Andrea Lucchetti e Andrea Zorzi
- 23,30 **Speciale**
- Interviste ai protagonisti **Torneo Atp di tennis** e replica dell'evento più spettacolare giornata odierna

- 10 — **Eroi**, profili di grandi campioni (replica)
- 11,15 **Calcio: Coppa di Lega inglese**, (sintesi, replica)
- 12 — **Assisti**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini (replica)
- 12,30 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo a cura di Lorenzo Dallari, con Andrea Lucchetti e Andrea Zorzi (replica)

**TV IERISERA**

**La Resistenza e l'elefante**

Si parla meno di Resistenza anche in tv ieri, 25 aprile, se n'è quasi parlato; con l'omonimo con Cossiga alle Fosse Ardeatine, un coro sgangherato che ha cantato «Bella ciao» e «Sfascia la notizia» Elio Greggio vestito di bandierina tricolore, Giampaolo Pansa che a Samarinda ricordando fra gli americani che liberavano l'Italia moltissimi erano neri e molti nordafricani. Hitler è uno sterminatore apocalittico, Mussolini un mediocre che però sul balcone si santifica. Sgarbi: la Resistenza fu meno spettacolare dei suoi nemici, mastodontici come gli elefanti al circo. E' stata la guerra fatta da gente stanca dalla guerra: troppo poco per farne un'epopea cinematografica. Chi ricorda più «Paola»? E quel capolavoro delle «Quattro giornate di Napoli»? Sul duce han fatto tre sceneggiati, anche in America in cui suona la chitarra in riva al mare cantando versi di Cicerone. Hitler, al cinema, è addirittura infanzonato. Fa bene Andreotti a frequentare i vari televisivi: ci sarà pure qualcuno che lo ricorderà, almeno come spalla di Pippo Franco. Ieri il servizio più bello sulla Resistenza lo ha fatto in apertura il Tg3 andando a chiedere a giovani e giovanissimi che cos'è il 25 aprile.



Sul balcone

I bambini passano, ma la ragazza al quarant'anno di architettura che non aveva la minima idea di chi fossero stati i partigiani è quasi deprimente. La morale, commentavano, è che un popolo che non ricorda la sua storia ha poi i governi che si merita. Anche Pippo Franco ha la spalla che merita, ma questo è il muro.

**TV SVASERA**

**Scene madri**

**RETEQUATTRO 0,30**

Ieri sera, anzi, la notte scorsa, hanno dato «Kagemusha». Stasera, anzi stasera, danno **Ran**. La domanda è: è proprio ineluttabile che per vedere la tv decante si debba andare a letto alle tre del mattino o comprare per forza un videoregistratore? **Ran** è una felice commistione di tante cose e cioè: 1) l'epica di Kurosawa e il suo maniacale senso dello spettacolo (venti giorni di attesa per una all'alba perché il Sole doveva trovarsi in quella certa posizione il e non in quell'altra); 2) un budget iperbolico di capitali quasi tutti francesi (in Giappone Kurosawa è scarsamente amato, viene considerato così così e non ha il credito, anche finanziario, che ha da noi); 3) un soggetto di lusso, tratto dal «Re Lear» di Shakespeare, ma mediato dal giapponese come il dialetto napoletano da vivacità anche alla guida del telefono, così la giapponese dà solennità anche alla scena più cretina. **Ran** è un



Ran

film terribile e stupendo, con almeno quattro personaggi indimenticabili (il vecchio impazito; la principessa vendicativa; il generale che affronta la morte a muso duro; il figlio scemo e vile). Dura due ore e 43 minuti, conta un numero infinito di scene madri. Fra tutte, celeberrima e copiosissima, quella della battaglia in cui sono sostituiti da tristi musiche di violini.

**Sorpresa d'onore**

**RAIDUE**

La cosa più inaspettata della nuova edizione di **Serata d'onore** è che si tratta di uno fra i varietà più simpatici degli ultimi anni. La formula è quella di Baudouin: un tema a puntata, un invitato principe cui far ruotare il tema e una lunga teoria di ospiti-corollario che celebrano l'invitato e il tema comunicandone a chi guarda tutta la magia. Il dubbio poteva essere: la formula Baudouin funziona solo se c'è Pippo Baudouin. Al suo posto in quest'edizione c'è Jerry Calà e nessuno potrebbe immaginare un personaggio meno adatto di lui a sostituire Baudouin. E' vero, ma il miracolo è che Calà evita i confronti comparando il meno possibile: **Serata d'onore** quest'anno il programma meno presentato che ci sia, dove tutto è in mano all'invitato e il meccanismo stesso fa sì che automaticamente ogni cosa funzioni (oltre a Calà ci sono anche Elisabetta Gardini e Clarissa Burt che però compaiono ancor meno: l'una sfocata vestiti orripilanti, dica due battute e sparisce. L'altra dice «Buonsera» e scompare pure lei). Stasera, quarta puntata: l'invitato è Moira Orfei, figlia di un clown, nipote di una zingara montenegrina, moglie di un domatore, cinquantanovenne nala e visuale nel circo. L'argomento, ma da sé, è il tondone: trapezisti, pogniacchi, acrobati, spettacolo a dismisura.



Clarissa Burt

dara vestiti orripilanti, dica due battute e sparisce. L'altra dice «Buonsera» e scompare pure lei. Stasera, quarta puntata: l'invitato è Moira Orfei, figlia di un clown, nipote di una zingara montenegrina, moglie di un domatore, cinquantanovenne nala e visuale nel circo. L'argomento, ma da sé, è il tondone: trapezisti, pogniacchi, acrobati, spettacolo a dismisura.

**RETE 7 PIEMONTE**

- Informa 7**, notiziario
- 14 — **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati
- 14,40 **Scooby Doo**, cartoni animati
- 15,30 **Caro dolce Koko**, cartoni animati
- 16 — **Ami**, cartoni animati
- 17,05 **Gli gnomi delle montagne**, cartoni animati
- 17,30 **Baseball**, cartoni animati
- 18,45 **Informa 7**, notiziario
- 19 — **In pista**, attualità
- 19,30 **Le auto** settimana, promozionale
- 20,20 **Il mondo dell'occulto**, con Arianna
- 21 — **Amandotti**, telenovela
- 22 — **Notes**, programma di attualità condotto da Marco Bo ospiti in studio
- 22,30 **FILM • Il giardino** **Allah**, di Boleslawski, con Marlene Dietrich, Rathbone, Charles Boyer, John Carradine. Usa drammatico 1936 — **Una bella americana** fugge nel deserto algerino dove incontra un fascinoso appena uscito da un convento di trilli...
- 0,30 **Mash**, telegiornale con Alan Aida

**TELESUBALPINA**

- 16,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Vita della Chiesa**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Il palazzo risponde**, incontro con il sindaco di Torino, a cura di Caterina Cannavà
- 21,30 **Calcio fans**, rubrica
- 22,30 **viva i missionari di Giuseppe Murialdo**
- 23 — **Il regionale**, notiziario
- 23,30 **Documentario**

**TELETIME**

- 13,30 **Autoferta**
- 15,10 **Ingresso libero**
- 16 — **Time notizie**, attualità
- 16,30 **George**, telegiornale
- 17 — **Time speciale**
- 18 — **notizie città**, attualità
- 18,10 **Ingresso**
- 19 — **Time notizie**, attualità
- 19,30 **Autoferta**
- 20 — **FILM • La regina d'Africa**, di J. Huston. Usa avventura 1952
- 22,50 **speciale**
- 23,40 **Calcio fans**, rubrica

**RETE MIA**

- 13 — **Piacere** conoscerci, contenitore del mattino
- 15 — **d'amore**, telenovela con Sonia Braga e Tony Ramos
- 15,45 **Gulp**, contenitore per i ragazzi
- 16 — **cartoni animati**
- 17,45 **Pomeriggio sportivo**
- 19 — **Cinquant'anni** **Italia**, rubrica enogastronomica itinerante condotta da Marzia Chiacchi
- 19,20 **Diario**, attualità, conduce Isabella Fiorini
- 19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
- 20 — **L'altro governo**, a delle dazione romana
- 20,30 **d'amore**, telenovela con Sonia Braga e Tony Ramos
- 21,15 **Notes**, programma di attualità condotto da Marco Bo ospiti in studio
- 22 — **pagina**, quotidiano d'informazione
- 22,30 **Automare**, settimanale di offshore
- 23 — **Le storie di Ruggero Orlando**, avvenimenti di ieri e di oggi
- 1 — **Notturno per l'Italia**

**RETE A**

- 15 — **La mia** **la per**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- 16 — **Il segreto**, teleromanzo, con Christian Bach
- 17 — **Nido di serpenti**, telenovela
- 18 — **I Gobots**, cartoni animati
- 19 — **TgA**, attualità
- 20,25 **la mia** **per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra
- 21,15 **Il segreto**, teleromanzo, con Christian Bach
- 22 — **serpenti**, telenovela

**SESTA RETE**

- 14 — **Illusione d'amore**, telenovela
- 15 — **Viviana**, telenovela
- 16 — **FILM • Sal una carogna e lo ti ammazzo**
- 17 — **Cappuccetto e pois**, animazione
- 18,30 **La squadra segreta**, telegiornale
- 19,45 **I protagonisti** **vita piemontese**, attualità
- 20 — **L'appuntelluto**
- 20,30 **Viviana**, telenovela
- 21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
- 23,30 **FILM • Cheyenne, il figlio** **serpente**

**TELECUPOLE**

- 12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
- 13 — **d'oggi**, documentario
- 13,30 **Il generale**, sceneggiato. Regia di Luigi Magni, con Franco Nero, Eriand Josephson
- 14 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
- 15 — **Pomeriggio insieme**
- 16 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
- 17,30 **Leonela**, telenovela con Mejra Alejandra
- 18,30 **Il proibito ballare**, situation comedy
- 19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
- 20 — **Trentatré**, rubrica di medicina, a di Luciano Onder
- 20,30 **Il generale**, sceneggiato. Regia di Luigi Magni, con Franco Nero, Eriand Josephson, Jacques Perrin
- 22 — **Motori** **stop**. Auto oggi, rubrica
- 22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
- 22,40 **Basket**
- 23,20 **FILM • Titolo non comunicato** dell'emittente
- 1,20 **Tg4 notiziario**

**VIDEO MUSIC**

- 7 — **On the Air mattina**
- 9 — **I** **Super Hit**
- 13 — **Super Hit**
- 14 — **Hot Line**
- 14 — **On the Air pomeriggio**
- 17 — **David Lee Roth special**
- 19,30 **Super** **Oldies**
- 22 — **The Hit**
- 23 — **Il** **special**
- 23,30 **On the Air notte**
- 0,30 **Il**
- 1,30 **Notte Rock**

**TELESTAR**

- 14 — **la**, varietà per i ragazzi
- 15,30 **Taxi**, telegiornale
- 16 — **Truck Driver**, telegiornale
- 17 — **Primus**, telegiornale
- 17,30 **Amandotti**, telenovela
- 18,30 **Brillante**, telenovela
- 19,30 **World sport special**
- 20 — **Taxi**, telegiornale
- 20,30 **FILM • Trappola per l'assassino**, di Riccardo Freda, con Irene Pappas. Francia poliziesco 1967
- 23,30 **Primus**, telegiornale
- 24 — **Truck Driver**, telegiornale

**RETE CANAVESE**

- 15 — **Videoshop**
- 16 — **FILM •** **segreto** **dotto Hitchcock**
- 18 — **Videoshop**
- 19 — **Ran** **la strega**, cartoni animati
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Anna**, telenovela
- 21 — **FILM • Il commissario**
- 22,45 **C.I.H. mu**
- 23 — **Telegiornale**
- 23,15 **Le auto Bell**
- 24 — **Redazionale**
- 0,15 **Notturno**

**VIDEOOUNO**

- 17 — **Superclassifica** **Il**
- 18,45 **Videouno notizie**
- 19 — **Finestra sulla città**, rubrica
- 19,30 **auto** **settimana**, promozionale
- 20,20 **Speciale spettacolo**
- 20,30 **Il** **Titolo non comunicato** dell'emittente
- 22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
- 23 — **I diamanti del presidente**, telegiornale
- 24 — **Charleston**, telegiornale

**TIEFFE 9**

- 15 — **Immagini** **mondo**, documentario
- 16,30 **Informo al mondo**, documentario
- 19,15 **Tg 9**, attualità
- 20,30 **Calcio fans**
- 22,15 **Tg 9**, attualità
- 22,40 **Primolinea**, rubrica
- 24 — **Mezzanotte con...** in diretta personaggi della politica e dello spettacolo

**FILM VAL D'AOSTA**

- 12 — **Brillante**, telenovela
- 13 — **Programma sportivo**
- 14 — **Cartoni animati non stop**
- 16,30 **Cartoni animati**
- 19,10 **Notiziario regionale**
- 19,40 **Cartoni animati**
- 21 — **Veronica** **il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
- 23,15 **FILM • Il giardino di Allah**, con Marlene Dietrich
- 24 — **Mash**, telegiornale



Moana

(20,30) c'è il gioco dei giochi, con Lino Bonfi che di norma negli spettacoli porta dietro tutta la famiglia e in questo caso invece torna a spingere solo la figlia (una volta, in uno sceneggiato Rai fece ingaggiare la figlia, il figlio e il cane di casa). Lo spettacolo ha l'archetipo, i comici, il pubblico, gli ospiti, la proceca Sonia Grey. La pubblicità ed è abbastanza brutta.



PHILIPS

HELLO, PHILIPS



I nuovi telefoni cellulari Philips sono nati per comunicare. Dovunque voi siate: a casa, in montagna o al mare. Comodi anche in auto, grazie al sistema "viva voce" che permette la massima sicurezza. Il modello HELLO PR 50 è di potenza classe 1 (10 watt quando installato in macchina). Tastiera alfanumerica illuminata. Due ore di conversazione, dieci ore in attesa.

99 memorie con funzione di black notes. Una gamma completa tra portatili, trasportabili e veicolari. Prezzo a partire da L. 1.650.000 iva inclusa. I telefoni cellulari Philips sono coperti da una polizza assicurativa "tutti rischi" RAS che prevede la sostituzione gratuita dell'apparecchio, e assistiti da Centri Tecnici di Servizio.

TELEFONI CELLULARI PHILIPS



## AIUTA LA PREVENZIONE LA PREVENZIONE TI AIUTA



Con una telefonata puoi prenotare una visita preventiva gratuita per te e per i tuoi cari.

Con un contributo puoi aiutarci ad estendere questo servizio anche a molte altre persone.

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEL TRAPIANTO  
VIA CAVALLI, 31 - 10121 TORINO - TEL. 011/27399541 - BULGONVIGLIANI DI GIULIO - I SERVIZI PREVENTIVI

**affare fatto**  
tel. 6502165

**UNA  
SOLUZIONE  
«SPEDITA»  
PER I TUOI  
AFFARI**

Compila il coupon e spediscilo a **AFFARE FATTO - Publikompass**  
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino oppure consegnalo agli sportelli PK: via Marengo 32 o via Roma 80 - Torino.

Pubblicate gratuitamente il seguente

RUBRICA N.

COGNOME

NOME

Telefono

## Studio Asiago

C.so Acqui, 25 - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 / 72.66.90

**MONFERRATO** - tra Nizza Monferrato e Acqui Terme. Vendita nuova casa ristrutturata, su 3 piani con terreno di proprietà circoscritta 35.000 mq. di cui 15.000 mq. di vigna. Possibilità di costruire. L. 1.650.000.

**NIZZA MONFERRATO** - libero subito in zona centro. 1° piano. 2 camere, bagno, cucina, sala da pranzo. Stabile. Ottimo condizione. L. 1.100.000.

**MONFERRATO** - vicinanza Nizza Monferrato. Casa in posizione centrale. Composta da camera, cucina al piano terra, 2 camere e camera al 1° piano. Carina. L. 1.100.000.

**ASTIGIANO** - Nizza Monferrato. Casa rurale su 2 piani indipendente su 4 ett. da ristrutturare in terreno. Composta da camera e cucina al piano terra, 2 camere al 1° piano. Carina. Possibilità di costruire. L. 1.100.000.

**ASTIGIANO** - tra Nizza Monferrato e Acqui Terme. Zona polverosa centro paese. Vendita casa indipendente su 4 ett. Composta al piano terra da camera, cucina, soggiorno. Al 1° piano 2 camere, bagno. L. 1.100.000.

**FRINCO** - 15 km. da Nizza Monferrato. Composto da 2 camere al piano terra e 1 camera al 1° piano. Magazzino, sala da pranzo. Terreno di proprietà. L. 1.100.000.

**NIZZA MONFERRATO** - vicinanza Cossato. Casa indipendente su 4 ett. composta da 1 camera e cucina. Disposta su 2 piani. 7000 mq. di terreno circostante. Stile moderno. L. 1.100.000.

**NIZZA MONFERRATO** - libero subito in zona centro. 1° piano. 2 camere, bagno, cucina, sala da pranzo. Stabile. Ottimo condizione. L. 1.100.000.

**NIZZA MONFERRATO** - libero subito in zona centro. 1° piano. 2 camere, bagno, cucina, sala da pranzo. Stabile. Ottimo condizione. L. 1.100.000.

**NIZZA MONFERRATO** - vicinanza Cossato. Casa indipendente su 4 ett. composta da 1 camera e cucina. Disposta su 2 piani. 7000 mq. di terreno circostante. Stile moderno. L. 1.100.000.

composta da: P. terreno ingrosso, cucina, sala da pranzo, 1° piano. 2 camere, bagno, cucina, sala da pranzo. Terreno di proprietà. L. 1.100.000.

**ARTIGIANO** - vicinanza Nizza Monferrato. Casa indipendente su 4 ett. composta da 1 camera e cucina. Disposta su 2 piani. 7000 mq. di terreno circostante. Stile moderno. L. 1.100.000.

**CALOSSO D'ASTI** - in zona collinare. Casa indipendente su 4 ett. composta da 1 camera e cucina. Disposta su 2 piani. 7000 mq. di terreno circostante. Stile moderno. L. 1.100.000.

**FERREIRA** (AT) - vicinanza Nizza Monferrato. Casa indipendente su 4 ett. composta da 1 camera e cucina. Disposta su 2 piani. 7000 mq. di terreno circostante. Stile moderno. L. 1.100.000.

**FERREIRA** (AT) - vicinanza Nizza Monferrato. Casa indipendente su 4 ett. composta da 1 camera e cucina. Disposta su 2 piani. 7000 mq. di terreno circostante. Stile moderno. L. 1.100.000.

garden privato recintato. Ottima condizione. L. 1.100.000.

**ASTI** - vicinanza Nizza Monferrato. Casa indipendente su 4 ett. composta da 1 camera e cucina. Disposta su 2 piani. 7000 mq. di terreno circostante. Stile moderno. L. 1.100.000.

**FERREIRA** (AT) - vicinanza Nizza Monferrato. Casa indipendente su 4 ett. composta da 1 camera e cucina. Disposta su 2 piani. 7000 mq. di terreno circostante. Stile moderno. L. 1.100.000.

**VIGLIANO** - zona collinare. Casa indipendente su 4 ett. composta da 1 camera e cucina. Disposta su 2 piani. 7000 mq. di terreno circostante. Stile moderno. L. 1.100.000.

**STEFANO DELSO** - zona collinare. Casa indipendente su 4 ett. composta da 1 camera e cucina. Disposta su 2 piani. 7000 mq. di terreno circostante. Stile moderno. L. 1.100.000.

RICERCHIAMO PER N.S. SELEZIONATA

ALLOGGI, E RUSTICI NELL'ASTIGIANO

**LE NOSTRE  
LINEE  
PER LE TUE  
VACANZE**

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI  
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)  
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI  
PALERMO-CEFALU'-IOLE EOLIE  
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE  
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA  
NAPOLI-CAPRI  
MILAZZO-ISOLE EOLIE  
NAPOLI-ISOLE EOLIE  
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE  
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)  
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

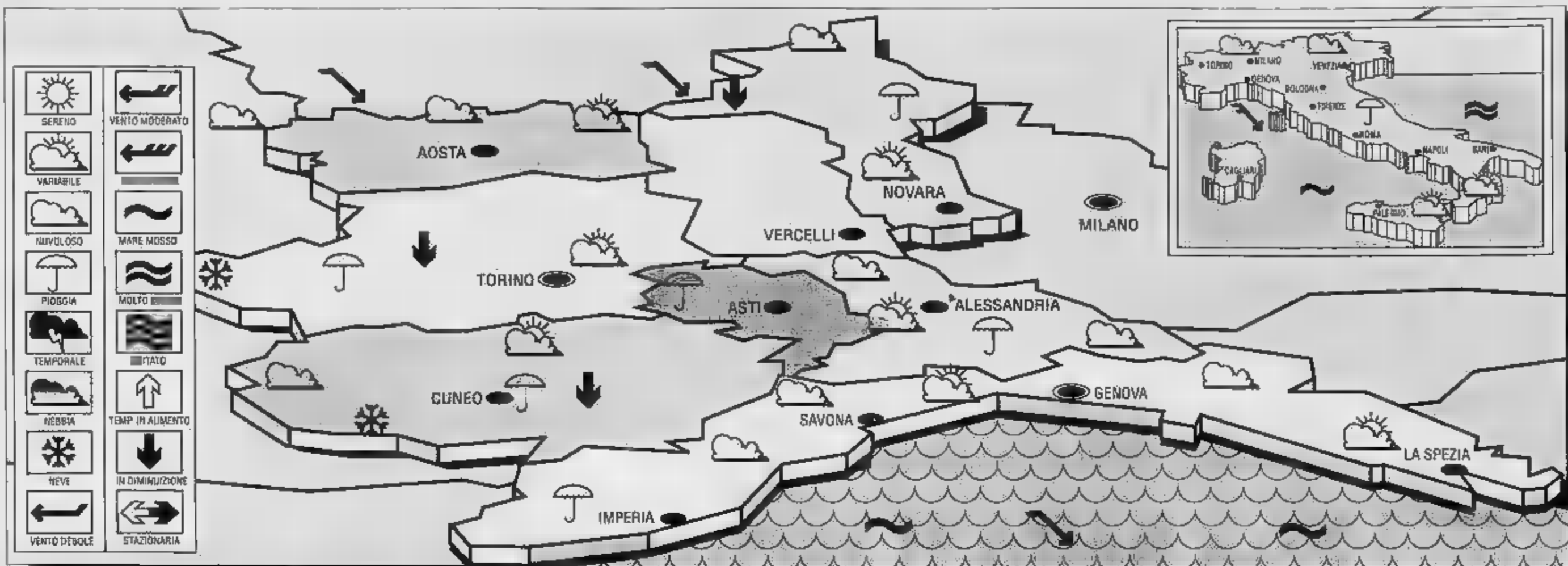
090-364.044  
081-761.2348  
CENTRI  
PRENOTAZIONE

**ALISCAFI SNAV**



**INVIDIA + PATIO**  
TUTTE LE SERE DISCOTECA ■■■ 22  
■■■■■ I DOMENICA  
ORE 19.00  
Franci Tel. 02/53.82.874-874.088





## IL TEMPO DOMANI

**SITUAZIONE GENERALE.** Un veloce passaggio di perturbazioni, accompagnate da correnti fredde orientali sulla nostra Penisola, determina condizioni di instabilità. Il tempo si mantiene generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse alternati a temporanei schiariti.

**TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA.** Nuvolosità persistente per nubi cumuloformi accompagnate da precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco specie sui rilievi appenninici e durante le ore più calde. Deboli nevicate sui rilievi alpini occidentali ed Appennino Ligure oltre i 1500 metri.

**TEMPERATURE.** In lieve diminuzione nei valori massimi. Zero termico tra 1400 e 2000 metri.

**VENTI E MARI.** Da moderati a forti occidentali con mari mosci o localmente molto mossi.

**TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE.** Probabili schiarite ad iniziare dal settore alpino occidentale con nuvolosità cumuliforme pomeridiana in trasferimento verso Levante. Temperature in diminuzione. Venti moderati occidentali. Mari mosci. Zero termico tra 1700 e 2500 metri.

A cura del generale GIORGIO MINETTI  
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

## LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	3 max	14		min	-2 max	10
Bolzano	1	14		L'Aquila	2	17	
Verona	1	15		Roma Urbis	2	16	
Trieste	1	15		Roma Fium.	2	16	
Venezia	0	15		Campobasso	2	10	
Milano	0	14		Bari	7	15	
Torino	0	12		Napoli	5	15	
Cuneo	4	8		P. Calabria	1	11	
Genova	1	14		S.M. Leuca	1	14	
Bologna	1	14		R. Calabria	1	18	
Firenze	1	17		Messina	np	np	
Palermo	5	17		Palermo	5	16	
Catania	5	13		Alghero	12	17	
Perugia	3	10		Alghero	8	17	
Pescara	4	14		Cagliari	5	15	

## ... E ALL'ESTERO

Amsterdam	11	8	sereno	Lisbona	10	18	variabile		
Atene	11	30	nuvoloso	Los Angeles	6	13	nuvoloso		
Bangkok	np	12	variabile	Madrid	7	21	sereno		
Berlino	0	11	sereno	Montreal	np	10	sereno		
Bruxelles	11	22	nuvoloso	Mosca	np	17	sereno		
Buenos Aires	3	12	sereno	New York	10	17	sereno		
Copenaghen	1	10	sereno	Parigi	np	12	nuvoloso		
Dubino	1	10	sereno	Pechino	8	20	sereno		
Frankfurt	1	10	sereno	Rio de Janeiro	14	25	sereno		
Ginevra	2	11	sereno	Sydney	14	25	sereno		
Giamaica	2	10	variabile	Tokyo	12	15	pioggia		
Helsinki	21	28	sereno	Varsavia	10	16	variabile		
Honolulu	16	18	sereno	Vienna	7	17	pioggia		

## ARMADI

**DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE**  
CENTINAIA DI MODELLI - DALLA VERSIONE ECONOMICA ALL'ESECUZIONE  
DI ALTO LIVELLO PERSONALIZZATA ED ESCLUSIVA - Elaborazioni su misura

## CUCINE

C. RAVETTI & C. - Via Sestriere 5315 - Moncalieri (TO) - TEL. 6053284 - 300



## PRIME VISIONI

## Stasera al Cinema

## ADUA 200

**Il film** di Terry Jones, con i Monty Python, G.B. Col. Non viet. — **Bambino** nato in una grotta, scambiato per **il** (in una parabola contro il fanatismo di ogni colore).

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## ADUA 400

Vedi testi.

## AMBRA

**Il film** di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene, Usa. Col. Non viet. — **Ritorno** l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amare nel film vincitore di sette premi Oscar.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## AMBROSIO

**Il poliziotto alle elementari**, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Usa. Col. Non viet. — **Arnold** questa volta in un ruolo comico: è un poliziotto che, per placare un malvivente, si trasforma in un **giocattolo** di legno di piccole dimensioni.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## AMBROSIO PICCOLO

**Mediterraneo**, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba, Italia. Col. Non viet. — **Durante** la seconda guerra mondiale otto soldati italiani su un'isola greca non potevano **comunicare** con il mondo esterno.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## ARLECCHINO

**Amleto**, di Franco Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close, Alan Bates, Usa. Col. Non viet. — **Il** principe di Danimarca con molti dubbi in mano e molti muscoli in più di come si sta tramutando la tradizione teatrale.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## CAPITOL

**Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta**, di Disney, Parodia a colori animati di **Alta ricerca** della lampada perduta, purtroppo con la missione e l'insuperabile compagnia di Paperino.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## CENTRALE

**In compagnia di signore per bene**, di Cynthia, con Alida D'Amico, Luciano Gargano, Italia. Col. Non viet. — **Un** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## CHARLIE CHAPLIN 1

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## CHARLIE CHAPLIN 2

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## CRISTALLO

**Il portaborse**, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Guido Brogi, Italia. Col. Non viet. — **Spreghierato** ministro della Repubblica e il suo assistente in un **film** molto polemico della vita politica italiana. Pampiflet.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## DORIA

**Il film** di Jonathan Demme, con Joe Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins, Col. Non viet. — **Diplomato** dell'Fbi indaga su **un** psicopatico che uccide le sue vittime. La **avventura** (e la per di più) una poliziotto pazzo di nome Annabell e il **caricabatteria**.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## ELISEO GRANDE

**Bella** col lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene, Usa. Col. Non viet. — **Ritorno** l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amare nel film vincitore di sette premi Oscar.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## ELISEO BLU

**Il portaborse**, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Guido Brogi, Italia. Col. Non viet. — **Spreghierato** ministro della Repubblica e il suo assistente in un **film** molto polemico della vita politica italiana. Pampiflet.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## ELISEO ROSSO

**Cyrano de Bergerac**, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Bruchet, V. Perot, J. Weber, Francia. Col. Non viet. — **Dal** celeberrimo romanzo di Rostand, la vicenda e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## EMPIRE

**Cyrano de Bergerac**, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Bruchet, V. Perot, J. Weber, Francia. Col. Non viet. — **Dal** celeberrimo romanzo di Rostand, la vicenda e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## ERBA

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## FIAMMA

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## GIOIELLO

**Bella** col lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene, Usa. Col. Non viet. — **Ritorno** l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amare nel film vincitore di sette premi Oscar.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## IDEAL

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## KING KONG CINESTUDIO

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## LUX

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## NAZIONALE 1

**Bella** col lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene, Usa. Col. Non viet. — **Ritorno** l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amare nel film vincitore di sette premi Oscar.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## NAZIONALE 2

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## NUOVO ODEON

**Mamma, ho perso l'aereo**, di C. Columbus, con M. Cullin, G. O'Hara, J. Pesci, Usa. Col. Non viet. — **Famiglia** più numerosa che diavola parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinare di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## OLIMPIA 1

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## OLIMPIA 2

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## REPOSI

**Senti chi parla 2**, di Amy Heckerling, con John Travolta, Keanu Reeves, Usa. Col. Non viet. — **Ritorno** l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amare nel film vincitore di sette premi Oscar.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## ROMANO

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## STUDIO HITZ

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## ZETA D'ESSAI

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## ALTRE VISIONI

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## CENTRE CULTUREL FRAN.

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## CUORE

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## CINE TEATRO FREGOLI

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## LANTERI

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## MASSAIA BORGHIERE

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## MASSAUA

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## MASSIMO 1

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## MASSIMO 3

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## VALDOCCO

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

## LUCI ROSSI

**Il film** di Forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. T. Col. Non viet. — **Il** film di commedia.

Ore 15.30, 17.15, 19.00, 20.45.

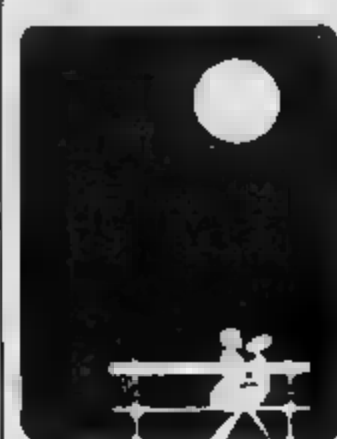


VENERDÌ 26 APRILE 1991

# spettacoli TV

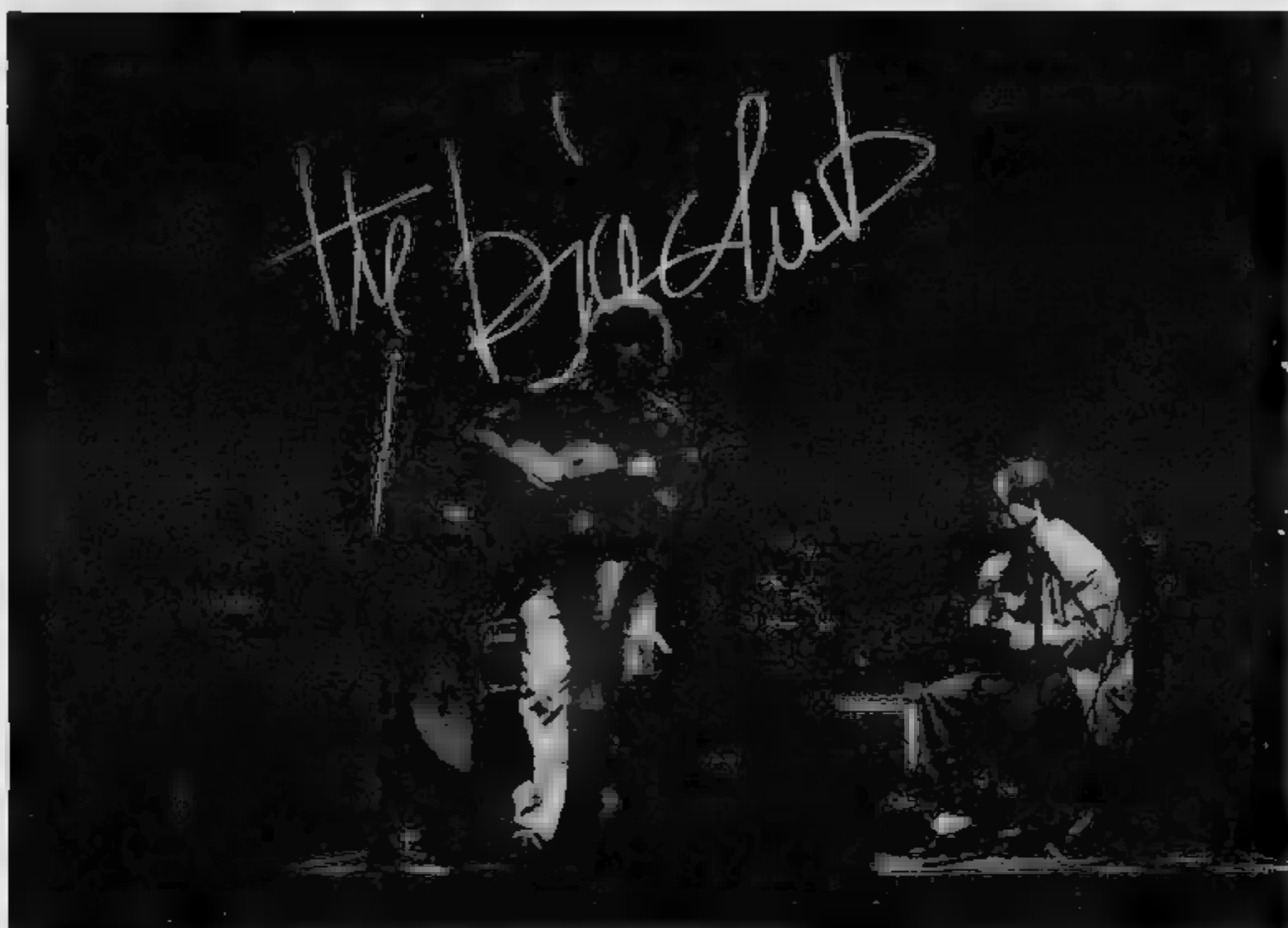
stampa  
**SERA**

PROGRAMMI DAL 25 APRILE AL 4 MAGGIO



dal 1961  
**PROCHET**  
LISTE DI NOZZE  
Via Pietro Micca, 6 - TORINO

Cristalli, Porcellane, Posaterie



Torino vanta una grande tradizione nel campo del jazz.

## Torino città aperta ed entusiasta per il jazz

4 e 5

Torino città aperta per il jazz?

A giudicare dai locali questa musica si suona, dello svariato numero di musicisti, spesso di qualità, che vi si cimentano, dalle associazioni che se ne occupano e dal fervore di iniziative (come seminari, corsi, concerti) si direbbe proprio di sì. Certo i problemi mancano per chi suona questa musica ma la città, la cui storia jazzistica inizia negli anni '30 (nel '35 il grande Armstrong si esibì proprio a Torino al Teatro Chiarella), ha personaggi jazzistici di rilievo. Tra i musicisti Renato Geronzi il docano, il polistrumentista Dick Mazzanti, il pianista Gianni Negro anche promotore di svariate iniziative per i musicisti, il «hopper» Franco Mondini che con il suo ultimo trio riscuote grandi consensi, i sassofonisti Carlo Acis Dato ed Emanuele Cisi, il trombettista Flavio Boltra, per non citarne alcuni.

### INTERVISTA

## Micheli precursore d'un teatro minore: il monologo

Il monologo, genere oggi tanto di moda, è equiparabile in letteratura ai racconti brevi che fino a pochi anni fa nessun editore era disposto a pubblicare e che oggi invece ci stanno sommergendo. Maurizio Micheli è stato uno dei precursori di quel genere teatrale, ingiustamente ritenuto «minore».

Nel 1978 ottiene il suo più grande successo proprio con un monologo oggi famosissimo: «Mi voleva Strahler», scritto a quattro mani con Umberto Simonella (con il quale ha scritto successivamente altri lavori, tra cui il recente «In America lo fanno da anni»). Non si tratterebbe di un'opera da «giovani», d'una parodia «sessantottina» contro il grande maestro, colpevole di esercitare il potere teatrale con arroganza Micheli «dissacrò» il «dito fatto uomo» in modo assai divertente, da lasciar intendere che il giovane o scapigliato allievo continuava ad amare il suo regista-tiranno-demiurgo.

### INTERVISTA

## Così vi raccontiamo le donne attraverso la radio

ROMA • Riscuote: tornano le tre autrici radiofoniche che hanno imposto un nuovo stile ironico al femminile dai microfoni della Rai e, in particolare, di Radiodue.

Silvia Longo, Gabriella Mangia e Magda Monti - giovani, simpatiche, romane - hanno realizzato una trasmissione che racconta le donne in chiave insolita, attraverso i ricordi, le storie, le favole.

Perché tanta le puntate trasmesse, la domenica alle 8,45, da Radiodue.

Qui le protagoniste rappresentano tante facce diverse del pianeta donna, affascinante e travolgente.

Anche una coinvolgente quotidianità scritta con piacevole complicità, sempre sottilmente satirica, dalle tre autrici che realizzano così un'interessante antologia di persone.

Prima ancora che di volti, voci e vicende.

### NELL'INTERNO

#### Cineclub



Profumo di Africa al cinema Massimo

2

#### Cinema



Ricordo di un grande regista, Don Siegel

3

#### Dischi



Canta Fiorella Pterobon

4

#### Teatro



Gemelli veneziani e Stregagatto

5

#### Danza



Due libri da non perdere

6

#### Classica



Le sonate di Scarlatti

7

## DOMENICA

### MATTINA

7

**RAIUNO**  
Nuovo sceneggiato in sei puntate per la mattina di Raiuno, «il cassetto segreto» per la sceneggiatura di D. Thompson e la regia di E. Molinaro si avvale dell'interpretazione di Liselotte Pulver, Michèle Morgan, Marie-France Pisier



- 7- **SCENEGGIATO** Il cassetto segreto con Michèle Morgan
- ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
- CARTONI ANIMATI**
- 7,55 **RAIUNO** **ATTUALITA'** Mattina 2
- RAIUNO** **ANIMATI** Grisi il draghettio
- 8- **RETE 4** RUBRICA Il mondo di domani
- 8,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di O
- RETE 4** TELENOVELA Mariana
- CANALE 5** **ATTUALITA'** Frontiere dello spirito
- 9- **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Disney Club
- 9,15 **CANALE 5** DOCUMENTI Domenica 5
- 10- **RETE 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola
- ATTUALITA'** Linea verde Magazine
- RAITRE** FILM Quinto: non ammazzare, di Robert Siodmak, con Charles Laughton, Poliziesco
- 10,05 **ATTUALITA'** Giorno di festa
- 10,15 **ITALIA 1** FILM La bella Commedia
- 10,45 **RAIUNO** **ATTUALITA'** Parole e vite: le notizie
- 11- **RAIUNO** SANTA MESSA Duomo di Santhia
- 11,20 **RAIDUE** FILM TV Amore tra ladri, di Roger Young, con Audrey Hepburn, Robert Wagner, Samantha Eggar
- RAITRE** FILM I racconti Luna pelida d'agosto, di Kenji Mizoguchi, Drammatico, Versione originale con sottotitoli
- 11,30 **CANALE 5** RUBRICA Nonsolomoda
- RETE 4** RUBRICA Ciek
- 12,15 **RAIUNO** **ATTUALITA'** Linea verde
- 12,20 **RETE 3** **ATTUALITA'** Parlamento in
- 12,30 **CANALE 5** Antepremia
- ITALIA 1** CALCIO Guida al campionato
- 13- **RETE 3** **ATTUALITA'** Speciale sta arrivando Mariana
- CANALE 5** MUSICALE Superclassifica show
- ITALIA 1** MOTORISMO Grand Prix
- ATTUALITA'** Tg l'una
- CICUSMO** Giro delle Regioni
- 13,30 **AUTOMOBILISMO** Gran Premio San Marino di Formula 1 dall'autodromo di Imola

### POMERIGGIO

15,30

**RAITRE**  
Celebre non solo per la bravura ma anche per la sua bellezza ma anche per il impegno politico **Jane Fonda**, dopo rifiutato di diventare un nuovo sex symbol del cinema americano, si è distinta in ruoli di valore ed impegno come in «Casa di bambola» e «Giulia»



- 14- **VARIETA'** Domenica in, con Gigi Sabani, Carmen Russo, Gianni Boncompagni, Righi e Poven, Brigitta Boccoli
- 14,15 **RETE 4** FILM La grande strada azzurra, di Gillo Pontecorvo, Yves Montand, Valli, Drammatico
- 5** RUBRICA Fivediammi
- RAIUNO** GIOCO Toto-Tv
- 14,20 **VARIETA'** Good Bye Corina, di e con Piero Chiambretti
- 14,30 **ITALIA 1** TELEFILM Nonno va a Washington
- 15,05 **ATTUALITA'** Agenzia matrimoniale, Maria Fiavi
- 15,30 **1** FILM Un ragazzo come gli altri, di Ugo
- Commedia**
- RAIUNO** FILM Giulia, di Fred Zinneman, con Jane Fonda, Drammatico
- 15,50 **NOTIZIE SPORTIVE**
- DOCUMENTI** Effetto azzurro. Una giornata insieme alle Frece Trippori
- 16- **CANALE 5** CARTONI ANIMATI Bim bum bam
- RAIDUE** Malignet e il pazzo Bergerac, con Jean Richard, Poliziesco
- 16,30 **4** **ATTUALITA'** Accesa con Grecia
- 16,50 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
- 17,30 **RETE 4** TELENOVELA Señora
- ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
- 1** FILM Il navigatore, di e
- Keston, Biondi**
- 17,45 **IPPICA** Premio Parioli di trotto da Roma
- 17,50 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
- 18- **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
- RAIDUE** CICUSMO Milano-Vignola
- 18,10 **RAIUNO** CALCIO Novantesimo minuto
- 18,15 **EQUITAZIONE** 59° Concorso Ippico Internazionale da
- 18,35 **SPORT** Domenica g
- 19- **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Spark
- 19,40 **RETE 4** TELENOVELA Mariana
- 19,45 **RAITRE** SPORT REGIONE
- CANALE 5** QUIZ La ruota della fortuna

### SERA

20,30

**RAITRE**  
Premiato l'anno scorso come miglior programma di verità, definito da Enrico Ghezzi il miglior programma di fiction, «Chi l'ha visto» lascia allo spettatore la libertà di scegliere il taglio con cui vederlo, di crederci o no. Presentano **Donatella Rattai** e **Luigi Di Meo**

### 20,40

**RAIUNO**  
Rocky II è il secondo episodio della fortunata saga del pugile italoamericano che, sconfitto ma non umiliato nel match con Apollo Creed, a combattere perché in difficoltà economiche dopo aver su famiglia



- 20- **RAIDUE** SPORT Domenica Sprint
- RAITRE** DOCUMENTI Schegge
- 20,30 **RAITRE** **ATTUALITA'** Chi l'ha visto?, con Donatella Rattai, Luigi Di Meo
- 5** **ATTUALITA'** Controcanto
- ITALIA 1** TELEFILM I volti di casa
- 20,35 **4** FILM Lawrence d'Arabia, di David Lean, con Peter O'Toole, Alec Guinness, Biografico
- 5** FILM Corto circuito, con Alvy Shedy, Steve Guttenberg, Fantastico
- OWO** FILM Rocky II, di e con Sylvester Stallone, Talla Shire, Drammatico
- 21- **ITALIA 1** SPORT Pressing, con Marino Bartoletti, Kay Sandvik, Omar Sivori
- 21,05 **RAIDUE** SERIAL Beautiful
- 22,15 **RAIDUE** SOCIETA' Scrupoli, presentato da Enea Sampa
- 22,35 **5** TELEFILM Casa Vianello
- SPORT** La dorata sportiva
- 23,05 **ITALIA 1** TELEFILM Il giustiziere della strada
- 23,10 **CANALE 5** RUBRICA Nonsolomoda
- 23,30 **RAIDUE** **ATTUALITA'** Sorgente di vita
- 23,40 **CANALE 5** **ATTUALITA'** Italia domanda, a cura di Gianni Letta
- 24- **RAIDUE** DOCUMENTI La tigre dei due fiumi, Ricordo di Salgan
- 0,05 **RETE 3** MUSICALE Domenica in concerto. Sergei Prokofiev, Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti
- ITALIA 1** MUSICALE Rock a mezzanotte
- 0,20 **RAIUNO** FILM Un angelo in paradiso, di Jean-Pierre Blanc, con Michel Aumont, Drammatico
- 0,40 **CANALE 5** TELEFILM Marcus Welby
- 1- **RAIDUE** MUSICALE Rock pop jazz
- 1,05 **RETE 4** I ragazzi di Torino sognano Tokyo
- Berlino**, di e con Vincenzo Badolcini, Commedia



- 8,05**
- RAIUNO** ATTUALITÀ Unomattina  
**7** — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao mattina  
**9,05** **CANALE 5** FILM Sabrina, di Billy Wilder, con Audrey Hepburn, Humphrey Bogart, Brian  
**9,15** **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere  
**9,30** **RAIDUE** TELEFILM Mr Belvedere  
**9,45** **RAIUNO** 1 TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari  
**9** — **RAIUNO** ATTUALITÀ Radio anch'io  
**9,10** **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo  
**9,40** **RETE 4** TELENODELA Señora Andrea  
**9,50** **RAIDUE** RELIGIONE Protestantesimo  
**10** — **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica  
**10,10** **RETE 4** SPECIALE Sta arrivando Manuela  
**10,15** **RAIUNO** SCENEGGIATO Fiva Mile Creek, stazio-  
 ne di posta  
**10,20** **RAIDUE** DSE Amami Alfredo  
**CANALE 5** ATTUALITÀ Gente comune  
**10,30** **RAITRE** Premiazione XXXIX della  
 Montagna  
**10,50** **RAIDUE** SCENEGGIATO Destini  
**11** — **ITALIA 1** TELEFILM Sulla strada della California  
**RETE 4** TELENODELA Señora  
**RAITRE**  
**11,05** **RAIUNO** TELEFILM Il sogno di Novak  
**11,10** **RAITRE** BOCCO Coppa Italia seniores  
**11,45** **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito  
**11,50** **RETE 4** TELENODELA Topazio  
**11,55** **RAIDUE** SOCIETÀ I fatti vostri  
**12** — **RAITRE** DSE Il circolo delle 12  
**1** TELEFILM T.J. Hooker  
**12,05** **RAIUNO** VARIETÀ Occhio al biglietto  
**12,35** **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno  
**12,50** **RETE 4** TELENODELA Ribelle  
**13** — **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days  
**13,20** **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto  
**13,30** **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao



- 18,35**
- RAIUNO** SCOP OPERA Beautiful  
**RETE 4** SOAP OPERA Sentiment  
**14** — **RAIUNO** DOCUMENTARIO Il mondo di Quark  
**14,15** **RAIDUE** SOAP OPERA Quando si ama  
**14,20** **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie  
**14,30** **ITALIA 1** GIOCO Urkai, con Paolo Bonolis  
**RAIUNO** ATTUALITÀ Sette giorni Parlamento  
**14,40** **RAITRE** DSE Il circolo delle 12  
**14,45** **RETE 4** SPECIALE Aspettando Manuela  
**15,05** **CANALE 5** ATTUALITÀ Agenzia matrimoniale  
**15,15** **RETE 4** TELENODELA Piccola Camerlota  
**RAIDUE** VARIETÀ Detti tra noi  
**15,30** **ITALIA 1** VARIETÀ Il paese delle meraviglie  
**RAIUNO** VARIETÀ L'albero azzurro  
**15,40** **RAITRE** ARTI MARZIALI Campionato del mondo  
 Full Contact  
**16** — **CANALE 5** CARTONI Bim Bum Bam  
**VARIETÀ** Bigli, con Giorgio Pini  
**RAITRE** CICLISMO Giro delle Regioni  
**16,15** **RETE 4** TELEROMANZO La valle  
**ITALIA 1** TELEFILM Simon and Simon  
**16,25** **RAIDUE** GIOCO Tutti per uno: la tv degli animali  
**16,40** **RAITRE** CALCIO A tutta B  
**16,45** **RETE 4** SCENEGGIATO General Hospital  
**17,05** **RAIDUE** DOCUMENTI Spazialibera  
**17,15** **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore  
**17,30** **ITALIA 1** TELEFILM Mai dire sì  
**RAIDUE** TELEFILM AJ  
**17,40** **RAITRE** DOCUMENTI Schegge  
**18** — **RAITRE** DOCUMENTI Speciale Geo  
**18,05** **RAIUNO** ATTUALITÀ ore  
**CANALE 5** TELEFILM Robinson  
**18,20** **RAIUNO** ATTUALITÀ Tg2 Sportsera  
**18,30** **RAIDUE** MUSICALE Rock Café  
**RETE 4** QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti  
**ITALIA 1** ATTUALITÀ Studio aperto, con Emilio  
**18,35** **CANALE 5** VARIETÀ T.G. come Telegatto, con  
 Gery Scotti  
**18,45** **RAIUNO** DOCUMENTI Trent'anni della nostra  
 (1977), con Paolo Fralisse  
**TELEFILM** Moonlighting  
**SPORT** Tg3 Derby  
**CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove  
**19** — **ITALIA 1** TELEFILM MacGyver  
**19,10** **RETE 4** ATTUALITÀ C'eravamo tanto amanti  
**19,35** **RAIUNO** 5 GIOCO Tra moglie e marito  
**19,40** **RETE 4** SPECIALE Sta arrivando Manuela  
**19,45** **RAITRE** Sport regione del  
**20** — **RAITRE** ATTUALITÀ tutto di più  
**ITALIA 1** CARTONI Scuole poliziotti  
**20,15** **CANALE 5** ATTUALITÀ Radio Londra



- 20,40**
- RAIUNO** FILM L'esperto Derrick  
**RAITRE** FILM Airport, con George Seaton,  
 Lancaster, Dean Martin, Jean Seberg, Jacque-  
 Bisset, Drammatico  
**ITALIA 1** FILM Il ragazzo del Pony Express,  
 Franco Angrisani, con Jerry Calà, Commedia  
**20,35** **RAIUNO** 4 GALA Benvenuto Maurizio  
**20,40** **RAIUNO** FILM Sorveglianza speciale, di John  
 Badham, con Richard Dreyfuss, Emilio Estevez, Al-  
 dan Quinn, Madeline Stowe, Poliziesco  
**5** FILM Pazzi, di Ritt, con Bar-  
 bara Streisand, Richard Dreyfuss, Drammatico  
**21,35** **RAIDUE** ATTUALITÀ Mixer  
**22,30** **ITALIA 1** ATTUALITÀ L'istruttoria  
**22,60** **RAITRE** VARIETÀ Avanzi  
**22,55** **RAIUNO** 5 ATTUALITÀ Dossier  
**23** — **RAIUNO** ECONOMIA Emporion  
**23,15** **RAIUNO** DOCUMENTI Cinema è  
**23,25** **RAIUNO** ATTUALITÀ Maurizio Costanzo Show  
**0,10** **DOCUMENTI** Mozart, Di Roman Vlad  
**0,15** **FILM** Le balene d'agosto, di Lindsay  
 Anderson, con Bette Davis, Lillian Gish, Commedia  
**0,25** **RAIUNO** ATTUALITÀ Mezzanotte e dintorni  
**0,30** **ITALIA 1** FILM Clockwise, con Christopher Mora-  
 han, John Cleese, Commedia brillante



Dice Storm: «Un tempo ero arrogante, convinto che tutto mi spettasse di diritto. Non avevo alcun senso del denaro. Quando avevo bisogno chiedevo ai miei»

Sono in continuo aumento e sempre più appassionati i fans di «Beautiful»

## Parla l'attore Storm, ovvero il boss Spencer Editore da «Beautiful»

È un bell'uomo dall'aria un po' diabolica, antipatico-simpatico a seconda dei gusti. A qualcuno non piace per certa sua sprigliatezza, altri invece lo ammirano perché vedono in lui il capitano d'industria con l'occhio puntato sui suoi interessi specifici, ma anche padre affettuoso, filo troppo possessivo, cioè fin a volere interferire negli slanci personali della bella figlia Caroline (pronuncia Carolina, è ovvio), e allora chi segue la soap opera per eccellenza, la chiacchieratissima «Beautiful», ha già capito che stiamo parlando dell'editore Bill Spencer, del- l'attore che interpreta il ruolo, il cinquantenne Jim Storm.

È un cognome che è già un programma, perché in inglese significa burrasca, tempesta... E Storm, prima di balzare alla notorietà internazionale pro- piziata da quella fumana di episo- di televisivi, ne ha fatto di tutti i colori, tempestosamente, appun- to. Di famiglia benestante, da giovane ha dilapidato tutte le sue scatenze in viaggi e scorriere qua e là per il mondo. «Allora ero arrogante, convinto che tutto mi spettasse di diritto, non avevo alcun senso del danaro, quando ne avevo bisogno lo chiedevo ai miei come un diritto, fin quando stufi, mi hanno taglia- to i fondi».

A un certo momento si trova senza risorse a New York o si adatta a lavorare come rappre- sentante commercio, o più semplicemente piazzista, uno di quei venditori porta a porta che se forniti di un certo fascino, specie le solitarie casalinghe, riescono a respingere senza pri-

Bell'uomo di 50 anni dall'aria diabolica si è calato tanto bene nella parte perché in passato era stato davvero editore dopo aver fatto molti mestieri. Dice: «Era vera l'antipatia per Ridge»

ma aver acquistato qualcosa. «Era bravissima, mi creò un look particolare capace di suscitare un'immediata fiducia. E riuscì a vendere di tutto, con una facilità che mi provocava perfino dei complessi di colpa». Gli va dunque piuttosto bene, ma è un lavoro sfibrante, di scarso soddisfazione, per carità aspi- rando all'umiltà, cosicché arde dal desiderio di cambiare me- stiere, pensando a qualcosa di più prestigioso. Soldi ce ne ha fatti, raggranellando un certo capitale, per cui si butta con entusiasmo nel campo dell'editoria fondando una rivis- ta, il «Garment Trader», un settimanale che è subito un fiasco. «Mi costò un sacco di soldi e mi portò al fallimento, e tuttavia quello fu un'esperienza che per qualche tempo mi ha riempito di orgoglio. Nel frattempo mi ero sposato, ma quell'avventura non fortunata portò anche alla rottu- ra del mio matrimonio...».

Torna allora per qualche tem- po a quel primo lavoro, più congeniale e meno rischioso, la vendita porta a porta. Ma ormai non ci mette più nemmeno quel- lo slancio dei primi tempi. Com- munque gli procura il denaro ne- cessario per mettere in piedi una

piccola impresa di vestiario. Ed è subito un altro fallimento. Evi- dentemente l'imprenditoria pri- vata non è il suo forte. A cavarla dai guai arriva un agente di una delle più famose organizzazioni di attori americani, conosciuto per caso. «Tu con quella faccia e con quei tuoi modi di fare - gli dice - e con quegli occhi stragoceschi do- vresti fare l'attore, vuoi mi in- teresso io stesso di lanciarti». Ed Storm entra a far parte del cast della prima soap opera della sua nuova carriera, «One Life to Live», in cui ha il ruolo di Larry, un ruolo che poi lascia per interpretare «Dark Shadows» e «The Doctors», tra- vandosi anche a calcare con qualche successo i palcoscenici di Broadway.

Lavorare in teatro mi piaceva ma non mi dava la grande popo- larità a cui ormai aspiravo. Tutti dicevano che dove i miei perso- naggi un taglio scabro e successo, però non facevo passi avanti, re- stavo chiuso in certi personaggi. Era routine che non mi esalta- va. E già cominciavo dentro me stesso a temere di andare quelle scontentezze che mi ave- vano portato a intraprendere im- presa sbagliata...».

A questo punto entra in gioco il vecchio agente che gli propone un ruolo in «The Bold and the Beautiful»: «Dovrai fare un edito- re di rotocalchi di successo», gli dice, o Jim richiamando alla mente il suo tentativo fallito, pensa che quello potrebbe essere una specie di rivincita. «Non ero riuscito a farlo sul se- rio l'editore, ben venga dunque l'esperienza fasulla... Forse potrà mettermi qualcosa di ciò che ho imparato a mie spese...». Non p... allora che questa parte gli avrebbe dato l'opportu- nità di apparire sugli schermi te- levisivi di tutto il mondo e nem- meno che avrebbe rappresentato l'elemento determinante per una riconciliazione con la moglie. «Lei, vedendomi in quel ruolo, mi telefonò per congratularsi e così da una parola all'altra ritro- vammo un punto d'incontro, quindi la completa riconciliazio- ne». Una domanda sorge spontanea a questo punto: poiché in «Beau- tiful» è in eterna contrapposizio- ne al bellissimo Ridge, come so- no in realtà i vostri rapporti per- sonali? «Con lui s'è creata una strana situazione: abbiamo entrambi preso con tale serietà la convin- zione i nostri rispettivi ruoli che anche fuori del set s'è stabilito su- bito un rapporto antipatico. Ci uravamo talmente immesimati nei personaggi che incoscientemente per molto tempo ci com- portammo a vicenda come avversari. Sol- tanto di recente quell'atteggia- mento s'è andato ammorbiden- do, e anzi siamo poi arrivati a ri- dersi sopra...».

Lamberto Antonelli

### CINECLUB

## Il cinema africano è sbarcato alla Sala Massimo

Nella Sala 2 del cinema Massimo è in questi giorni in pro- grammazione una rassegna dedi- cata al Cinema Africano, orga- nizzata in collaborazione con la giurata del Cinema Africano di Perugia e il Centro Orienta- mento Educativo di Milano. Partita da Perugia nella scorsa settimana, la rassegna fa ora tappa nella nostra città con un interessante panorama di una cinematografia piena di sorpre- se. Il programma, da venerdì 25 aprile a mercoledì 1° maggio, prevede alcuni classici del cine- ma africano (ven. 26 e dom. 28 aprile), un omaggio al regista Chelikh Omar Sissoko (mar. 30 aprile), e una musica in Afri- ca: Abdullah Ibrahim a Selif Keita (sab. 27 aprile) e il cinema del Maghreb (mar. 1° maggio). L'ingresso alle proiezioni è di 1.000, l'abbonamento a 10 in- gressi costa 11.400.000.

La notte del... del regista se- negalese Ousmane Sembène, film realizzato nel 1966 e in quella stessa anno selezionato alla Semaine de la Critique di Cannes, è tratto da una raccolta di novelle dell'autore. Protagonista è Diouana, una donna senegalese analfabeta che lavora a servizio presso una famiglia di francesi a Dakar. Durante le vacanze estive tra- scorso in Francia, ad Antilles, con i suoi padroni emergeranno la sua solitudine e la difficoltà a stabilire rapporti con gli altri, dovute alle sue umili origini. Il film è in programma il 26 aprile. Domenica 28 vengono proiettati Muna moto (il figlio dell'altro, 1976) di Jean-Pierre Dikongue-Pipa, un film del Ca- merun e Wend Kuuni (Il dono di Dio, 1982) di Gaston Kabore del Burkina Faso.

Muna moto, primo lungome- traggio realizzato da Jean-Pierre Dikongue-Pipa «si apre con la rappresentazione della cerimo- nia tradizionale del N'Gondo, quasi a significare l'ambigua condizione dell'Africa di oggi tra tradizione e modernità, ad analizzare, attraverso le disa- venture di due giovani, il pro- blema della «dote», che ancor oggi condiziona le scelte matri- moniali. Ha dichiarato il regi- sta: «Fin da bambino il cinema ha materializzato per me il mondo delle favole e delle leg- gende di cui, come africano, mi sono sempre nutrito. Ritrovavo infatti, resi visibili sulla scher- ma, i racconti tradizionali degli anziani dei villaggi. Il che non mi piaceva perché, al- trimenti, i film, posso rievocare la cultura, la vita ed i problemi della realtà attuale».

Wend Kuuni, anch'esso pri- mo lungometraggio di Gaston Kabore, è ambientato in epoca pre-coloniale e racconta la sto- ria di un trovatoio muto e della sua famiglia di adozione. «Il film assume il largo respi- ro epico dei racconti ancestrali. Kabore ne restituisce i ritmi temporali, sempre attento a percepire l'esattezza dei gesti, dei movimenti, degli oggetti della cultura tradizionale, ma anche senza occultare, dietro la bellezza patetista delle imma- gini, la serena sensualità e l'u- morismo, gli improvvisi scoppi di violenza che scatenano la vita del bambino e delle due co- munità in cui si trova a vivere. «In Africa - dice Kabore - rac- conto e realtà sono due facce della stessa medaglia: la vita. La concretezza della vita ispira i racconti, che a loro volta danno alla vita un insegnamento, un'anima e un respiro nuovo».

Mercoledì 30 aprile omaggio al regista del Mali Chelikh Omar Sissoko con la proiezione del suo film da lui realizzato: Nyamanton - La lezione delle in- nominate (1985) a Fimran (1990).

Sissoko si è laureato a Parigi in storia e sociologia dell'Afri- ca, ha poi frequentato le scuole





Nando Gazzolo in scena  
e in un'immagine  
giovanile

## Una serie di risposte per conoscere l'attore Gran test di Gazzolo

Nando spiega se stesso:

«Sono pigro  
leale, leggo molto, amo i figli».  
Un lato romantico,  
adora i fiori di campo

Attraverso il bellissimo discorso shakespeariano, in «*Re Lear*» Nando Gazzolo ha riportato nell'arco della vita e dei sentimenti dell'uomo pieghe profonde e anfratti. Una voce d'attore, la pienezza della maturità, un'interpretazione degli accenti sinceri e misurati per testi immortali. Ecco le sue risposte al famoso test di Proust.

- 1) Il principale tratto del mio carattere. «La pigrizia».
- 2) La qualità che più apprezzo in un uomo. «La lealtà».
- 3) Il mio difetto più grave. «La pigrizia».
- 4) La mia occupazione preferita. «La lettura».
- 5) Il mio sogno di felicità. «La realizzazione dei desideri dei miei figli».
- 6) La disgrazia che per me sarebbe la peggiore. «Morire dopo la mia donna».
- 7) Quello che vorrei essere. «Un uomo nel senso più vero e nobile della parola».
- 8) Il Paese dove vorrei vivere. «L'Inghilterra, terra di teatro».
- 9) Il colore che preferisco. «Due antitetici: il rosso e l'azzurro».
- 10) Il fiore che più mi piace. «Quello dei campi».
- 11) L'uccello che più mi piace. «Il gabbiano».

- 12) I miei autori di prosa preferiti. «*Fra i contemporanei, Moravia*».
- 13) I poeti che mi sono più piaciuti. «*Leopardi*».
- 14) I miei eroi nel romanzo. «*Il figlio degli uchi*».
- 15) La mia eroina nel romanzo. «*Lucia Mondella per la forza della sua innocenza*».
- 16) I miei compositori preferiti. (Domanda sfuggita).
- 17) I miei pittori preferiti. «*Mi dà grande emozione Van Gogh*».
- 18) I miei eroi nella realtà. «*Gli umili che ignorano di esserlo*».
- 19) La mia eroina nella storia. «*Giovanna d'Arco*».
- 20) I nomi che amo di più. «*Quelli degli Evangelisti*».
- 21) Quello che detesto sopra ogni cosa. «*L'arroganza e la prepotenza*».
- 22) Il dono di natura che vorrei avere. «*I tanti che mi fanno difetto*».
- 23) Come vorrei morire. «*Sulla sedia, naturalmente*».
- 24) Lo stato presente del mio spirito. «*L'angoscia*».
- 25) I difetti che mi ispirano maggior indulgenza. «*La pigrizia*».
- 26) Il mio motto. «*Estote parati, state pronti*».

**Nicola Covatta**



L'attore nell'interpretazione di «*Re Lear*»



## Ricordo di Don Siegel grande regista

È morto Don Siegel, è neppure una notizia fresca. Non lo è infatti perché, rispettando il volere di quello che è stato a torto definito il re del B-movie, il suo decesso è stato commemorato al mondo con gli onori del ricordo.

Poi ci sarebbe da dire che queste cinarichette non sono normalmente utilizzate come spazio per necrologi, e dei necrologi non ha neppure la necessità e un po' di fretta temporale.

Il fatto è che Don Siegel è stato un personaggio emblematico, conteso, frainteso, sopravvalutato, sottovalutato, persino vilipeso.

Don Siegel, tra gli altri suoi molti film, ha girato «*L'invasione degli ultracorpi*», uno dei classici della fantascienza degli anni Cinquanta.

«*L'invasione*» è uno dei film più malcompresi e discussi di tutta la storia del cinema: piace e continua giustamente a piacere molto al pubblico, ma per decenni la critica esultante millantava la scemenza per un film concettuale.

Il maccartismo fu quel fenomeno tutto americano per cui si vedevano comunisti dappertutto, soprattutto dove i comunisti in realtà non c'erano; la critica,

militante di sinistra ci mise del suo, sostenendo a spada tratta che il cinema americano, e Siegel in particolare, sotto lo mentale di pacifismo, sotto lo mentale verde, come complice al maccartismo contribuiva la paura non genericamente dell'«altro», ma del comunista (più o meno avvolto nella bandiera rossa). Era insomma una lettura certo legittima ma anche ideologica del cinema, che però accusava, di essere ideologica, proprio il cinema, che invece è quanto di più antideologico (salvo gli usi e gli abusi che se ne fanno) si possa immaginare.

La verità, nuda e semplice, come tutte le verità, è che «*L'invasione degli ultracorpi*» era solo un gran bel film (è diventato forse il cult movie per eccellenza), e poi era un film che, come spesso capita ai bel film, aveva molto a che vedere con la paura.

La paura accompagna gli uomini fin dalla notte dei tempi, non ha bisogno per legittimare se stessa di un nemico, di un pericolo, di una fobia, la paura è paura, e basta o avanza o si scontra. Naturalmente gli uomini, paurosi perché piccoli piccoli in un universo enorme, hanno sempre cercato di spiegarsi di che cosa avevano paura.

«*L'invasione degli ultracorpi*», sostituendo all'infinito spauracchi molto finiti e diciamo così pre-a-porter. Nell'America degli anni Cinquanta molti hanno deciso in perfetta buona fede che la cosa che faceva loro paura era il comunismo, meglio conosciuto come il pericolo rosso.

Poco importa che i maestri spaziali che infestano il cinema analava proponendo fossero di tutt'altro colore, cioè verdi. La critica militante, avendo infercato spessi tutti ideologici, è parecchio dattolica. E il povero Don Siegel fu accusato di essere un reazionario, un acciappacomunista.

Fin qui non si sarebbe nulla di male, è normale che la critica, soprattutto quella militante, ogni tanto prenda abbagli.

Don Siegel poi in anni più recenti ci ha messo del suo, per confermare la fama di regista esazionario, siglando qualche episodio dell'ispettore McCallaghan.

D'altra parte Siegel era tutt'altro che un reazionario, anzi era un liberal, inteso nel senso più americano della parola. Tutti altri suoi film sono lì a posto per dimostrarlo.

di sinistra. Il casolare se che la gente ha due piedi e fa scarpe a pila, diverse una dall'altra ma giustamente speculari.

Don Siegel era un artigiano del cinema, e si comportava non troppo diversamente da un bravo calzolaio. Faceva ciò di cui la gente ha bisogno, nel suo caso di artigiano cineasta forniva uno specchio molto lucido e levigato in cui ognuno poteva riflettere se stesso, con le proprie paure e, ma sì, anche la propria ideologia.

Ora che se ne è andato, ma ad essere sinceri già anche prima, una nuova, molto diversa critica militante che si è formata in questi anni, e che giustamente si è innamorata di quel cinema che a torto veniva spacciato come di B, ha addirittura scoperto (lo ha scritto, letteralmente, Roberto Silvestri su *Il manifesto*), in quello di Siegel un cinema perverso, naturalmente non banno tutti i torti, se non quello di scambiare l'immagine riflessa del servizio dello specchio per l'immagine stessa, dentro la quale ognuno mette ciò che vuole e ciò che ha.

Il cinema è la volpe del ventosissimo secolo, come non per caso ci ricorda il logo di una tra le più importanti major americane.

È una volpe che corre veloce, che spesso e volentieri scarta di lato, che fa di tutto per non farsi catturare. Molti provano a inseguirla con obiettivi non sempre nobili (è vero che il cinema è stato spesso messo al servizio dell'ideologia, ma non è il caso di Siegel), qualcuno ci riesce, molti finiscono nell'oblio e zig zag per andare fuori strada.

**Beppe Ferraro**

**9**

**RAIDUE**  
Ospiti in studio, telefonate in diretta per dialogare con gli ascoltatori, discutere e riflettere sull'attualità. Arrivato in televisione il programma radiofonico di **Gianni Bischi** ha avuto un buon seguito pubblico



**POMERIGGIO**

**17,05**

**RAIDUE**  
**Riccardo Muti** dirige l'Orchestra del Teatro alla Scala nella celebre «*Eroica*». Terza sinfonia opera 55, di Ludwig van Beethoven in occasione del festeggiamenti per il primo maggio



**21,40**

**RAIDUE**  
**Luciano Pavarotti** festeggia i trent'anni della brillante carriera offrendo un concerto al Teatro Romeo Valli di Reggio Emilia. Tra gli ospiti: R. Kabaivanska, S. Venuti, E. Dara, Muscivola di Verdi, Puccini, Mozart, Bellini, Donizetti, Cilea e Massenet



**0,20**

**RAIDUE**  
I più celebri occhi della storia del cinema, quelli di **Bette Davis**, possono ammirarsi ancora una volta in questa sua intensa interpretazione del 1939 accanto a Errol Flynn e Olivia de Havilland nel film storico di Michael Curtiz «*Il conte di Essex*»

- 6,55 **RAIDUE** ATTUALITÀ: Unomattina
- 7— **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao ciao
- 8,15 **RETE 4** TELENOVELA Una vita da vivere
- 8,30 **CANALE 5** FILM «*Alleni alla vedova*», con Doris Day, Jack Lemmon. Commedia
- RAIDUE** TELEFILM Mr. Belvedere
- 8,45 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da 8 milioni di dollari
- 9— **RAIDUE** ATTUALITÀ: Radio anch'io '81, con Gianni Bischi
- 9,10 **RETE 4** TELENOVELA Così gira il mondo
- 9,40 **RETE 4** TELENOVELA Señora Andrea
- 10— **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica
- 10,10 **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa
- 10,15 **RAIDUE** SCENEGGIATO Five Mile Creek, stazione di polizia
- 10,25 **CANALE 5** ATTUALITÀ: Gente comune
- 10,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Desini
- 11— **4** TELENOVELA Señora
- ITALIA 1** TELEFILM Sulle strade della California
- 11,05 **RAIDUE** TELEFILM Il sogno del Novak
- 11,45 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito
- 11,50 **RETE 4** TELENOVELA Topazio
- 11,55 **RAIDUE** SOCIETÀ: I fatti vostri, con Giancarlo Magalli
- 12— **RAITRE** DSE Il circolo della 12
- ITALIA 1** TELEFILM T.J. Hooker
- 12,05 **RAIDUE** VARIETÀ: Occhio al biglietto
- 12,30 **RAIDUE** DOCUMENTI 30 anni della nostra storia
- 12,35 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
- 12,50 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
- 13,20 **CANALE 5** GIOCO O.K. Il prezzo è giusto
- 13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
- 13,45 **RAIDUE** SERIAL Beautiful
- 14— **4** SOAP OPERA Sentieri

- 14— **DOCUMENTI** Il mondo di Quark, a
- Piero Angela**
- 14,15 **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
- 14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
- 14,30 **RAIDUE** ATTUALITÀ: Cronache dai motori
- ITALIA 1** GIOCO Urkai, con Paolo Bonolis
- 14,45 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
- 15— **RAIDUE** ATTUALITÀ: Quarantesimo parallelo
- 15,05 **CANALE 5** ATTUALITÀ: Agenzia matrimoniale
- 15,15 **RETE 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola
- 15,25 **RAIDUE** VARIETÀ: Detto tra noi, rotocalco del pomeriggio, con Patrizia Caselli, Piero Vigorelli
- 15,35 **CANALE 5** ATTUALITÀ: Ti amo parlatore
- ITALIA 1** SHOW Il paese delle meraviglie
- 16— **RAIDUE** VARIETÀ: Bigli, con Giorgio
- CARTONI ANIMATI** Sim bam bam
- 16,10 **RAITRE** CICLISMO Giro della Regione
- 16,15 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
- ITALIA 1** TELEFILM Simon e Simon
- 16,25 **RAIDUE** VARIETÀ: Tutti per uno: le tv degli animali
- 16,45 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital
- 17,05 **RAIDUE** MUSICA CLASSICA 1° Maggio '91 Festa di musica. Terza sinfonia «*Eroica*», Beethoven, Orchestra della Scala diretta da Riccardo Muti
- 17,15 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
- 17,20 **TELEFILM** Vita strega
- 17,30 **ITALIA 1** TELEFILM Mai dire sì
- 18— **RAIDUE** VARIETÀ: Tgx
- 18,05 **RAITRE** DOCUMENTI Geo
- ATTUALITÀ** Italia ore 6, con Emanuela Falcali
- 18,15 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson
- 18,30 **MUSICA** Café
- RETE 4** GIOCO Cari genitori
- 18,35 **DOCUMENTI** Schegge di radio a colori
- 18,45 **RAIDUE** DOCUMENTI 30 anni della nostra storia
- TELEFILM** Moonlighting
- SPORT** Tg3 Derby
- CANALE 5** QUIZ Il gioco dei
- ITALIA 1** TELEFILM Mac Gyver
- 19,10 **ATTUALITÀ** C'eravamo tanto amici, con Luca Barbareschi
- 19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
- 19,40 **RETE 4** TELENOVELA Mariena
- 19,55 **RAITRE** CARTONI BlobCartoon
- DOCUMENTI** Blob, Di tutti di più
- 20,15 **CANALE 5** ATTUALITÀ: Radio Londra

- 20,25 **ATTUALITÀ** Carolina
- CANALE 5** ATTUALITÀ: la notizia
- 20,30 **RAIDUE** FILM TV «*Il nostro*» Perry Mason. Assassinio
- ATTUALITÀ** manda Lubrano. Un mercoledì nell'Italia dei treni
- ITALIA 1** «*Voglio*» vincere, con Michael J. Fox. Fantastico
- 20,35 **RETE 4** QUIZ Il ficcanaso
- 20,40 **RAIDUE** DOCUMENTI Tg
- MINISERIE** Il ricatto 2 - Bambini nell'ombra, Massimo Ranieri, Laura Del
- 21,40 **RAIDUE** DOCUMENTI Trent'anni di Pavarotti
- 22,05 **RETE 4** TELEFILM La inchiesta di Padre Dowling
- 22,15 **RAIDUE** TELEFILM L'ispettore Sarti
- ITALIA 1** SPORT L'appello del martedì
- 22,40 **CANALE 5** SOCIETÀ: L'età negata
- RAITRE** CULTURA Babelia
- 23,05 **RETE 4** CINEMA Ciek
- 23,10 **CANALE 5** ATTUALITÀ: Maurizio Costanzo Show
- 23,15 **RAIDUE** ATTUALITÀ: Tg2 Pegaso
- 23,30 **RAIDUE** ATTUALITÀ: Bk L'Espresso, Special sul film «*Box*», di Pupi Avati
- RAIDUE** PALLACANESTRO Semifinale playoff
- RETE 4** SPORT Il grande gol!
- 0,20 **FILM** «*Il conte di Essex*», di Michael Curtiz, con Davis. Storico
- 0,25 **FILM** «*Il bacio*». Commedia
- RAIDUE** ATTUALITÀ: Mazzanotte e dintorni
- 0,40 **DOCUMENTI** Dossier ragazzi. La droga
- 0,55 **RETE 4** FILM «*Terror in sala*», con Donald Pleasence. Horror



- 6,55 RAIUNO ATTUALITÀ** Unomattina, con L. Azzariti
- 7 ITALIA 1 CARTONI ANIMATI** Ciao Ciao mattina
- RAIDUE TELEFILM** La mia terra tra i boschi
- 8,15 RETE 4 TELEROMANZO** Una vita da vivere
- 8,30 FILM** Ruby Rose selvaggio. Drammatico
- RAIDUE FILM** Assassinio a bordo, di George Pollock, con Margaret Rutherford, Lionel Jeffries, Polizzi
- 9,10 RETE 4 TELEROMANZO** Così gira il mondo
- 9,40 RETE 4 TELEROMANZO** Signorina Andrea
- 10 ITALIA 1 TELEFILM** La donna in bianco
- ATTUALITÀ** 1° Maggio. Manifestazione Cgil, Cisl & Uil
- 10,10 RETE 4 TELEROMANZO** Per Elisa
- 10,15 RAIUNO SCENEGGIATO** Five Mile Creek, stazione di posta
- 10,25 ATTUALITÀ** Gente comune, Sbrana Giacobini
- 11 TELEFILM** Sulle strade della California
- TELENOVELA** Signora
- MUSICA** Concerto per l'anniversario Berliner Philharmoniker, con C. Abbado
- 11,30 RAIUNO CALCIO** A 5 Campionato Italiano
- 11,45 CANALE 5 QUIZ** Il prezzo è servito
- 11,50 RETE 4 TELEROMANZO** Topazio
- 11,55 RAIDUE SOCIETÀ** I fatti vostri
- 12 RAIUNO OSE** Il circolo delle 12
- ITALIA 1 TELEFILM** T.J. Hooker
- 12,30 RAIUNO FRAMMENTI** 30 anni della nostra storia, con Paolo Fratese
- 12,35 CANALE 5 QUIZ** Tris, con Mike Bongiorno
- 12,50 TELENOVELA** Fiesole
- 13 TELE** Happy Days
- 13,20 CANALE 5 QUIZ** O.K. il prezzo è giusto
- 13,30 ITALIA 1 CARTONI ANIMATI** Ciao Ciao



# Completo panorama delle iniziative in città

## Una Torino per il jazz

Torino città aperta per il jazz? A giudicare dai locali ove questa si suona, dallo svariato numero di artisti, spesso di qualità, che vi si cimentano, dalle associazioni che occupano il dal fervore di iniziative (come seminari, corsi, concerti) si direbbe proprio di sì. Certo i problemi mancano per chi ha questa musica ma la città, la cui storia jazzistica inizia negli Anni 30 (nel '35 il grande Armstrong si esibì proprio a Torino al Teatro Chiarella), vanta personaggi jazzisti di rilievo. Si tratta di musicisti come Ronan Germonio il decano, il polistrumentista Dick Mazzanti, il pianista Gianni Negro anche promotore di svariate iniziative per i musicisti, il «bopper» Franco Mondini che con il suo ultimo trio riscuote grandi consensi. I sassofonisti Carlo Actis Dato e Emanuele Cisi, il trombettista Flavio Boltrone, per non citarne che alcuni.

A Torino poi hanno i primi passi col jazz personaggi poi diventati famosi in altri campi come Piero Angela, allora pianista e oggi noto conduttore televisivo, Fred Buscaglione che prima del successo con «Eri piccolo» si dedicava al contrabbasso jazz, suonando assieme all'amico Germonio, Paolo Conte, l'avvocato cantautore che agli inizi della carriera si cimentava col vibrafono.

Il jazz torinese insomma ha già dato molti frutti e anche tra le nuove leve c'è chi fa ben sperare per il futuro.

Molti sono anche gli aspiranti jazzisti che sotto la guida degli esperti maestri si preparano a lanciarsi sulla scena.

Ma il jazz può insegnare?



Enthusiasmo e buona musica nelle sale torinesi

Alcuni pensano che il jazz non si può insegnare perché è una musica che bisogna avere nel sangue, una musica che va vissuta, ma oggi il linguaggio jazzistico può essere appreso, almeno in parte, anche a scuola: va studiato e poi vissuto e i risultati, se c'è talento, si sentiranno.

A Torino, offre a una miriade di corsi di tecnica dello strumento (tra cui ricordiamo quelli proposti dalla Cooperativa Musica dal vivo in via Borg Pisani 16), sono due le proposte più strutturate per chi voglia iniziare a approfondire l'esperienza jazzistica: la scuola del Centro Jazz e i Corsi di Formazione Musicale del Comune di Torino (la Scuola Civica).

Nata nell'82 col patrocinio della Regione e del locale al Comune di Torino, la scuola del Centro Jazz, tra i primi a Torino a rimbucarsi la maniche, con pochi mezzi e molto entusiasmo, per l'insegnamento jazz.

La didattica seguita ricalca quella già avallata dalla famosa Berkley School. Due le fasi del

programma: nella prima, che dura 2 anni, si affronta l'insegnamento delle nozioni fondamentali e l'approccio allo strumento prescelto. La seconda fase, di altri 2 anni, vede lo studio dell'armonia sia teorica che applicata. E' previsto anche un corso di strumentazione e arrangiamento d'orchestra tenuto da G. Negro.

Il programma è impegnativo e si vuole adeguare ai livelli di complessità raggiunti oggi, e richiesti, dalla musica afroamericana.

E' finita da tempo l'epoca dei primi musicisti, gli iniziatori, che potevano permettersi il lusso di suonare a orecchio ma che con un «tema» in mente (magari bullesimo) dovevano spesso ricorrere a qualcuno che glielo trascriveva sul pentagramma e magari lo armonizzasse.

Oggi un buon musicista jazz non può prescindere da una solida preparazione anche teorica. L'improvvisazione rimane la ma-

la ma per ottenerla occorrono idee chiare e molto studio, oltre naturalmente al talento.

Di grande importanza al Centro Jazz sono le 2 classi dedicate alla «musica d'insieme»: musicisti a contanti si confrontano eseguendo e improvvisando sugli «standards», i temi base della musica afroamericana.

Alla fine di maggio è previsto un saggio finale (probabilmente al Big Club di corso Brescia 28) in cui gli allievi daranno prova dei risultati raggiunti.

Due corsi brevi, per un totale di 28 lezioni, sono dedicati alla «musica elettrica e all'armonica nel blues». I corsi sono tenuti da Dario Lombardo e Giancarlo Croa, due musicisti torinesi con notevole esperienza anche in «bluesmen» d'oltre oceano. Due corsi sul blues, la «musica del diavolo», la struttura prima del jazz. E per capire il jazz il Centro ha impostato anche un corso (già avviato) di guida all'ascolto: gli

rebbe amatoriale, con appositi corsi, sia a coloro che questa musica la suonano da anni e sentono la necessità di approfondire le conoscenze tecniche, di «sistemizzare» le idee, di arricchire il proprio bagaglio.

Sono 140 gli allievi che studiano alla scuola: tra gli insegnanti Francesca Olivieri, jazz singer e interprete di gospel, il trombettista Felice Reggio, Gianni Cazzola e Bruno Astesana per la batteria, Mario Russo per il pianoforte, Pino Russo e Luigi Tesserolo per la chitarra.

I corsi di perfezionamento vedono il coordinamento artistico di Gianni Negro, insegnante d'armonia al Conservatorio e assistente ai corsi di Umbria Jazz, tra i primi a Torino a rimbucarsi la maniche, con pochi mezzi e molto entusiasmo, per l'insegnamento jazz.

La didattica seguita ricalca quella già avallata dalla famosa Berkley School. Due le fasi del

### DISCHI

## La dolce Fiorella canta gli scoiattoli per la sua mamma



Fiorella Pierobon

Esce l'album di Fiorella Pierobon, che oltre a cantare ha scritto anche i testi. «Dopo aver inciso due giri e qualche sigla delle mie trasmissioni ho deciso che era giunto il momento di un disco tutto mio», dice, «naturalmente con la Five Records, a per farla da sacrificato le forte dell'istinto passata. E ho fatto bene perché non sono soddisfatta, le canzoni rispecchiano la personalità di ragazza di campagna e raccontano un po' della mia vita».

Fiorella Pierobon ha annunciato con orgoglio l'uscita del suo primo lp che si chiama come lei e parla in copertina il suo dolcissimo viso. I dodici brani sono stati scritti da lei insieme con Marco Tensini. «Piccoli scoiattoli» è dedicato a sua madre, «Resta come sei» sono consigli alla sua più cara amica ma anche a se stessa. E' in inglese «Calling you» il celebre pezzo della colonna sonora di «Bagdad Café» e «Father and son», opuscolo di battaglia di Cml Savans.

E' stata per lei una specie di vacanza dal solito lavoro?

Il dolce viso di Fiorella si rallegra: «Io credo in questo info album. E' il primo gradino per una strada che devo andare avanti, anche perché ho sempre cultiva-



riva della dritta, probabilmente non di mattina, ma con un arancio più propizio. Magari nella fascia di Colombo quando avrà finito la sua trasmissione».

Nel futuro di Fiorella comunque c'è la proposta di una «fiction» nel 1992, uno sceneggiato con molte puntate, quasi un «Bambino» nostrano.

Ma come è la vita privata di questa giovane donna sposata da 12 anni, e madre di Andrea, un ragazzino di undici anni?

«Il problema è proprio Andrea. Anzi, era. Adesso è indipendente, alto quasi come me, amatissimo della musica americana. Mio marito non ha mai ostacolato e non è neppure uno dei tanti mariti che prima concedono, poi mugugnano».

Guarda la televisione quando torna nulla a casa o Montevideo?

«No, solo se devo controllare dei nuovi programmi, o per vedere dei film. Però il televisore è sempre acceso. Semmai ascolto la radio».

Berlusconi ha ascoltato il suo album?

«Non lo credo proprio. E' buffo, ma lui fa parte del mio destino, lo trovo sempre sulla mia strada. Lui comprava sempre l'emittente dove lavoravo. La prima volta finì a spasso, poi lo ricontrai a Italia 1 e fu lui che mi chiese di sostituire Ellenora Brighadori quando se ne andò».

A proposito, quando scade il suo contratto?

«Come ogni anno: a luglio. Ma non credo proprio di cambiare. Arriva la dritta o con lui programmi di intrattenimento che mi sono congeniali».

**Adèle Gallotti**

### POMERIGGIO

- 13,45 RAIDUE SCENEGGIATO** Beaulit
- RETE 4 SCENEGGIATO** Sentieri
- 14 FILM** I ragazzi di Camp Siddons, di N. Tokar, con Fred MacMurray, Vera Miles, Lillian Gish. Commedia
- 14,15 RAIDUE SOAP OPERA** Quando si ama
- 14,20 CANALE 5 QUIZ** Il gioco delle coppie
- 14,30 ITALIA 1 GIOCO** Urka!, con Paolo Bonolis
- 14,45 RETE 4 TELEROMANZO** La mia piccola solitudine
- 15,05 CANALE 5 ATTUALITÀ** Agenzia matrimoniale
- 15,15 RAIDUE VARIETÀ** Ira noi
- RETE 4 TELEROMANZO** Piccola Cenerentola
- 15,20 RAIUNO SPORT** Superbike. Gran Premio di Spagna
- ITALIA 1 SHOW** Il paese delle meraviglie
- 15,35 CANALE 5 SHOW** Ti amo parlatone
- 16 CANALE 5 CARTONI** Ben Bum Bam
- RAITRE IPPICA**
- RAIUNO VARIETÀ** Bigli con Giorgia Pini
- 16,15 RETE 4 SCENEGGIATO** La valle
- TELEFILM** Simon and Simon
- RAITRE CICISMO** Giro delle Regioni
- 16,25 RAIDUE VARIETÀ** Tutti per uno: la tv degli anni '70
- 16,45 RETE 4 SCENEGGIATO** General Hospital
- 17,05 SPETTACOLO** 1° Maggio '91, concerto-maratonale
- 17,15 RETE 4 TELEROMANZO** Febbre d'amore... tre anni dopo
- 17,20 RAIUNO TELEFILM** Vita da strega
- 17,30 ITALIA 1 TELEFILM** Mai dire sì
- 18 TGX**
- RAITRE ATTUALITÀ** 1° Maggio '91. Concerto-maratonale
- 18,05 RAIUNO FRAMMENTI** 30 anni della nostra storia, con Paolo Fratese
- CANALE 5 TELEFILM** Robinson
- 18,30 RETE 4 QUIZ** Can genitori, con Enrica Bonaccorti
- RAIDUE MUSICALE** Rock Café
- 18,45 TELEFILM** Moonlighting
- 18,50 RAIUNO SPETTACOLO** 1° Maggio '91, concerto-maratonale
- 19 ITALIA 1 TELEFILM** Mac Gyver
- 19,10 RETE 4 ATTUALITÀ** C'eravamo tanto amici, con Luca Laurenti
- 19,35 CANALE 5 GIOCO** Tra moglie e marito
- 19,40 RETE 4 TELEROMANZO** Mariena
- 20,05 RAIUNO ATTUALITÀ** Blob. Di tutto di più
- 20,10 RAIUNO CALCIO** Italia-Linghena
- 20,15 ATTUALITÀ** Radio Londra

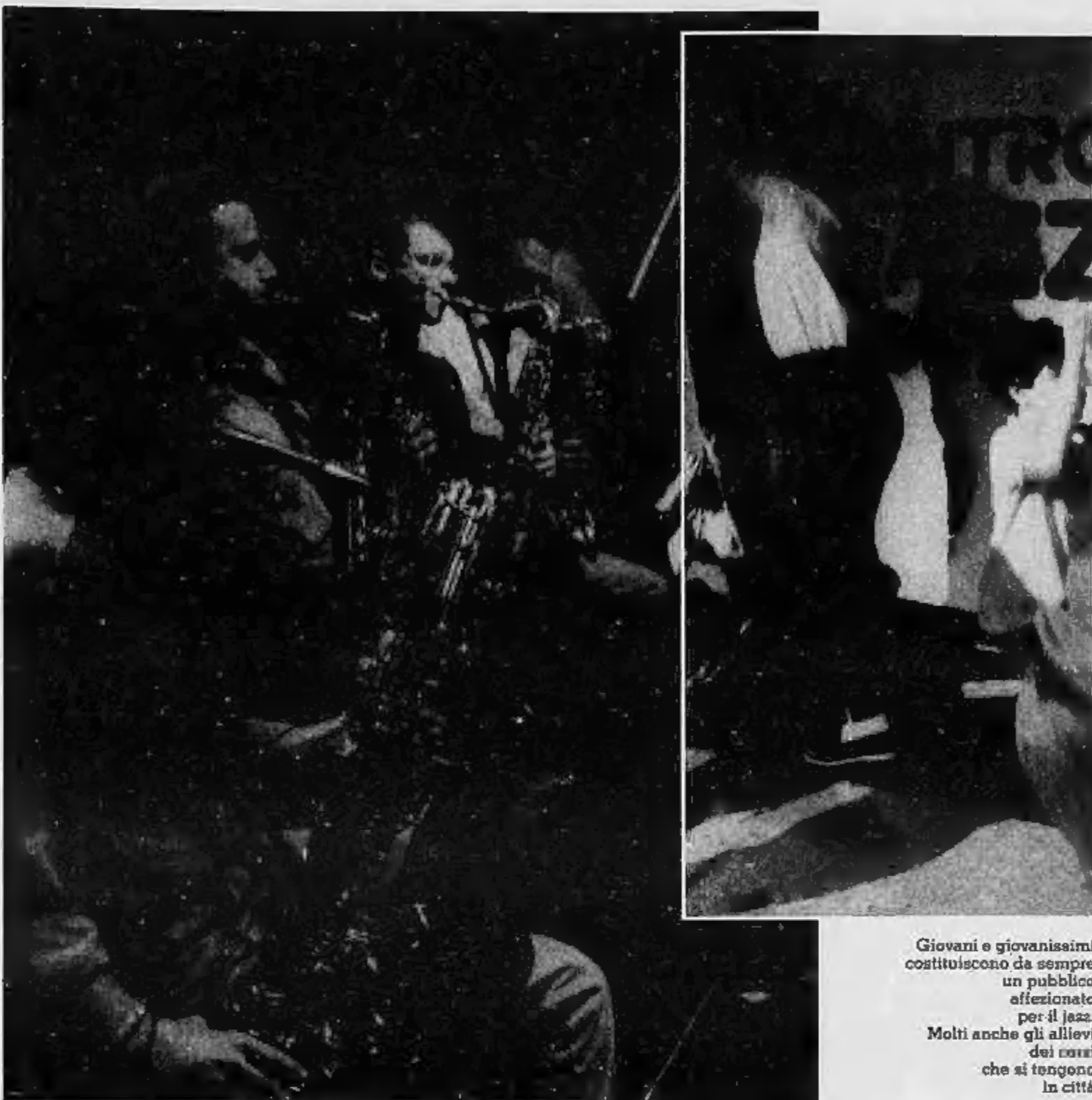


### SERA

- 20,25 CANALE 5 SHOW** Striscia la notizia
- 20,30 ITALIA 1 FILM** Howard a il mondo, con Lee Thompson, Fantastico
- FILM** Clarence, il strabico, con Andrew Martin, con Thompson, Betsy Drake. Commedia
- FILM** Bingo Bongo, Pasquale Festa Campanile, con Adriano Celentano, Carlo, quel, Felice Andreasi. Commedia
- 20,35 RETE 4 FILM** L'amante pura, con Romy Schneider. Drammatico
- 20,40 TELEFILM** I segreti di Twin Peaks. Seconda serie
- 22,10 RAIUNO TELEFILM** L'assie
- RAIDUE ATTUALITÀ** Multiculturalità
- 22,30 RAIUNO DOCUMENTI** Piazza della Repubblica
- RETE 4 DOCUMENTI** speciali del National Geographic
- 22,40 DOCUMENTI** Scene da un matrimonio
- 22,55 ITALIA 1 MUSICALE** Topventi
- 23,10 ATTUALITÀ** Maurizio Costanzo Show
- 23,20 SPORT** Mercoledì Sport
- RETE 4 FILM** Il colonnello Redi, con K.M. Brändauer. Drammatico
- 24 RAIUNO TEATRO** Prime della prima. Semiramida, di G. Rossini
- 0,10 RAIDUE FILM** Le piacevoli notti, con Armando Crispino e Luciano Lucignani, con Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida, Ugo Tognazzi. Commedia







studenti della scuola, ma anche gli esterni, sono indirizzati all'ascolto delle grandi incisioni, dalle origini ad oggi, con collegamenti socio-storici oltre che artistici. I frequentanti possono usufruire di una videonastro-discoteca o di una piccola, ma attenta, selezione libraria sull'argomento.

Il Centro jazz, con l'efficienza d'azione organizzativa di Ornella Trombini, propone, oltre ai corsi, altre attività collaterali. Primi tra tutti i vari seminari con musicisti di fama internazionale (sono già intervenuti Miroslav Vistes, Barney Kessel, Lee Konitz ed altri) che hanno riscosso grande interesse, poi una intensa attività concertistica con nomi noti e meno noti (attività quest'ultima un po' a rilento perché in attesa delle promesse sovvenzioni pubbliche).

E' da segnalare infine una iniziativa particolarmente interessante: si tratta di un «laborato-

rio» di musica per bambini, dai quattro ai sei anni e dai sei al dieci anni, tenuto da Floriana d'Andrea, cantante e musicista che da anni si occupa di didattica e animazione musicale nelle scuole.

L'altra grande opportunità per chi vuole impadronirsi del «magia» della musica afroamericana è offerta dai Corsi di Formazione Musicale dell'assessorato alla Pubblica Istruzione di Torino.

Nati nel '79, sotto la direzione artistica del maestro Felice Quaranta, col patrocinio dell'assessorato all'Istruzione, i corsi hanno impostato sin dall'inizio una sezione jazz, risultato, oltre che dall'interesse crescente per questa musica, di una iniziativa del musicista Franco Mondini.

Dei 650 allievi dell'intera scuola, quasi un centinaio frequentano i corsi ad impostazione jazzistica e molti degli allievi operano già in ambito professionale.

In oltre una decina d'anni d'attività i corsi si sono strutturati sempre più come una vera e propria scuola civica anche se con irrisolti problemi tecnici: manca una sede unica, i musicisti sono ospitati nei locali di due scuole, anche la segreteria è in un'altra sede.

I corsi si svolgono nei locali della scuola magistrale di via Perrone e nella succursale di corso Galileo Ferraris, con orario preserale e serale.

La scuola, ora diretta dal maestro Alfio Piovano, schiera per il jazz un drappello di qualificati insegnanti: Luigi Bonafede, pianista e compositore, approdato alla musica afroamericana dopo studi di pianoforte classico, è anche valente batterista, il sassofonista Carlo Acis Dato, il batterista Firenze Sordani, il contrabbassista Enrico Fazio e Claudio Ladati per la chitarra, tutti già componenti dell'Art Studio, gruppo dell'avanguardia jazz. E

ancora Giorgio Gandino, percussionista del Teatro Regio, il chitarrista Mario Petracca, Alfredo Pontesi al sassofono, Susanna Gramaglia e Bruno Astesana per il solfeggio.

Anche ai corsi della «civica» sono previsti momenti di «musica d'insieme», particolarmente importanti per il jazz, e esercitazioni sui più significativi brani di repertorio jazzistico. Per essere ammessi alla scuola occorre superare un esame teorico e pratico e sono posti limiti d'età: minimo 10 anni e massimo 25 per batteria, chitarra e sax, minimo 16 e massimo 30 per contrabbasso e pianoforte, limiti suscettibili, in casi particolari, di deroghe.

I corsi triennali prevedono un attestato finale di frequenza. L'iscrizione costa 300 mila lire annue da suddividersi in due rate. Per informazioni ci si rivolge all'ufficio Corsi formazione musicale, tel. 568.1481 Torino.

**Stefano De Paoli**



Gigi Livio, Remo Rostagno e Gabriele Vacis.

Lunedì e martedì il teatro è per i più piccoli, con il premio Stregagatto: all'Agnelli (solo di pomeriggio lunedì), alle 10 e alle 14,30 martedì) il Teatro del Baruffolo di Iesi (Ancona) presenterà «Kones», uno spettacolo dal taglio cinematografico in cui si tenta di far luce sul mistero del protagonista (o che cos'altro?) citato nel titolo. Un giallo per una giovane platea, in cui Squadra Fantomatiche sono implicate nella scomparsa di uno scienziato ricercato dal più quotato investigatore della città Elia Blum.

Due appuntamenti ancora da segnalare. Uno è l'incontro, giovedì alle 17 al Centro Studi dello Stabile in piazza San Carlo, tra il pubblico di «Foyer» e i personaggi della «Lulu» di Wedekind, in scena fino a fine settimana all'Alfieri per la stagione dello Stabile: Milva, discussa interprete, e Mario Missiroli, discusso regista di uno dei più crudi testi del teatro contemporaneo, a colloquio con Luigi Forte per uno dei più attesi momenti della vetrina organizzata dallo Stabile e dal suo Centro Studi.

Il secondo incontro a tavolino è previsto lunedì dalle 18 alle 20: è concluso «Antologia Viva», la serie di lezioni con letture interpretative curate da Anna Bolens all'Alfieri. Dopo i cicli dedicati alla tragedia classica, alla commedia, al teatro borghese fra Ottocento e Novecento, ecco «Il Novecento in Italia» a chiusura del ciclo sui «Poesi»: saranno presi in esame autori solitamente trascurati dalle scene come Betti, Brancati, Bontempelli, ed infine si parlerà del grande Eduardo.

**Monica Sica**

## TEATRO

### Gemelli veneziani e i bambini dello Stregagatto

«I due gemelli veneziani» non è commedia tra le più conosciute e rappresentate di Goldoni. Forse un motivo in più per non perdere l'allestimento che da martedì prossimo il Teatro de gli Incomminati presenta al Carignano con la regia di Gianfranco De Bosio. Ma c'è un'altra ragione per frenare lo scetticismo che spesso aleggia intorno alle proposte dei classici dei classici come il grande veneziano o Pirandello, ed è la presenza di un attore come Franco Branciaroli, raffinato anche se alla volta scomodo nello scatto, e straordinario interprete, la scorsa stagione con Ronconi, del «Resheher» di Boito Strauss in coppia con Umberto Orsini.

Non si sa esattamente dove «I due gemelli veneziani» siano andati in scena per la prima volta. E' cosa nota invece che la loro fortuna abbia avuto inizio al teatro Sant'Angelo nell'autunno 1748, che li ospitò ancora l'anno seguente, e per ben ventitré anni di seguito, un vero trionfo, per l'epoca. Goldoni in realtà si mise all'opera per questa che si conta come la sua decima commedia, quando a Pisa lavorava ancora come avvocato, convinto che non sarebbe mai più tornato definitivamente al teatro: la scrisse per Cosimo D'Arbos, il milite

Pantalone di quei tempi, e tutto il lavoro gira abilmente intorno al suo ruolo. Siamo alle soglie della riforma, di lì a poco Goldoni ritornerà a tempo pieno a lavorare per le scene come poeta comico della compagnia Medebac, sostituendo la Commedia dell'Arte con un teatro scritto e senza maschera, basato sulla realtà della società italiana, o veneziana in particolare. Nei «Gemelli» comunque, la battaglia è appena all'inizio (è la seconda dialogata interamente): c'è ancora molto del repertorio della Commedia all'Improvviso o dei suoi capricciosi canovacci, con i giochi archetecnici e brighallesi, le assurdità, gli stratagemmi, i colpi di scena compreso il quasi incesto finale. Perché «I Gemelli» riprendono nell'intreccio - complicatissimo come da tradizione - una delle storie più frequentate della storia del teatro, quella dei «Manzoni» di Plauto che aveva due secoli prima ispirato Shakespeare per «La commedia degli errori», oltre a Branciaroli, ne «I due gemelli veneziani» che si formerà a Torino per il cartellone dello Stabile, ci saranno Massimo Loreto, Michele Martini, Giulio Pizzirani tra gli altri, mentre le scene sono

firmate da Emanuele Luzzati e i costumi di Santuzza Calli.

Avarissima di prime, la settimana teatrale che sta per aprirsi registrerà un'unica iniziativa: si tratta del «Progetto Spazio Conservatorio», curato da giovani gruppi torinesi - Magister Ludì, Abasio, Alter Teatro e altri - e dedicato al pubblico giovane, con il supporto degli assessorati alla Cultura di Comune e Regione e del Consorzio Settimo Voltaire. La rassegna, che non vuole essere una vetrina di spettacoli ma una sorta di cantiere per sperimentare, dare spazio agli esperimenti e alle dimostrazioni dei lavori in corso, si snoda tra Cabaret Voltaire, Araldo e Jovarra, e si aprirà giovedì in via Cavour con «Il miracolo della rosa» di Danilo Manfredini, che si è ispirato a Camot per questa performance «antidottoriale» a metà tra il teatro, la musica, il canto, la danza. Il Teatro Ridotto di Bologna, il Canovaccio di Cagliari, il Tentacolare Stucco, l'Ozono Spry e il Candebou di Torino saranno i prossimi ospiti del Voltaire, uno per sera fino al 5 maggio. Il calendario prosegue poi fino al 18 maggio, per concludersi, ancora al Voltaire, con un dibattito dal tema «Teatro di ricerca e pubblico giovanile» il 17 al pomeriggio. Intervengono Roberto Alongo,

## GIOVEDÌ

### MATTINA

**8,30**

**CANALE 5** Commedia Anni 60 per William Holden, attore che con la maturità e l'indurimento dei tratti del suo viso da «bravo ragazzo» poté accedere a caratterizzazioni importanti in cult-movie come «Il mucchio selvaggio» e «Quinto potere».



### POMERIGGIO

**18,05**

**RAIUNO** La bruna Emanuela Falchetti ha smesso da tempo i panni dell'indovinata disc-jockey di «Discoring» alle prese con le più note stelle del rock. Ora la troviamo conduttrice della trasmissione «Italia ore 6» occupata in tematiche meno futili.



## SERA

**0,10**

**RETE 4** Prima visione tv per *Nero sangue*, film nero francese di Leos Carax. Un ex galeotto viene assoldato da una banda per rubare l'antidoto che debella un virus contratto da chi ha rapporti con le prostitute.



**0,20**

**RAIDUE** Giunta al successo sotto la direzione di Louis Malle *Jeanne Moreau*, tornò all'amato teatro con «Lulu» di Wedekind negli Anni Settanta e si cimentò anche nella regia con «Scene di un'amica tra donne». Tra le sue interpretazioni principali «La sposa in nero» di François Truffaut.



- 6,55 RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina con Livia Azzariti e Puccio Corona
- 7— RAIDUE** CARTONI ANIMATI
- 8— CANALE 5** TELEFILM La famiglia Brady
- 8,15 RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
- 8,30 RAIDUE** TELEFILM Mr. Belvedere
- CANALE 5** FILM • Insieme a Parigi, di Richard Quine, con William Holden, Audrey Hepburn. Commedia
- 8,45 ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari
- 9— RAIDUE** ATTUALITA' Radio anch'io '91, con Gianni Bisiach
- 9,10 RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
- 9,40 RETE 4** TELENVELLA Sforzitta Andrea, con Andrea Del Boca
- 10,10 RETE 4** TELENVELLA Per Elisa
- 10,15 RAIUNO** SCENEGGIATO Five Creek, stagione di posta
- 10,25 CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
- 10,50 RAIDUE** SERIAL Destini
- 11— RETE 4** TELENVELLA Señora
- 11,05 RAIUNO** TELEFILM Il sogno del Navak
- ITALIA 1** TELEFILM Sulla strada della California
- 11,45 CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
- 11,50 RETE 4** TELENVELLA Topazio, con Grecia Colmenares
- 11,55 RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri, con Giancarlo Magalli
- 12— RAIUNO** DSE Il circolo della 12
- ITALIA 1** TELEFILM T.J. Hooker
- 12,05 RAIUNO** VARIETA' Occhio al biglietto
- 12,30 RAIUNO** DOCUMENTI 30 anni della nostra storia
- 12,35 CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
- 12,50 RETE 4** TELENVELLA Ribelle
- 13— ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
- 13,20 CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto
- 13,30 ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
- 13,45 RAIDUE** SERIAL Beautiful
- RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

- 14— RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
- 14,15 RAIDUE** SERIAL Quando si ama
- 14,20 CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
- 14,30 RAIUNO** ATTUALITA' Primmissima
- ITALIA 1** GIOCO Un'altra, con Paolo Bonolis
- 14,45 RETE 4** TELENVELLA La mia piccola solitudine
- 15— RAIUNO** ATTUALITA' Cronache italiane
- 15,05 CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Maria Fiavi
- 15,15 RETE 4** TELENVELLA Piccola Cenerentola
- 15,25 RAIDUE** VARIETA' Datto tra noi, notiziario del pomeriggio con Patrizia Casali
- 15,30 ITALIA 1** SHOW Il paese delle meraviglie
- 15,35 CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parlame
- 15,40 RAIUNO** CICLISMO Bici & Bike
- 16— RAIUNO** VARIETA' Bigli, con Giorgio Pini
- CANALE 5** CARTONI ANIMATI Bim bum bam
- 16,10 RAIUNO** SPORT Pianeta calcio
- 16,15 RETE 4** TELENVELLA La valle dei pini
- ITALIA 1** TELEFILM Simon e Simon
- 16,25 RAIDUE** RUBRICA Tutti per uno: la tv degli animali, con Marina Vito
- 16,30 RAIUNO** EQUITAZIONE Da Roma Concorso Ippico Internazionale Juniores
- 16,45 RETE 4** TELEROMANZO General Hospital
- 17,10 RAIDUE** DOCUMENTI Bell'Italia
- 17,15 RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
- 17,30 ITALIA 1** TELEFILM Mai dire sì, con Pierce Brosnan
- 17,35 RAIDUE** TELEFILM Ai
- 18— RAIUNO** DOCUMENTI Speciale Geo
- 18,05 RAIUNO** DOCUMENTI Italia ore 6, a cura di Emanuela Filicelli
- 18,15 CANALE 5** TELEFILM I Robinson
- 18,30 RAIDUE** MUSICALE Rock Café
- RETE 4** QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
- 18,45 RAIUNO** DOCUMENTI 30 anni della nostra storia
- RAIDUE** TELEFILM Moonlighting
- CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
- 19— ITALIA 1** TELEFILM MacGyver
- 19,10 RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amici, con Luca Laurenti
- 19,35 CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
- 19,40 RETE 4** TELENVELLA Marlina
- 20,05 RAIUNO** ATTUALITA' Blob: Di tutto di più
- 20,15 CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra

- 20,25 RAIUNO** CALCIO Ungheria-Italia Under 21, qualificazioni ai Campionati Europei
- CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
- 20,30 RAIDUE** TELEFILM I ragazzi del muretto
- ITALIA 1** FILM • Conan il distruttore, con Arnold Schwarzenegger, Grace Jones. Avventuroso
- 20,35 RETE 4** FILM • Toma a settembre, con Gina Lollobrigida, Rock Hudson. Commedia
- 20,40 RAIUNO** SHOW Varietà, con Pippo Baudo
- CANALE 5** QUIZ TeleMike, con Mike Bongiorno
- 21,35 RAIDUE** FILM • A prova di vendetta, di Richard Sarafian, con Gary Bussey. Drammatico
- 22,35 ITALIA 1** TELEFILM Troppo forte
- 23— RAIUNO** DOCUMENTI Il supplemento. Come stanno le cose, a cura di Gaspare Barbiellini Amidei
- CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
- 23,05 RAIUNO** DOCUMENTI Fuori orario. Cosa (mai) vi sta
- ITALIA 1** DOCUMENTI Astronave Terra
- 23,40 ITALIA 1** MOTORI Grand Prix
- 0,10 RETE 4** FILM • Rosso sangue, con Juliette Binoche, Michel Piccoli. Drammatico
- 0,20 RAIDUE** FILM • La sposa in nero, di François Truffaut, con Jeanne Moreau, Michel Bouquet. Drammatico
- 0,25 RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni con Gigi Marzullo
- 0,55 ITALIA 1** TELEFILM Kung Fu
- 1,20 CANALE 5** TELEFILM Marcus Welby



- 6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina  
7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao mattina  
**RAIDUE** TELEFILM La mia terra tra i boschi  
8,15 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere  
8,30 **CANALE 5** FILM ● Gordura, con Gary Cooper, Rita Hayworth. Avventuroso  
9 — **RAIDUE** ATTUALITA' Radio anch'io '81  
9,10 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo  
9,40 **RETE 4** TELENODELA Señora Andrea  
10 — **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica  
10,10 **RETE 4** TELENODELA Per Elisa  
10,15 **RAIUNO** SCENEGGIATO Five Mile Creek, stazione di polizia  
10,20 **RAIDUE** DSE Inglese e Francese per bambini  
10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune  
10,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Destini  
11 — **ITALIA 1** TELEFILM Sulle strade della California  
**RETE 4** TELENODELA Señora  
11,05 **RAIUNO** TELEFILM Il sogno del Novak  
11,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito  
11,50 **RETE 4** TELENODELA Topazio  
11,55 **RAIDUE** ATTUALITA' I fatti vostri  
12 — **RAITRE** DSE Il circolo delle 12  
**ITALIA 1** TELEFILM T.J. Hooker  
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Occhio al biglietto, con Valerio Merola  
12,30 **RAIUNO** DOCUMENTI Trent'anni della nostra storia, conduce Paolo Fratese  
12,35 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno  
12,50 **RETE 4** TELENODELA Ribelle  
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days  
13,20 **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi  
13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao  
13,45 **RETE 4** SCENEGGIATO Sentieri  
**RAIDUE** TELEFILM Beautiful

POMERIGGIO

- 14 — **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark  
14,15 **RAIDUE** SOAP OPERA Quando si ama  
14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Corrado Tedeschi  
14,30 **ITALIA 1** GIOCO Urks, con Paolo Bonolis  
**RAIUNO** DSE Un paese scomparso  
14,40 **RAITRE** DSE La lampada di Aladdin  
14,45 **RETE 4** TELENODELA La mia piccola solitudine  
15,05 **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale  
15,15 **RETE 4** TELENODELA Piccola Cenerentola  
15,25 **RAIDUE** VARIETA' Detto tra noi, con Patrizia Caselli  
15,30 **ITALIA 1** SHOW Il paese delle meraviglie  
**RAIUNO** PER BAMBINI L'albero azzurro  
15,35 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parlamone, con Maria Fiava  
15,40 **RAITRE** MOTOCROSS Campionati italiani 125 cc  
16 — **CANALE 5** CARTONI Bim Bum Bam  
**RAIUNO** VARIETA' Big!  
16,15 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini  
**ITALIA 1** TELEFILM Simoni e Simoni  
16,25 **RAIDUE** GIOCO Tutti per uno: la tv degli animali  
17,10 **RAIDUE** BASKET Andiamo a basket  
17,15 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore... tre anni dopo  
17,25 **RAITRE** ECONOMIA In  
17,30 **ITALIA 1** TELEFILM Mai dire sì  
**RAIDUE** TELEFILM Alf  
18 — **RAIDUE** VARIETA' Tgx  
**RAITRE** DOCUMENTI Speciale Geo  
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 5  
18,15 **CANALE 5** TELEFILM Robinson  
18,30 **RETE 4** QUIZ Cari genitori, con Enrico Bonaccorti  
**RAIDUE** MUSICALE Rock Café  
18,35 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge di radio a colori  
18,45 **RAIUNO** DOCUMENTI Trent'anni della nostra storia, conduce Paolo Fratese  
**RAITRE** SPORT Tg3 Derby  
**CANALE 5** QUIZ Il gioco del nove  
**RAIDUE** TELEFILM Moonlighting  
19,10 **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amici  
**ITALIA 1** TELEFILM MacGyver  
19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito  
19,40 **RETE 4** TELENODELA Marielena  
19,55 **RAITRE** CARTONI Bobcatron  
20,05 **RAITRE** ATTUALITA' Blob. Di tutto di più  
20,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra

SERA

- 20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia  
20,30 **RAIDUE** VARIETA' Serata d'onore, con Jerry Calà, Elisabetta Gardini, Clarissa Burt  
**RAITRE** ATTUALITA' Un giorno in pretura  
**ITALIA 1** TELEFILM College, con Federica Moro, Fabrizio Braccioni  
20,35 **RETE 4** TELENODELA La donna del mistero  
20,40 **RAIUNO** ATTUALITA' I dieci comandamenti all'italiana, di Ennio Biagi  
**CANALE 5** SHOW Il gioco dei giochi, condotto da Lino Banfi  
21,40 **RAIUNO** FILM ● I guerrieri del vento, con Robert Mitchum, Rock Hudson. Drammatico  
22,30 **ITALIA 1** SPORT Calciomania  
22,35 **RETE 4** ATTUALITA' Cronaca, di Emilio Fede  
**RAIDUE** VARIETA' Antanelli 2 - La vendetta. Programma di Nicoletta Leggeri  
22,40 **RAITRE** ATTUALITA' Harlem, con Catherine Spaak  
22,45 **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli  
23,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Pegaso - Fatti & opinioni  
**CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show  
23,25 **RETE 4** FILM ● Una donna per tutti, di Paul Vecchiali, con Pierre Cosso. Drammatico  
23,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale Tg1  
23,35 **ITALIA 1** FILM ● La cicala, di Alberto Lattuada, con Viena Lisi. Drammatico  
0,20 **RAIDUE** FILM ● In nome di Dio, di John Ford, con John Wayne, Pedro Armendariz. Drammatico  
0,30 **RAITRE** DOCUMENTI Venti anni prima  
0,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni  
1,35 **CANALE 5** TELEFILM Marcus Welby

13,20



**CANALE 5**  
L'abbondante e ruspante cantante Iva Zanicchi continua a vestire i panni della conduttrice nel quiz berlusconiano del primo pomeriggio «O.k. il prezzo è giusto»

15,35

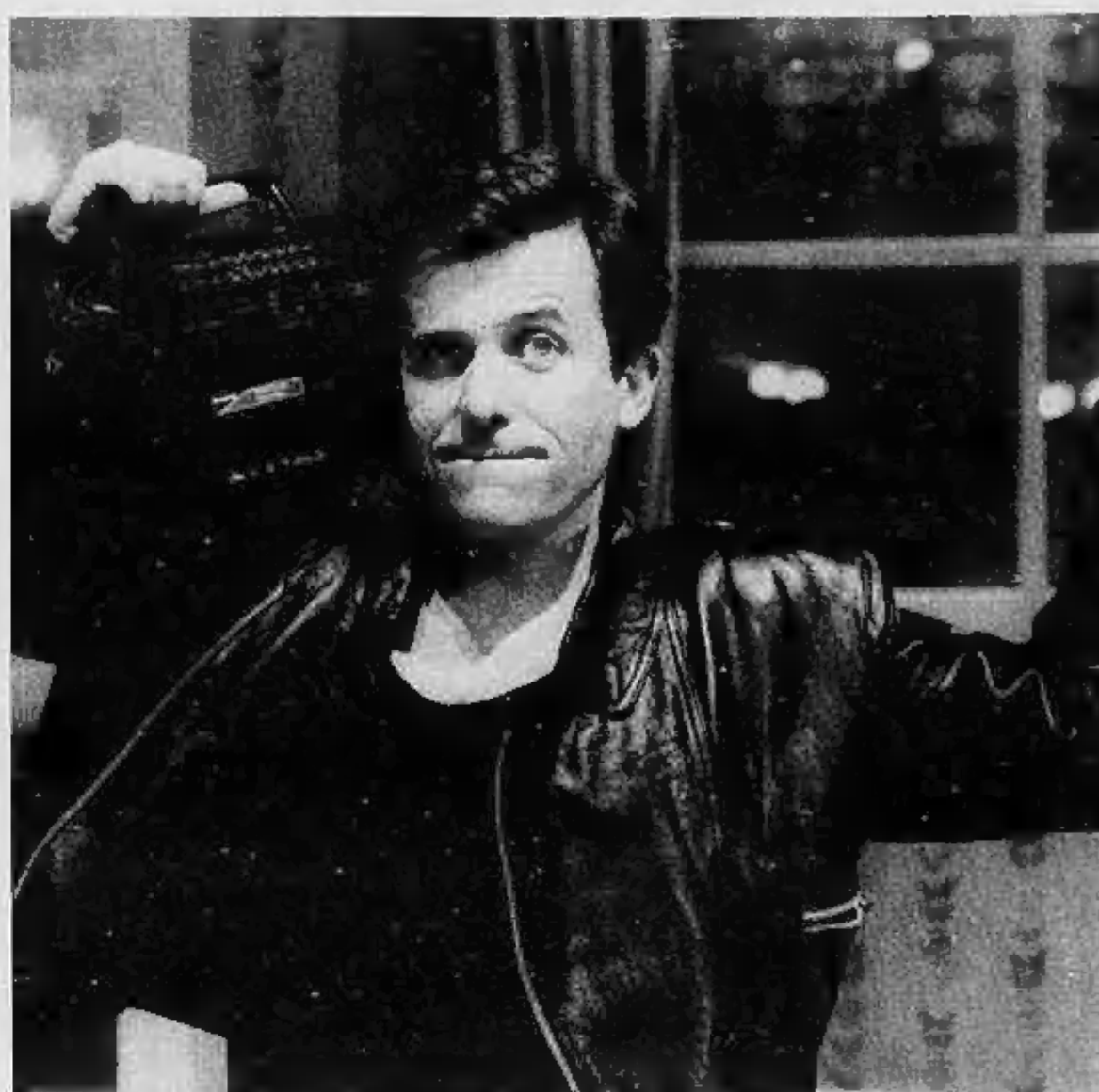


**CANALE 5**  
Marta Piva ha ormai conquistato un suo spazio nel palinsesto pomeridiano dedicato alle casalinghe e ai buoni sentimenti facendosi Cupido e parlando con la trasmissione «Ti amo parlamone»

6



Ottenne il suo più grande successo nel '79 con il famoso «Mi voleva Strehler»



Maurizio Micheli è diventato popolare con «Mi voleva Strehler»

## Intervista all'attore Maurizio Micheli Un amante focoso

Il monologo, genere oggi tanto di moda, è equiparabile in letteratura ai racconti brevi che fino a pochi anni fa nessun editore era disposto a pubblicare e che oggi invece ci stanno sommergendo. Maurizio Micheli è stato uno dei precursori di quel genere teatrale, ingenuamente ritenuto «minore». Nel 1976 ottenne il suo più grande successo proprio con un monologo oggi famosissimo: «Mi voleva Strehler», scritto a quattro mani con Umberto Simonetta (con il quale ha scritto successivamente altri lavori, tra cui il recente «In America lo fanno da anni»). Con elegante arguzia Micheli «disse» (come si diceva allora) il «Mito fatto uomo» in modo assai divertente e con ironia così garbata da lasciar intendere che, dopotutto, il giovane e scalpitante stilista continuava ad amare il suo regista-tiranno-demiurgo.

Oggi Micheli ha momentaneamente trascurato il «monologo».

«Ormai siamo in troppi a colli-

varlo, troppi né carne né pesce. Meglio una pausa di riflessione, come dicono i politici», precisa l'attore d'origini toscane. Micheli è andato in scena di recente con tre attore contemporaneamente in uno spettacolo che Nanni Loy, alla sua seconda regia teatrale (la volta ricomincia a sessant'anni), ha curato: «L'ultimo degli amanti facosi» di Neil Simon.

Già in precedenza era andato in scena in un'altra commedia a più personaggi con Paola Tedesco e la moglie Daniela Nobili.

Che ha significato sul piano espressivo il passaggio dal monologo al dialogo?

«Per me vuol dire un salto di maturità. Non escludo tuttavia di tornare in seguito al «monologo», sempre che ci sia ancora da parte del pubblico gradimento verso un genere teatrale oggi purtroppo inflazionato anche dai tanti «comici» della televisione più cor-

Questo protagonista della com-

media di Simon, vittima del consumismo sessuale cui cerca maldestramente di adeguarsi, è uno dei personaggi che irritano ma anche commuovono per la loro disponibilità a seguire le mode a scapito della propria personalità. Come li trovi nei panni di quello che lo stesso Nanni Loy ha definito un perdente?

«Questo carattere di perdente è quello che ricorre in altri miei testi e lavori; ad esempio in «Mi voleva Strehler» quando mi scontravo, perdendo, contro il potere teatrale che il grande regista rappresenta; oppure nel «Contrabbasso» che ho tratto da Suskind, quando ero il potere musicale ad avere il sopravvento. Stavolta perdo nei confronti delle donne, ma anche di me stesso».

Questo spettacolo è stato molto gradito a Cuneo al suo esordio, un'augurio di longevità.

«Contiamo infatti di tenerlo in scena per due stagioni. Ciò non toglie che non rinunci anche ad al-

tri lavori, ad un monologo ad esempio per l'estate».

L'estate scorsa hai ripreso «Mi voleva Strehler». Qual è stata la risposta d'un pubblico diverso da quello di dodici anni fa?

«L'ho molto gradito. Io del resto non l'ho modificato, come si dice, aggiornato. L'ho rappresentato come un testo del sessantotto, né più né meno, esattamente quello di allora. La prossima estate magari riprenderò allo stesso modo qualche altro mio vecchio monologo per verificare la tenuta nel tempo».

Il millennio sta per finire con una sconfitta: il ricorrere ancora una volta alla guerra. Come può iniziarsi questa guerra anche nel teatro?

«E' già un teatro essa stessa, per di più continuamente spettacolarizzata dalla televisione. Credo tuttavia che ognuno di noi che è anche autore dovrà tenerne conto, fare in modo che si insinuino come un cancro tra i gesti e le parole».

Seppie Mariano

## DANZA

### Leggere il balletto con due interessanti novità (folk e Usa)

Due recenti proposte librarie, dettate da diversa motivazione ma egualmente interessanti, ci possono aiutare ad integrare le già note acquisizioni sul persistere di molteplici riti ancestrali e di credenze popolari che perdurano ancor oggi le radici della civiltà italiana, e contribuire a renderci ragione dell'evoluzione della danza nera afro-americana intesa come metafora dell'esistenza e dell'avventura creativa, nell'ambito dell'animato scenario di strada e teatrale. Conquiste che attraverso prorompenti personalità la fecero progressivamente affermare accanto alla danza dei bianchi, sino a raggiungere identica originalità coreografica e dignità artistica. Guida alle Feste Popolari in Italia, suddivise per regione, mese dell'anno, città; a cura di Carlo Antonicelli, Deputato Editoriale, Roma 1990, pag. 232, è un utile strumento pratico per conoscere le caratteristiche essenziali storiche e di costume delle manifestazioni censite, e per organizzare con più fantasia il tempo libero alla scoperta di un patrimonio etnico tuttora ricchissimo e affascinante. L'autore ha condensato in un agile libretto una messe di notizie relative alle numerosissime feste che si svolgono durante l'intero arco dell'anno in ogni

parte d'Italia, per evidenziare - secondo le sue stesse parole - come il folklore rappresenti un'importante chiave di lettura alla scoperta della conoscenza delle specificità culturali di ogni singola regione, spesso esito di stratificazioni sovrapposte e interagenti nei diversi luoghi nel corso dei secoli, peculiarità autentiche che hanno rischiato di scomparire con la crescente emarginazione dell'economia rurale. Dal ricco elenco di sagre, feste, danze popolari, sacre rappresentazioni, emerge invece il concetto di una memoria collettiva che tende mirabilmente ad integrarsi con la nuova forma del vivere sociale, come sintesi storica fra oscurantismo primordiale e feudalismo di borghi e paesi, e rolaggio delle splendide rappresentazioni delle antiche nobiltà cittadine, per superare quella incombente crisi di identità della vita patriarcale legata alla terra «che è invece custode di valori umani tradizionali e stabili, in un ambiente meno inquinato dalle conseguenze negative della tecnologia e del convivere urbano» (come scrive Umberto Pasticchi citato nella presentazione). Carlo Antonicelli ha così raccolto e concisamente descritto ben 1250 manifestazioni folkloristiche sacre o profane cui danno vita altrettanti paesi, dei quali 100 nel solo Piemonte. Il ventaglio dei temi spettacolari è davvero imponente. Si va dalla sagra dell'urlo libero al palio degli asini, dalla battaglia navale per la festa del Po alle processioni della Settimana Santa, dalle danze nuziali alla festa del grillo, dalla corsa dei cori alla giuoca dell'orso, dalla bandiera al torneo della Quintana, dallo sbarco dei Saraceni al convegno dei serpenti e dei «figliellanti», dalla «Ndrizzata» al ballo dei tarantolati. Assai nutritive ovviamente le manifestazioni del Carnevale in ciascuna regione. Oltre ai celeberrimi Carnevali di Venezia, Ivrea, Viareggio, Baglino, Borgosesia, a Schignano tutto il paese assiste alla pantomima della donna schiava che si ribella al marito, freneticamente applaudita dalle spettatrici; a Sappada sfilano e danzano personaggi con bellissime maschere in legno massiccio; a Muggia avviene la questua delle uova col predominio delle donne che si impadroniscono del centro cittadino; a Ravenna rivive la leggenda della Mariola (un giovane travestito da cameriera per introdursi presso la moglie di un vecchio mercante) ispirata alla Commedia dell'Arte; a Gradoli la «Festa degli incappucciati» con il «pranzo del Purgatorio»; a Tula-



ra i diavoli in maschera fanno la questa infernale con Belzebù che circola di casa in casa; il gruppo folkloristico di Tricarico balla al suono di campanacci e di tamburi detti «cupa-cupa»; a Satriano avviene la suggestiva danza dell'uomo-albero; a Castrovillari il festival del folklore il rito albanese; a Mamoiada i «mamulhones» portano un rumoroso mazzo di campanacci e gli «issokadores» tentano con una fune di catturare qualche ignaro spettatore tra la folla. Un vero caleidoscopio di rappresentazioni di seducente attrattiva. In tutt'altra natura il bel volume inglese in 49 grande The Black Tradition in American Dance, di Richard A. Long, Prentice Multimedia Books Limited, London 1989, pag. 192 arricchito da splendide fotografie in bianco e nero e a colori selezionate e annotate da Joe Nash. Dedicato alle celebri ballerine di colore Katherine Dunham e Pearl Primus è un'esauriente rassegna delle maggiori personalità della danza nera dal 1920 ad oggi. La carrellata parte dai Black Minstrels, dai Troubadours, dal Vaudeville e dal Trap per soffermarsi sui Broadway Shows e su personalità come Josephine Baker, Bill «Bojangles» Robinson, Buck and Bubbles, Lena Horne, Lavinia Williams, per giungere a Carmen De Lavallade, Alvin Ailey, Donna Wood, Judith Jamison e al Dance Theatre of Harlem di Arthur Mitchell, non senza aver prima diffusamente trattato l'intera opera della Primus e di Katherine Dunham che rivive nelle sue carniche riviste, da Cabin in the Sky a Batucada, da Stormy Weather a Tropical Revue.

Gianni Secondo

20,40



**RAIUNO**  
Penultima puntata per l'inchiesta dell'insidabile Enzo Biagi alle prese con il nono comandamento: Non desiderare la roba d'altri. Lo coadiuva Monsignor Tonini, Arcivescovo di Ravenna

0,20



**RAIDUE**  
John Ford è l'uomo che ha incarnato l'epopea del western americano nel suo senso più ampio di visione epica dei rapporti del singolo con la comunità. In questo senso si può dire che un certo cinema sia morto con lui



# Agatha e altre donne: tutto da ascoltare

## 13 storie femminili

Una galleria aperta dall'umorista ebrea americana Dorothy Parker colta nel «luogo più amato e odiato, la casa» prosegue con i ritratti di attrici e scrittrici

Ricco: tornano le tre attrici radiofoniche che hanno imposto un nuovo stile ironico al femminile dei microfoni della Rai o, in particolare, di Radiodue. Silvia Longo, Gabriella Mangia e Magda Monti — giovani, simpatiche, romane — hanno realizzato una trasmissione che racconta le donne in chiave insolita, attraverso tredici storie al femminile (tante sono le puntate trasmesse, la domenica alle 8,45 da Radiodue) le cui protagoniste rappresentano tante facce diverse del pianeta donna, affascinante e travolgente, in una coinvolgente quotidianità scritta con piacevole complicità, sempre sottilmente satirica, dalle tre attrici che realizzano così una interessante antologia di persone, prima ancora che di volti, voci e vicende.

Così, dopo l'avventura del «Diavolo a 4» e dell'originale radiofonico «La famiglia Birillo» (nonché della sit-com quotidiana «Al momento del caffè»), Silvia Longo e Magda Monti con «Il mio mondo è qui» raccontano le biografie sceneggiate di tredici protagoniste famose o no: una galleria aperta, domenica 31 marzo, dall'umorista ebrea americana Dorothy Parker, colta nel «luogo più amato e più odiato dalle donne: la casa». Domenica 14 aprile toccherà alla giallista Agatha Christie «spiegata» dai suoi personaggi più noti, Hercule Poirot e Miss Marple che s'incontrano nel giardino della scrittrice, lo stesso dal quale s'allontanano un mattino per affogarsi nel vicino torrente. Il «luogo» è la chiave di volta per il racconto sceneggiato che propina la biografia della donna raccontata ma anche rimandi letterari e documenti sonori ad essa legati.

Così si proseguirà con il campo militare per Nadzda Durova (che nello scorso secolo si finse uomo, in Russia, per arruolarsi nell'esercito cosacco per emulare le imprese del padre, alto ufficiale ussaro, sino a diventare generale), il salotto per Madame Du Deffand (nella Francia prerivoluzionaria s'incontrano Voltaire, Diderot, D'Alembert ma anche giochi, rivalità e gelosie), il convento per Enrichetta Caracciolo (monaca di clausura, per imposizione, che scrisse le sue memorie dalla cella da cui uscì vent'anni dopo, aderendo ai moti liberali del Risorgimento), il set per l'affascinante attrice Ingrid Bergman e quindi il suo matrimonio con Roberto Rossellini.

Si prosegue con la piazza (Cristina di Belgioioso, principessa che sposò la ribellione agli austriaci a Napoli), la piazza (Bartha Thompson, ovvero la più nota



Una bella immagine di Ingrid Bergman fuori dal set e un primo piano della giallista Agatha Christie

ta boba, vagabonda dei treni, statunitense), l'atelier (Germana Maruccelli, stilista), il bosco (la brigantessa Filomena Pennacchio), il Tibet (Alexandra David-Neel prima donna occidentale ad essere nominata lama) arrivando così al palcoscenico per un mito della bellezza, e dell'intelligenza, femminile: Josephine Baker. Ritratti lontani dall'iconografia di maniera, anche se etichette e divisioni non avrebbero senso.

Realizzato nel centro di produzione della Rai di Firenze (il più noto per la prosa), il ciclo è curato da Luisa Maestri per la regia di Giorgio Ciarrapini; la consulenza musicale è del maestro Mario Basiglio. Una radio al fem-

minile? Aggettivo superato, ma è certo che Radiodue ha sempre avuto una grande attenzione per la cosiddetta «altra metà del cielo» a partire, in tempi recenti, dallo storico «Studio F» patrocinato dall'allora direttore di rete (e oggi direttore di tutta la radiofonica Rai) Corrado Guerzoni. Ma, attenzione, lo stile è sempre sciolto, piacevole, informato: non ci sono slogan né didascalie desuete. Le storie raccontano e spiegano tutto nella loro struttura che incarna la curiosità, l'ascolto: la radio è fatta di parole e Silvia Longo, Gabriella Mangia e Magda Monti lo sanno usare davvero bene.

Alberto Gedda

## CLASSICA

### Le Sonate di Scarlatti prova egregia per Christian Zacharias

Le 555 Sonate di Domenico Scarlatti per clavicembalo, suonabili anche con il pianoforte, continuano ad essere uno dei capitoli più misteriosi ed affascinanti dell'arte musicale il cui interesse si riacende ogni volta che ne viene proposta una nuova e pregevole interpretazione. In questo caso si tratta del pianista tedesco Christian Zacharias che in due compact disc della Emi ci propone una raccolta di ben trentatré Sonate esquisite sul pianoforte.

Era nato a Napoli nel 1885, lo stesso anno di Bach e Haendel, da una famiglia illustre di musicisti Domenico Scarlatti ma dopo aver ereditato per l'Italia e per l'Europa, trovò a Lisbona, dove arrivò nel 1720, il suo vero destino. Divenne l'insegnante di clavicembalo della Infanta Maria Barbara la quale concepì per il suo maestro profonda stima e grande affezione. Fino a quel punto Scarlatti aveva scritto pezzi d'ogni sorta e opere teatrali, generi allora in voga che servivano a celebrare occasioni e ricorrenze dinastiche. Accanto alla principessa portoghese l'attività di Scarlatti si fece in un certo senso più privata ed ebbe quindi l'occasione di coltivare il genere prediletto: l'ascolto di un poco in disparte i grandi impegni celebrati-

vi. Nacquero così una dopo l'altra le Sonate per clavicembalo, lo strumento del quale il maestro napoletano era virtuoso incomparabile. Cinquecentocinquanta Sonate, un vero fiume di musica nelle cui onde si riflettono le immagini fisiche e spirituali del mondo intero. Pochissima di quella musica varco in soglie delle dimore regali nelle quali Scarlatti viveva e lavorava: nel 1738 a Londra furono pubblicati solo «frenta esercizi per gravicembalo». Il resto restò manoscritto, impaginato in copie sconosciute che dovevano essere sottoposte all'attenzione del celebre e potentissimo cantante Farinelli, direttore del teatro di corte. Intanto l'Infanta Maria Barbara si era sposata ed era diventata regina di Spagna ma spostandosi a Madrid si era portata appresso il maestro di clavicembalo. Che cosa facesse per le vie di Lisbona, di Siviglia, dove pure trascorse qualche anno con la sua principessa, o di Madrid Domenico Scarlatti non è dato sapere ma possiamo star certi che supponeva meravigliosamente l'occhio per ascoltare il suono delle chitarre, delle nacchere, dei tamburi, delle trombe, lo strepito dei passi di danza e le intriganti influenze dei ritmi ibridi. Siamo abituati a captare gli

ascolti di cose del genere nella musica di Mahler o di altri compositori di un'epoca più vicina alla nostra ma che un maestro dell'età di Bach facesse confluire nelle sue opere suggestioni del genere ci pare poco credibile. La musica, anche quella che si suonava sul domestico clavicembalo, era in quell'epoca sempre un po' rigida e severa, con un procedere impetibile e sapiente, irta di contrappunti e di grazie stilizzate. Non è che non sia così anche per le Sonate di nostro Scarlatti ma è qui che tocca a noi tendere l'orecchio e l'animo verso una dimensione estetica che si è allontanata dalla nostra. Impressioni ed emozioni non vengono mai rese in forma diretta nella musica di quel tempo; sempre esiste una dignità e un autocontrollo che disciplina e dispone elegantemente il flusso delle emozioni. Se non sappiamo passare attraverso quella coltura elegante e sapiente i nostri sforzi sono vani ma nel caso di Scarlatti lo sforzo da compiere è abbastanza lieve perché le suggestioni sono talmente intense da arrivare a scuotere spesso l'impalcatura formale. Si è detto che Scarlatti era affascinato dai timbri strani dello chitarra, dei tamburi e delle nacchere e di fatti tutto quel brulicare di timbri incon-

suati lo si ritrova sulla tastiera del cembalo in un gioco di magistrali allusioni, ma ci sono anche i ritmi di danza, gli accordi inconsueti che, secondo l'usanza napoletana, inglobano note estranee, sferragliano e dissuonano sollevando onde sonore di sconosciuta asprezza. Accanto a quel sentimento del colore così vivo ed acceso si odono in queste musiche anche accenti più intimi e profondi, melodie dolcissime, toni meditabondi e malinconici da filosofo e da poeta posti entro cornici di eleganza aristocratica. E sulla via dell'eleganza si dipanano tutte le seduzioni dello stile: la sapienza dei contrappunti più forbiti, i vorticosi passaggi di puro virtuosismo in cui lo tastiera pure trasformarsi in un magico e portentoso congegno sollecitato da mani che guizzano e s'incrociano.

Tante geniali invenzioni restarono a lungo ineditate, custodite in quei raffinati manoscritti e solo molto tardi il mondo prese atto di tanta bellezza. Fu all'inizio del nostro secolo che Luigi pubblicò la prima edizione in dieci volumi delle Sonate di Scarlatti e subito si pose il dilemma se suonarle con il clavicembalo per il quale erano nate oppure trasferirle sul moderno pianoforte consentendogli così una diffusione infinitamente più ampia. Il problema non è mai stato risolto e mai lo sarà perché si tratta di un falso problema: il mondo sonoro di Scarlatti è infatti perfettamente trasferibile sul pianoforte dove si rigenera producendo ogni volta un altro tipo di bellezza, purché, come inteso, ad eseguirle le Sonate sia un grande interprete come il nostro Zacharias.

Enzo Restagno



## MATTINA

**8,30**

**CANALE 5** Classica commedia italiana Anni Sessanta con l'immacabile Walter Chiari affiancato da **Belinda Lee** questo «Femmine di lusso» Intrigo a Taormina, storia di amori e raggiri in crociera verso la Sicilia



- 7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Cio Cio mattina **RAIUNO** FILM ● L'estate dei nostri 15 anni, con Michel Sardo. Drammatico
- 7,55 **RAIDUE** VARIETA' Mattina 2, con Alberto Castagna e Isabel Russinova
- 8 — **CANALE 5** TELEFILM La famiglia Brady
- 8,15 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
- 8,30 **CANALE 5** FILM ● Femmine di lusso - Intrigo a Taormina, di Giorgio Bianchi, con Belinda Lee, Walter Chiari. Commedia
- 8,45 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari
- 9,10 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
- 9,40 **RETE 4** TELENODELA Señora Andrea
- 10 — **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica
- 10,05 **RAIDUE** DSE Attraverso l'Ufas
- 10,10 **RETE 4** TELENODELA Per Elisa
- 10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune, con Silvana Giacobini
- 10,30 **RAITRE** MUSICA I concerti di Raitre. Musiche di Fauré
- 10,35 **RAIDUE** DOCUMENTI Giorni d'Europa, a cura di Gianni Colletta
- 11 — **RAIUNO** RUBRICA Il mercato del sabato, conduce Luisa Rivelli
- 11,05 **RETE 4** TELENODELA Señora
- 11,15 **ITALIA 1** TELEFILM Sulle strade della California
- 11,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Il medico in diretta
- 11,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
- 11,55 **RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri conduce Giancarlo Magalli
- 12 — **ITALIA 1** TELEFILM T.J. Hooker
- 12,15 **RAITRE** ATTUALITA' Il meglio di Raitre
- 12,25 **RAIUNO** MEDICINA Check-up
- 12,50 **RETE 4** TELENODELA Ribelle
- 13 — **ITALIA 1** VARIETA' Sette per uno, con Gabriella Golia
- 13,15 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling
- 13,20 **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
- 13,30 **ITALIA 1** SPORT Calciomania
- 13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

## POMERIGGIO

**14,30**

**ITALIA 1** **Ambrogio Fogar** ha ormai smesso i panni dell'avventuriero e dell'esploratore per vestire quelli del conduttore televisivo nella seguita trasmissione «Jonathan reportage»



- 14 — **RAIUNO** ATTUALITA' Prima **RAIDUE** FILM ● Il leopardo, con Claude Brasseur, Dominique Lavanant. Avventuroso
- 14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
- 14,25 **RAITRE** ATTUALITA' Ambiente Italia
- 14,30 **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan Reportage, con Ambrogio Fogar
- 14,30 **RAIUNO** SPORT Sabato sport
- 14,45 **RETE 4** TELENODELA Manuela
- 15,05 **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
- 15,15 **ITALIA 1** MUSICALE Top Venti
- 15,15 **RAITRE** PALLANUOTO Roma-Fiorentina
- 15,25 **RAIDUE** RUBRICA Vedrai. Il sabato del villaggio
- 15,50 **RAITRE** TENNIS Torneo femminile da Taranto
- 16 — **RAIDUE** DSE Animazione
- 16,05 **CANALE 5** CARTONI Bim Bum Bam
- 16,15 **ITALIA 1** TELEFILM Simon e Simon
- 16,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Rotosport. Nel corso del programma: partite dei playoff di pallavolo e di pallacanestro
- 16,45 **RETE 4** TELEROMANZO Giardini hospital
- 17 — **RAIUNO** VARIETA' Il Sabato dello Zecchino
- 17,15 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
- 17,30 **ITALIA 1** TELEFILM Mi direi sì
- 17,50 **RAITRE** RUGBY Campionato italiano
- 18,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Più sani più belli
- 18,15 **CANALE 5** ATTUALITA' L'Arca di Noè
- 18,30 **RETE 4** QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
- 18,45 **RAIDUE** TELEFILM Moonlighting
- 18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
- 19 — **ITALIA 1** TELEFILM MacGyver
- 19,10 **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amanti, con Luca Laurenti
- 19,25 **RAIUNO** RELIGIONE Parola e vita: il Vangelo della domenica
- 19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
- 19,40 **RETE 4** TELENODELA Mariena
- 19,45 **RAITRE** RUBRICA On Off
- 20 — **ITALIA 1** CARTONI Papà Gambalunga

**0,15**



**RAIUNO** Ruolo estremamente impegnativo per **Elliott Gould** che veste i panni dell'ispettore Marlowe, celebre personaggio di Raymond Chandler che annovera tra i suoi interpreti «mostri sacri» come Humphrey Bogart, Robert Mitchum, Dick Powell

**1,10**



**RETE 4** Nell'atmosfera surreale di un bagno lurco quattro donne si raccontano i sogni, le avventure, le speranze e gli amori di un'intera vita. «Steaming» è il titolo inglese di questa commedia di Joseph Losey con Vanessa Redgrave e Diana Dors

- 20,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Controcronaca
- 20,25 **CANALE 5** SHOW Striscia la notizia, con Ezio Greggio e Raffaele Pisu
- 20,30 **ITALIA 1** FILM ● Italiani a Rio, con Leo Gullotta, Mauro Di Francesco. Commedia
- 20,30 **RAITRE** FILM ● Rocky III, di e con Sylvester Stallone, Talia Shire. Drammatico
- 20,35 **RETE 4** TELEFILM Colombo, con Peter Falk
- 20,35 **RAIDUE** FILM ● Di chi è la mia vita, di John Badham, con Richard Dreyfuss, John Cassavetes. Drammatico
- 20,40 **RAIUNO** MUSICA LEGGERA 36° Concorso Europeo della canzone
- 20,40 **CANALE 5** SHOW La comicità, con Corrado
- 22,15 **RAITRE** ATTUALITA' Passo falso: Franco Rotelli, a cura di Gad Lerner
- 22,25 **RETE 4** TELEFILM Kojak, con Telly Savalas
- 22,30 **ITALIA 1** FILM ● Night Club, con Christian De Sica, Mara Venier. Commedia
- 22,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Il coraggio di vivere
- 23 — **CANALE 5** VARIETA' Telegatto, chi l'ha vinto?
- 23,25 **RETE 4** RUBRICA Parlamento in
- 23,30 **RAIDUE** MUSICALE Speciale Rock Café: Sting
- 24 — **RAIDUE** SPORT Notte Sport. Nel corso del programma: pugilato, biliardo, pallacanestro femminile
- 0,10 **RETE 4** RUBRICA Indimenticabili, di Roberto Gervaso
- 0,15 **RAIUNO** FILM ● Il lungo addio, di Robert Altman, con Elliott Gould, Sterling Hayden. Drammatico
- 0,20 **RETE 4** RUBRICA Cronaca, di Emilio Fede
- 0,45 **CANALE 5** TELEFILM Nero Wolfe
- 1,10 **RETE 4** FILM ● Steaming, di Joseph Losey, con Vanessa Redgrave, Diana Dors, Paul Love. Commedia



Solo la cura di ogni particolare porta a un piacere unico. Peugeot 605.



Oltrepassare ogni limite, aprire nuovi orizzonti. Peugeot ha trasformato questi principi in realtà: è nata così Peugeot 605.

**Peugeot 605. La potenza.** Motore 2 litri con sistema di iniezione multipoint. Disponibile anche nelle versioni Targa Verde con catalizzatore trifunzionale a sonda Lambda e Automatica con cambio a 4 rapporti. Motore 3 litri, 6 cilindri a V, 24 Valvole con sistema di aspirazione a flusso pilotato, iniezione multipoint sequenziale e catalizzatore di serie. Motore TurboDiesel

due litri, 12 Valvole.

**Peugeot 605. La sicurezza.** La cellula d'acciaio rigido che forma l'abitacolo ed i rinforzi complementari garantiscono la massima sicurezza. L'avantreno a geometria ottimizzata e il retrotreno a doppi triangoli sovrapposti assicurano una perfetta tenuta di strada. Impianto frenante a quattro dischi, autoventilanti anteriormente, per tutte le motorizzazioni. ABS di serie sul 24 Valvole e le versioni Plus. Ammortizzazione a completa ge-

stione elettronica per il 24 Valvole. Servosterzo, ad assistenza variabile per il 24 Valvole e il TurboDiesel.

**Peugeot 605. Il piacere di guida.** Il design firmato Pininfarina. Una eccellente aerodinamicità (CX di 0,30). 26 punti di assorbimento delle sollecitazioni e una perfetta insonorizzazione per il confort totale. Condizionatore d'aria, chiusura centralizzata con comando a distanza,

alzacrystalli elettrici, sedili ergonomici, volante regolabile in altezza e profondità, inserti in radica di noce, strumentazione di alto livello. E' la certezza di un equipaggiamento di serie completo su tutta la gamma. Particolarmente ricercato nelle versioni Plus, dagli interni in cuoio ai sedili riscaldabili a regolazione elettrica. Sostituito e prestigioso per il 24 Valvole, dal computer di bordo al sistema Hi-Fi a otto altoparlanti.

605 Modelli	Benzina				Turbo Diesel
	SVI SVI Plus	SVI Plus Targa Verde	SVI Plus Automatica	SV 24	SV SV Plus
Cilindrata (cm³)	1998	1998	1998	2975 24 Valvole	2068 12 Valvole
Potenza max (kW/CV)	130	122	130	200	110
Velocità max (km/h)	203	199	197	235	192

PEUGEOT 605. La scelta di non avere limiti.



PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.